Anno 98 - Numero 73

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino telefonico automatico 57-78

LA STAMPA

Giovedì 26 Marzo 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 198/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità Avvisi Commerciali L. 800 mm. mm. scarso-colonna (posizioni a data prestabilita aumento 30%) - Finanziari, Legali L. 700 il mm. - Necrologi L. 500, partecipazioni al tutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 mm linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 15; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 80; *Libia pias. 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1.10; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera fra. 0,45; *Tunisia mill. 60; *Turchia l.t. 1,50; *U.S.A. cents 35

Al Consiglio dei ministri la relazione di Giolitti sulla situazione economica

Le gravi cifre del 1963

I consumi aumentati del 9,2 per cento, gli investimenti del 4 per cento (e metà di questi in abitazioni che non creano nuova ricchezza) - L'incremento del reddito, del 4,8 per cento, è stato distribuito quasi totalmente fra i lavoratori dipendenti

Necessità del risparmio

Roma, 25 marzo

La definitiva chiusura dei conti economici, per il '63, avviene anche quest'anno con la presentazione in Parlamento della *Relazione generale sulla situazione economica del paese*, ieri discussa in Consiglio dei ministri dopo i commenti dell'on. Giolitti, ministro del Bilancio, e dell'on. Colombo, ministro del Tesoro.

Che di nuovo apporta quest'ampia pubblicazione in due volumi, ancorata ad una fitta rete di dati statistici? Poco di nuovo invero, in fatto di *formazione del reddito* e di altezza delle risorse economiche per l'Italia nel '63; molto di più invece, per quanto attiene alla *distribuzione del reddito* fra i fattori ed all'*impiego delle risorse*. E non sorprende: poiché i conti economici, per quanto attiene a questi due ultimi gruppi di fenomeni, sono chiusi una sola volta l'anno, e per l'appunto a fine marzo. Ci soffermeremo dunque di preferenza su questi punti.

* *

Le valutazioni del reddito nazionale lordo per il 1963 (26.900 miliardi di lire correnti) manifestano un incremento del 4,8%, in termini reali; del 13,4% in termini monetari. L'incremento del reddito interno dunque, a cagione delle variazioni nel potere d'acquisto della moneta, è alquanto superiore all'8%: più alto di quello registrato nel '62. Nessun segno, purtroppo, a scala annuale, d'un addolcimento del processo inflazionistico, che ci preoccupa. Anzi: incrementato oltre ogni precedente il volume dei consumi, le importazioni dovettero accrescersi di quasi il 24% in moneta corrente. Più di quanto, sino a poco tempo fa, non si pensasse. Le risorse disponibili allora (costituite dal reddito formato all'interno ed in più dalle importazioni) raggiunsero i 32,3 mila miliardi di lire, che furono così destinati: per 4.400 miliardi all'esportazione; per 20.800 miliardi ai consumi; per 6700 miliardi ad investimenti. Le cifre di fondo son proprio queste. E quivi si ritrovano, dopo una attenta analisi, le vere singolarità del '63.

* *

La prima singolarità si apprezza, scorrendo la colonna di cifre che riguardano gli incrementi, in termini reali, dei consumi e degli investimenti. I consumi pubblici, più o meno, seguono la norma: un 5% all'anno d'incremento o poco più. Ma per i consumi privati, la serie di cifre concede un responso ben diverso. Fra il 1951 ed il 1958, in Italia, ci si accontentava di accrescere annualmente i consumi privati d'un 4% all'incirca ogni dodici mesi. Nel biennio 1959-60 l'incremento supera il 6%: ed è già molto per un sistema economico che desideri svilupparsi rapidamente. Ma non ci si arresta qui. Nel successivo biennio 1961-62 si guadagna almeno un altro punto, in percentuale. Ed ecco, in questa cornice, l'insospettato incremento nei consumi, durante il 1963, chiusi i conti: 9,2%. Percentuale che è pari *al doppio d'un tasso normale* d'incremento; quasi un terzo di più dell'aumento osservato nei due anni precedenti. Neppure gli esperti che giornalmente seguono l'andamento dei fenomeni economici, s'attendevano codesti risultati. E subito volsero la loro attenzione all'altro lato della medaglia. Cercarono di vedere cioè che succedesse dal lato degli investimenti. Poiché chi più consuma, meno investe.

Qui s'ebbe conferma di quanto si sospettava. I tassi d'incremento degli investimenti totali, in termini reali, poco si scostarono da un 6% annuale in media fra il 1951 ed il 1958: pur con ampie fluttuazioni congiunturali. Si aggirarono sull'8% annuo, in media, nel quadriennio 1959-1962, ancora fra alti e bassi. Ma nel 1963, la percentuale di incremento negli investimenti totali cade in Italia al 4%. *Quanto a dire alla metà della norma*. E, come se non bastasse, quasi la metà di questo grande totale fu destinato ad abitazioni, che possono dirsi « investimenti » solo impiegando questo termine in senso lato; e purché non si pretenda in futuro, né ampi incrementi d'occupazione, né di reddito.

* *

Su quella strada non si poteva continuare. Le cifre confermano ad abbondanza quello che avevamo sospettato. Un sistema economico che poco investa, lentamente si sviluppa. Quel sistema che si sviluppa lentamente (e non si rassegni a frenare gli incrementi dei consumi) alimenta processi inflazionistici e disordini sociali, con i guai che ognuno può recitare ormai, per sua diretta esperienza. Dunque, si doveva mutare strada, come si fece dal luglio scorso.

Ma da che fu recato codesto straordinario aumento nei consumi? La contabilità nazionale ha per l'appunto il pregio, fra l'altro, di porre in luce codeste concatenazioni causali, servendosi di poche cifre. L'aumento dei consumi fu recato dai criteri seguiti, nel '63, per distribuire il reddito monetario. Infatti, nonostante possa sembrare inverosimile, durante lo scorso anno, circa il 96% del reddito netto *aggiuntivo* fu attribuito al lavoro dipendente. Il restante 4% a tutti gli altri fattori. Cosicché, sempre nel '63, il reddito netto, distribuito ai fattori della produzione, andò per il 62,1% al lavoro dipendente; e per il 37,9% al lavoro indipendente ed agli altri fattori della produzione. Nel '62, quei rapporti percentuali erano al 57,6% ed al 42,4%. Nel '61, al 55% ed al 45%.

A questo punto, basta ricordare le preferenze verso i consumi di certi ceti sociali, per avere il principale fattore delle modificazioni notate, nella domanda globale.

* *

In queste settimane i politici discorrono volentieri d'una *politica di redditi*. Ebbene, la relazione Giolitti-Colombo ammonisce come, fra le prime tesi da dibattere, per quanti vorranno vestire di muscoli e panni codesta nuova espressione, saranno proprio queste: le percentuali di distribuzione del reddito, fra fattori della produzione, che furono raggiunte nel 63', son forse compatibili o no, con i desideri generali, per quanto attiene ad uno sviluppo economico annuale robusto e più equilibrato anche regionalmente? E se non lo sono, come correggerle?

Alla prima domanda, in un certo senso, la *Relazione* letta presentata al Consiglio dei ministri, già risponde. « Il 1963 è stato soprattutto un anno caratterizzato da una formazione di risparmio *inadeguata* », vi si legge testualmente. « Un ritorno ad una propensione meno elevata al consumo, nel quadro di un'organica politica dei redditi, sembra pertanto la *condizione prima* per una evoluzione più equilibrata del nostro sistema economico ».

Ferdinando di Fenizio

Bilancio economico nazionale

(in miliardi di lire)

VOCI	A prezzi correnti 1962	A prezzi correnti 1963	A prezzi costanti 1962	A prezzi costanti 1963	Num. indici 1963 (1962=100) A prezzi correnti	A prezzi costanti
1) Consumi	17.659	20.768	17.659	19.183	117,6	108,6
Consumi privati	15.006	17.543	15.006	16.390	116,9	109,2
Consumi pubblici	2.653	3.225	2.653	2.792	121,6	105,2
2) Investimenti lordi	6.146	6.772	6.146	6.393	110,2	104,0
Investimenti fissi	5.846	6.537	5.846	7.170	111,8	105,5
Variazione delle scorte	300	235	300	223	78,3	74,3
3) Esportazioni di merci e servizi	4.314	4.800	4.314	4.589	111,3	106,4
4) Totale risorse disponibili	28.119	32.340	28.119	30.164	115,0	107,3
5) Meno: importazioni di merci e servizi	4.365	5.410	4.265	5.268	123,9	120,7
6) Reddito nazionale lordo ai prezzi di mercato	23.754	26.930	23.754	24.896	113,4	104,8

Approvato il bilancio luglio - dicembre Dichiarazioni di Colombo e Giolitti

Il disavanzo preventivo rimane in limiti ristretti: 266,9 miliardi - Il governo ha dato parere favorevole a diversi disegni di legge: le pensioni alle casalinghe, mutui per l'edilizia popolare, reclutamento degli ufficiali - Un rapporto di Gui sulla scuola

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 marzo.

Il Consiglio dei ministri è stato oggi riunito sotto la presidenza dell'on. Moro, per oltre sette ore, dalle ore 10,50 alle 18,20. I lavori della interminabile seduta sono stati sospesi solo per una rapida colazione, servita nello stesso salone consiliare.

Una riunione così lunga si è resa necessaria anzitutto per far fronte a due scadenze inderogabili: entro il 31 marzo di ogni anno viene presentata al Parlamento la relazione sulla situazione economica del paese durante l'anno precedente; entro lo stesso termine, in base alla recente legge Curti, il governo ha pure l'obbligo (ma solo per quest'anno) di presentare un bilancio preventivo per il prossimo semestre luglio-dicembre che serva di raccordo fra il vecchio sistema (per il quale l'esercizio finanziario andava dal luglio di un anno al giugno dell'anno successivo) e il nuovo sistema, che fa coincidere l'esercizio finanziario con l'anno solare.

Per la verità, il 31 marzo rappresenta quest'anno una data significativa anche per il ministro dell'Istruzione; in forza della legge stralcio del piano della scuola, egli è infatti tenuto a depositare in Parlamento, entro tale scadenza, un rapporto sullo stato dell'istruzione in Italia. Così come Giolitti aveva riferito sulla relazione economica, Gui ha informato i colleghi sul contenuto del documento che si accinge a presentare alla Camera.

Il Consiglio dei ministri si è oggi occupato anche di tutta una serie di provvedimenti di ordinaria amministrazione. Spiccano per la loro importanza i due progetti di legge, presentati dal ministro Pieraccini: il primo di essi fissa nuove norme in materia di appalti di opere pubbliche che semplificano e accelerano la revisione dei prezzi e la concessione di acconti agli imprenditori. Il secondo disegno di legge autorizza la Cassa Depositi e Prestiti ed altri istituti di credito a concedere mutui ai comuni per l'acquisizione ed urbanizzazione di aree in base alla legge n. 167 del 18 aprile 1962. Ciò dovrebbe consentire l'attuazione dei piani di edilizia economica popolare, che vengono via via approvati dal ministero dei Lavori Pubblici, ed evitare un brusco rallentamento di attività in un settore tanto importante ai fini dell'occupazione di manodopera.

Un cenno a parte merita la approvazione del regolamento per l'attuazione della legge istitutiva della pensione a favore delle casalinghe. Anche in questo caso si tratta di un provvedimento molto atteso; la mancanza del regolamento impediva infatti l'applicazione di una legge, che, sebbene ritenuta insufficiente, rappresenta tuttavia un primo passo verso una meta che interessa milioni di donne che lavorano duramente, ma solo per la propria famiglia.

Ci limiteremo infine a citare, fra gli altri provvedimenti, quello — proposto dal ministro della Difesa Andreotti — che apporta notevoli modifiche al testo unico per il reclutamento degli ufficiali dell'Esercito nel dichiarato proposito di facilitare l'accesso alla carriera dei giovani forniti di titoli di studio in discipline di carattere tecnico.

Questo il quadro d'insieme; cerchiamo ora di esaminare i due punti di maggior rilievo nell'ordine del giorno della odierna seduta del Consiglio dei ministri. La prossima riunione si terrà dopo Pasqua, ma prima della ripresa parlamentare; forse in tale occasione ci si occuperà dell'introduzione dell'ora legale (o estiva), caldeggiata dal ministro dell'Industria, Medici, e si affronterà il problema delle misure più idonee ad incrementare le esportazioni.

BILANCIO DI PREVISIONE per il semestre 1° luglio-31 dicembre 1964 — *Come è stato più volte preannunciato, il bilancio approvato il 31 gennaio scorso per l'esercizio finanziario luglio 1964-giugno 1965 verrà ora ritirato e sostituito, per la prima metà della sua durata, dal bilancio varato oggi su proposta del ministro del Tesoro, Colombo. In autunno, il governo approverà lo stato di previsione dell'entrata e della spesa per l'intero anno 1965; il passaggio dal vecchio sistema (caratterizzato dall'esercizio finanziario che comincia col secondo semestre di un anno e termina con la fine del primo semestre dell'anno successivo) al nuovo sistema ad anno solare sarà così allora compiuto.*

Il ministro del Tesoro, Colombo, ha fatto osservare ai giornalisti che per il nuovo bilancio di sei mesi si sono seguiti gli stessi criteri di contenimento della spesa adottati per il bilancio di dodici mesi.

Infatti, l'ammontare delle entrate effettive è stato previsto in 2946,9 miliardi; quello delle spese effettive in 3136,2 miliardi: di conseguenza il deficit risulta di 179,3 miliardi, ossia la metà esatta del deficit del bilancio approvato che era previsto in 358,7 miliardi.

Lo stesso Colombo ha tenuto a precisare che nel « prediseporre il bilancio semestrale il governo non ha seguito la strada, indubbiamente facile, della divisione a metà delle voci del bilancio annuale che si era approvato in gennaio. Questo sistema meccanicistico non si è potuto applicare perché le entrate hanno un diverso comportamento nei due semestri dell'anno (l'accertamento è più alto nel primo che nel secondo semestre) ».

Anche per le spese non si è potuta operare una divisione al 50 per cento in quanto si è dovuto tener conto delle spese non differibili (ad esempio, nel secondo semestre dell'anno cade la tredicesima mensilità) e delle spese che comportano un esborso di denaro assai maggiore fra il luglio ed il dicembre prossimi. Ciononostante — ha detto ancora Colombo — « la scelta per la riduzione del deficit è stata confermata così come quella di dare agli italiani un bilancio completo e veritiero ».

RELAZIONE SULL'ECONOMIA DEL PAESE — *E' stata svolta dal ministro del Bilancio Giolitti e ha dato luogo — secondo quanto ha riferito il ministro Delle Fave — ad un'ampia discussione ispirata all'esigenza di « rafforzare la moneta senza indebolire l'economia, impiegando tutte le risorse del paese in modo coordinato e selezionato ».*

Anche Giolitti ha voluto illustrare, in una dichiarazione all'Ansa, il significato del documento sottoposto oggi all'esame del Consiglio dei ministri: « Vorrei anzitutto precisare — ha detto — che la relazione generale sulla situazione economica del paese per il 1963, che è stata presentata insieme con il ministro del Tesoro, Colombo, è un consuntivo, non un programma; cioè non risponde alla domanda: che fare per l'avvenire?, risponde alla domanda: che cosa è avvenuto nel passato e precisamente nell'anno 1963?

« La prima risposta che troviamo nella relazione è che i livelli dell'attività produttiva del paese nel 1963 sono elevati. Il reddito nazionale è aumentato del 4,8 per cento, cioè in una misura superiore a quella degli altri paesi della Comunità economica europea. La produzione industriale è aumentata, in termini reali, dell'8,2 per cento; stazionaria è rimasta la produzione agricola anche per fattori negativi di carattere stagionale.

« Come si è distribuito questo reddito prodotto nel 1963? — ha proseguito Giolitti —. Il lavoro dipendente ha avuto il 62,1 per cento contro il 57,6 per cento che aveva avuto nel 1962; il lavoro indipendente e gli altri fattori della produzione hanno avuto il 37,9 per cento contro il 42,4 che avevano avuto nell'anno 1962. E' inoltre da considerare in questa distribuzione che il 96 per cento del reddito netto aggiuntivo, cioè del reddito prodotto in più durante l'anno è andato al lavoro dipendente, cioè salari e stipendi.

« Anche all'altra domanda troviamo una risposta nella relazione economica: come sono state impiegate le risorse così prodotte e distribuite? Ai consumi privati è andato il 9,2 per cento di aumento: in questo insieme di consumi privati va rilevato che quelli alimentari sono aumentati del 7,3 per cento; i consumi di beni cosiddetti durevoli, cioè elettrodomestici, televisori, ecc. sono aumentati del 25 per cento: gli autoveicoli sono aumentati nella misura del 67 per cento. Questo significa che il livello di vita del popolo italiano, mediamente, nel 1963 è stato elevato; ma ciò è stato superiore a quello che è risultato invece l'incremento del reddito nazionale. E allora sorge immediatamente l'altro quesito: come operare per consolidare e sviluppare questo incremento di benessere del paese.

« Perciò è necessario considerare anche le ombre che si presentano in questo quadro di accresciuto benessere. Abbiamo avuto una offerta — la continuata Giolitti — derivante dalla produzione interna di beni e servizi inferiore a quella che è stata l'espansione della domanda. Questo ha avuto le note ripercussioni sul livello dei prezzi e sulla bilancia dei pagamenti, dove dobbiamo considerare come molto significativi i seguenti due dati: mentre le importazioni (di merci e servizi) sono aumentate del 20,7 per cento, le esportazioni sono aumentate soltanto del 6,4 per cento, sempre in termini reali. Ma ancora più significativo è il confronto tra l'incremento dei consumi in generale e l'incremento degli investimenti. I primi sono aumentati dell'8,6 per cento, i secondi del 4 per cento: è la prima volta che si ha questo rapporto in cui la misura maggiore è rappresentata dai consumi a scapito degli investimenti; e questo si riflette anche sulla misura globale del reddito nazionale, che ha presentato appunto una leggera flessione, come rivela il dato globale che ho citato all'inizio.

« Questo significa — ha aggiunto Giolitti — che se non si risparmia, non si investe in misura adeguata, è impossibile mantenere un alto livello di reddito e quindi anche un alto livello di consumi, che invece è proposito del governo di mantenere, di consolidare, di migliorare ».

Giolitti ha concluso che il governo ha già preso le misure necessarie e che i dati dei primi mesi del '64 dimostrano che si può avere fiducia.

Arturo Barone

L'on. Colombo, a sinistra, mentre viene intervistato ieri al termine della riunione del Consiglio dei ministri. Al suo fianco è l'on. Giolitti (Tel. « Associated Press »)

PRETI RISPONDE ALLA RICHIESTA DELLA CGIL

Il governo non può impegnare fondi maggiori per gli statali

Il ministro aggiunge che i lavori per il riassetto delle carriere vanno a rilento per colpa delle commissioni di studio Oggi i rappresentanti sindacali si riuniscono a palazzo Vidoni

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 marzo.

Il ministro per la riforma amministrativa on. Preti, rispondendo alla lettera inviatagli ieri dalla Cgil per chiedere un sensibile aumento della somma messa a disposizione per il congiobamento in favore dei pubblici dipendenti, ha precisato oggi che il governo non può assumere un atteggiamento di fondo diverso da quello dello scorso mese di febbraio, non essendosi verificati fatti nuovi nell'ultimo mese. « *Non mi pare* — ha aggiunto il ministro — *che possano essere assunti impegni di maggiori spese, anche tenendo conto dell'attuale difficile congiuntura, che ha indotto alle note restrizioni in materia di credito e di consumi per stabilizzare il valore della moneta* ».

La precisazione dell'on. Preti acquista indubbio interesse alla vigilia della riunione del « Comitato di coordinamento e di attuazione » per i problemi degli statali, convocata per domani sotto la sua presidenza a Palazzo Vidoni. All'incontro non parteciperanno, a causa di altri importanti impegni assunti in precedenza, i ministri finanziari Colombo, Giolitti e Tremelloni, i quali per altro non si sono detti contrari all'incontrare i rappresentanti delle organizzazioni sindacali nella prossima settimana.

Nel corso della riunione, secondo quanto lo stesso ministro Preti ha reso noto nella risposta alla Cgil, sarà esaminato il lavoro svolto dalle sottocommissioni (burocrazia, scuola ed aziende autonome) e, oltre al piano del congiobamento, talune conclusioni, cui le Commissioni stesse sono pervenute. In particolare si tratta dello schema di disegno di legge sull'integrazione della 13ª mensilità del 1963 e dello schema di disegno di legge relativo a un nuovo ordinamento delle assunzioni degli impiegati dello Stato.

Il Ministro ha altresì precisato che il problema del cosiddetto riassetto e riordinamento funzionale non è stato ancora chiarito « *e questo* — afferma testualmente — *non per colpa del governo, in ispecie dei funzionari addetti alla riforma della pubblica amministrazione, ma perché in sede alle Commissioni non è stato ancora precisato, da coloro che hanno avanzato le richieste, quali sono i termini concreti in cui va inquadrata, nei vari settori di pubblico impiego, questa così complessa rivendicazione del riassetto e riordinamento funzionale* ».

Riferendosi specificamente alla proposta della Cgil di stanziare una « non indifferente » somma a titolo di riassetto funzionale, Preti ha osservato che allo stato dei fatti — quando, cioè mancano ancora messo in chiaro i termini concreti delle varie istanze di riassetto — la richiesta « *si risolverebbe in pratica in una domanda di aumento degli stipendi dei dipendenti dello Stato, indipendentemente dall'operazione del congiobamento che il governo si è già impegnato ad attuare* ».

In una controreplica, la Cgil ha ricordato di aver fatto presente lo scorso febbraio che per un esame complessivo della vertenza degli statali non si poteva attendere più di venti giorni, stante il malcontento profondo e crescente dei dipendenti pubblici. « *Da allora* — aggiunge la Confederazione — *è ivi corso più di un mese e ci si trova oggi di fronte ad una posizione governativa del tutto rigida, che consente soltanto di risolvere il problema del congiobamento* ».

L'ultima proposta della Cgil, limitando l'onere del riassetto a 200 miliardi e prolungando di fatto di un anno il termine per l'intera operazione, rappresenta — secondo la Confederazione — « *una via ragionevole e nuova di soluzione della vertenza. E' auspicabile* — conclude la Cgil — *che il governo voglia tener conto della gravità della situazione che si va delineando* ».

Dal canto suo l'Unione nazionale dei sindacati autonomi (Unsa) ha dichiarato di non poter garantire una tregua sindacale di lunga durata qualora governo e sindacati congiuntamente non riescano a sanare l'attuale precaria situazione, realizzando sia sul piano economico sia su quello normativo i provvedimenti che gli statali attendono.

g. f.

Le lezioni nelle elementari avranno termine il 16 giugno

Il Ministero autorizza i direttori didattici a fissare questo termine per le classi prima, terza e quarta - Gli esami di seconda e di quinta finiranno entro il 24 giugno

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 marzo.

Gli esami di quinta elementare si svolgeranno tra il 17 e il 24 giugno; quelli della seconda classe avranno inizio il secondo giorno successivo al termine delle lezioni. Gli scrutini nella prima, terza, quarta classe si terranno nell'ultima settimana di lezione.

I Provveditori agli Studi autorizzeranno i direttori didattici ad anticipare la settimana di scrutini ed a fissare il termine delle lezioni al 10 giugno per quelle classi i cui insegnanti saranno impegnati nelle commissioni d'esame.

La seconda sessione di esami sia per la quinta, sia per la seconda elementare incomincerà il primo settembre.

Su ogni studente non ammesso alla classe successiva l'insegnante sarà tenuto a presentare al direttore didattico una relazione scritta dalla quale dovranno risultare i motivi della mancata ammissione. La relazione non dovrà limitarsi a denunciare generiche insufficienze, ma fornire ogni elemento di giudizio atto a caratterizzare l'alunno.

Gli esami alla fine della seconda classe consisteranno in un breve e semplice dettato, eventualmente illustrato dallo scolaro con disegno; nella lettura su testo non conosciuto dall'alunno di un breve e facile brano di esso compiuto sul quale saranno richieste semplici spiegazioni; nell'esecuzione scritta di due addizioni di non più di tre addendi, di due sottrazioni, e nel calcolo mentale sulle quattro operazioni.

Gli esami di quinta elementare, al termine del secondo ciclo, consisteranno in prove scritte di lingua italiana (dettato e composizione) e di aritmetica (soluzione di un problema) e in prove orali o pratiche su tutte le materie che sono oggetto di insegnamento nella quinta classe. Gli alunni che conseguiranno una votazione inferiore in una o più materie saranno ammessi a sostenere gli esami di riparazione per le stesse materie nella seconda sessione.

I candidati provenienti da scuola privata o materna saranno ammessi a sostenere gli esami di idoneità per la frequenza delle classi seconda, quarta e quinta elementare a condizione che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre 1964 rispettivamente il settimo, il nono e il decimo anno di età.

Agli esami al termine della seconda classe saranno ammessi i candidati che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre 1964 l'ottavo anno di età. Gli alunni che abbiano compiuto o compiano, entro questa data, i dieci anni saranno ammessi a sostenere gli esami di quinta elementare; e, pertanto, se li supereranno, avranno diritto alla iscrizione alla prima classe della scuola media.

r. s.

Il presidente Segni riceve Colombo e Giolitti

Roma, 25 marzo.

Il Presidente della Repubblica Segni ha ricevuto stasera al Quirinale successivamente il ministro del Bilancio Giolitti e del Tesoro Colombo.

CRONACA CITTADINA

Dichiarazioni del Sindaco al Consiglio comunale

"L'Olivetti non cerca partecipazioni ma soltanto un finanziamento,,

L'ing. Anselmetti: «L'azienda è sana, la produzione del '64 è soddisfacente, le sue esportazioni sono imponenti (il 60-70 per cento del fatturato). Ha bisogno di fondi per completare e trasformare le attrezzature secondo il programma stabilito. Con il sussidio della Cassa Integrazione gli operai ottengono la paga di circa 37 ore settimanali»

Il Consiglio comunale ha discusso ieri sui provvedimenti aziendali presi dalla Olivetti con la annunziata riduzione degli orari di lavoro e sulla situazione finanziaria dell'azienda. Sull'argomento erano state presentate due interrogazioni, una dei socialisti Musso Ivaldi, Colla, Malan e Lamberto, l'altra dei comunisti Sulotto e Garavini e del psiup Alesia, sollecitanti un intervento dello Stato atto ad impedire che la proprietà dell'azienda passi in altre mani. Il Sindaco ha dichiarato: «*Rispondo dopo avere cercato di chiarire bene la situazione reale della Olivetti, una delle più importanti aziende italiane, che esporta all'estero il 60-70 per cento della sua produzione. Ho voluto rendermi conto del perché essa ha deciso la riduzione settimanale di 7 ore di lavoro, per la durata di sei settimane. Ed ecco i risultati: prima di tutto, la Olivetti non cerca partecipazioni ma soltanto finanziamenti. Non ha dunque bisogno di soci, ma di fondi resi necessari dalle odierne restrizioni di credito. Questo, secondo le precise affermazioni che mi sono state fatte da persona qualificata*».

L'ing. Anselmetti ha poi proseguito: «*Certo non saremmo in grado di impedire eventuali intromissioni altrui. Ma qui si tratta di una ricerca di finanziamenti per procedere sulla strada di una attrezzatura tecnica già iniziata e che adesso bisogna terminare. Come tante altre aziende, la Olivetti intende migliorare e trasformare la propria produzione, realizzando programmi ben precisi fatti a suo tempo. Nessuna intromissione, quindi, di altri enti*».

Il Sindaco ha pure affermato che le banche non hanno chiesto restrizioni al credito già aperto in precedenza all'azienda, ma è la Olivetti stessa che cerca crediti nuovi e diverse e più convenienti condizioni. Si può dunque «*constatare con gioia che non vi è alcuna altra preoccupazione*», anche perché la Cassa integrazione ha accettato di intervenire e perciò gli operai vengono retribuiti per 37 ore.

«*D'altra parte so che a Roma si sono svolti degli trattative ed incontri, anche a carattere sindacale.* (N.d.r. si riferiamo in 13ª pagina). *Si sa che la Olivetti non è la sola azienda a compiere una simile operazione; sappiamo inoltre che la sua produzione per il '64 è soddisfacente e che anche i dati dell'esportazione sono imponenti*» - conclude l'ing. Anselmetti.

Hanno quindi parlato gli interroganti. L'on. Musso Ivaldi (psi) ha ricordato d'avere sollecitato nello scorso giugno, con gli on. Donat Cattin e Borra, che almeno una parte dell'indennizzo Enel-Sip restasse a Torino: «*La richiesta non è certo in contrasto con gli interessi della Cassa del Mezzogiorno, Torino può ben considerarsi ormai una grande città italiana del Sud grazie all'immigrazione*» egli ha detto, e ha proposto l'utilizzazione di tali fondi a vantaggio della Olivetti.

Garavini (pci) ha osservato che l'azienda «*non ha subito restrizioni creditizie e quindi non è giustificato ridurre la produzione effettiva da 44 a 24 ore in tutti i settori, licenziando contemporaneamente 300 dipendenti a Borgolombardo*». Afferma che non è vero neppure che si ricerchino soltanto finanziamenti. «*Si tratta di un trapasso di proprietà, che porterebbe la Fiat ad impadronirsi anche della Olivetti. Questo conferma che l'azienda è ancora sana e vitale: ma allora bisogna trovare una soluzione attraverso un intervento pubblico e non privato*». Analoghi concetti esprime il rag. Alasia (psiup).

Il prof. Lamberto (psi) chiede l'invio di un voto al governo affinchè intervenga direttamente: «*Risulta che competenti organi ministeriali si stanno occupando della vicenda: è desiderabile che la voce di Torino si unisca a quella di Ivrea. Ci troviamo di fronte a un'impresa sana ma si è inserita una manovra, alla quale partecipano anche funzionari di enti di pubblico interesse*».

Replica il Sindaco: «*L'ordine del giorno recentemente votato dal Consiglio all'unanimità, è subito partito con una mia lettera accompagnatoria che ribadiva il vivo desiderio che un rappresentante del governo venga a prendere contatto con la categoria interessata e tutti i locali problemi del mondo del lavoro. Mi pare evidente che in questi sono compresi anche quelli della Olivetti. Il nuovo appello mi parrebbe inutile e sarebbe una intromissione assai poco edificante, da parte di chi non ne ha alcun diritto e quando il discorso è già avviato fra gli organi interessati e qualificati*».

Concludendo, l'ing. Anselmetti ha dichiarato: «*Il nostro desiderio lo abbiamo già espresso. Nessuno più di me augura che questa grande società, rappresentante motivo di orgoglio nazionale, riacquisti rapidamente il proprio equilibrio. Esistono organismi romani che hanno come compito istituzionale il reperimento dei finanziamenti necessari. Confermo comunque che non risulta alcuna tendenza all'invasione, da parte di nessuna azienda. Di più non posso fare. Quanto all'utilizzazione degli indennizzi Enel, assicuro che Torino farà sentire la propria voce al momento opportuno*».

Il Consiglio ha quindi concluso la discussione sul bilancio preventivo per il '64. In totale hanno parlato 16 oratori. Martedì 31 marzo dopo la replica dell'assessore alle Finanze, si avrà la votazione.

A Torino c'è un negozio ogni sessanta cittadini

Sono 18.000, i supermercati venti - Ieri un altro è stato inaugurato al parco Rignon

In Italia, secondo i dati forniti dal ministero, vi sono 714.517 negozi per la vendita al minuto. A Torino i dettaglianti sono 18.800 (uno ogni 60 abitanti circa). Dispongono complessivamente di 21.807 licenze. La differenza tra le due cifre è dovuta al fatto che parecchi negozi trattano generi diversi, ognuno dei quali comporta una particolare autorizzazione.

Nella rete distributiva italiana si sono inseriti, negli ultimi anni, i grandi magazzini ed i supermercati. A Torino ne esistono 20; ma altri 10 sono stati regolarmente autorizzati dal Prefetto (12 permessi sono stati chiesti dall'Alleanza Cooperativa che trasformerà in supermercati altrettanti spacci). Per 2 è in corso la pratica con il parere favorevole della Camera di Commercio. I supermercati sono un fenomeno moderno che gli esperti giudicano in modo positivo. «*Essi esercitano — dicono — un'azione di concorrenza, perché, grazie alla loro organizzazione, possono fare acquisti di forti quantitativi direttamente dai produttori e quindi riescono a contenere i prezzi*». Inoltre «*svolgono una funzione di stimolo nei confronti del commercio tradizionale*». Per fronteggiare la concorrenza dei supermercati i dettaglianti di alcuni settori si sono riuniti in consorzi di acquisto: «*Risparmiamo sui rifornimenti e riusciamo a tenere le quotazioni basse con vantaggio per i consumatori*».

Un nuovo supermercato è stato inaugurato ieri in corso Orbassano 228 (parco Rignon). E' di una società americana, che apre a Torino il suo primo grande negozio. Progetto e realizzazione dell'opera sono stati della divisione costruzioni della Fiat diretta dall'ing. Benadè Bottino. In uno spazio di 1200 metri quadrati, distribuiti su due piani, sono in vendita 2950 prodotti. Il nuovo supermercato serve il vasto quartiere delle case Fiat.

Il prof. Grosso per la Olivetti

Il presidente della Provincia prof. Grosso ha scritto al ministro delle Partecipazioni Statali Bo per l'Olivetti. Ha sottolineato che la Società, d'importanza nazionale, ha un peso notevole nell'economia della provincia di Torino ed ha insistito perché «il Governo intervenga per dare all'azienda la possibilità di superare le difficoltà del momento».

Impressione per la nuova rapina all'agenzia del Credito Italiano

Le banche studiano i sistemi per difendersi dagli assalti

Più che del danno materiale gli enti si preoccupano dell'incolumità personale degli impiegati e dei clienti - Le sirene d'allarme possono suscitare reazioni sanguinose nei banditi Il San Paolo e la Cassa di Risparmio: «Abbiamo installato impianti che segnalano silenziosamente le rapine a distanza» - Polizia e carabinieri impegnati nelle difficili indagini

La posizione dei tre rapinatori e il percorso di quello che ha svuotato la cassa

La rapina all'agenzia numero 9 del Credito Italiano, che ha fruttato ai banditi sette milioni di lire, ha suscitato in città profonda impressione. Polizia e carabinieri si stanno prodigando nelle indagini con impegno. Ma fino a ieri sera non era emerso alcun elemento positivo. Ci sono dei particolari in più rispetto a quelli che erano stati raccolti subito dopo l'assalto. Si è saputo, ad esempio, che la «Giulia» targata Genova, prima di raggiungere la banca, rimase ferma per cinque o sei minuti sull'angolo tra corso Farini e il controviale di corso Regina. Qui c'è un elettrauto i cui operai di solito lavorano in strada. Racconta uno di questi, Michele Buona, di 20 anni: «*Ho subito notato la "Giulia" perché aveva occupato un posto che operaio rimanesse libero per un cliente che doveva arrivare a minuti. A bordo c'erano in quattro, guardavano sul controviale di corso Regina, evidentemente verso la banca: forse là vicino c'era un palo che doveva dar loro qualche segno*».

Nel frattempo del portone di corso Farini 1 uscì la signora Maria Grazia Cagliari di 31 anni. Era scesa di casa per raggiungere il negozio del calzolaio che è in corso Regina, subito dopo l'agenzia del Credito. Anche lei s'accorse dei quattro che erano a bordo della macchina ferma. Precisa: «*Tre mi sono apparsi giovani, mentre il quarto, che era di fianco al conducente, era più maturo e portava grandi occhiali neri*». Mentre la signora Cagliari girava l'angolo, la «Giulia» si mise in moto. Avanzò lentamente sul controviale e si andò a fermare davanti alla sede della banca. Contemporaneamente giunse in quel punto, camminando sul marciapiede, anche la signora. E' ancora la Cagliari che racconta: «*Mentre stavo per passare a fianco della "Giulia", scorsi in tre. Vidi che quello degli occhiali neri aveva in mano una pistola e allora fui presa dallo spavento. Tuttavia ossi che gli altri due si stavano infilando in testa una calza-maglia che aveva del fori al posto degli occhi e del naso*».

L'emozione per la Cagliari fu tale che riuscì appena a infilarsi nel negozio del calzolaio e a lasciarsi cadere su una sedia. «*I rapinatori alla banca*» riuscì a dire in un soffio poi perse i sensi. C'è ancora una testimonianza sull'ingresso dei rapinatori nell'agenzia del Credito. Raimondo Collegati, 18 anni, coinquilino della Cagliari, stava passando davanti alla banca diretto verso casa, cioè verso il Po. Distratto, andò quasi a sbattere contro il gruppetto dei tre. Vedendoli con le calze sulla faccia si lasciò sfuggire una domanda: «*Ma è carnevale?*». L'uomo con gli occhiali neri gli disse bruscamente una frase: «*Schina via*», cioè un «vattene» in gergo torinese. Il Collegati non appena vide entrare i banditi si mise a correre verso il vicino commissariato per dare l'allarme.

Queste aggressioni impressionano per il clamore e il rischio che comportano. Le rivoltelle che i banditi usano non servono soltanto per spaventare: l'esempio di Giovanna Frecchio che ebbe la testa trapassata da un proiettile durante l'assalto del 22 gennaio scorso all'agenzia di piazza Rivoli è ben eloquente. Taluni telefonano o scrivono al giornale per chiedere che cosa fa la polizia. «*La polizia — ci è stato detto in questura — non può fare miracoli, non può mettere agenti di servizio a tutte le banche, a tutte le oreficerie, a tutti i negozi*».

Il questore dott. Caputo, con i mezzi che ha avuto dal ministero, ha istituito dei buoni servizi di pattugliamento durante il giorno, con auto radiocomandate che possono bloccare le uscite dalla città nel giro di pochi minuti. Di notte altre pattuglie perlustrano le strade, quartiere per quartiere.

Le banche sono d'accordo sulla opportunità di evitare spargimento di sangue. Il prof. Jona presidente dell'Istituto San Paolo ci ha detto ieri: «*Non ha molta importanza se i banditi riescono a portar via il denaro, per questo, tra l'altro, c'è l'assicurazione. L'importante è che i clienti e il personale non abbiano a rimetterci la pelle. Per questo noi abbiamo già abolito tutte le segnalazioni acustiche. I dispositivi di allarme, dentro o fuori dell'agenzia, servono soltanto ad innervosire i banditi e a metterli quindi nelle condizioni di sparare. Il nostro sistema di allarme, funziona in modo da passare inosservato ai banditi; e chi lo percepisce può liberamente chiamare la polizia.*

Anche la Cassa di Risparmio ha abolito le suonerie. Il presidente prof. Ricaldone ha detto: «*In caso di pericolo un impiegato preme un pulsante e l'avviso di pericolo viene trasmesso ad un negozio abbastanza vicino il cui proprietario telefonerà subito alla polizia*».

Un'ora dopo il ricovero

Bambino di 6 mesi morto per meningite epidemica

Un'ora dopo il ricovero è morto ieri all'Ospedale Amedeo di Savoia un bimbo di 6 mesi, figlio unico. Si chiamava Pasquale Granatelli. La sua famiglia abita nella zona di Porta Palazzo.

La malattia si è manifestata violenta e improvvisa con altissima febbre e intenso pallore. La giovane madre, spaventata, ha chiamato subito il medico. Si trattava di setticemia meningococcica, che si produce quando il germe, superata la barriera opposta dalla mucosa faringea, entra nei vasi sanguigni e linfatici. E' questa la prima fase della meningite cerebro-spinale e anche la più pericolosa: specialmente nella tenera età. I medici la definiscono «sindrome di Waterhouse»; ad essa spetta la maggior percentuale di letalità della malattia meningococcica.

Due furti in venti giorni in un negozio di corso Vercelli

Bucano il pavimento dell'oreficeria e rubano gioielli per quattro milioni

I banditi hanno agito in due tempi, passando da una cantina - Ieri hanno aperto l'ultima breccia nell'intervallo di mezzogiorno - Nessuno li ha visti dall'esterno perché la saracinesca era chiusa - La proprietaria aveva deciso di abbassarla anche nell'ora di pranzo da quando aveva subito il colpo col cric

Catturati i rapinatori del taxista in collina

Con la tecnica del buco, i ladri hanno compiuto ieri un altro clamoroso colpo in una gioielleria di corso Vercelli 92, la stessa già assalita il 5 marzo dai «banditi del cric». Attraverso un foro praticato nel pavimento, sono penetrati nel negozio dalla cantina sottostante e si sono impadroniti di preziosi per un valore di circa 4 milioni. La proprietaria, Clementina Ilechs vedova Ferrero, di 67 anni, ha scoperto il furto verso le 14,30, quando ha riaperto il locale.

La donna, da quando il figlio Ferdinando ha aperto un'altra oreficeria in via Monterosa 81, è rimasta sola. Vive in un modesto alloggio al primo piano, proprio sopra la sua bottega; per aver modo di sorvegliarla meglio, ha fatto praticare nel pavimento della camera da letto un piccolo foro rettangolare. L'altra notte, verso le 23,45, ha sentito dei rumori sospetti. «Pareva che raschiassero un muro — ha detto — ed ho appoggiato l'orecchio al mio spioncino. Nel negozio tutto era a posto: i rumori provenivano da qualche altro luogo. In questa casa si sentono rumori a tutte le ore del giorno e della notte. Sono tornata a letto più tranquilla».

Invece, mentre la Ferrero si rimetteva sotto le coltri, i ladri stavano lavorando per derubarla. Penetrati in una cantina — di proprietà di Giovanna Aere — con martelli e scalpelli hanno preparato la breccia. Ad un certo momento, forse perché disturbati, o perché cominciava a far giorno e temevano sorprese, hanno abbandonato l'impresa che hanno poi portato a termine ieri con grande rapidità, durante l'orario di chiusura del negozio. La proprietaria non era nemmeno nel suo alloggio. Si era recata in via Bogino a ritirare un anello dall'orefice.

Tutto è avvenuto tra le 13 e le 14. I ladri, tornati nella stessa cantina, hanno sistemato un potente cric collegandolo ad un lungo tubo di ferro in tre sezioni. Di questo rudimentale ariete si sono serviti per sfondare la parte in cemento e le pianelle del pavimento. Uno dei banditi, arrampicandosi lungo il tubo, è passato poi attraverso il foro, largo circa mezzo metro, si è introdotto nell'oreficeria e ha passato ai complici rimasti nello scantinato orologi, bracciali d'oro e anelli con pietre preziose contenuti in 22 *plateaux*, che si trovavano nella vetrina e nelle vetrinette interne. Ha trascurato la cassaforte che era chiusa. Con il bottino i malviventi si sono allontanati passando sotto l'androne: nessuno li ha visti.

La Ferrero è tornata a casa poco prima delle 14. Dal cortile è entrata nella retrobottega. «Era ancora presto per riaprire il negozio — ha detto —; ho preso il giornale e mi sono letto tutto l'articolo sulla rapina al Credito Italiano di corso Regina. Verso le 14,30 sono passata di là per rialzare la saracinesca. Per poco non sono svenuta: ai miei piedi si apriva un buco in mezzo al pavimento, intt'intorno c'erano i *plateaux* vuoti».

E' la terza volta che Clementina Ferrero è vittima dei ladri. Circa un anno addietro un giovane, dopo aver appoggiato al muro una motocicletta col motore acceso, era entrato nel negozio, aveva afferrato una manciata di anelli del valore di circa 150 mila lire e si era dato alla fuga. Venti giorni fa, il 5 marzo, due giovani hanno sfondato con un colpo di cric il cristallo della vetrina impossessandosi di due *plateaux* di monili per oltre 400 mila lire.

Appunto per evitare che il colpo potesse essere ripetuto, l'orefice aveva preso l'abitudine di abbassare la saracinesca nell'intervallo del pranzo. Così facendo, involontariamente ha facilitato l'opera dei ladri che ieri, penetrati nel negozio, hanno potuto lavorare al riparo dallo sguardo dei passanti.

* *

I carabinieri hanno catturato i due banditi che venerdì sera, presso Pino Torinese, rapinarono il taxista Eugenio Gennaro. Sono giovani immigrati da poco nella nostra città in cerca di lavoro: Michele Vaccaro, 25 anni, da Favara (Agrigento), e Francesco S., 17 anni, da Marsico Vetere (Potenza). Con loro è stato fermato anche Beniamino Calipari, 24 anni, da Natile (Reggio Calabria), sul quale pesa il sospetto di aver fornito l'arma — una pistola a tamburo cal. 38 — sotto la minaccia della quale i rapinatori «spredarono» il taxista di 25 mila lire.

La cattura è avvenuta in una pensione di via San Domenico da parte dei militi che ieri notte hanno setacciato gli ambienti malfrequentati della città per cercare tracce degli assalitori della banca di corso Regina Margherita. Già da un paio di giorni il ten. Parisi di Chieri e il brig. Colonna di Pino erano convinti che alla rapina del Gennaro non doveva essere estraneo il Vaccaro, che conosceva i posti per aver abitato a Pecetto in via Umberto 54. Avevano avuto i primi sospetti quando erano venuti a conoscenza che il giovane era spa-rito dalla sua proprietà alla vigilia dell'aggressione. I dubbi erano divenuti certezza quando, davanti a una sua fotografia, il taxista non aveva esitato a dire: «Sì, uno dei banditi è lui».

Ieri notte in via San Domenico è stato fermato prima il Vaccaro e poi Francesco S., i connotati del quale corrispondevano esattamente al secondo rapinatore del Gennaro. Più tardi è stato preso il Calipari. Nella pensione in cui alloggiavano è stata trovata una pistola a tamburo uguale a quella descritta dal taxista, con un colpo in posizione di sparo e 4 del carabattore.

Condotti alla stazione di Pino e interrogati, tutti e tre hanno negato con ostinazione di aver avuto parte nella rapina al taxista. Il Vaccaro e il suo giovane complice non hanno mutato atteggiamento neppure dopo il drammatico confronto con la loro vittima, che li ha riconosciuti senza esitare.

Le indagini e gli interrogatori sono proseguiti fino a ieri sera tardi. A quanto sembra, i carabinieri ritengono i tre — ancora in stato di fermo — non soltanto responsabili della rapina di venerdì sera, ma anche di aggressioni commesse nei mesi scorsi a Settimo e a Chivasso.

Pro Natura (v. A. Doria 18) — Stasera alle 21,15 presso il Teatro San Giuseppe, terza serata di documentari dedicati agli Stati Uniti.

Intervento del governo per sospendere i licenziamenti alla «Magnadyne»

Il risultato dei colloqui di ieri a Roma con il ministro del Lavoro sen. Bosco - Il ministro dell'Industria sen. Medici invierà un ispettore per esaminare le necessità finanziarie dell'azienda

Ci telefonano da Roma:

Importanti colloqui si sono svolti a Roma per la vertenza della «Magnadyne». Una delegazione, composta dal sindaco Pastore, dal sottosegretario per le Partecipazioni statali Donat-Cattin, dal segretario della Cisl di Torino Geniale, e dai sindaci dei principali comuni della Valle di Susa, è stata ricevuta ieri mattina dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, on. Salizzoni, al quale hanno richiesto un incontro con lo stesso presidente, on. Moro.

Pur essendo impegnato nella riunione del Consiglio dei ministri, l'on. Moro è stato informato dall'on. Salizzoni sugli ultimi sviluppi della controversia e sulle gravi conseguenze che i preannunciati licenziamenti avrebbero nella Valle di Susa. L'on. Moro ha incaricato il sottosegretario Salizzoni di assumere tutte le iniziative necessarie per tentare di giungere ad una positiva definizione.

Il sottosegretario ha poi conferito con il ministro dell'Industria sen. Medici, il quale ha ricevuto la delegazione piemontese. Il ministro ha approfondito gli aspetti tecnici, economici e sociali del problema alla luce degli ultimi contatti avvenuti a Torino.

La delegazione ha reso noto che l'azienda sarebbe disposta a ridurre il numero dei preannunciati licenziamenti da duemila a cinquecento purché sia possibile assicurare il trattamento della Cassa Integrazione in favore dei lavoratori sospesi per il periodo di altri sei mesi. Nello stesso tempo, però, la «Magnadyne» avrebbe sollecitato la garanzia per un fido bancario, al fine di superare l'attuale difficile situazione aziendale.

Al termine del colloquio, il senatore Medici ha disposto per l'immediato invio a Torino di un ispettore del ministero dell'Industria, allo scopo di approfondire i motivi sui quali la società ha poggiato da un lato la richiesta di aprire la procedura dei licenziamenti, dall'altro l'istanza per la concessione del fido bancario.

Il funzionario del ministero dovrebbe prendere contatto con i dirigenti dell'azienda appunto per rendersi conto delle reali condizioni tecniche e finanziarie dei vari stabilimenti del gruppo. Per altro, poiché venerdì scade la procedura per i licenziamenti, la delegazione piemontese ha preso contatto con il sottosegretario on. Calvi per accertare la possibilità di un efficace intervento conciliatore del ministero del Lavoro; l'on. Calvi ha intrattenuto al riguardo il ministro Bosco che, resosi conto della gravità della vertenza, si è senz'altro dichiarato disposto ad avocare a sè l'iniziativa per una mediazione tra i sindacati e l'azienda. Probabilmente entro oggi le parti saranno convocate per una riunione in sede ministeriale.

Anche la Uil aveva sollecitato un intervento del ministro del Lavoro «per scongiurare i licenziamenti e definire i relativi provvedimenti della Cassa integrazione».

In serata il dirigente della Uilcem ha diramato un comunicato in cui annuncia di aver «disposto una indagine immediata per stabilire le forme idonee a superare le difficoltà che costringono questa importante industria a prevedere considerevoli licenziamenti».

Uno sciopero nazionale nel settore del commercio

In seguito alla rottura delle trattative per il contratto

In seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro i tre sindacati (Cgil, Cisl, Uil) hanno deciso per domani una giornata di sciopero nazionale dei dipendenti del commercio che a Torino sono circa 20 mila. Durante lo sciopero, alle ore 10, si svolgerà un'assemblea alla Camera del Lavoro.

— All'Unione Industriale avrà luogo martedì prossimo il primo incontro per discutere i 41 licenziamenti chiesti dalla Wamar. I quindici giorni di procedura terminano il 5 aprile.

— Al Cotonificio Valle Susa di Borgone è proseguito ieri lo sciopero per la vertenza aziendale riguardante i ritmi di produzione del reparto orditura. Oggi il lavoro dovrebbe riprendere normalmente.

Orari dei negozi a Pasqua

Domenica 29: chiusura completa ad eccezione dei fiorai e parrucchieri, aperti dalle 7,30 alle 19.

Lunedì 30: aperti solo alle 15 soltanto i negozi dell'alimentazione, compresi le panetterie e le latterie. Le panetterie rimarranno aperte per l'intera giornata a Pasqua ed a Pasquetta.

Da sette mesi non va a vedere la bimba lasciata all'ospedale

La madre, 30 anni, ritrovata in un tugurio di via Stradella: ha già avuto dieci figli - Ha portato la piccina alla clinica quando aveva pochi giorni

Il 14 agosto dello scorso anno una bimbetta di un mese, Michela Miniera, veniva consegnata dalla madre alla clinica pediatrica dell'Università diretta dal prof. Gusmardo: era sofferente di ernia e nei giorni successivi riceveva ogni cura e rapidamente guariva. Ma la madre non si faceva più vedere.

Passavano i mesi e la piccola Michela diventava un ospite fissa della clinica. Di recente si apprendeva che i Miniera abitavano in via Stradella 138 e della cosa si interessava il dott. Samale del commissariato Madonna di Campagna. Il funzionario convocava la donna e la invitava a ritirare la figlioletta nel più breve tempo possibile; in caso contrario si sarebbe visto costretto a denunciarla all'autorità giudiziaria per abbandono di infante.

Sin qui la cronaca del fatto. Siamo andati a trovare i Miniera. Sono immigrati a Torino nel 1954 da Cerignola di Foggia. La madre, Lucia di 30 anni, ha avuto dieci figli: sei sono morti, i quattro superstiti sono: Armanda di 7 anni, Rosanna di 4 e due due mesi dopo della colonia di Villa Genero). Damiano di 2 e Michela che ora ha 8 mesi. Il marito, Matteo di 37 anni, lavora in uno stabilimento del Nichelino.

I Miniera vivono in due stanzette di un'antica casa in attesa di demolizione. Le stanze sono umide, malsane, le pareti hanno qua e là larghe chiazze di muffa. Da ieri, per mancanza, la società dell'acqua ha chiuso i tubi e i Miniera devono percorrere circa un chilometro per attingere acqua.

La madre è polemica. «Io non ho affatto abbandonato Michelina — dice — ma ho compiuto un mio preciso dovere: quello di portare via da questo ambiente anti-igienico una neonata e di metterla nelle condizioni di essere allevata decentemente... Qui sarebbe morta di polmonite in pochi giorni». Ma perché la donna non si è mai recata alla clinica, come non ha scritto il bisogno di rivedere, anche una sola volta, la bambina? Anche su questo punto la Miniera è polemica. «Io sono andata parecchie volte a vederla... ma non ho voluto portarla via. Affermazione che contrasta con le precisazioni dei dirigenti della clinica i quali sono ben sicuri di un fatto: che la madre, da quel lontano 14 agosto, non è più ricomparsa e il è resa anzi irreperibile.

Comunque, nemmeno la diffida della polizia ha indotto la Miniera a cambiare idea.

Deluso in amore si inietta una fiala di veleno nel braccio

Le sue condizioni sono gravi

Un uomo, che ha tentato di uccidersi iniettandosi in una vena del braccio una sostanza ancora non accertata, è in fin di vita alle Molinette. Si tratta dell'operaio Marino Seppi, 38 anni, residente in provincia di Trento, a Salter Romeno. Giunto martedì sera a Torino, aveva preso alloggio in una pensione di via Galliari.

Lasciava le valige e usciva, ritornando alle 2,30 e chiudendosi a chiave nella stanza. Ieri alle 13 il cameriere, allarmato perché non lo aveva ancora visto uscire, bussava alla porta senza ottenere risposta.

Agenti del commissariato San Salvario sfondavano l'uscio e rinvenivano il Seppi privo di sensi, sul pavimento. Nel braccio sinistro aveva ancora infisso un ago ipodermico. La siringa era per terra, in frantumi. E' probabile che il Seppi abbia anche ingerito un sonnifero. Accanto al corpo è stato trovato un biglietto indirizzato ad una sorella: «Prega il Signore per me. Ho perduto il mio amore, me ne vado. Perdonami».

Specchio dei tempi

Scrive l'artigliere del Don - I regali del Governo - Il mistero del secolo Gli studi sono inutili, è necessaria la fede sostenuta dalla grazia

Un lettore ci scrive:

«L'ultimo articolo de *La Stampa* e la fotografia del capitano Ecov sono partiti per l'Ucraina. Ritengo doveroso esternare i miei sentimenti, prima che la gioia o lo sconforto abbiano il sopravvento e possano in qualche modo alterarne la spontaneità. Ringrazio di tutto cuore per la palpitante sensibilità della rubrica. A te, *Specchio dei tempi*, al figlio del leggendario generale Martinat, al dottor Giorgio Luzi, che con impareggiabile semplicità e comprensione mi aiuteranno ad illustrare uno dei tanti episodi di bontà scaturiti dagli orrori della guerra, un commosso e riconoscente grazie.

«Lo *Specchio dei tempi* va ben oltre ad un fatto di costume; ormai rispecchia fedelmente l'animo, la bontà, l'operosità di un popolo, di tutto il popolo italiano. Sono trascorsi oltre vent'anni, il tempo ha lenito le sofferenze e attenuato i risentimenti, la tragedia dell'Armir è passata alla storia. Confortato dall'incoraggiamento dei reduci vorrei, tramite *La Stampa*, riproporre a chi di dovere la preghiera del cappellano della Divisione Tridentina, mons. Carlo Chiavazza:

«"*Vorremmo che i resti di un soldato caduto e lasciato in terra russa potessero ritornare in Italia. Al soldato ignoto vorremmo dare gloriosa sepoltura, che sia atto di riparazione e d'amore per tutti coloro che morirono perché noi tornassimo, per tutti coloro che abbandonammo morenti lungo la pista ghiacciata e che non rimasti senza pietà e senza una croce. Perché i nostri figli, i figli dei nostri figli ricordino gli orrori della guerra e sappiano tenacemente lavorare per la pace*".

«A tutta la famiglia de *La Stampa* un fervido augurio di buona Pasqua!».

Silvia Sitrano
artigliere del Don

Un lettore ci scrive da Brandizzo:

«Caro "Specchio dei tempi" avvocato dei poveri», ha letto la protesta di un'umile famiglia per il ripristino della loro legale. Fa ridere il governo che intende "regalare un'ora di sole agli operai" (parole testuali del ministro Medici alla tv), mentre vuole rubare loro un'ora di sonno. Pensa il governo che le fabbriche, le scuole siano tutte sulla soglia di casa degli operai? Ammettendo di dover fare dei sacrifici: c'è veramente in Italia risparmio di energia elettrica, visto che il sole si alza dal 1° maggio alle 5,14 e tramonta alle 19,50?

«La posizione geografica dell'Italia è ben diversa da quella dei paesi nordici, da imitare in ben altre norme. Ma perché prima di emanare una tale legge, i nostri bravi parlamentari non sentono democraticamente il parere della maggioranza? (Non è un caso personale) a.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In riferimento al recentissimo dibattito televisivo sul tema "Come si pagano le tasse all'estero" sarebbe interessante che qualche luminare della scienza fiscale illustrasse a tutti noi come in Francia, Inghilterra, Stati Uniti e Germania possano esistere tanti industriali, miliardari, proprietari di case, ville con piscine, *yachts*, pinacoteche tipo inglese (vedi Paul Getty), ecc., dato che in queste nazioni, come risulta dal dibattito, i redditi vengono tassati fino al 90-95 %.

«O sono tutti grandi evasori, ed allora i colleghi italiani hanno ancora molto da imparare, oppure il meccanismo delle detrazioni è molto più completo di quello esistente in Italia, ed in questo caso è il fisco italiano che ha tutto da imparare. Oppure sono tutte falsità».

V. Provera

Un lettore ci scrive da Milano:

«Segui spesso la tua rubrica e ti sarei grato se potessi avere una delucidazione importante (per me). Il lavoro che faccio è, di solito, per le strade e ieri ho visto in dieci minuti passare due funerali. Uno era molto pomposo, per l'altro non c'era nessuno ed era senza fiori. Nella cabina di guida, oltre l'autista, c'era una vecchietta. Io facevo qualche riflessione sulla vita al di là, se veramente esiste. Mi è venuto un dubbio che mi ha lasciato molto perplesso sul mondo dell'al di là.

«Quando avevo 7 anni andavo a lezione di Catechismo; mi insegnarono che Gesù Cristo nella sua vita risuscitò delle persone: Lazzaro fratello di Maria e Marta che da quattro giorni era già sepolto e il figlio della vedova di Naim, che stavano per portarlo al cimitero e Gesù lo fece tornare al mondo dei vivi. Però la storia non dice dove e come era andata a finire la loro anima. Se fosse andata in qualche posto avrebbero detto qualcosa: chi avevano visto e cosa si faceva di là. Vi fu un caso recente: uno che era morto e la scienza lo fece rivivere. L'anima dove era andata? E' ritornata indietro e quello non ha saputo dire dove era andata a finire? Sai, sono dei dubbi che a volte mettono in pericolo la mia fede di cattolico. Ti sarò grato se pubblicherai questo scritto. Chissà che qualche studioso possa darmi qualche buon consiglio».

Giuseppe Borio

La solenne commemorazione dei Caduti del Martinetto

Il 5 aprile nel ventesimo anniversario del sacrificio

La commemorazione del sacrificio dei componenti il Comitato Militare di Liberazione avrà luogo quest'anno con particolare solennità. Ricorrono vent'anni il 5 aprile dal giorno in cui caddero il gen. Perotti e i suoi compagni Balbis, Bigliori, Bevilacqua, Braccini, Giachino, Giambone, Montano, uomini diversi per fede e convinzioni, ma combattenti uno a fianco dell'altro per la stessa battaglia contro la tirannide.

Ecco l'orario della manifestazione: alle 9 in Duomo, Messa solenne a suffragio dei Caduti; alle 10 al Sacrario del Martinetto, deposizione di corone da parte delle autorità civili e militari; alle 10,30 sul piazzale antistante il rettangolo della fucilazione, parlerà il sindaco ing. Anselmetti; Arnaldo Foà leggerà brani di lettere degli otto condannati a morte; il senatore Ferruccio Parri pronuncerà il discorso ufficiale. A mezzogiorno, nell'aula della Corte d'Assise, sarà inaugurata una lapide-ricordo del processo al termine del quale gli otto del Martinetto furono condannati dal tribunale speciale fascista a scontare con la vita il loro amore per la libertà.

Ragazze evita lo scoppio di 10 mila litri di benzina

Un incendio è scoppiato ieri alle 18 nel distributore di benzina di via Torino 92, a Settimo Torinese. Le fiamme sviluppatesi in seguito a corto circuito, hanno avvolto la colonnina d'erogazione del carburante ed hanno minacciato di propagarsi ai sottostanti serbatoi che contenevano oltre 10 mila litri di benzina. L'incendio non ha avuto gravi conseguenze grazie alla presenza di spirito di un garzone, il dodicenne Mario Pedracchi, abitante a Settimo via Curie 6, il quale ha soffocato le fiamme con alcune palate di sabbia.

ROMA DOPO COLAZIONE

Il riposo della capitale

La luce cresce dietro le tende, il vento di nord-ovest scuote le persiane e scioglie i residui dello scirocco che stamani fiaccava le gambe. Andiamo: prima che il vento malefico spiri di nuovo e da levante arrivino i cattivi pensieri, con un disagio fisico che avvilisce e fa sembrare brutte le architetture, le colline di là dal fiume. Salto dal divano ed esclamo: «Bisogna uscire», quasi meravigliato che sia già primavera.

Nell'allacrità del clima, ci ricordiamo di acquisti rimandati di giorno in giorno, di luoghi che non so ila quante verranno visitare. Ho quasi voglia di attaccarmi al telefono per comunicare agli amici le tante idee che ad un tratto mi si sono affollate nella mente, — letterarie, politiche, turistiche —, però desisto avendo già negli orecchi la voce d'una cameriera ciociara che risponde, con la meccanicità d'un disco: «Il dottore riposa...».

Appena fuori, gli sporti, le saracinesche abbassate ci smontano. E' vero, sono appena le tre pomeridiane. I passanti sono rari: grevi d'abbacchio, di pasta, di pane e di vino, escono dai ristoranti di Campo de' Fiori. Si trascinano verso non so quale riposo. In piazza Farnese dei preti francesi cinguettano il sole. Hanno già digerito. Un signore anziano, alto, dal piglio sportivo risponde al loro saluto, però questo inizio d'animazione svanisce subito.

In piazza San Pantaleo, il drappo di velluto rosso pendente dal terrazzo di palazzo Braschi, dove, dopo il '70, stava la presidenza del Consiglio e il ministero dell'Interno, ci ricorda un desiderio da soddisfare e la cui soddisfazione venne sempre rinviata per via del clima pesante. Oggi, invece, è un compito lieve entrare e visitare finalmente la mostra in onore di Giuseppe Giovacchino Belli. «E' presto» ci dice però il portiere; «manca un'ora all'apertura...».

Per arrivare alle quattro, decidiamo di passeggiare in piazza Navona; dopo un po' d'andirivieni, ci sediamo. Tra qualche istante, vedremo uscire ladro Montanelli col cane, diretto al bar di Santo Eustachio. Ne siamo sicuri. Anche lui è fedele al vecchio orario italiano. Forse, potremmo concertare insieme una campagna per convincere la Camera di Commercio a paralizzare una grande città dopo colazione. Invece Montanelli non si vede; sarà a Milano, a Bologna, in giro per l'Italia...

Là di fronte è il ristorante dove ci riunimmo smarriti la sera che arrivò la notizia della morte di Vitaliano Brancati. Ci telefonammo, volevamo stare insieme, stupiti che fosse accaduto. Oh, se Vitaliano fosse ancora vivo, penso e m'accorgo del contributo di chiarezza che con lui ha perso la letteratura italiana. Quante cose avrebbe potuto capire, in quale giusta prospettiva avrebbe guardato gli uomini, i fatti. Quella, fu una delle sere più tristi che abbia conosciuto. Era settembre, forse lo scirocco ci gravava addosso insieme al dolore. Il cibo si sfaceva nei piatti. Ecco, perché, da allora, non posso più sopportare i pomodori ripieni di riso che un tempo mi ricordavano le sere romane, quando Vitaliano parlava con fervore dell'avvenire e con pacatezza del passato. Non è che tentasse un'autocritica o che si compassionasse. Cercava di capire e come sempre ci riusciva.

Seguitiamo a passeggiare e arrivati a Sant'Andrea della Valle decidiamo finalmente di visitarla. Anche questo è un vecchio desiderio; ma l'uscio resiste, per quanto lo scuota. Un cartellino avverte che s'apre alle quattro.

«Anche la religione», borbotto ma il clima impedisce qualsiasi riflessione sulla pigrizia romana. Ora che hanno deciso di stabilire l'ora legale, per controbilanciare l'inclinazione non solo meridionale ma dell'intiero paese a ritardare sempre più gli orari, il ministro Medici capirà che è assurdo paralizzare tra l'una e le quattro una città moderna che ormai supera i due milioni. Non siamo soltanto noi toscani che usciamo subito dopo colazione. Chissà a quanta gente piacerebbe, come avviene a New York per esempio, profittare della pausa del lavoro per comprare un libro, una cravatta, magari per visitare un museo, una chiesa.

Quasi per approfittare in anticipo il mio desiderio, m'attira il velluto rosso sulla facciata convessa di palazzo Massimo.

«Che succede?» domando al guardaportone in polpe con la giacca blu, la tracolla azzurro-oro, lo spadino, la feluca, la mazza. Mi risponde ch'è aperta per un giorno, come ogni anno, al secondo piano, la cappella di San Filippo Neri che, quattro secoli fa, resuscitò per un'ora il principino.

Di là dal portico c'è un brusio gaio. Tre preti inglesi sostano con noi davanti all'ascensore; si consultano, non sono d'accordo, se servirsene o no, arrossiscono e non ci seguono nella cabina, dove ci ha preceduti un uomo di mezza età, piuttosto pingue, che si scusa, si scosta, si fa il nome del padre. «E' una grande ricorrenza per tutto il quartiere» ci dice.

La cappella di San Filippo Neri è al secondo piano, una specie di mezzanino, tra il primo e il terzo dalle finestre rettangolari. Vi s'arriva attraverso salotti e salottini. Bei mobili, bei quadri, giovani signori vestiti di blu che conversano in inglese con giovani signore vestite di nero. Uomini anziani, che sussurrano qualcosa nel romanesco di gola di Campo de' Fiori, accaldati nei loro cappotti invernali, le guance arrossate dalla digestione, ti segnano, osservano le reliquie.

Ma ormai sono le quattro, i negozi aprono gli sporti, alzano le saracinesche. Prima che il tempo cambi, bisogna affrettarsi. Abbiamo tante cose da fare.

Arrigo Benedetti

LE TRISTI CONDIZIONI DELLA SCUOLA ITALIANA

I professori bocciati all'esame

Ad un recente concorso per l'insegnamento delle lettere nei licei, parecchi candidati sono stati respinti per elementari errori di ortografia e sintassi - E non si trattava di giovanotti intraprendenti che tentavano la sorte per conquistare un posto sicuro, ma di docenti, tutti abilitati, che tenevano già cattedra - Risposte di questo tipo: «La vergine cuccia del Parini è la moglie del giovin signore» - La malattia della scuola italiana non è nuova: nel '61-'62, su 118 mila insegnanti, ben 91 mila non erano di ruolo - E da allora la situazione si è ancora aggravata

Roma, 25 marzo.

Un articolo di Felice Froio, la settimana scorsa (La Stampa, 19 marzo) ha suscitato un certo scandalo. Era intitolato: «Bocciati per errori di ortografia insegnanti di liceo al concorso», e in base ai dati del Bollettino Ufficiale del ministero della Pubblica Istruzione (n. 10 del 5 marzo) riferiva che molti partecipanti al concorso per cento cattedre di lettere italiane, latino e storia nei licei e negli istituti magistrali erano stati bocciati per «sconcertanti errori di ortografia, sintassi e lingua in italiano, ovvero per gravissimi ed elementari errori di latino».

Fin qui, pazienza. Si sarebbe potuto pensare alla temerarietà di giovanotti intraprendenti che, dopo avere strappato una laurea col minimo dei voti, tentavano, quasi come un'avventura, di conquistarsi anche una cattedra, un «posto» e uno stipendio. Commissari d'esame vigilanti avevano colto in flagrante ignoranza gli audaci, e bocciandoli li avevano ridotti in condizione di non nuocere allo Stato, alla scuola, e particolarmente ai nostri figli che la frequentano. Purtroppo, invece, non è su questo finale di ristabilimento dell'ordine sociale momentaneamente turbato che si conclude l'episodio; il guaio è più profondo e non si vede come sanarlo.

I candidati a quel concorso erano infatti tutti già abilitati all'insegnamento, e sedevano già, grazie ad incarichi od a quella che nel gergo burocratico della scuola si chiama la «stabilizzazione», su cattedre dalle quali ora continuano e continueranno ad insegnare, ad onta di tutti gli sconcertanti, gravissimi, elementari errori di ortografia, sintassi e lingua denunciati nel Bollettino del ministero della P. I. Quel che è peggio è che il guaio non è di questi ultimi anni, ma antico e permanente, anche se appare via via aggravarsi ai nostri giorni.

In un curioso — e desolante — libretto del 1957 Annibale Evaristo Breccia («gli insegnanti bocciati») raccontava di avere interrogato un candidato, che risultava laureato con lode in pedagogia ma che mostrava di non conoscere di Vittorino da Feltre e di Maria Montessori altro che i nomi, ignorando peraltro tanto Rousseau che Pestalozzi. In più aveva detto che Lorenzo de' Medici aveva governato Milano, che Giordano Bruno era l'autore della «Cena delle beffe», e che Antonio Labriola, il grande pedagogista oltre che filosofo marxista del quale proprio quell'anno — 1948 — ricorreva il centenario della nascita, era stato il fondatore della Compagnia di Gesù. Era stato bocciato, naturalmente, ma Breccia postillava con scettica melanconia: «Non c'è dubbio che questo poveruomo, e meno che il buon Dio non l'abbia chiamato a sé per ornarne il Paradiso, continua ad impartire lezioni di italiano e di storia in una scuola secondaria inferiore d'Italia e forse ritenterà di passare ad una scuola superiore».

Un'antologia degli errori di questi insegnanti bocciati, ma che da vent'anni continuano a mantenere incarico o stabilizzazione, riuscirebbe esemplare. Si parla di Parini: «La vergine cuccia è la moglie del giovin signore». Si parla di Foscolo: nei versi dei Sepolcri («... E di chi vide — sotto l'etereo padiglion rotarsi — più mondi e il sole irradiarli immoto») il poeta allude a Giuseppe Garibaldi, in quanto eroe dei due mondi. Il carducciano «Gallico dalle rosse chiome» per un concorrente è ancora Garibaldi, e per un altro è Federico Barbarossa. «La ginestra» viene scambiata con «La conchiglia fossile» e attribuita a Parini, poeta del Cinquecento. Fogazzaro è il caposcuola dei crepuscolari ed Emilio Zola il più grande romanziere italiano dell'Ottocento. Luigi Salvatorelli è uno dei più eleganti narratori contemporanei, le poesie del Pascoli si intitolano «Myricae» perché sono poesie scelte, mentre Carducci è un forte oratore sindacalista dell'Ottocento.

I «Discorsi sulla prima deca di Tito Livio» sono un'esaltazione compiuta nel Rinascimento della scoperta dei primi dieci libri dello storico di Roma. Durante la seconda guerra punica fu di grande importanza la battaglia del Minotauro di cui si parla nell'opera di Giulio Cesare intitolata «De bellis punicis». Elisabetta I d'Inghilterra fu l'eroina della Guerra dei cento anni, i Borboni di Spagna si installarono a Napoli grazie al tentativo del Corradino di cui parla Dante, e il Congresso di Vienna aprì il periodo storico che si è soliti chiamare Illuminismo. Al momento della creazione della Triplice Alleanza, presidente del Consiglio italiano era Camillo di Cavour, dopo la battaglia di Golto capitolò davanti a Carlo Alberto la fortezza di Pescara perno del famoso Quadrilatero, e Garibaldi sbarcò a Calatafimi.

Si parla delle «Odi barbare»: «Perché il Carducci le intitolò così?». «Ma... perché le scrisse per gli stranieri». «Eh? Gli stranieri? E quali?». «Ma... gli stranieri dell'Occidente europeo». Il commissario d'esame a questo punto si informa: «Sousi, lei, dove insegna, e che cosa?». «A X..., lettere italiane e latino in liceo», risponde il professore incaricato e stabilizzato concorrente alla cattedra di ruolo. Probabilmente continuerà ad insegnare ancora adesso, come prevedeva Annibale Evaristo Breccia, ripetendo agli scolari i concetti esposti in occasione dell'esame di concorso, come questi: «Il Boccaccio è inventore della prosa italiana. Prima di lui la prosa era rozza, un misto di latino e di italiano, come si vede nei cronisti...».

«Ne nomini qualcuno», interrompe paziente il commissario. «Gaspara Stampa, Vittoria Colonna...». «Ma non sa che sono poetesse del Cinquecento?». «E' vero, mi sono confuso: volevo dire Santa Caterina da Siena». Machiavelli? Fu un poeta romantico. Baretti? Un precursore del '600 e tra le poesie del '600 una si intitola «Rosa fresca aulentissima...». Di quel secolo, Milton, Keplero e Galileo costituiscono la triade degli scienziati, tra i quali in ogni modo spicca particolarmente Galileo, che ha grandi meriti anche nei confronti dell'unità d'Italia: «Unità, bene si intende, di tutti i sacri confini della patria, auspici l'unità geografica e l'unità planetaria guadagnateci con G. Galilei. Così si compiva l'unità d'Italia, auspice G. Mazzini che la aveva auspicata, così come Cristoforo Colombo aveva auspicato l'unità del mondo e Galileo Galilei l'unità dei cieli!

Con Galileo, così onorevolmente celebrato nel quarto centenario della nascita che quest'anno ricorre, si può chiudere l'antologia, non perché difetti altro materiale, ma perché ci fini di una esemplare indicazione del livello culturale di taluni insegnanti («somari in cattedra» erano chiamati nella fascetta editoriale del libro di A. E. Breccia) possono essere esaurienti le citazioni già fornite, e il continuare sarebbe nient'altro che una «fanciullaggine insistente», secondo l'espressione testuale usata da un candidato in un tema di concorso. Piuttosto è da vedere un altro aspetto della questione, insistendo sul fatto che i bocciati, già abilitati all'insegnamento o in esso stabilizzati come suol dirsi, dopo la bocciatura continuano a insegnare, finché il buon Dio non li chiami ad ornamento del paradiso.

Non potrebbe accadere diversamente, dato che gli attuali insegnanti nelle nostre scuole, nella loro grande maggioranza non hanno neppure il titolo di abilitazione all'insegnamento, in buon numero della laurea specifica, o di una laurea quale che sia, e in qualche caso addirittura del titolo di maturità di scuola media superiore. In queste condizioni, escludere gli abilitati e gli stabilizzati apparirebbe un controsenso, rimedio peggiore del male. Riferisce difatti Felice Froio nel suo libro Una scuola da rinnovare *che un'indagine condotta dal ministero della P. I. ha accertato che nell'anno scolastico '61-'62 nelle scuole medie e di avviamento insegnavano studenti universitari e perfino diplomandi di scuole secondarie, cioè studenti di liceo, degli istituti magistrali e degli istituti tecnici. E insegnavano con orario antimeridiano, ciò che indicava come per loro conto avessero interrotto gli studi regolari.*

Su 118.369 insegnanti, 91 mila 629 non erano insegnanti di ruolo. Tra i professori di lettere, non di ruolo, che assommavano a 24.350, solo 8831 erano in possesso del prescritto titolo di abilitazione all'insegnamento; 10.274, pari al 41%, avevano la laurea specifica, e 1921 (7%) almeno una laurea, anche se diversa da quella richiesta. Ma 3389 (13%) non erano che studenti universitari, e 1500 (6%) semplicemente diplomandi di scuole medie superiori, sicché, in totale, gli insegnanti sforniti di laurea o in possesso di laurea diversa da quella richiesta, costituivano il 26% degli insegnanti non di ruolo di materie letterarie.

Pare difatti che nei piccoli centri, per mancanza di insegnanti, i provveditori agli studi siano costretti a chiamare in cattedra o il veterinario o il farmacista o un sacerdote o un avvocato del posto, e in qualche luogo si dà il caso di studenti universitari che fungono da presidi di scuola media: ed è già una fortuna trovarne, perché non sempre se ne trovano, specie per insegnare materie tecniche. Di fronte ai 1795 diplomati o diplomandi di istituti medi superiori insegnanti nelle scuole di avviamento, si hanno solo 275 studenti universitari: e non sorprende l'esiguità del numero, perché gli iscritti alle Facoltà di matematica, fisica e scienze naturali che dovrebbero prepararli all'insegnamento sono oggi meno di 3000.

Il guasto è quindi grave, fatto più grave perché antico, e perché ad esso non si vede ancora che si tenti di porre un principio di rimedio, ciò che peggiora anno per anno la situazione della scuola italiana. Nel 1975 ci mancheranno, secondo le previsioni della Commissione d'indagine, 128 mila professori. Quelli che ci saranno, d'altra parte, non saranno forse gran che migliori di quelli cui si riferiscono le nostre citazioni di temi svolti e di risposte date in occasione di esami di concorso.

Vittorio Gorresio

Esperimento-pilota a Milano

Scoprire nelle scuole l'intelligenza sprecata

(c.c.) Ieri, nella riunione del Rotary di Torino-Est, il dottor Paolo Polese ed il dottor Franco Brambilla — rispettivamente coordinatore ed organizzatore dell'iniziativa — hanno illustrato i principi, le esperienze ed i risultati del «Programma Iard»: l'impianto-pilota realizzato da tre anni a Milano allo scopo di individuare ed assistere (come dicono le iniziali della sigla) i ragazzi dotati, che condizioni ambientali od economiche arrestano troppo presto nel corso degli studi.

Il programma è stato avviato nel 1961 su iniziativa dei Rotary milanesi con la collaborazione di psico-tecnici e pedagogisti ed il contributo di numerosi enti (tra cui l'Olivetti e la Fiat). Ora viene continuato su trentamila ragazzi delle scuole medie inferiori nell'area urbana e suburbana di Milano; ed ha consentito e consente di trarre conclusioni interessanti.

Il primo compito è la «scoperta delle intelligenze» degli alunni tra l'uscita dalle elementari e prima della scelta del futuro scolastico o lavorativo, che avviene oggi sui quattordici anni. Un'età difficile, un compito arduo. Gli inquirenti Iard si giovano dei risultati scolastici, dei giudizi degli insegnanti, delle conclusioni suggerite dai *tests* preparati da eminenti specialisti.

Dopo l'individuazione, viene il compito più difficile, svolto soprattutto da assistenti sociali specialmente preparate. Occorre seguire i ragazzi non abbienti che «promettono di più», convincere le famiglie a farli continuare negli studi per i quali sono meglio dotati, e spesso aiutarli a superare l'handicap dell'ambiente culturale di casa.

Occorre, infine, dare ai giovani prescelti e bisognosi consistenti borse di studio fino al compimento delle scuole medie superiori: senza pesi burocratici (molte famiglie, in questo caso, rifiutano le borse), e commisurate con le esigenze.

Vieni in Marina

Sarai un tecnico girerai il mondo

Fino al 31 maggio 1964 la Marina Militare accetta domanda di ammissione alle Scuole del CEMM (Corpo Equipaggi Militari Marittimi)

POSTI: 2.000
ETA': DA 17 A 20 ANNI
TITOLO DI STUDIO: PRIMA MEDIA O QUINTA ELEMENTARE

26 SPECIALIZZAZIONI

tra cui: elettromeccanici, meccanici, radiotelegrafisti, radaristi, meccanici, palombari, incursori, tecnici elettronici, motoristi navali, elettricisti, furieri, ecc.

BASTA FARE DOMANDA NON OCCORRE NESSUN ALTRO DOCUMENTO

Riceverete gratuitamente un volume illustrato, contenente lo schema per fare domanda e complete informazioni, scrivendo su cartolina postale (e indicando chiaramente il nome cognome e l'indirizzo) a: Ministero Difesa-Marina - Marinaggio - Roma

Regalare a Pasqua è distinguersi, è farsi ricordare, è annunciare la primavera. Da Vagnino regalate giusto. Da Vagnino c'è il regalo che cercate.

Vagnino via Lagrange 3 Torino

L'attrice parte per la Spagna

Catherine Spaak ieri all'aeroporto di Fiumicino col suo legale, avv. Castellett. Dopo avere firmato l'accordo per la separazione da Capucci, l'attrice è partita per la Spagna. Darà inizio delle canzoni a Barcellona (Telefoto «Associated Press»)

Capucci e la Spaak si sono separati la bambina affidata alla nonna paterna

I due attori hanno rinunciato a chiedere la sentenza per colpa dell'altro coniuge - Entrambi dovranno versare 100.000 lire al mese per il mantenimento della figlia, che oggi ha 1 anno - L'unione è durata 11 mesi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 marzo.

Fabrizio Capucci e Catherine Spaak si sono separati consensualmente. La tormentata vicenda del fallimento del loro matrimonio si è conclusa con un accordo. Il verbale da essi firmato oggi dinanzi al presidente del Tribunale dott. Elia fa decadere automaticamente la richiesta di separazione per colpa, che era stata avanzata da entrambi i coniugi.

L'accordo prevede che la piccola Sabrina, nata un anno fa, sia affidata fino ai sei anni alla nonna materna, la signora Ada Capucci. A lei Fabrizio e Catherine Spaak dovranno corrispondere centomila lire ciascuno per il mantenimento della bimba. I genitori hanno il diritto di vedere Sabrina ogni volta che lo ritengano opportuno. La piccola abiterà con la nonna nell'appartamento romano della famiglia Capucci.

I coniugi si sono anche ricordati sul rispettivo mantenimento: ognuno penserà a se stesso. Né a Catherine Spaak, ancora sulla cresta dell'onda come attrice cinematografica, né a Fabrizio, cercato per i ruoli di attore giovane, dovrebbero mancare i mezzi di sussistenza.

Accompagnati dai propri legali, Nino Castellett e Mario Cavaleri, Capucci e la Spaak sono giunti a Palazzo di giustizia per tempo, nella speranza di poter sfuggire ai giornalisti. All'udienza straordinaria ha preso parte anche il giudice istruttore dottor Ruperto, che avrebbe dovuto indagare sulle responsabilità del fallimento dell'unione.

La possibilità di giungere ad una soluzione pacifica della causa, evitando ai due coniugi di lanciarsi reciproche accuse dinanzi al giudice istruttore, si era già ventilata durante l'ultima udienza. Gli avvocati avevano chiesto al dottor Ruperto un termine di tempo per poter cercare un accordo. Durante gli ultimi giorni i colloqui fra i legali si sono moltiplicati e le trattative si sono concluse favorevolmente lunedì.

E' prevedibile che anche il procedimento penale nei confronti di Catherine Spaak denunciata a suo tempo dal marito per i reati di sottrazione di minore alla patria potestà e abbandono del tetto coniugale si concluda con un «non luogo a procedere» per mancanza di querela. Fabrizio Capucci — a quanto si dice — si presenterà al pretore dott. De Simone e dichiarerà di voler ritirare la denuncia nei confronti della moglie. L'avevo presentata lo scorso 14 dicembre, quando Catherine, cinque giorni dopo la richiesta di separazione per colpa, aveva preso con sé la piccola Sabrina, cercando di portarla in Francia.

Il matrimonio dei due attori è durato meno di 11 mesi. Si erano sposati a Parigi, con il solo rito civile, nel gennaio 1963, dopo aver superato le opposizioni di entrambe le famiglie. Il 23 febbraio celebrarono anche il matrimonio religioso a Roma, nella chiesa di San Sebastiano, sul Palatino.

Dopo un breve periodo di serenità allietata dalla nascita di Sabrina, vennero i contrasti e le reciproche accuse, che portarono al fallimento dell'unione. Il 9 dicembre scorso Fabrizio Capucci presentò al tribunale una istanza di separazione per colpa della moglie. Quattro giorni dopo Catherine avanzò una analoga richiesta, attribuendo la responsabilità di tutto al marito.

r. s.

Ieri la anteprima a Torino

La storia di Pietro Micca «girata» nella Cittadella

(n. s.) Un pubblico folto ed elegante ha assistito ieri sera nella Galleria d'arte moderna all'anteprima del film *Passaporto*, dedicato ad una delle figure più popolari della nostra storia, Pietro Micca. Il documentario è stato girato a colori da una troupe di cineamatori a Sagliano, paese natale dell'eroe, a Palazzo Madama, e nelle gallerie sotterranee della Cittadella, dove si sacrificò l'umile minatore, il 29 agosto 1706. Il film verrà proiettato d'ora in poi ai visitatori del Museo Pietro Micca, il più piccolo ma non il meno suggestivo di quanti ne vanta Torino.

Alla sua realizzazione hanno collaborato appassionati di cinema e di storia. Renato Germonio ha curato la regia, Luigi Coccimiglio ha vestito i panni dell'eroe; professionisti, operai, soldati in libera uscita hanno animato le scene di massa: un maresciallo artificiere ha riprodotto e fatto brillare, senza danno e con molto effetto, le mine rudimentali dell'epoca. La storia di Pietro Micca, detto *Passaporfil*, è stata raccontata così, senza retorica, con immagini vive e fedeli alla realtà.

Sullo schermo il libro più scabroso di Peyrefitte

E' «Le amicizie particolari», ambientato in un collegio di Gesuiti - Si sta girando il film in una antica abbazia francese, con 80 attori ragazzi

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 25 marzo.

Nell'antica abbazia di Royaumont, dove si tengono di solito i convegni letterari e le manifestazioni artistiche di alta cultura, ottanta giovanetti lavorano con gli attori Jean Delannoy, Louis Seigneur, Lucien Nat e Michel Bouquet alla realizzazione del film *Les amitiés particulières*, tratto dal noto romanzo di Roger Peyrefitte.

Il romanzo, uscito nel 1944, suscitò subito scandalo e aspre polemiche. L'argomento è delicatissimo, trattandosi dell'erotismo della prima adolescenza. L'autore rievocava episodi della propria gioventù, quando era convittore in un collegio di Gesuiti. Come molti dei suoi compagni, aveva tenuto un diario nel quale annotava quotidianamente gli episodi che più lo colpivano; poi, diventato adulto, si era dimenticato di quegli scritti.

Entrato nella carriera diplomatica, Peyrefitte era stato inviato all'estero per rappresentare la Francia; ma il 13 ottobre 1940 venne sospeso dalle sue funzioni e mandato via. Fu allora che, trovandosi disoccupato, ebbe l'idea di scrivere un romanzo ispirato agli episodi della sua infanzia. Egli sapeva che sua madre aveva conservato tutte le sue cose, gelosamente, e ritrovò il diario in una valigia. Rilesse attentamente quel quaderni, poi si mise a scrivere.

«Lavorava quasi su dei documenti», egli ha dichiarato oggi ad un settimanale. Situò la vicenda del libro nel 1925, poi si accorse che si era sbagliato d'un anno e ricominciò. Tutto filava bene, ed egli fu contento del proprio lavoro; ma la censura del governo di Vichy, dopo aver bloccato il manoscritto per quasi quattro anni, autorizzò una tiratura limitata a duemila copie. Oggi *Les amitiés particulières* ha superato una vendita di 250.000.

Prima che Peyrefitte scrivesse il romanzo, il problema delle «amicizie particolari» fra ragazzi dello stesso convitto era stato esaminato soltanto nei trattati di psicologia infantile, di medicina o di educazione. Nel suo libro, invece, lo scrittore Peyrefitte racconta dettagliatamente, quasi ora per ora, la vita dei convittori, le cerimonie liturgiche, il lavoro scolastico, gli intrighi, le passioni, le gelosie di quei ragazzi, descrivendo l'atmosfera del collegio, i vizi, l'amicizia fra Georges (personaggio comune a molti romanzi di Peyrefitte, sotto il quale è facile scoprire lo stesso autore) ed Alexandre sino alla morte del secondo.

Su questo argomento, già scabroso in un libro, si fa ora un film. Aurenche e Bost hanno curato la riduzione cinematografica. Gli interessati si domandano già quale sarà la reazione della censura, e il regista si sforza di trattare con la massima delicatezza possibile certe scene, che dovranno essere più intuite che viste dagli spettatori.

Interrogato da un giornalista, Roger Peyrefitte ha detto: «*La trasposizione delle "amitiés" è sconvolgente per un autore. Il film incomincia su un Gesuita cieco che attraversa il cortile del collegio. Subito l'ambiente, il significato di tutto il lavoro, viene messo in evidenza. Il mondo degli adulti tagliato dal mondo dei bambini, la sorveglianza opaca... C'è tutto. E' meraviglioso*».

L'autore di *Les amitiés particulières* ha poi ricordato che venne mandato via dal collegio dei Gesuiti, osservando che non poteva essere diversamente: «*I Gesuiti, o ti mandano via o ti stroncano*», ha detto, aggiungendo subito dopo: «*Se avessi un figlio lo metterei dai Gesuiti purché avesse un carattere abbastanza forte da farsi mandar via. Se invece avessi un figlio debole e malleabile, allora Iddio mi salvi dall'affidarlo a loro... I Gesuiti posseggono un'arte prodigiosa per spersonalizzare e stroncare un carattere; ma se si resiste, la prova è di quelle che arricchiscono l'individuo...*».

L. Ill.

Una lettera di Tisserant del '40 ravviva la polemica sul «Vicario»

Era stata sequestrata dalla Gestapo - Il cardinale scriveva all'arcivescovo di Parigi: «Temo che la storia abbia da rimproverare alla Santa Sede di aver fatto una politica di comodità»

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 25 marzo.

Le Monde pubblica stasera una lettera che il cardinale Tisserant, allora segretario della Congregazione delle Chiese orientali, inviò l'11 giugno 1940 al cardinale Suhard, vescovo di Parigi. Il documento è stato rintracciato dal prof. Eberhard Jaeckel, dell'Università di Kiel, nel corso di ricerche che effettuava negli archivi del Terzo Reich.

Era contenuta in una cartella, sulla quale era scritto «Francia». La Gestapo, che l'aveva sequestrata, l'aveva inviata a Berlino con questa annotazione: «Ecco la prova che il cardinale Tisserant è un agente degli alleati».

Si tratta di una lettera confidenziale, in cui il prelato, dopo aver affermato che «i francesi *non devono farsi illusioni: ciò che i loro nemici vogliono è la loro distruzione*», e dopo aver elencato le atrocità dei tedeschi in Polonia, scrive: «*Ho chiesto con insistenza al Santo Padre, dall'inizio di dicembre, di fare un'enciclica sul dovere individuale di obbedire ai dettami della coscienza, poiché questo è il punto vitale del cristianesimo*».

La lettera di Tisserant sembra destinata a rinfocolare le polemiche suscitate dalla rappresentazione del «Vicario». Il cardinale vi afferma: «*Temo che la storia abbia da rimproverare alla Santa Sede di aver fatto una politica di comodità per se stessa: è estremamente triste, soprattutto quando si è vissuto sotto Pio XI*».

S. V.

CIGA HOTELS

TRASCORRERETE LE FESTE PASQUALI a STRESA (Lago Maggiore)

GRAND HOTEL ET DES ILES BORROMEES

RIAPERTO DAL 28 MARZO 1964

TENNIS, GARDEN GOLF, GARAGE

TEL.: STRESA 30-431

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni Controlli, Indagini, Infedeltà. Unico esclusivo. Borgo Torino 10 - Tel. 511-034

SPETTACOLI

Cronaca televisiva

Vecchia America con la febbre dell'oro

Stasera — dopo l'assenza della settimana scorsa dovuta all'inizio di «Tribuna politica» — torna sul video, accolta senza dubbio dal compiacimento generale, la rubrica «Almanacco», che è, per la storia, quel che «Tv 7» è per l'attua-

Vedere in VII pagina la critica cinematografica

lità: una trasmissione composita, spettacolare e al tempo stesso «ragionata».

Servizio di punta del numero di stasera dovrebbe essere una rievocazione della «febbre dell'oro», cioè di quell'epoca eroica e cruenta, triste ed epica, fosca e avventurosa, che vide nel secolo scorso l'America impegnata nella ricerca frenetica delle pepite e dei filoni aurei in Canada e nella California.

Dopo «Almanacco» l'avvicinarsi della Pasqua sarà ricordato da programmi di carattere religioso. Come religioso nel soggetto e soprattutto nello spirito sarà il dramma sul secondo canale, «Il primogenito» di Christopher Fry, noto commediografo inglese, autore de «La signora non è da bruciare» e di «Una fenice assai frequente». Fry cominciò a scrivere «Il primogenito», dramma di ample proporzioni e tutto in versi, nel 1940 e lo completò soltanto nel 1945: tratta un argomento alto e solenne, la lotta fra Mosè e il Faraone, e affronta grandi problemi umani e divini: un testo certamente non facile da seguire, che richiede, per essere capito a fondo, molta attenzione.

* *

Varia la serata di ieri, ma tutt'altro che entusiasmante. La delusione maggiore è venuta dal telefilm della serie «La parola alla difesa»: il telefilm voleva anche stavolta denunciare soprusi e storture e andava a rimestare il marciume della corruzione e della violenza nell'ambiente di certi sindacati americani dove i lavoratori sono alla mercé di dirigenti che agiscono come *gangsters* e di *gangsters* hanno il sinistro aspetto. Non sappiamo se la storia si riferisse a qualche episodio realmente avvenuto: sta di fatto che la tensione si scaricava nella retorica e nel melodramma e che il valoroso avvocato Preston, al posto delle sue arringhe sottili o delle sue indagini da manuale, era costretto ad esibirsi in reboanti discorsi da comizio. L'interpretazione — avvocati a parte — era largamente contaminata da fremiti di gigionismo.

Contemporaneamente sul canale nazionale c'era «Vivere insieme». L'idea di discutere sui video questioni e dissidi familiari sarebbe buona. Ma esistono tre inconvenienti fondamentali: vi sono casi rilevanti che non verranno mai trattati (vedi separazione di coniugi, coppie illegali, figli illegittimi, divorzio, educazione sessuale, ecc. ecc.); l'originale televisivo commissionato per la rubrica risulta, nove volte su dieci, di modeste risorse, sforzato, con personaggi e situazioni-limite; il dibattito che segue deve tenerne conto, anzi deve partire proprio da queste vicende artificiose per cui, se gli intervenuti non sono più che abili, la conversazione stenta a concretizzarsi e spesso dà l'impressione di una serie di acrobazie verbali e dialettiche.

Ha esordito «In cerca d'avventure». Esordio senza infamia e senza lode. Le rapide del Colorado sono suggestive ma ieri il documentario le ha fatte vedere veramente troppe volte, sino alla monotonia.

u. bz.

Il Quartetto Asmann al «Goethe Institut»

Il Goethe Institut, attivo nella nostra città, ha offerto iersera ai soci degli Amici della musica e della Musica da camera al Conservatorio un'audizione del «Quartetto di Francoforte», istituito da i concertisti Klaus Asmann, Wilfried Wenzel, Engelbert Trosch, Otto Engel.

Il programma recava, oltre un *Quartetto di archi* di Haydn e uno di Beethoven, uno dei *Quartetti*, esattamente il decimo dell'op. 2, che Schönberg compose fra il 1907 e l'8, aggiungendo al terzo tempo, *Litanei*, e al quarto, *Entrückung*, (Estasi), una parte per soprano su parole di Stefan George, e che poi rielaborò per orchestra d'archi. I valenti quartettisti e la soprano Erika Margraf furono calorosamente applauditi.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53.113*

Teatro Nuovo (Stagione Regia): venerdì 3 aprile prime rappresentazioni di «Tristano e Isotta» di Riccardo Wagner. Direttore Lovro von Metacic.
Alfieri: riposo. Sabato ore 21,15 «Sogno di un valzer» con E. Calderoni, L. da Vinci.
Auditorium di Torino: domani sera ore 20,45 Concerto sinfonico n. 16. Direttore Mario Rossi. Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart.
Carignano: ore 20 precise il Teatro Stabile presenta «Le mani sporche» di J. P. Sartre, regia G. de Bosio.
Gianduja (S. Teresa 5): riposo. Domenica ore 16 «Giovannino senza paura».
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro della 10 presenta: «Ragazze da marito», «Il nuovo inquilino» e «Jacques o la sottomissione» di Ionesco. Ultime repliche.

Alcione: oggi chiuso.
Mailoi: oggi chiuso.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822): ore 21-1 Compl. Lantrenco: canta Rita Arnoldi, N. Genovese.
Al Nirvana: 21 Bavione - Bob Silva.
Arlecchino: ore 21,15 Fausto Leali.
Augustus: ore 21 Loris - Stegani.
Circolo Danze: ore 21 orch. Tonuccio.
Parc Danze: chiuso.
Gaudio Danze: ore 16,30-21 The Jo.
Gay Sale: 17-21 Gianni De Giovanni.
Giardino Belle Arti: 21 River Side.
Gran Magar: ore 21 compl. «4+una».
Hollywood: chiuso.
La Serenella: 21 compl. Spinardi.
Le Roi: ore 21 orch. Pierfilippi.
Mansova Danze: 21 Boccaccio e d'Andri, c. Sergio Gaiglio della Rai-Tv.
Principe: ore 21 Elio e i... Diversi.
Trocadero: ore 21 «I 5 Ciro's».

Columbia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge (p. Carlina, 544-270): Attraz. Internaz. Orch. Terzo Farisetti.
Taverna (Amendola 10): Attraz.

Abaijour (Sacchi 28, t. 41.023): 21.
Acapulco (Monc. 145, 683.666): 21.
Anaconda (v. Calabria, t. 259.497): 21.
Bagatella (Cavoretto 7, t. 678.978): 21.
Caprice (Sacchi 16, 521.528): 21.
Centro Club (p. Castello): ore 21.
Holiday (Vinz. 3, t. 511.736): 21.
Lido (Monc. 422, t. 697.016): 21.
Monkey's (Gramsci 15, 41.573): 17.
Scotch Whisky (via Volta 6): ore 21.
Villa Gay (c. Moncalieri 57): ore 21.
Whisky Notte (tel. 687.563): 21.
Whisky Club (Pino, 861.001): 16-21

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Daniesca, p. C. Felice 19: t. Cremona.
Galleria Fogliato (via Mazzini 9): Pittori torinesi sulla Costiera Amalfitana.
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Pittori italiani contemporanei.
Galleria Narcisa (p. C. Felice 18): Incisioni di Luigi Bartolini.
La Bussola (via Po 9): «Miserere» di Rouault. Opera completa. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): ore 17 e 21,15 «Jean Paul Sartre e il cinema» «La vie commence demain» (La vita comincia domani) con J. P. Aumont, J. P. Sartre, Picasso, Gide.

TEATRO ALFIERI
FESTIVAL DELL'OPERETTA
Sabato 28, ore 21,15
domenica e lunedì 15,30-21,15
Sogno di un valzer
con
E. CALDERONI - L. DA VINCI
Enorme successo!

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA
Torino - Via Magenta, 31
80 PITTORI
da RENOIR a KISLING
Orario: 9,30 - 12,30; 15 - 18

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 553.772
Ore 21 successo de
I 5 CIRO'S

ARLECCHINO DANZE
Ore 21 elegante serata con
FAUSTO LEALI
e i suoi Novelty
e il complesso di
PIER BENITO GRECO

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Sedotta e abbandonata» di Pietro Germi, con Stefania Sandrelli, Saro Urzì, Aldo Puglisi.
Astor: «Sotto l'albero yum yum» Jack Lemmon, Carol Lynley, technic.
Corso: «Intrigo a Stoccolma» Paul Newman, Elke Sommer, E. G. Robinson, panavision, technicolor.
Cristallo: «Codice X 23 controspionaggio» Peter Van Eyck, M. Koch.
Doria: «Pippo, Pluto e Paperino, allegri mascadieri» di Walt Disney, tec.
Ideal: «Il volto dell'assassino» Eva Bartok, Carlos Thompson.
Luxi «Insieme a Parigi» William Holden, Audrey Hepburn, technicol.
Nazionale: «I violenti» techn. scope, Charlton Heston, Anne Baxter.
Repubblica: «Le conquiste del West» metrocolor, John Wayne, Richard Widmark, Gregory Peck, James Stewart e uno stuolo di altri celebri attori.
Romano: «Il cardinale» Romy Schneider, Tom Tryon, technicolor, scope, inizio film 15 - 18,30 - 22.
Vittoria: «Far West» Troy Donahue, Suzanne Pleshette, tech. panavision.

Ariston «Giorni caldi a Palm Springs» technicolor, con Troy Donahue.
Arlecchino: «Sciarada» Cary Grant, Audrey Hepburn, technicolor.
Augustus: «Tempo di credere» Mauro Nicola Parenti, Maria Tocinowski.
Capitol: «A 007 dalla Russia con amore» con Sean Connery, technic.
Metropol: «Pinocchio» tech. di Walt Disney, segue doc. in tech. di Disney.
Torino: «La ragazza di Bube» Claudia Cardinale, George Chakiris. Apert. 10.

Alessandra: «Maledizione del serpente giallo» di Edgar Wallace.
Faro: «La maledizione del serpente giallo» di Edgar Wallace.
Fiamma: «Gli invasati» Claire Bloom, Russ Tamblyn, cinemascope.
Hollywood: «Dove vai sono guai» technicolor, con Jerry Lewis.
Malfetti: Oggi chiuso.
Massimo: «I 10 gladiatori» technic. scope, Susanne Paget, Roger Brown.
Orfeo: «Dove vai, sono guai» technicolor, con Jerry Lewis.
Principe: «Dove vai, sono guai» tech. Jerry Lewis, Jill St. John.
Statuto: «I 10 gladiatori» tech. scope Susanne Paget, Roger Brown.

Adriano: «Mio zio» technic. Jacques Tati, Adrienne Servantie.
Alcione: oggi chiuso.
Alpi: «Notti e donne proibite» techn. scope. Vietato ai minori anni 18.
La Perla: «Rommel, la volpe del deserto» con James Mason.
Regina: «Vento caldo di battaglia».

Artù: «La Fayette, una spada per due bandiere» Jack Hawkins. Apert. 10.
Milano: «La milionaria» e «La città sfida paura». Apertura ore 10.
Olimpia: «La spada del deserto» tech.
Pax: «Ursus e la ragazza tartara» con John Tani, technicolor.
P. Nuova: «Operazione Cicero» e «Buonanotte avvocato». Apert. 10.
S. Felice: «Le avventure di Pippo Trippa & C.» cart. anim. in techn.

Esperia: «La grande conquista» tech. John Wayne, Anthony Quinn.
Giardino: «Gordon il pirata nero», techn. sc. R. Montalban, Brice, Oriel.
Mirafiori: «Simbad il marinaio».
Vinzaglio: «I 4 del Texas» technic. Frank Sinatra, Dean Martin, Anita Ekberg, Ursula Andress.

Eliseo: «9 ore per Roma» technicolor H. Buchholz, Jose Ferrer. Apert. 16.
Fréjus: «I ponti di Tokio-Ri» techn. William Holden, Grace Kelly.
Nuovo: «Rodeggio matrimoniale» Jane Fonda, Anthony Franciosa.
S. Paolo: «I leoni di Castiglia» techn. scope, Cesar Romero, B. Crawford.

Artistic: «Johnny Concho il pistolero» con Frank Sinatra.
Belgio: «Donna vendetta» technicolor.
Cairoli: «Silvestro e Gonzales, matti e mattatori» in technicolor.
Eridano: «L'uomo che sapeva troppo» James Stewart, Doris Day, technic.
Oropa: «Segreto del narciso d'oro».
V. Veneto: «Billi il bandito» con Anthony Dexter, J. Tufts.

Astra: «Sherlock Holmes» Cristopher Lee, T. Walter, L. Sini.
Bernini: «La tunica» techn. Richard Burton, J. Simmons, V. Mature.
Cibrario (v. Coria ang. v. Cibrario 99, tel. 772.907): «800 legha Amazzoni» V. Connors, scope, technicolor.
Ellys: «Istanbul» Errol Flynn.
Massimo: «Silvestro e Gonzales, vincitori e vinti» cart. anim. in techn.

Odeon: «Giorno dopo la fine del mondo» R. Milland, J. Hagen, tec. sc.
Sion: «Leoni di Castiglia» technicolor Cesar Romero, Frankie Avalon.

Adua: «Frontiere selvagge» R. Scott.
Aurora: «Notti orientali» Marina Petrova, Peter Alexander.
Brescia: «I senza paura» R. Foster.
Eri-Dan: «Nerone 71» G. Bremiari.
Falchera: «Silvestro pirata inafo» tec.
Fortino: «Delitto per delitto» V. 16.
Maior: «Le astuzie di una vedova».
Nord: «Salari» technicolor, con Victor Mature, Janet Leigh.
Palermo: «Agguato alle 5 spie».
Sociale: «Il grande safari» colori.
Zenit: «Il vizio e la virtù».

Cabiria: «Che gioia vivere» Alain Delon, Ugo Tognazzi, Barbara Lass.
Colosseo: «Parole d'ordine: coraggio» con Dirk Bogarde.
Continentale: «La valanga dei tanks» D. Kelly, M. Hellen.
Flora: «La grande attrazione» technicolor, scope. Pat Boone.
Italia: «L'impero dell'odio» P. Carey.
Moderno: «Colpo gobbo all'italiana» e «Ragazze del bikini rosa» technic.
Piemonte: «Quando torna l'inverno» Jean Gabin, Jean Paul Belmondo.
S. Carlo: «Tirate sul pianista» C. Aznavour, M. Mercier, M. Dubois.
Speria: «La ragazza sotto il lenzuolo» technic. W. Chiari, C. Alonso.

Olanda: «Tom e Jerry all'ultimo ballo» cartoni animati in technicolor.
Dora: «Il giorno e l'ora».
Roma: «Il giorno maledetto».

Alba: «Gli allegri orsi» con Stan Laurel, Oliver Hardy.
Ambra: «Alessandro il Grande» con Richard Burton, F. March, technic.
Apollo: «Lawrence d'Arabia» techn. scope, Peter O'Thoole, Alec Guinness, A. Quinn, Orario 14-21,30.
Lucento: «L'uomo che sapeva troppo» techn. scope, J. Stewart, D. Day.
Luttazzi: «Avventure di caccia del Prof. De Paperis» cartoni animati in technicolor, di Walt Disney.
Splendor: «Assalto 5ª battaglione» M. Jong, A. Gabrico.

BEINASCO

Italia: «Totò contro Maciste» in tech.

Riduzioni E. N. A. L. — Adriano, Flora, Milano, S. Felice. - Teatro Alfieri: Festival dell'Operetta (abbonamenti speciali all'Enal). - 1ª Saletta internazionale Arti Domestiche (biglietti ridotti all'Enal). - Torino-Roma (gradinate ridotte e biglietti normali all'Enal). - Teatro Gianduja: Compagnia «Marionette Lupi» (biglietti ridotti alla cassa).

ECHI DI CRONACA

Salvatore coiffeur

e Anna Cupani sono lieti di annunciare alla Spettabile Clientela il trasferimento del loro negozio da via Rattazzi 11 a corso Vittorio Emanuele 40. Il loro nuovo locale è attrezzato a moderno Istituto di Bellezza e dotato di tutti i comforts moderni. Una estetista fissa della Ditta Antoine di Parigi sarà a disposizione delle gentili clienti per consigli e trattamenti. La famosa Ditta Antoine ha concesso in esclusiva per Torino a Salvatore di effettuare il suo speciale trattamento per la cura e la bellezza del capello. Telefonare 53.137.

Un "babby,, raffinato

è la buona cucina. Un esperto cuoco tiene, a cura della Propaganda Gas, un ciclo di lezioni pratiche presso il 1° Salone Internazionale delle Arti Domestiche (oggi ore 16).

Una Buona Pasqua

Siete ancora in tempo per prenotare un tavolo alla Taverna del Pontevecchio di Alpignano. Telefonate oggi stesso al 96.38.80.

Occasione unica!

Entro il 4 aprile potrete acquistare, a un prezzo veramente eccezionale, una Pâtea Blue Star, moderna cucina a gas con termostato Robertshaw. In vendita esclusiva presso i negozi della Propaganda Gas

Alla scuola Alta Moda

Ilda Biancotto, via Garibaldi 7. Nuove iscrizioni ai corsi rapidi di specializzazione in taglio, figurino, indossatrici. Ottime possibilità impiego. Lezioni anche a carattere personale.

Preparazione agli impieghi

Iniziano nuovi corsi di: Contabili e paghe, Dattilografia, stenografia, Macchine calcolatrici, Contabilità meccanizzata. Istituto Studium, piazza Statuto 2, tel. 40.293 - 43.726.

Attenzione!

Nuovo elettrauto. Automobilisti, Autotrasportatori, Garagisti, Autoscuole, telefonando al 330.620 avrete una assistenza rapida e accurata. Riparazioni e sistemazioni impianti con materiali originali. Accessori vari. Visitateci. Corso Peschiera 201 ang. via Caraglio.

Il televisore è guasto?

Chiamate 60.466 Telesoccorso. Servizio celere domicilio per qualsiasi riparazione. Impianti per la ricezione del 2° can. tv.

Mobili La Mobiliare

Sposi, a pochi passi dal Municipio troverete il più vasto assortimento mobili di ogni tipo e stile. Via Bellezia 19.

Magicote

La pittura più moderna del mondo. Non cola, non goccia, copre con una mano. La pittura che molti desideravano e che la Berger ha studiato per loro. Lucida, Opaco, Lustre Emulsion. Si trova nei migliori negozi di vernici.

Pasqua e Pasquette

Festeggiatele con un buon pranzo al ristorante Parco Europa, Cavoretto. Scelto servizio. Prenot. inviti t. 690.963.

Tagliapietro "Pasquale"

le 12 vetrine di Tagliapietro scarpe rigurgitano di nuovi modelli, nuovi colori, nuove forme, sempre però ai prezzi più bassi di Torino. Prima di acquistare scarpe visitateci, sarete convinti: via Po 1 angolo Teatro Regio.

Al mobilificio O.R.A.P.

v. Garibaldi 9 (cortile), vendita eccezionale camere letto da 119.000 alla poliester 268.000 ecc. Venti rate. Ritiro mobili usati.

Cavicchioli ripara tv

radio, lavatrici, frigoriferi, ecc. con garanzia, nei laboratori propri. Cavicchioli, via P. Micca 5, tel. 579.888.

Pianino pianoforti dal 1910

Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi. Via Po 6 Esclusivista Petrof.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, cia Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più concorrenti.

Inform - investigazioni

Via Vittorio Amedeo 21, telefoni 544-176, 525-051, indaga, accerta, risolve ogni vostro delicato segreto problema.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

17,30: **Per i ragazzi:** a) «Esploratori a cavallo», racconto sceneggiato; b) «Cento anni di alpinismo italiano», a cura di Gino Rancati.
19 —: **Telegiornale.**
19,15: «Segnalibro», settimanale letterario.
19,45: **La tv degli agricoltori.**
20,15: **Sport.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: «Almanacco», trasmissione di storia, scienza e varia umanità, a cura di Giuseppe Lisi. Presenta Giancarlo Sbragia. In questo numero un servizio sulla storia degli antichi cercatori d'oro del Canada.
22 —: «Il mistero della salvezza», conversazione a più voci.
22,30: **Concerto sinfonico** diretto da Francesco Mander. In programma: «Transitus animae», oratorio di Lorenzo Perosi. Solista Bianca Maria Casoni. Maestro del coro Ruggero Maghini. Orchestra sinfonica di Torino della Rai.
23,10: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: «Il primogenito», dramma di Christopher Fry. Prima parte. Interpreti principali: Evi Maltagliati, Fosco Giachetti, Luigi Vannucchi, Anna Miserocchi. Regia di Orazio Costa. Il dramma è imperniato sul tragico dissidio fra Mosè e il faraone Seti II, per la liberazione del popolo ebraico dalla servitù di Egitto.
22,40: **Giovedì sport.** Notte sport.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di francese; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,35: Fiera musicale; 9,15: Canzoni, canzoni; 10: Antologia operistica; 10,40: Musica sacra; 11,30: Musica sinfonica: Schumann, Liszt; 12,15: Musica per orchestra d'archi.

13: Giornale radio; 13,25: Musica del palcoscenico; 15: Giornale radio; 15,30: Collana letteraria; 16: Per i ragazzi: «La Resurrezione di Nostro Signore», di G. F. Luzi; 16,30: Il topo in discoteca; 17: Giornale radio; 17,05: Dalla Basilica di San Giovanni in Laterano: Santa Messa «In Coena Domini» alla presenza di Paolo VI; 18,30: Musiche di H. Villa Lobos; 18,55: Il messaggio delle Beatitudini, a cura di padre F. Pellegrino; 19,30: Musica per orchestra d'archi.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,25: «E questo fu il principio...», radiodramma di W. Hall; 22,30: Musiche di M. Cremesini; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,35: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,35: Canta T. Torrielli; 9: Pentagramma italiano; 9,30: Giornale radio; 9,35: Buongiorno milord; 10,30: Giornale radio; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11: Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio; 11,40: Il portacanzoni; 12: Itinerario romantico.

13: Appuntamento alle 13; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 15: Momento musicale; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,35: Sola orchestra; 17: I vecchi amici dei 78 giri; 17,30: Giornale radio; 17,45: Melodie di sempre; 18,30: Giornale radio; 18,50: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Dischi dell'ultima ora; 20,30: Giornale radio; 20,35: Nord e Sud si incontrano a Milano. Documentario; 21: Pagine di musica; 21,30: Giornale radio; 21,35: Musica nella sera; 22,10: L'angolo del jazz; 22,30: Giornale radio - Ultimo quarto.

RETE TRE — Ore 10: Musiche concertanti; 11,15: Pagine dal «Parsifal», di R. Wagner; 12,55: Un'ora con M. Mussorgski; 12,55: Concerto sinfonico; 17,45: Musiche di F. J. Haydn e G. Rossini; 18,05: Corso di francese.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,45: Musiche di J. Françaix; 19: L'emigrazione e gli emigranti nell'ultimo secolo; 19,30: Concerto di ogni sera: Schumann, Beethoven, Martinu; 20,40: Musiche di L. Boccherini; 21: Il giornale del terzo; 21,20: La cultura in provincia: Vigevano, Bergamo; 22: Ricordo di P. Hindemith, a cura di Guido Turchi.

★ OGGI al Cinema REPOSI ★

Il più grande western mai realizzato!

METRO-GOLDWYN-MAYER presenta CINERAMA
CARROLL BAKER • LEE J. COBB
HENRY FONDA • CAROLYN JONES
KARL MALDEN • GREGORY PECK
GEORGE PEPPARD • ROBERT PRESTON
DEBBIE REYNOLDS • JAMES STEWART
ELI WALLACH • JOHN WAYNE
RICHARD WIDMARK

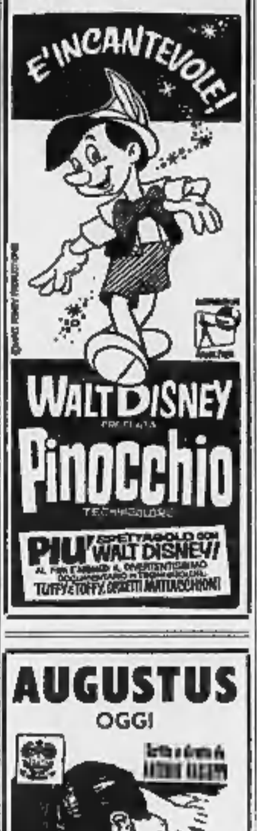
LA CONQUISTA DEL WEST

in METROCOLOR
BRIGID BAZLEN WALTER BRENNAN DAVID BRIAN • ANDY DEVINE • RAYMOND MASSEY • AGNES MOOREHEAD • HENRY (HARRY) MORGAN • THELMA RITTER • MICKEY SHAUGHNESSY • RUSS TAMBLYN
SCENEGGIATO DA JAMES R. WEBB • DIRETTO DA HENRY HATHAWAY, JOHN FORD, GEORGE MARSHALL • PRODOTTO DA BERNARD SMITH • MUSICA DI ALFRED NEWMAN

QUESTO FILM NON VERRA' PROIETTATO IN ALCUN ALTRO CINEMA DEL PIEMONTE PER LA CORRENTE STAGIONE
ORARIO: 13,40 - 16,40 - 19,20 - 22,15

OGGI - DORIA - OGGI

OGGI AL CINEMA METROPOL



AL CORSO un sensazionale successo!
PAUL NEWMAN
in
INTRIGO A STOCCOLMA
UN FILM CHE NON DIMENTICHERETE!
Due ore di «suspense» frenetico e vertiginoso!
Panavision Metrocolor — Metro Goldwyn Mayer

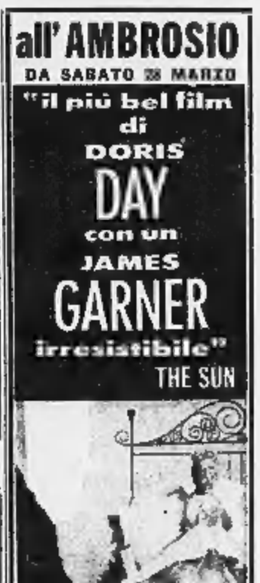
Da Sabato al CRISTALLO
PARIGI + AMORE + RISATE = IL FILM PIU' ALLEGRO DELL'ANNO!
TONY CURTIS — CHRISTINE KAUFMANN
MONSIEUR COGNAC
LARRY STORCH • MARTY INGELS • JULES MUNSHIN
JACQUES AUBUCHON • FIFI D'ORSAY
SAMMI MARSHALL • PERRE OLAF
Technicolor

NUOVO ROMANO
GRANDE SUCCESSO
OTTO PREMINGER
DOPO L'INDIMENTICABILE EXODUS
HA RIDOTTO PER LO SCHERMO IL CARDINALE
Il film, realizzato in molti paesi del mondo, con il concorso di uno stuolo eccezionale di attori, è uno dei più sconvolgenti documenti sulla vita «privata» di un uomo che è al centro delle passioni che travolgono i singoli individui e gli Stati.
IL CARDINALE
CANDIDATO A SEI PREMI OSCAR

AUGUSTUS
OGGI

CAPITOL
SECONDA SETTIMANA
un vero colossale successo

all'AMBROSIO
DA SABATO 28 MARZO
"il più bel film di DORIS DAY con un JAMES GARNER irresistibile" THE SUN



FAMMI POSTO, TESORO
CINEMASCOPE De Luxe

DA SABATO AL CINE LUX
BURT LANCASTER — KIRK DOUGLAS — FREDRIC MARCH — AVA GARDNER
7 GIORNI A MAGGIO

A PASQUA al VITTORIA
UN FILM a TUTTO... GASSMAN

MASSIMO OGGI STATUTO
IN PRIMA VISIONE PER TORINO

Debolezza sessuale - Nevrastenia - Vecchiaia precoce. Dr. A. SUNNET Specialista reparto. pubb. Telef. 531-147 Corso Re Umberto 34. Ore 9-10; 15 18.30

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10.30-12, 15-20; fest. 10-12; t. 549-086

CONTRASTI DI PERIZIE ANCHE NEL CAMPO DELLA DATTILOGRAFIA

«Non posso aver sbagliato; la lettera del bitter fu scritta sulla macchina del municipio di Barengo»

Così afferma in Assise il perito d'ufficio (professoressa Maria Viotti - Sturlese, di Genova) in una vivace deposizione - La teste sostiene d'avere scoperto quattordici anomalie nella missiva incriminata: esse corrisponderebbero ad altrettanti difetti della «Lexikon 80» sequestrata a Barengo - Le contestazioni del presidente: «Ha compiuto esperimenti su altre macchine?» - «No, è inutile» - «Ma il consulente del Ferrari dice che bisognava fare delle foto e ingrandirle...» - La professoressa risponde: «Macché! Non è un metodo serio» «Ha usato la microfotografia?» - «No, in questo caso non serviva» - Il processo rinviato al 6 aprile: saranno interrogati i periti del veterinario e gli ultimi testimoni minori

Il perito dattilografico d'ufficio, prof. Maria Sturlese Viotti, ieri durante la deposizione; a destra, la signora risponde alle domande del presidente. In primo piano la macchina da scrivere del Municipio di Barengo (t. Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)

Imperia, 25 marzo.

Stamattina, sul banco dei giudici, troneggiava una macchina per scrivere *Lexikon 80* dal carrello lungo: la famosa, l'unica macchina per scrivere del Municipio di Barengo. Nei suoi bei tempi, servì a battere atti di nascita, verbali, ordinanze e tutto, insomma, il non esagerato lavoro della civica burocrazia barenghese. Anche la lettera d'accompagnamento del «bitter»? Questo è il punto.

L'imputato, prima di questo processo per veneficio, ricopriva la carica di vice sindaco; quando la giustizia ebbe occasione d'interessarsi a lui, il dott. Renzo Ferrari, era cioè il secondo cittadino di Barengo. Dalla deposizione di Francesco Donna, messo comunale e scrivano unico e solo di quel piccolo municipio, sappiamo che un giorno, ahimè, poco prima del delitto, il vice sindaco gli si presentò chiedendogli un foglio di carta non intestato, e con esso si ritirò in altra stanza, trasportando seco la *Lexikon 80*... La porta si schiuse e il messo ausculto il ticchettare del vice sindaco sulla tastiera. Che ticchettava di là, Renzo Ferrari?

Nulla, dice il dottor Renzo Ferrari; il messo comunale si inventa tutto. Ci sono due verità: quella del vice sindaco e quella del messo. Qui si sta inseguendo quella del messo, perché, in qualità di imputato, il vice sindaco ha diritto di dir qualsiasi sorta di bugie. Perciò l'accusa evoca un perito, anzi una perita, a sostenere la tesi che da quella *Lexikon 80* adusata alle fatiche municipali di Barengo, uscì anche il foglio che trasse in inganno il credulo Allevi, porgendogli il «bitter» avvelenato, sotto il pretesto di offrirgliene la rappresentanza.

Ecco, dunque, la signora Maria Sturlese-Viotti, impiegata alla Camera di Commercio di Genova e professoressa di calligrafia, presentarsi alla Corte per delucidare, chiarire, confermare. Nella sua perizia, d'ordine dell'ufficio, la professoressa Sturlese ha dichiarato che senz'ombra di dubbio la *Lexikon* incriminata batté sotto i suoi tasti lo scritto di cui si discute.

Per contro, il signor Aurelio Ghio, torinese, nominato consulente a difesa, sostiene cose del tutto diverse, e in primo luogo asserisce che il metodo usato dalla signora Sturlese è «pazzesco». Così: senza mezzi termini. La battaglia tra i periti, in questo processo, rischia di trasferirsi sul terreno, vogliamo dire sul terreno d'un duello? Già ieri abbiamo visto contrapporsi in modo netto e sensazionale due tesi nel campo della tossicologia. Ora siamo nel campo della dattilografia, e i termini della contesa non sono meno aspri...

Or dunque, la signora Maria Sturlese-Viotti è davanti ai giudici, davanti alla *Lexikon 80*, con un diavolo per capello, le unghie fuori, pronta a ribattere una per una alle accuse di superficialità (per non dir peggio) che il consulente avversario le lancia dalle pagine della sua «memoria». E' un'anziana signora, secca, occhialuta, un giro di pelliccetta intorno al collo, polacchetti ai piedi.

Presidente — *Il consulente della difesa, signora, dice che lei ha usato un metodo sbagliato nella sua ricerca...*

Signora Sturlese — *E' sbalorditivo, è colossale, signor presidente!*

Presidente — *Ci spieghi un po': come ha proceduto per rintracciare, come lei ha scritto, quattordici anomalie nello scritto incriminato, anomalie che corrisponderebbero ad altrettanti difetti della macchina per scrivere Lexikon 80 in giudiziale sequestro?*

Signora Sturlese — *Questo signor Ghio dice che le macchine per scrivere sono predisposte a certe anomalie, e che ogni serie di macchine ha le sue predisposizioni... è sbalorditivo, ripeto! Ho quarant'anni di macchina per scrivere, signor presidente, e me ne intendo; non ne ho fatte poche, di perizie dattilografiche...*

Presidente — *Va bene, capisco, ma...*

Signora Sturlese — *Le macchine hanno predisposizioni alle anomalie? Come un uomo è predisposto ai raffreddori? E' colossale! La «Olivetti» ha questa Lexikon sul mercato dal 1954: ce ne sono 850 mila in giro...*

Presidente — *Come lo sa?*

Signora Sturlese (sempre molto eccitata) — *Lo so io, da buona fonte! Se fosse vero che ogni tipo di macchina ha delle predisposizioni alle anomalie, la «Olivetti» l'avrebbe riscontrato e avrebbe corretto i difetti... E' una marca molto seria, lo so ben io che da quarant'anni batto sui tasti delle macchine per scrivere!*

Presidente — *In verità, il consulente della difesa segue un metodo diverso dal suo!*

Signora Sturlese (con una smorfia di sdegno) — *Sì, un metodo tutto suo!*

Presidente — *Per la verità, un metodo rispettabile. Dice di aver controllato quattrocento Lexikon 80 e di avere, in tutte, riconosciuto le stesse anomalie che lei, signora, attribuisce alla Lexikon 80 del comune di Barengo. Dice, insomma, che tutte le anomalie di cui lei parla appartengano alla serie...*

Signora Sturlese — *Lo dice lui!*

Presidente (riprendendo) — *...E quindi, dopo aver minato la serietà della sua perizia, conclude dicendo, più o meno, che lo scritto incriminato potrebbe essere uscito da una qualsiasi di queste macchine... che cosa ha da obiettare?*

Signora Sturlese — *Ho calcolato la stessa tremila di queste Lexikon 80 per conto della «Olivetti». Prima di metterle in commercio, le fa collaudare, le sue macchine. Non è possibile che abbiano anomalie congenite!*

Presidente — *Ma dopo un certo tempo, è possibile che macchine d'una stessa serie presentino le stesse anomalie?*

Signora Sturlese — *E' un fenomeno molto raro, una coincidenza: in ogni modo, non è perché la serie sia predisposta ad avere quelle determinate anomalie, ma perché talune macchine, nell'uso, hanno subito le medesime avarie, lo stesso logorio, eccetera.*

Presidente — *In conclusione, lei come ha proceduto?*

Signora Sturlese — *Mi è stato consegnato lo scritto incriminato, mi è stata affidata la macchina «Olivetti Lexikon 80» del comune di Barengo. Io ho ricavato la lettera d'accompagnamento al «bitter», esattamente lo stesso testo. Ho riconosciuto che gli stessi difetti si riscontravano nello scritto originale e nello scritto di comparazione.*

Presidente — *Non le sembra che sarebbe stato buon metodo provare anche altre macchine, oltre quella sequestrata?*

Signora Sturlese (punta nel vivo, con stizza) — *No, per me non è un buon metodo. E' perfettamente inutile che mi metta a provare tante altre macchine: dovrei fare una perizia per ciascuna!*

Presidente (con delicatezza) — *Lei, signora, è professoressa!*

Signora Sturlese (con orgoglio) — *Sì, di calligrafia, e dattilografia da quarant'anni, iscritta nell'albo dei consulenti della Camera di commercio di Genova e perito del tribunale. E invece quel Ghio là, non è iscritto nell'albo dei periti, non è professore né niente!*

Presidente — *Per carità, non facciamo polemiche! Mi dica, il suo metodo...*

Signora Sturlese — *Il mio metodo è il più serio e il più onesto! E' il metodo sorrentino. Se vuole, leggo il trattato* (dà lettura d'una pagina).

Presidente — *Insomma, devo contestare questo: come fu lei a risalire dalle anomalie dello scritto incriminato ai difetti della macchina, se non ha proceduto ad un esame approfondito della meccanica della Lexikon?*

Signora Sturlese — *Eh, dopo quarant'anni di macchina per scrivere, una buona dattilografa i difetti meccanici li sa ben riconoscere! A occhio nudo!*

Presidente — *Ma il consulente dice che bisogna fare delle fotografie, ingrandirle...*

Signora Sturlese — *Macché, macché: il metodo degli ingrandimenti fotografici non è serio, perché deformano... Se vuole, leggo un altro trattato* (comincia a leggere).

Presidente (in apprensione) — *Per carità, torniamo ai fatti!*

Ferrari nomina perito il torinese che indagò sul delitto di «Diabolic»

(Vedere a pagina VII il servizio di Guido Guidi)

Presidente — *Il consulente della difesa dice che lei non ha neanche l'attrezzatura per fare un'indagine come quella che il caso richiederebbe. Dice che non ha attrezzatura adatta, i raggi infrarossi. Come spiega?*

Signora Sturlese — *Quando venne nel mio studio questo Ghio non fece l'inventario di quello che ho. E poi, a che servono gli infrarossi? Servono per fotografare gli oggetti lontani! I tedeschi li usavano per fotografare le navi sulla Manica. E lui, che se ne fa? Vuol vedere dentro il metallo delle macchine per scrivere?*

Presidente — *E la microfotografia? Lei l'ha usata?*

Signora Sturlese — *Sì, molte volte, ma non in questo caso! Con la microfotografia non si rilevano le rotture e le usure che poi determinano le anomalie nei caratteri.*

Presidente (*riassegnato*) — *Veniamo al dunque. La prima anomalia che lei ha riscontrato nello scritto del «bitter» riguarda la lettera «n» minuscola. Che cos'ha questa enne?*

Signora Sturlese — *Il piedino della gambetta sinistra è mozzato, privo della sua parte sinistra. Tra l'altro, il martelletto, nella macchina per scrivere, risulta saldato, e penso che dopo questa riparazione la lettera «enne» cominciò a presentare una slineatura...*

Presidente — *E cioè?*

Signora Sturlese — *Non batte più in linea con le altre lettere, è leggermente ruotata, a destra e a sinistra, a seconda della battuta. Molte volte la variazione dipende anche dalla personalità fisica e morale di chi scrive...*

Presidente — *Lasciamo perdere quest'argomento!*

Lasciamolo perdere: è il punto più fragile dell'opera peritale della brava signora, quello su cui il consulente, Aurelio Ghio, ha ripetuto la sua critica in forma addirittura sardonica: «Quest'asserzione — scrive nella sua «memoria» — *precisa cognizioni chiromantesche e non certo tecniche da parte del perito d'ufficio*».

Per il momento, il discorso sul metodo è finito. S'è cominciata la mattinata a lasciar che la signora Sturlese sfogasse i suoi malumori, e ora il presidente le dà l'arrivederci per il 6 d'aprile, alla ripresa del dibattimento: in quell'udienza la signora-perito ritornerà a spiegare quali siano le quattordici anomalie contenute nello scritto del «bitter». Ora, dopo una pausa, il procuratore generale, dott. Sanzo, si alza per alcune comunicazioni e richiesta.

P.G. — *Il nucleo di polizia giudiziaria di Milano ha compiuto accertamenti sull'ora di spedizione del telegramma del testimonio Luigi Scotti, spedizione effettuata poco prima che lo stesso Scotti si recasse allo sportello delle raccomandate, il mattino del 23 agosto 1962. Risulta che il telegramma in questione fu accettato dall'impiegato Stefano Fossani, poco prima delle ore undici. Lo si sa perché risulta dai registri che il Fossani, quel giorno, smontò dal suo servizio alle undici precise... Esibisco il rapporto dei carabinieri...*

Avv. Luca Ciurlo (in piedi, con voce pungente) — *E' contro la legge, signor presidente, ciò che il pubblico ministero chiede. Egli chiede che sia acquisito al processo un dato di tanta importanza, così, semplicemente. E' la Corte che deve compiere quest'indagine, non i carabinieri, non il pubblico ministero! Se c'è un nuovo mezzo di prova, il pubblico ministero lo segnali, e la Corte deve decidere se siano da sequestrare i registri dell'ufficio telegrafico della stazione di Milano, se sia da ascoltare questo nuovo testimonio. Mi oppongo all'allegazione di quel verbale!*

P.G. — *E io insisto, e chiedo inoltre la citazione del testimonio Stefano Fossani, il quale dovrà venire qui, a confermare se sia esatto che lasciò il servizio alle undici.*

La Corte si ritira, e dopo un quarto d'ora rientra con l'ordine di sequestro del registro giacente presso la direzione delle Poste e Telegrafi di Milano e con la citazione del Fossani per il 10 aprile.

Il fatto — l'ora, cioè, di spedizione di questo telegramma — non è comunque di decisiva importanza per l'alibi del Ferrari. Il mattino in cui fu spedito il «bitter», egli sarebbe ripartito per l'appunto tra le 11 e qualche minuto e le 12 meno qualche minuto. Ma ripartì dalla Stazione centrale oppure dall'Università, com'egli sostiene?

Il presidente, stamane, ha comunicato di aver ricevuto dalla segreteria dell'Università alcuni dati e documenti relativi alla pratica che il veterinario rivolse a quegli sportelli: il mattino del 23 agosto, come sapete, egli si presentò (dice verso le 10,30, e i testimoni non l'hanno smentito) alla segreteria di via Festa del Perdono per la domanda di abilitazione definitiva all'esercizio della professione. L'impiegato, per prima cosa, lo invitò a pagare per la cassa, il vicino, a versare l'importo di lire 1500 per rimborso spese.

Presidente — *Ora abbiamo in ricevuta di quel versamento: porta il numero 359.*

Ciurlo (difensore) — *Oh, che strano: è lo stesso numero della raccomandata del bitter!*

Presidente — *Ah, sì? E' proprio una curiosa combinazione. Risulta, in ogni modo, che questa fu la seconda ricevuta spiccata dalla cassa quel mattino!*

E questo potrebb'essere un piccolo, ma piccolissimo, punto a favore dell'accusa: il Ferrari non all'Università piuttosto per tempo quel mattino se fu il secondo ad essere servito. Ma ripetiamo, non è che una sfumatura che allarga di un breve spazio di tempo le ore incerte di Renzo Ferrari a Milano, quel terribile mattino. E' un calcolo induttivo, tuttavia, che nessuna testimonianza conferma.

Prima di chiudere la seduta, il presidente ha anche informato d'avere ricevuto dal segretario comunale di Barengo i fogli di convocazione del consiglio comunale in uso nel 1962 e altri documenti relativi agli acquisti di carta fatti da quel municipio: tutto materiale che si riferisce alla famosa «*prova della carta*» legata alla testimonianza di Francesco Donna, il messo del Comune. Si sa che egli afferma d'aver consegnato un foglio di carta filigranata, al Ferrari. Questo foglio fu tratto da due risme di carta *Japon*, parte della quale fu impiegata per le convocazioni dei consiglieri, e una residua parte, a detta del Donna, fu asportata dallo stesso vicesindaco all'indomani del delitto.

Il fatto strepitoso della vicenda è che il foglio su cui fu scritto il messaggio del «bitter» al povero Allevi è simile, ma non uguale a quella carta *Japon* di cui il municipio di Barengo era dotato. L'indagine sugli acquisti di carta è rivolta ad accertare se per caso, in passato, il comune di Barengo non fece provviste di fogli filigranati: il messo Donna potrebbe aver fatto confusione, è credibile di aver consegnato al Ferrari un diverso tipo di carta.

Ma di ciò si discuterà alla ripresa del processo, fissata per dopo le feste pasquali. Presidente, giudici, avvocati e Pubblico Ministero, alla fine dell'udienza, si sono scambiati gli auguri. Muto muto, anche il Ferrari ha voluto partecipare un po' alla comune letizia rivolgendo sorrisi e saluti, dall'alto del suo recinto, ai difensori e ai giornalisti. Faceva un po' pena, quel suo agitarsi in cerca di calore, e questo disagio deve averlo avvertito anche il presidente. Già con le carte sottobraccio, avviato all'uscita, s'è rigirato verso l'aula ed ha avuto un gesto ampio e un sorriso: «*Auguri a tutti!*», esclama. «*Anche all'imputato?*» fa un giornalista. Il dott. Caravagno ripete: «*Auguri, auguri a tutti*» e scompare sorridente in mezzo ai suoi giudici, dietro l'uscio-lino della camera di consiglio.

Gigi Ghirotti

L'imputato viene ricondotto in carcere al termine dell'udienza di ieri (Tel. Moisio)

Ferrari a colloquio in aula col signor Aurelio Ghio perito dattilografico della difesa (Telefoto Moisio)

solo fino al 31 marzo
1° SALONE internazionale delle ARTI DOMESTICHE
Torino palazzo delle esposizioni al valentino
oggi
"giornata degli affari"
ore 16 lezioni di cucina
ore 21,30 sfilate di moda
domani ore 16 e 21 lezioni di cucina
Orario 10-13; 15-23,45 Festivi 9-23,45

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/12956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50% globale.*

Avvisi composti (in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100%.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne « **La Stampa** *» ed in «* **Stampa Sera***». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al resto dell'avviso la frase: **Scrivete «Pubblicità Stampa n. . . . », Torino »**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografia e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTO rottami e forniture. Ferrero, Ristori 16, Torino, tel. 280-907.

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche, ogni tipo. Siltor, via Nizza 32, Torino, telefono 651-227. O612

ALESATRICE Caruti/Aut/90, Alesatrice Nebiolo/Usb/95 vende occasione. Bollati & Bianchi, via Castaldi 15, Milano. 22027

ATTREZZATURA comprendente strumenti radiovideotecnico vendesi occasione. Telefonare 365-468 feriali.

AUTOGRU Ormig 75 ottimo stato vendesi occasione. Tel. 599-544, Torino. 057

AUTOTRASFORMATORI, trasformatori, motori, alternatori. Sipalor, via Cigna 5, Telefono 481-012.

BARACCA prefabbricata uso cantiere acquisto se occasione. Tel. 399-916.

CAVATRICI a catena 115.000 avanzamenti automatici 3 rulli 150.000. Sesi, Giacosa 2. O105

CAVESTRI, Milano, Caldara 37, vende macchine riproduzione disegni nuove, occasioni, tavoli, tecnigrafi, raccoglitori disegni. 22027

CAVI elettrici Pirelli, Intet, via Balbo 21. Telefono 885-521, Italcavi.

CENTERLESS Monzese nuova diametro max 100 cerca lavoro. Telefonare 299-683. A33868

CERCASI lavoro rettifica piccoli grossi particolari lunghezza massima 2300 via Villafranca 3, Moncalieri.

CERCO piccola betoniera usata anche senza motore. Telef. 984-208 ore pasti. A34872

FARMACEUTICI, macchina pastigliatrice, compresse, motorizzata vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2022 — Torino». A34542

JUKE-BOX redditizi vendonsi, ben piazzati in Torino. Telef. 250-029.

LIMATRICI corsa 400, 500, 650, 750 nuove ed occasioni vende Rosso e C., Grugliasco, telefono 785-222.

MONTACARICO kg. 500 altezza metri 3 vende convenientemente industria mobili Barovero zona Industriale Grugliasco. O39

PARTITA bullonaria greggia tornita dadi rondelle ribattini ferro cedesi eventuale magazzino con scansie. Telefono 682-036. A33726

PRESSA eccentrica frontale nuova tonn. 250 corsa regolabile mm. 200 vende Bollati & Bianchi, via Castaldi 15, Milano. 22027

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, tel. 874-646

TRASFORMATORI, alternatori, motori, isolatori, contatori, Saracco, corso Vercelli 68, tel. 651-836.

TRASFORMATORI, motori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Valro, via Perugia 46, tel. 287-850.

VENDESI caldaia ideal 2HF9 calorie 92.000 115.000, bruciatore termomatic C3. Vedersi funzionante. Telefonare 686-691. A34578

VENDO due bilanci come nuovi per sgombro locali. Tel 693-952 dalle ore 12 in poi. A34939

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ARTIGIANO abilitatissimo costruzioni in ferro e lamiere lavori su disegno eseguo. Telefonare 661-388.

CARROZZERIA accetta lavoro riparazione, revisione stagno. Via Boccaccio 44. A34173

ESEGUIAMO rapidamente lavori edili Torino e provincia. Tel. 689-148 240-448. A34526

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate sino a 10 volte il valore dell'autoveicolo anche se ipotecato. Rimborso fino a 18 mesi senza aumento spese generali. Fincotex, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefono 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate, ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. (Ilma, Mercanti 18, telefono 40-879.

A. ITALFIDI, Principe Tommaso 6, tel. 683-301. Sovvenzioni immediate, riservatezza assoluta, modicità.

A. PRESTITI immediati a dipendenti grandi aziende. Fincotex, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 760-203, 779-826. O930

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziario Torinese, Andrea Doria 9, telef. 518-131.

ACCONCIATURE piazza Castello cedesi o gestione estetista callista indipendente. Telefonare 544-917.

AFFARONE! Cedesi o offresi gerenza avviatissimo negozio centrale maglieria biancheria confezioni causa trasferimento. Telef. ore pasti 755-783.

AFFARONE, privato vende latteria con alloggio attiguo mite. Telefonare 510-100. A34239

torino ts supermarkets

ECCO COSA C'E' DI NUOVO A TORINO

Un vero, grande, modernissimo Supermarket da oggi aperto al pubblico

dove la qualità è garantita, il prezzo è controllato, il risparmio è assicurato

1.200 metri quadrati di salone di vendita - 1 chilometro di scaffali - 70 metri di banchi frigoriferi - 8 casse continue automatiche a nastro trasportatore che vi eviteranno di fare la coda - 2.950 prodotti diversi - Tutto per tutti i gusti e per tutte le tasche - Un ambiente accogliente, con aria condizionata e colori caldi e riposanti

ECCO ALCUNI NOSTRI PREZZI CONFRONTATELI:

NOCE ROSA di sanato		L. 1960 al kg.	PATATE tipo kennebek	L.	25 al kg.
HAMBURGER di vitello		L. 960 al kg.	MELE Star delicious	L.	100 al kg.
AGNELLO	posteriore	L. 1230 al kg.	ARANCE sanguinelle	L.	100 al kg.
	anteriore	L. 1080 al kg.	FIOR DI LIMONI	L.	80 al kg.
GORGONZOLA		L. 68 all'etto	VINO rosso da pasto 11°	L.	210 bottiglione da 2 litri
TALEGGIO Adda		L. 75 all'etto	PASTA di Napoli	L.	130 al kg.
POMODORI pelati		L. 185 kg. 1,200	OLIO d'oliva	L.	565 lattina da 0,900 litri
PISELLI al naturale		L. 75 kg. 0,500	ACETO rosso o bianco	L.	65 al litro

Corso Orbassano, angolo via Boston (Parco Rignon).

VI ASPETTIAMO

Ai primi 3000 clienti in omaggio un uovo di cioccolato Ferrero.

AFIA, Pietro Micca 18, tel. 40-632. Prestiti immediati, impiegati, operai. Finanziamenti immobili, autoveicoli. Società, segretezza. O562

AMPIO negozio retro, affitto mite, arredato cede. Tel. ore pasti 755-669.

ANTICO avviato negozio magazzino mercerie ingrosso, centrale, cedesi. Telefonare 527-182 orario negozi.

AUTORIMESSA avviatissima zona Esposizioni, 90 auto, cedesi. Telefonare 545-892. A34233

AUTORIMESSA centrale 180 auto affitto mite, privato cede. Tel. 774-869.

AUTORIMESSA semicentrale, avviata, centoventicinque macchine, cedesi 12 milioni. Ragionlera Furnaro, piazza Lagrange. O140

AUTOSALONE, Riviera Ponente, cedesi, avviato, vasta licenza, unito vasta zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6018 — Torino». A33861

AUTORIMESSA 150 macchine completa cedesi. Telefonare 696-911.

AVVIATA ferramenta articoli idraulici cedesi. Telefonare 383-815.

AVVIATO modernissimo pastificio cedo appure gerenza facilitazioni pagamento. Telefonare 361-851.

AZIENDA per sviluppo lavoro e forte richiesto suoi prodotti abbisogna prestito 5-6 milioni garantiti da stabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6130 — Torino». A35290

AUTORIMESSA centrale 180 auto affitto mite, privato cede. Tel. 774-869.

AUTORIMESSA semicentrale, avviata, centoventicinque macchine, cedesi 12 milioni. Ragionlera Furnaro, piazza Lagrange. O140

BAR angolare alloggio incasso 40.000 comprovabili dilazionando cedesi. Telefonare 756-891. A34220

BAR ristorante tavola calda vendo permute con alloggio cascinetta occasione. Telefonare 527-976.

BARMAN, ottime referenze, cerco, cauzionando, bar in gestione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1692 — Torino». A34091

BELLETTI, via Pietro Micca 6 cede bar calle angolare alloggio 60.000 giornaliere centralissimo dilazione pagamento. O743

BELLETTI, via Pietro Micca 6, cede torrefazione angolare centrale alloggio orario ridotto. O743

CASCINE Vica merceria manualità zona transito cedesi. Ufficio Collegno, Francia 159. O638

CAUSA età, proprietario cedo pastificio avviato. Costo impianti licenza. Telefonare 680-931. A33730

CAUSA matrimonio cedesi profumerio acconciature zona grande sviluppo Telefonare 257-863. A34285

CAUSA trasferimento cedesi ingrosso ed altini reddito mensile L. 500 mila. Via Po 39. A34694

CAVALLERA, Saluzzo 21. Antica agenzia compra vendita cede successione. O634

CEDESI azienda chimica avviatissima facile conduzione, reddito 500.000 mensili, richiesta 12.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6065 — Torino». A34248

CEDESI causa capatrio zona S. Rita lavasecco getioni. Telef. 399-849. ore 9-12. A34831

CEDESI centralissimo negozio confezioni signora angolare 5 vetrine, avviatissima, anche vuoto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6067 — Torino». A33455

CEDESI commestibile buon andamento Telefonare 587-133. A33455

CEDESI latteria causa malattia incasso 50.000, affitto 40.000 con alloggio. Telefonare 768-931.

CEDESI negozio riparazioni calzature. Via C. Ildone 21. A34260

CEDESI rivendita pane kg. 250 giornalieri incasso 80.000 utile mensile 500.000. Telefonare 768-931.

CEDO avviatissimo laboratorio confezioni signora. Telefonare ore pasti 653-397. A34845

CEDO avviato negozio merceria tessuti via principale 2.200.000 più fondi vivi. Telefono 660-517.

CEDO grande salone acconciature con retro servizi interno presso via Tunisi, corso Sebastopoli. Telefonare ore pasti 689-342. A34165

CERCASI socio ottima torneria lavori in serie assicurato, affitto mite, prezzo 1.200.000 trattabile. Telefonare 40-369 A34573

CERCO prestito 6 milioni per limite dando garanzia ipoteca, interessi 10%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6075 — Torino».

COLLEGNO avviatissimo negozio merceria biancheria confezioni, ottima posizione, cede. Ufficio Collegno, Francia 159. O638

CEDO negozio laboratorio artigiano busti con senza merce. Tel. 81-861.

COLLEGNO S. Maria cedesi latteria drogheria, eventualmente gerenza. Ufficio Collegno, Francia 159.

CONVITTO maschile 70 posti importantissima città settentrionale ottimo investimento cedesi attiltasi causa salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6023 — Torino». A33907

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede articoli regalo, carrozzine, lettini, 50.000 giornaliere garantite 5.000.000. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede autorimessa centralissima 120 macchine, 9.500.000. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede esportazione vini superalcoolici, orario ridotto, 50.000 giornaliere, alloggio. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede bar supercicolici 40.000 giornaliere garantite, alloggio, 6.500.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede commestibili drogheria 80.000 giornaliere garantite, 4.800.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede drogheria moderna zona commerciale, 2.500.000. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede esercizio giocattoli zona commerciale, redditizio, 3.500.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede ferramenta, coloritoio, vasta clientela, redditizio, alloggio.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede litocopisteria centrale, attrezzatissima, facile conduzione, forte reddito. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede pastificio attrezzatissimo, 30.000 giornaliere, 1.800.000. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede profumeria, 25.000 giornaliere, alloggio, 3.500.000. O527

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 urge cedere causa malattia torrefazione zona commerciale 60.000 giornaliere garantite, alloggio, 8.500.000 trattabili. O927

DROGHERIA centralissima, incasso 80.000 eventuale alloggio causa maternità cedesi occasione. Tel. 526-134.

GEOMETRA rileverebbe studio avviato Piemonte Lombardia o associerebbesi attività professionale ed edilizia apportando capitale. Scrivere delucidando a: «Pubblicità Stampa 2011 — Torino». A34152

GESTIRei piccola elegante pensione o albergo stagionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2033 — Torino».

LATTERIA, barriera Milano, 200 litri giornalieri, cedesi urgenti motivi. Telefonare 519-545. O46

MACELLERIA carne ovina bene avviata vendesi o gerenza. Telefonare 797-061 A34198

MACELLERIA vendo forte reddito, centrale, su mercato. Tel. 893-700 ore pasti. A34299

MOTIVI salute cedesi attrezzata falegnameria, lavoro assicurato casalinghi via Sesia 8 bis Torino.

NEGOZIO centrale acconciature signora, avviatissimo, incasso mensile 500.000, arredamento nuovo, causa trasferimento cedesi 2.200.000. Ivo, Tassoni 59, telefono 755-057.

NEGOZIO colori zona centrale cedesi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2013 — Torino».

PANETTERIA centralissima 3 q.li negozio 9.500.000 dilazionando, valendo solo panificazione, 65.000 affitto mensile. Ucrac, Cavour 28.

PASTIFICIO arredatissimo direttamente cedesi zona ulteriore sviluppo. Facilitazioni. Telefonare 597-624.

PER ritiro commercio vendesi con bancs muri azienda trentennale dolciaria ampissima licenza importante zona Roma composta negozio quadriporte completamente rinnovato sottostante laboratorio anche per lussuose confezioni natalizie pasquali. Mq. 550 passo carrabile incasso giornaliero controllabile 150.000. Rivolgersi avvocato Jacovis Luciano, Roma, Venanzio Fortunato 58, telefono 344-446. 22027

RISTORANTE il più caratteristico del Piemonte svendo 14.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1636 — Torino». A33324

TINTOSTIRERIA cedesi miglior offerente causa malattia. Tel. 337-951.

VENDO causa salute quota compartecipazione attivissima società commerciale italo-americana. Licenza fabbricazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6020 — Torino». A33865

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AFFARONE vicinanze piazza Enrico Toti vendesi alloggetto camera servizi tutti comfort, pronto aprile, 4.650.000. Tratta Anglesio, Nizza 9. O786

A.A. ACQUISTA alloggi (contanti) qualsiasi, piccoli, grandi. Telefonare 515-205. O974

A. ABBISOGNAMI acquistare alloggio una-due camere (contanti). Telefonare 525-634. O655

A. ACQUISTA alloggi privato contanti eventualmente anche casa. Telefonare 515-241. O790

A Carmagnola centro vendo appartamenti quattro cinque camere servizio. Telefono 876-449, Torino.

A corso Francia Lavmann vendo mq. 800 terreno progetto approvato costruzione case o villa. Tel. 274-590.

A km. 25 zona collinare vendonsi lotti per villette. Tel. 391-422.

A Miraflori Fiat vendo laboratorio magazzino uffici mq. 800. Telefonare 790-032. A33007

A 12 km. Torino 1.600.000 vendo terreno per villetta. Telef. 655-782.

A 500 m. uffici Lancia con 4.300.000 più 2.100.000 mutuo San Paolo, vi offriamo alloggio 3 vani utili, servizi completi, ascensore, case 4 anni, superficie mq. 85 circa. Tel. 519-395.

ABBIAMO alloggi signorili 2 e 7 camere, negozi, centro Rivoli, XXV Aprile ang. via Galli, vendonsi, mutuo. Telefonare 959-342, 290-474.

ABBIAMO da vendere ampi negozi magazzini alloggi di 2-3-4 camere, facilitazioni pagamento più mutuo. Visite cantiere via S. Donato 58.

ABBIAMO da vendere ultimi alloggi di 2-3-4 camere servizi abitabili subito, rateazioni più mutuo. Visite via Lombroso 19. O739

ABBISOGNAMI villette in cambio alloggi Cascine Vica. Telef. 799-853.

ABITABILE maggio privato vende alloggio 3 camere servizi, Stadio. Telefonare 655-448. A33198

ABITABILE subito (corso Svizzera) due camere, salone, cucina, servizi, 12.900.000. Telefonare 518-738.

ACQUISTASI alloggio nuova costruzione due tre camere escludendo eccessivamente periferici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6106 — Torino».

ACQUISTASI casa centrale o semicentrale, esentasse, purchè occasione, da 50 a 100 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 227 — Torino».

ACQUISTO alloggio tre camere soggiorno servizi zona San Salvario. Telefonare 689-680. A33867

ACQUISTO Torino o dintorni, scala 20-30 camere. Telefonare 544-461.

AERONAUTICA (100 metri corso Francia) impresa Bombonati vende alloggi signorili 2-3-4 camere cucina mutuo, facilitazioni. Tel. 585-254.

AFFARE alloggio esentasse, tre camere, cucina, servizi, vendesi 7 milioni. Telefono 581-694. O927

AFFARONE! alloggio Michelino centro (formata 55) privato vende. Telefonare 524-713. A35303

AFFARONE causa partenza estero vendonsi 2 appartamenti adiacenti mq. 80-58 con garage Finale Ligure Pia. Telefonare 697-925.

AFFARONE! Pino Torinese lire duemila metroquadro, trasferendomi vendo. Telefonare 524-713.

AGENZIA Vignale, Pomba 29, telefono 510-220 vende terreno panoramico Sassi, Superga, progetto approvato villetta. O202

ALLOGGETTO, recente costruzione, camera, ingresso, bagno, vendesi 3.500.000. Telefonare 561-694.

ALLOGGETTO signorile camera tinello cucinino zona Lancia. Telefonare 688-362, vendesi. A34649

ALLOGGETTO signorile libero (Moncalieri) camera tinello 4.700.000, facilitazioni. Telefonare 515-318.

ALLOGGI altamente signorili, salottino 3 camere tripli servizi, stabile nuova costruzione corso Dante 114, vicinanze Po, pronti, vendonsi direttamente. Telefonare 528-151.

ALLOGGI borgo San Paolo, 3 camere cucina entrata bagno, ballissime posizione, comodità diverse linee tranviarie, vende 7.200.000 Gabetti, XX Settembre 12.

ALLOGGI centrali, Palermo 14, vendonsi 2-3-4 camere termo bagni ascensore 70.000 mq. Facilitazioni pagamento. Visite 15-17. Tel. 364-426.

ALLOGGI due camere tinello cucinino vende direttamente impresa, mutuo e dilazione. Visite cantiere corso Montecucco n. 195. O743

ALLOGGI liberi e occupati tre camere cucina termo bagni via Santa Giulia 65, visite lunedì mercoledì venerdì 15-17. O743

ALLOGGI signorili da 100 a 200 mq. in lirizione via Gian Francesco Re angolo via Valgioie zona silenziosa ai residenziale con giardino e zona verdi vendonsi prezzi convenienti con facilitazioni pagamento. Tel. 722-559 orario cantiere. O760

ALLOGGI signorili in Grugliasco viale Gramsci 3-4-5 camere doppi servizi mutuo. Telefonare 31-756.

ALLOGGI signorili spaziosi 2-3 camere, tinello, cucinino, servizi, consegna immediata vende direttamente impresa via Filadelfia angolo via Tripoli. Telefonare 393-106.

ALLOGGIO città giardino 2 camere tinello servizi box 7.500.000. Telefonare 20-587. A34201

(Continua a pag. 10)

ogni giorno patate

Campagna Nazionale per l'aumento del consumo delle patate promossa dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste

in un modo diverso le patate

PROTEGGONO LA SALUTE perché ricche di vitamine e di sali minerali

SODDISFANO IL GUSTO perché si possono preparare nei modi più svariati

COSTANO POCO IN OGNI STAGIONE e forniscono energia a basso prezzo

GIOVANO ALLA LINEA perché se consumate a parziale sostituzione del pane danno senso di sazietà con un minore apporto calorico

OGGI: Medaglioni di Patate (per sei persone)

Lessate e passate 600 gr. di patate, unitevi 2 rossi d'uovo, 20 gr. di burro, 10 gr. di formaggio grattugiato, sale, pepe e noce moscata. Mescolate bene e fate raffreddare sul tavolo infarinato.

Formate poi delle polpettine schiacciate, infarinatele e tracciatevi dei quadretti con un coltellino. Cuocete i medaglioni nella padella di ferro con metà olio e metà burro a fuoco moderato. Serviteli ben caldi.

(ricetta Scuola Alberghiera ENALC Roma)

studio fra pubblicità

TRAGICA FINE DI UNA GIOVANE E BELLISSIMA MODELLA

Si uccide a Londra un'amica del dott. Ward il medico della Keeler e del barone Profumo

Ha ingerito un tubetto di barbiturici: trovata cadavere nella sua stanza all'Hilton Hotel - Aveva 24 anni - Ignote le cause del suicidio - Era giunta la settimana scorsa da Roma dove aveva ottenuto qualche particina nei film

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 25 marzo.

L'avventurosa, scapigliata vita di una bella e giovane donna è finita, in modo tragico e misterioso, in un elegante albergo di Londra. Yvonne Brooks, attrice e modella, era giunta in questa capitale da Roma giovedì scorso e aveva preso alloggio all'«Hilton Hotel» in Park Lane. Aveva prenotato la stanza per un giorno soltanto, ma aveva poi deciso di restare un'altra settimana. Oggi, è stata trovata morta. Giaceva vestita, sul letto. Sul comodino, accanto le armi del moderno suicidio: un tubetto di barbiturici e una bottiglia di liquore.

Vi è sempre, ovviamente, la possibilità che si tratti di una disgrazia, ma è una possibilità lievissima. La bella inglese si è quasi certamente tolta la vita: ma perché? Familiari ed amici sono stupefatti. Il suo padrigno ha dichiarato stasera da Bournemouth: «*Sono senza parole. Yvonne aveva tutto ciò che desiderava. Stava per cominciare un nuovo film a Roma. Non aveva preoccupazioni finanziarie. Era innamorata di un uomo serio, ricchissimo, che ricambiava il suo affetto. Era una ragazza per bene, affascinante, la vita le sorrideva. Il suo gesto è inspiegabile*».

Ma Yvonne aveva forse qualche segreta angoscia, era forse oppressa da delusione o disperazione? Dovremo attendere l'inchiesta ufficiale per conoscere la verità, per sapere quali fantasmi o quale realtà la spinsero ieri sera al suicidio. Vi è un precedente. Nello scorso agosto, la ventiquattrenne inglese fu trovata in un albergo di Malaga, in Spagna, semiavvelenata da barbiturici. Un pronto ricovero in ospedale la strappò dalla morte. Qualche giornale vide nel suo gesto una disperata reazione all'annegamento di un giovane aristocratico britannico, lord Willoughby De Eresby, suo ammiratore, caduto in mare durante una navigazione in panfilo dalla Costa Azzurra alla Corsica.

Yvonne Brooks conosceva molti patrizi, molti facoltosi signori, e a detta della stampa, era amica pure del dottor Stephen Ward che si trova al termine del processo per lo scandalo Profumo. «*Miss Brooks* — si legge — *incontrò Ward nell'appartamento da lei condiviso, a Londra, con due altre ragazze. Si videro in numerose occasioni e il medico pittore la condusse più volte nel suo villino nella tenuta degli Astor, a Cliveden*». Se così fu, Yvonne conobbe probabilmente anche Christine Keeler, Mandy Rice-Davies, e le altre disinvolte fanciulle che costellavano la «dolce vita» di Ward e delle sue ricche e influenti amicizie. Il suo nome non emerse mai durante le varie inchieste sullo «scandalo Profumo». Ma sappiamo che, fra l'altro, lavorò in un locale notturno londinese, dove Ward sceglieva modelle per i suoi ritratti femminili.

Molte e sconcertanti sono le domande per cui si vorrebbe una risposta. E' proprio vero che Yvonne non aveva preoccupazioni finanziarie? Eppure a Roma — a quanto pare — viveva più di speranze che di altro, aveva fatto solo qualche particina. Donde provenivano i suoi soldi? I giornali ricordano che la sua stanza all'Hilton Hotel, costa quasi otto sterline per notte, quattordicimila lire italiane. Non solo. Ma fra le ragioni del suo viaggio vi era — così aveva scritto agli amici — un appuntamento con la clinica più cara di Londra per una «sistemazione dei denti». Preventivo: quattrocento sterline (settecentomila lire). E chi è quest'uomo «serio e ricchissimo» di cui parla il padrigno? Questo profondo e sincero amore?

Tutto indica in Yvonne Brooks una colorita figura della «dolce vita» internazionale: e forse è morta proprio perché stanca di questa falsa e illusoria esistenza. Era nata a Bournemouth: venne a Londra a soli sedici anni, trovò lavoro in un «night club», conobbe Ward. Fin qui, almeno, la sua storia è simile a quella di Mandy Rice-Davies e Christine Keeler. Cominciò a fare parecchi viaggi anche oltre Manica, soprattutto a Roma, e fu lì che, nel '61, sostenne un provino come controfigura di Elizabeth Taylor: la sua somiglianza con la famosissima *star* era impressionante; il *test* andò male, ma riuscì a ottenere ugualmente particine in altre pellicole.

Mario Ciriello

Mandy a Torino dichiara: «Non l'ho mai conosciuta»

La notizia del suicidio di Betty Brooks ha lasciato indifferente Mandy Rice Davies. La giovane ha saputo della tragica morte della modella londinese poche ore prima di lasciare Torino, dove si è esibita come cantante in un ritrovo notturno, per continuare la sua *tournée* italiana. Ai giornalisti che l'hanno informata, chiedendole se conoscesse la poveretta, ha risposto seccamente: «Mai sentita nominare. Mai conosciuta».

«Tornerò per Pasqua» disse ai proprietari della sua pensione romana

(Nostro servizio particolare)
Roma, 25 marzo.

In una pensione di via Marche abitava, dall'ottobre scorso, la ragazza che è stata trovata morta oggi a Londra, in una camera dell'Hilton Hotel. Si chiamava Yvonne Dorothy Paddy Brooks. Il proprietario della pensione, situata al primo piano di un malinconico, decoroso palazzo umbertino, ha chiuso a chiave la camera di Paddy (a Roma la conoscevano con questo nomignolo), nessuno può entrare, si aspetta l'autorità giudiziaria: Paddy era partita la settimana scorsa, senza pagare il conto, con una valigia leggera: sarebbe tornata per Pasqua, per nulla al mondo — aveva detto ridendo ai proprietari — avrebbe rinunziato ai giorni di Pasqua a Roma, così tiepidi, facilmente pieni di gioia.

«*Era una ragazza che sembrava molto contenta di vivere*», dicono i proprietari della pensione, marito e moglie. «*Era una bella ragazza, un tipo come Liz Taylor, anzi quando qui a Roma giravano Cleopatra aveva sperato molto di essere presa come controfigura della Taylor*». Non l'avevano presa. «*Per quello che sappiamo noi, delle nostre ospiti sappiamo pochissimo, è la regola, si guadagnava da vivere con il doppiaggio cinematografico*».

Chiediamo se Paddy aveva amici, qui a Roma, chi veniva a trovarla: «*Aveva una amica, Carolyne...*».

«E' vero che era fidanzata con un alto ufficiale della Nato, Michel Cappiello?». «*Non ne sappiamo niente. Abbiamo visto tante ragazze nei venti anni che teniamo questa pensione. Purché siano persone perbene e paghino puntualmente, la loro privacy non ci interessa*».

La proprietaria della pensione di via Marche non è italiana, per quanto parli l'italiano perfettamente: ce ne sono tante ancora, di queste straniere che si innamorano di Roma, in gioventù, e, venute per poco tempo, ci sono rimaste, ed hanno cominciato ad ospitare, a pagamento, altri stranieri che a Roma continuano a cercare fantasia, evasione.

Le giovani, quasi tutte, sbarcavano a Roma, nelle stagioni passate, inseguendo il cinema. Ora il cinema è in crisi, ma queste ragazze continuano a calare a Roma. Nessuno sa bene come vivano, nessuno — in effetti — si cura di loro. Christa Wanninger è morta a Roma, l'anno scorso, a maggio, in una strada vicina a via Veneto, in via Emilia; Paddy Brooks è tornata a Londra per morire.

Giovanissime tutt'e due, le loro vite erano simili: radici: un giorno in una pensione d'affitto, un giorno in un albergo di lusso, un giorno con la borsetta piena di dollari, un altro giorno nient'altro che il cappuccino alla latteria sull'angolo di via Veneto. Christa tedesca, Paddy inglese, tutt'e due ancorate a questo mito dozzinale — via Veneto — che già si andava screpolando quando Fellini lo scelse a materia del suo film, «La dolce vita»: ed oggi non può più dare niente a nessuno, né quattrini né gloria.

a. c.

Yvonne Brooks, la ventiquattrenne suicida a Londra (Telefoto «Associated Press»)

Sullo schermo

Due pellicole poliziesche

«Il volto dell'assassino», con Eva Bartok - «Codice ZX 3 controspionaggio» coproduzione anglo-tedesca

(*Ideal*) — Eva, processata come avvelenatrice del marito banchiere e assolta per insufficienza di prove, non può rimuovere da sé un rimasuglio di sospetti. Anima fina, decide di lottare; e coll'aiuto del legale della banca, si dà attorno per scoprire colui o colei che mise la stricnina nel medicinale del marito. Così avvicina il maggior indiziato, un certo Boris, che dopo alcuni affari andati a male si è associato, come *play boy*, a un'equivoca baronessa che dirige un'agenzia matrimoniale. Boris è seducente, e fatalmente Eva se ne innamora, e lui di lei. Ma l'indagine deve continuare, e portatroppo altri e più gravi indizi confermerebbero che l'avventuriero è l'assassino. Non resta che sperare nel tradizionale colpo di scena, il quale avviene puntualmente, facendo uscire dalla cerchia dei meno sospettabili, il vero colpevole.

Il volto dell'assassino, di produzione tedesca, si fa parzialmente perdonare la propria convenzionalità in grazia della cura formale impiegatavi dal regista Wolf Schleif e degli sforzi con cui gli interpreti Eva Bartok, Carlos Thompson e gli altri cercano di contenere in un disegno psicologico attendibile i loro fumettistici personaggi.

l. p.

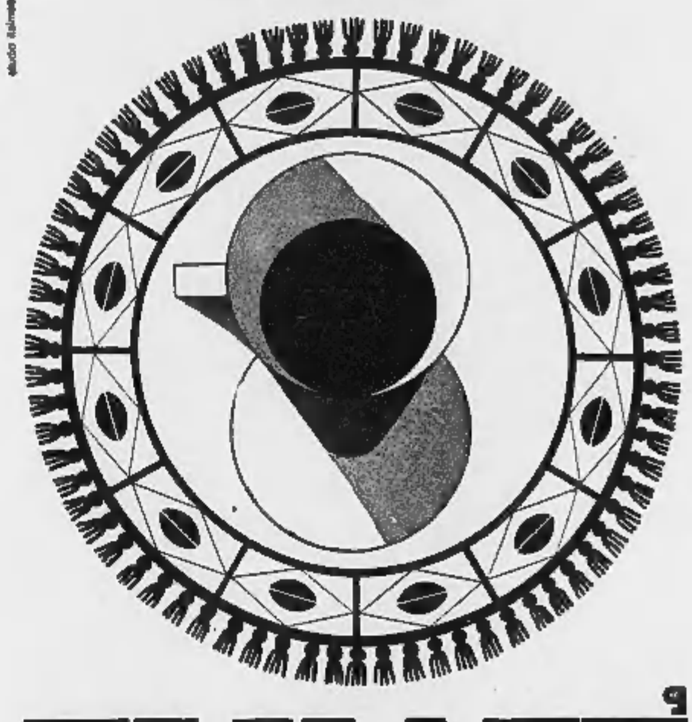
* *

(*Cristallo*) — Contrariamente ad altri film spionistici, *Codice ZX3 controspionaggio* spoglia di ogni alone romantico il personaggio dell'agente segreto da qualunque parte esso stia e si presenta come un doppio e triplo giochista che per avidità di denaro si vende al migliore offerente. E' questo uno dei pochi pregi, anzi il solo, di una confusa vicenda ambientata tra Vienna, Budapest, Berlino e Amburgo nella quale un ex ufficiale tedesco, coinvolto inconsapevolmente in un affare di spionaggio, prenda poi gusto al mestiere impostogli e ci si tuffa sino a perdere l'innamorata, che l'abbandona per disgusto, e addirittura la vita in un ennesimo tradimento.

Improbabili servizi segreti sovietici, ungheresi e americani, per tacere di quello privato organizzato da un nostalgico generale nazista, complicano la matassa in cui è stretto il biondo Peter van Eyck. Con lui, diretti sommariamente dal regista inglese John Paddy Carstairs (il film è una coproduzione anglo-tedesca) recitano Marianne Koch, Christopher Lee, Marius Goring e si rivede l'anziano attore americano Mc Donald Carey, capitato non si sa bene come in questo «cast» internazionale.

vice

10 ditte specializzate*
nella importazione
nella torrefazione
nella distribuzione del caffè
impegnano la loro firma
nel lancio di



ELKAFÉ DO BRASIL
PURO AL 100%

UNIMARK GARANZIA DI QUALITA'

ERNESTO CENEDESE	BELLUNO
CAFFÈ FERRERO	ALBA
FEDERICO BONOMI	MILANO
F.LLI PELLINI	VERONA
F.SCO TORRISI DI G.PPE & F.LLO	CATANIA
G. BUSCAGLIONE	ROMA
MEDAGLIA D'ORO	PARMA
SACHET	BARI
SISTO & ROVERE	AOSTA
VITALI & BERNASCONI	MILANO

IBC GARANZIA DI ORIGINE

il caffè degli esperti

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - 511-024

Accese polemiche fra gli esperti del processo di Imperia

Ferrari nomina consulente il perito torinese che tentò di ricostruire il volto di «Diabolic»

E' Aurelio Ghio, noto calligrafo, che indagò sul misterioso delitto avvenuto a Torino nel 1958 - Dice: «Escludo che la lettera del "bitter" sia stata battuta con quella "Olivetti"» - E aggiunge: «Ho fatto prove su 400 macchine da scrivere»

(Nostro servizio particolare)
Imperia, 25 marzo.

«Si riposerà anche lei in questi giorni come tutti?». «*La domanda poteva essere inopportuna o, per lo meno, imbarazzante. Renzo Ferrari l'ha accettata come tante altre. Parlare gli piace*», «Mi fa sentire ancora vivo» *spiegò un giorno. Ed allora:* «Cosa farà durante questi giorni di sosta?». «Non ho bisogno di riposarmi. Sono tranquillo come lo sono sempre stato. Cercherò di forzarmi a pensare qualcosa che possa essere utile alla mia difesa — *è la sua risposta* — perché da qualche parte, nascosto nelle carte del processo, deve pure esserci quell'elemento che chiarirà ogni eventuale dubbio».

Il dott. Ferrari parla della sua storia come se fosse quella di un altro. Sembra quasi impossibile che qualcuno possa averlo ritenuto capace di «confessare», ammesso che sia responsabile; che qualcuno possa averlo ritenuto capace di essere sconvolto da una crisi come tutti si pensò, nella seconda settimana del dibattimento, quando venne in aula da Milano, il rag. Luigi Soton, direttore commerciale della società San Pellegrino, a rivelare d'aver trovato la rivista dalla quale l'assassino ritagliò l'etichetta incollata sul pacco inviato a Tino Allevi col «bitter» avvelenato.

Poi il veterinario ha aggiunto: «Verrà mia madre a trovarmi e spero che la rilascino il permesso più spesso di quanto non sia accaduto finora». *Ma era calmo, per niente seccato di essersi reso conto che la conclusione del processo va via via sempre più allontanandosi.*

«D'altra parte — *ha chiarito il dott. Ferrari* — come dovrei fare? Anche se mi desse fastidi, e lo ricossi, non per questo muterebbe molto la situazione. L'importante è che finisca tutto come deve finire». *L'ipotesi di una eventuale condanna non sembra faccia parte del suo bagaglio.*

Un altro, al suo posto, probabilmente e legittimamente, sarebbe oggi apparso preoccupato dopo le osservazioni del perito d'ufficio prof. Giorgio Chiozza, il quale ha escluso nel modo più categorico che potessero essere Parathion a comunque un esterofosforico, il veleno usato dall'assassino, anziché stricnina, come hanno sostenuto e intendono sostenere i consulenti tecnici della difesa.

Renzo Ferrari, appena giunto in aula, non ha fatto nulla per essere messo al corrente della situazione: da ieri, da quando cioè era rientrato in carcere, non aveva più avuto contatti con il mondo esterno. Anzi non lo ha neanche chiesto a colui che, dal punto di vista scientifico, dovrebbe rappresentare per lui l'àncora di salvezza: il prof. Guido Tappi dell'Università di Torino, venuto ad Imperia per preparare il materiale col quale affrontare, alla ripresa del dibattimento, la polemica con il perito di ufficio. Si è semplicemente limitato a salutarlo.

«Sono stato suo allievo a Torino — *ha detto* — quando egli era assistente, ma prima d'ora non avevamo mai parlato di questa storia così come non ho mai parlato con il prof. Beccari, che conosco soltanto di vista, perché sono stato allievo di suo padre alla Università».

Più tranquillo addirittura di Renzo Ferrari, il prof. Guido Tappi. Che cosa dice delle critiche o, meglio, delle affermazioni del prof. Chiozza? «Non polemizzerei — *ha spiegato l'ordinario di tossicologia trasformatosi per l'occasione in consulente della difesa.* — Forniremo la prova che il procedimento seguito dal perito era valido per accertare l'eventuale esistenza del "Parathion" nei resti di Tino Allevi».

Il prof. Chiozza ha sostenuto ieri che per estrarre un esterofosforico quale è il Parathion è necessario un ambiente acido e non alcalino: avendo egli eseguito l'esperimento in un ambiente alcalino e non acido, quella sostanza che è stata da lui individuata, non può essere stata se non stricnina (cioè un alcaloide) e non davvero il Parathion. «State tranquilli, state tranquilli! — *ha commentato il prof. Tappi* — non siamo dei bambini. Sappiamo quello che diciamo». *Non sembrava davvero, o non lo era, un uomo che stesse per affrontare una battaglia importante, anzi importantissima come quella che l'attende, con il prof. Beccari, tra quindici giorni.*

La polemica sull'aspetto scientifico della situazione sarà ben più aspra di qualsiasi previsione se valide certe promesse. E sarà meno aspra quella sulla macchina per scrivere.

Oggi è giunto ad Imperia anche Aurelio Ghio al quale Renzo Ferrari ha affidato la consulenza tecnica da opporre alla perizia d'ufficio della professoressa Angela Sturlese. Non è entrato in aula perché così ha stabilito il presidente della Corte il quale però si è lasciato sfuggire che fatalmente questa indagine, come anche quella tossicologica e medico-legale, porterà a un confronto fra periti d'ufficio e consulenti tecnici della difesa. In verità, avrebbe voluto evitarlo per motivi facilmente comprensibili così come gli suggerisce l'esperienza. «Ma — *ha commentato oggi il dottor Pietro Garavagno* — potrebbe darsi che parlando fra loro e non polemizzando a distanza, gli uomini di scienza finiscano per trovarsi d'accordo».

Anche Aurelio Ghio — l'esperto calligrafo torinese che il Ferrari ha nominato proprio consulente — è sicuro di poter escludere categoricamente che la lettera infernale ricevuta da Tino Allevi con il «bitter» avvelenato sia stata scritta con la Lexicon 80 a carrello lungo del municipio di Barcugno? «Sicurissimo — *ha replicato il signor Ghio* —. Ho fatto prove su quattrocento macchine diverse e porterò in aula interessantissimi risultati». *Aurelio Ghio, nel febbraio-marzo 1958, era stato incaricato dalla Squadra Mobile di Torino di ricostruire i tratti somatici di «Diabolic», cioè del misterioso autore del delitto di via Fontanesi del quale più tardi venne ingiustamente incolpata Alda Cugini.*

Ma altrettanto sicuro — del contrario, s'intende! — è la professoressa Maria Viotti-Sturlese e le sue critiche alla consulenza di parte hanno avuto oggi larga eco al processo. Ed allora? Il «giallo» di Arma di Taggia è ben lontano dall'essere chiarito.

Guido Guidi

Fornai e rivendite vogliono aumentare il prezzo del pane

Annunciata l'agitazione della categoria - I panifici di Roma chiuderanno il pomeriggio del 2 aprile

(Nostro servizio particolare)
Roma, 25 marzo.

Il 2 aprile prossimo i panifici e i negozi di vendita di pane rimarranno chiusi a Roma per l'intero pomeriggio, mentre nelle altre località l'apertura pomeridiana sarà posticipata di un'ora. Sarà questa la prima azione di protesta delle 40.000 aziende di panificazione.

L'annuncio dell'agitazione è stato dato dal presidente della Federazione italiana panificatori, comm. Bracco, nel corso di una conferenza stampa tenuta per illustrare i motivi di malcontento della categoria, in prossimità di un convegno straordinario convocato per la stessa giornata del 2 aprile nella capitale.

Il comm. Bracco, che è anche presidente dell'Associazione provinciale di Torino, ha rilevato che la questione più grave deriva dalla situazione conseguente ai rapporti «costi produttivi» e «prezzi di vendita del pane»: liberi tutti i primi, calmierato invece l'altro, per cui in non poche zone i prezzi di vendita risultano inferiori ai costi di produzione.

La poca disponibilità di grano nel mercato libero nazionale e la maggiorazione mensile sul prezzo, previste dagli accordi del Mec hanno portato ad un continuo aumento del prezzo della farine che rispetto alle quotazioni del mese di agosto ha subito una maggiorazione di 1100 lire al quintale, pari a circa il 12%. Agli aumenti dei prezzi delle farine si aggiungono quelli, pure già verificatisi, di tutti gli altri costi produttivi.

Inoltre le ultime rivendicazioni sindacali normative poste in campo nazionale (se fossero accolte integralmente) provocherebbero un maggiore onere per sola manodopera del 15-20% sui prezzi di vendita. Invece il prezzo del pane — sottoposto a calmiere in Italia, unico Paese fra quelli partecipanti al Mec — è da molto tempo invariato, o quasi, con evidenti riflessi sulle imprese di panificazione che non possono proseguire a produrre e vendere in perdita.

Pertanto, l'Associazione dei panificatori chiede: 1) l'abolizione del calmiere sui prezzi del pane; 2) l'offerta di un tipo di pane al quale possa rivolgersi il consumatore economicamente meno debole: per questo tipo, il prezzo dovrebbe essere fissato sulla base dei costi e comunque ad un livello superiore di circa il 20 per cento al prezzo stabilito attualmente per la qualità più modesta; 3) per ogni altro tipo di pane, completa libertà per il prezzo.

g. f.

CRONACHE DELLO SPORT

Sentenza del giudice sportivo

La Lega non punisce la radio di Bernardini

Gli atti trasmessi alla presidenza per eventuali altre decisioni - Multata la Roma Squalificato per tre giornate Zoppelletto

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 25 marzo.

La trovata del ponte radio fra tribuna e panchina, escogitata dall'allenatore Bernardini (squalificato) per la partita Roma-Bologna (3 a 1), non ha indotto il giudice sportivo della Lega nazionale a prendere alcun provvedimento, né sul piano tecnico né su quello disciplinare. In base ai rapporti stilati dall'arbitro e da un guardalinee, il giudice sportivo si è infatti limitato ad osservare che «nessun fatto costituente infrazione è accaduto sotto il diretto controllo degli ufficiali di gara» e che «deve ritenersi irrilevante, agli effetti del suo giudizio, la dichiarazione consegnata all'arbitro, al termine della gara, dal capitano della Roma».

Gli atti sono stati tuttavia consegnati al comitato di presidenza della Lega nazionale per le decisioni di competenza, come specificato nel comunicato ufficiale emesso questa sera. In sostanza, il giudice sportivo non ha ravvisato la necessità di infliggere una sanzione, lasciando al comitato di presidenza della Lega nazionale la facoltà di denunziare o no alla commissione giudicante quanto è accaduto domenica scorsa allo Stadio Olimpico.

Per quanto concerne la partita in se stessa, la Roma è stata punita con un'ammenda di 300 mila lire perché al termine del primo tempo ed a fine gara molti sostenitori della squadra ospitante hanno lanciato in prossimità dell'ingresso agli spogliatoi, verso l'arbitro ed i guardalinee, sassi di piccole dimensioni ed altri oggetti, senza comunque colpire; inoltre i giocatori Angelillo (Roma) e Capra (Bologna) sono stati multati rispettivamente con 25 e 20 mila lire per insistenti proteste nei confronti dell'arbitro.

Due giocatori di serie A sono stati squalificati: Zoppelletto (Lanerossi Vicenza) per tre domeniche con la seguente motivazione: «Per aver rivolto una frase ingiuriosa all'arbitro dopo che questi lo aveva espulso e per avere opposto resistenza al provvedimento di espulsione» (Zoppelletto è stato altresì diffidato e punito con 60.000 lire di ammenda); Vincenzi (Sampdoria) per una domenica perché recidivo in comportamento scorretto nei confronti di avversari (già diffidati).

Sono stati inoltre sospesi per una giornata Carletti e Maschietto (Verona) e Pagani (Brescia), tutti e tre espulsi. Tra gli ammoniti figurano Aguzzoli e Tinazzi (Modena), Tomasin (Sampdoria), De Marchi (Lanerossi Vicenza), Di Vincenzo e Sadar (Triestina), Barbolini (Padova), Bernasconi (Parma), Calzolari (Cosenza), Spelta e Traspedini (Varese).

Ammende alle società: 500 mila lire al Bari per lancio ripetuto di oggetti e di palle di carta (senza peraltro colpire) verso i giocatori del Torino durante la partita, e per ulteriore lancio di oggetti in campo senza che gli ufficiali di gara ed i giocatori della squadra ospitata venissero colpiti (recidivo); 200 mila lire al Parma per ingiurie verso l'arbitro e manifestazioni di intemperanza contro l'autovettura dello stesso; 100 mila lire all'Alessandria per ingiurie ripetute nei confronti dell'arbitro durante la partita ed a fine gara (recidiva).

Leo Cattini

L'allenatore Bernardini

Taccone primo e Zilioli secondo nel Giro ciclistico della Campania

L'abruzzese ha animato una lunga fuga - Il corridore torinese, staccato di circa cinque minuti, ha avuto una impressionante ripresa in salita fino a portarsi sul trio di testa - Gara molto veloce - Una confusa volata ha turbato la regolarità della prova

(Dal nostro inviato speciale)

Napoli, 25 marzo.

Vito Taccone è arrivato primo nel Giro della Campania battendo Zilioli in volata (una volata confusa e confusa che poi vi dirò) di mezza ruota, Dancelli d'una lunghezza, Battistini non è possibile dire di quanto — avendo tagliato il traguardo frammischiato a un mucchio di corridori che, avendo un giro di ritardo, proprio sulla pista, e in quel momento, non avrebbero dovuto esserci.

Prima il piccolo abruzzese e secondo, dunque, lo smilzo torinese. Le notizie sulla «forma» e sugli umori dei due campioni ai quali già alla vigilia della corsa si guardava con particolare interesse, sono dunque state confermate dai fatti. Taccone, animatore d'una lunghissima fuga partita già dai sobborghi di Napoli al mattino in compagnia d'una ventina di altri corridori, ha dimostrato d'aver consolidato la condizione di cui già aveva dato un saggio nella Torino-St. Vincent di dieci giorni fa: in quella corsa era caduto due volte, e dopo aver continuamente attaccato fu preso dalla fame, e dovette cedere; Zilioli, che ha corso in modo del tutto diverso dalla «Sanremo», è rimasto per 170 chilometri nel gruppo degli staccati dalla fuga iniziale di Taccone e compagni fino ad accusare un ritardo di cinque minuti; poi, poco alla volta ha cercato a ridurre questo svantaggio; infine, sulla salita di Chiunzi è partito alla riscossa: ha piantato lì la quarantina di avversari ch'erano con lui nel gruppo; ha ripreso, da solo, i fuggitivi — e li ha lasciati che erano, sedici ne ha superati.

Sotto i ruderi della vecchia torre aragonese che segna il culmine del valico, il torinese passava a ruota del tenacissimo Taccone, e a cinquanta metri da Dancelli e Battistini. I quali ultimi ben presto gli si ricongiungono lungo la discesa nella verde piana vesuviana, per proseguire assieme per i quaranta chilometri che mancavano a Napoli.

Da questo preambolo, già un'idea vi sarete fatta della corsa — risultata velocissima, novanta chilometri nelle sue due prime ore, e combattuta per nulla una extrema linearità. Nessuna complicazione (oltre quella dell'arrivo in pista), nessuna sorpresa — oltre la magnifica impresa di Zilioli sulla grande salita finale. Come valore d'impresa, non se l'abbiano a male Taccone e i suoi amici, è stata quella del biancoverde torinese che ha maggiormente impressionato, e soddisfatta, le persone al seguito della gara. C'è da rimpiangere, mi vien di dire, che uguale condotta al gara, tempestiva e ponderata, egli non abbia adottato nella Milano-Sanremo.

Taccone sul traguardo di Napoli precede Zilioli e vince il Giro di Campania (Tel.)

Corsa lineare e semplice, dicevo; proprio lo svolgimento d'una pagina di manuale. Bui e Peretti che scappano sull'acciottolato di Caivano; in men di dieci chilometri altri venti uomini li vanno a raggiungere. Milano a tale velocità che al passaggio a Caserta, al ventiduesimo chilometro di gara hanno già un minuto sul gruppone, che appare sorpreso, disorientato da una offensiva così brusca e pericolosa, giacché in quel drappello di disperati che andavano a 45 all'ora c'erano nomi, diremo, famosi, o quasi: Taccone, Defilippis, Battistini, Liviero, Meulli.

A Benevento (km. 75) il distacco aumenta: è di cinque minuti e rotti. La salita della Serra al 100° chilometro provoca la riduzione del ritardo, che a Salerno (km. 160) è sceso a 2' e 20". Ai piedi della salita di Chiunzi, il margine dei fuggitivi era ridotto a 55".

Lotta fra quelli davanti, e lotta fra quelli di dietro. In testa, dopo una tenace, quasi commovente azione di Defilippis, a metà salita, Taccone, Battistini e Dancelli rimangono soli; di quelli di dietro, nessuno resiste all'attacco di Zilioli. Che bello, vederlo salire senza scomporsi, con facilità, con eleganza direi. Egli schizza avanti alla lunga fila al primo terzo della salita. Acchiappa, e stacca, una dozzina di quelli che avevano ceduto. Poi arriva sugli ultimi che Taccone e compagni avevano staccati: Meulli, Neri, Nardello e Gomez, e con un paio di pedalate li passa, nel momento che il cronometro segna 40' dal passaggio dei primi tre. Resta un chilometro, ed anche quel divario è colmato dallo straordinario torinese. Ed eccolo che si aggancia all'avanguardia, passando in testa a condurre. Sul culmine, Taccone fa una volatina, e transita primo sul traguardo, a ruota a ruota.

Quando mancano 30 chilometri, tutti piani, a Napoli, gli inseguitori più vicini sono a 50", e in numero di otto: Carlesi, Cribiori, Meulli, De Rosso, Fontana, Nardello, Neri e Chiappano. La fine è emozionante; ma i quattro fuggitivi riescono a non farsi raggiungere; anzi, alle porte di Napoli gli otto che gli danno la caccia si vedono a loro volta raggiunti da altri. Ma poi quanti siano, per veloci che vadano, quando arrivano sotto l'androne della pista sulla quale già i primi quattro sono impegnati nella volata, il cronometro s'è fermato sui 45", Sono i 45" del «pasticcio» di cui dicevo in principio: un'abitudine, purtroppo, dei Giri della Campania. Zilioli era entrato per il primo, con Taccone e Dancelli dietro. Posizioni immutate alla campana; idem all'entrata del rettilineo opposto. E' in questo preciso istante che il gruppo si presenta all'entrata della pista. Tra addetti all'organizzazione e il direttore di corsa, con una sottile cordicella messa di traverso, e gesti e segni, e sbracciamenti con la bandierina s'illudono di bloccarli per permettere lo svolgimento della volata.

Ma vai a farglielo intendere. E' Balletti, quasi di forza, che dà il cattivo esempio, dà una strattone alla cordicella, avanza, e rimonta in sella, subito imitato dagli altri trenta che si allargano, occupando l'intera larghezza della pista. In quel mentre, Dancelli aveva saltato Zilioli e Taccone, entrando nell'ultima curva con tre lunghezze di vantaggio. Ma trova la pista ostruita, non può insistere nello sforzo. Vedo Zilioli avanzare a zig-zag fra i corridori, Taccone lo segue come un'ombra, anche lui arrischiando di cadere in mezzo a quella confusione. Sul rettilineo finale, sempre frammischiati agli «estranei», i due continuano la volata, che finisce con la meglio dell'abruzzese.

Brevissime dichiarazioni di Zilioli dopo l'arrivo: «Sulla volata non mi pronuncio. Superiori ad ogni elogio i miei compagni di squadra. E' ad essi che devo se al piede della salita sono arrivato in condizione di attaccare. Il mio rendimento? Se la cifra cento dà il suo massimo, scrivete che oggi sono arrivato al settanta».

La Carpano e la Molteni non disputeranno, sabato, il Giro della Calabria. Zilioli e Balletti il 15 parteciperanno a un criterium a St.-Claud, in Francia, e il 5 aprile ad un altro, a Rennes.

Vittorio Varale

Ecco l'ordine di arrivo:

1. Vito Taccone (Salvarani) che copre i 250 chilometri del percorso in 6 ore 11'30' (media km. 38,114); 2. Zilioli, a mezza ruota; 3. Dancelli; 4. Battistini con lo stesso tempo; 5. Balletti a 45"; 6. Pelizzoni; 7. Neri; 8. Cribiori; 9. Alomar; 10. Carlesi; 11. Nardello; 12. Meulli; seguono altri 24 corridori, tutti col tempo di Balletti, fra cui Trapé, Durante, Chiappano, Di Maria, Poggiali, De Rosso, Fontana, Ferrari, Gomez del Moral, Galbo, Azzini, Conterno, Casati, Fontana; 36. Liviero a 13'31". Partiti 102, arrivati 43.

Brown ammalato: niente boxe a Torino

Accertata un'otite durante la visita di controllo - Riunione rinviata al 3 aprile

La grande riunione pugilistica in programma per ieri sera al Palazzo dello Sport torinese non ha potuto avere luogo. Un colpo di scena verificatosi al mattino, durante le scrupolosissime operazioni di controllo sanitario al Centro di medicina sportiva allo Stadio comunale, ha consigliato agli organizzatori un rinvio della manifestazione al 3 aprile prossimo: il pugile scozzese Jackie Brown, che era giunto a Torino dicendosi sicuro, con un tono «alla Cassius Clay» di battere il campione d'Europa dei pesi mosca Salvatore Burruni, designato come suo avversario sul ring del Palasport, è stato «bocciato» all'esame dell'otorinolaringoiatra prof. Wyss, direttore del Centro medico stesso.

La diagnosi che ha indotto il medico della Federazione pugilistica dottor Pasquero, unico responsabile in materia, a vietare il match tra Burruni e Brown, è questa: otite purulenta acuta, instaurata su un processo cronico in soggetto già operato di mastoidite.

Una malattia senz'altro curabile ma più che sufficiente per giustificare lo «stop» al pugile scozzese. Brown era giunto a Torino presentando — com'è obbligo per tutti i pugili provenienti dall'estero — un certificato di un medico fiduciario della propria federazione pugilistica. In tale certificato, rilasciato in data 23 marzo, si dichiarava genericamente Brown come idoneo alla boxe.

E' stata una fortuna dunque per Jackie Brown che l'attento scrupolo dei medici del Centro torinese abbia evitato allo scozzese di correre un grave rischio.

I medici torinesi non hanno escluso che il viaggio aereo abbia potuto accentuare la virulenza della malattia ma è indubbio che l'otite era già in corso e che una maggiore attenzione da parte dei medici britannici avrebbe dovuto proibire a Brown un'inutile trasferta in Italia.

Il pugile Jackie Brown

Subito dopo lo «stop» a Brown, l'organizzatore signor Restelli ha fatto annunciare il rinvio della manifestazione di due giorni appena, cioè a domani 27 corrente. Non intendendo tradire la fiducia del pubblico torinese presentando egualmente un programma monco del match principale (anche se il titolo italiano tra Manca e Nenci ed altri interessanti incontri garantivano egualmente l'efficacia del cartellone), l'organizzatore pensava che un rinvio di un paio di giorni gli avrebbe consentito di trovare un altro valido avversario per Burruni. Poche telefonate all'estero hanno fatto fallire questa speranza: Lukkonen e il francese Brahmi, due degnissimi antagonisti per il sardo, si incontravano proprio ieri sera a Parigi. Il campione di Francia del gallo Vetroff era indisponibile.

Piuttosto che abbassare il livello della manifestazione assegnando a Burruni un antagonista mediocre, gli organizzatori hanno quindi preferito rassegnarsi a decidere per un rinvio al 3 aprile, cioè un altro venerdì. Ciò significherà la rinuncia a Burruni, dal momento che il campione d'Europa dei mosca, dovendo difendere il titolo il 24 aprile a Roma, non potrà combattere, per regolamento, nei ventotto giorni precedenti il match con lo sfidante Mc Gowan.

In questi otto giorni sarà comunque possibile sostituire il confronto Burruni-Jackie Brown con un altro incontro almeno di pari valore. Il resto del programma resta immutato e, naturalmente, i biglietti già venduti restano validi per venerdì 3 aprile, salvo rimborso a chi ne facesse richiesta.

E' interessante del resto far rilevare che la G.B.C. ha vinto in questi giorni la asta per il titolo italiano dei pesi leggeri tra Brondi e Gulotti, per quello dei piuma tra Mastellaro e Serti e per la corona europea dei superwelters tra Visintin ed il francese Levêque. Logico quindi che, avendo già la sicurezza di poter allestire incontri di tanta importanza, si sia pensato al futuro optando per un coscienzioso rinvio della manifestazione di ieri sera.

Gianni Pignata

Rientro di Peiró nel Torino per la partita con la Roma

Voci di un possibile scambio Vieri-Amarildo nella prossima stagione - Due ore di allenamento della Juventus agli ordini di Rabitti - Una visita di Pagani, tecnico della Nazionale atletica femminile e del Fiat, fa sorgere voci di un incarico speciale - Nulla di mutato per l'attuale stagione

La Juventus «nuovo stile» si sta preparando alla trasferta di Mantova. I giocatori dopo il severo ed opportuno richiamo del presidente Catella ad una maggior serietà agonistica si stanno impegnando negli allenamenti. Ieri mattina hanno svolto una intensa seduta preparatoria durata oltre due ore. Rabitti, che ha diretto l'attività, li ha impegnati in esercizi ginnico-atletici alternati a corsette lungo il perimetro del campo Combi. Sono seguiti palleggi e tiri in porta. Soltanto Sivori non ha partecipato all'allenamento. Il capitano bianconero, sofferente per uno stiramento del bicipite femorale sinistro (questa e la diagnosi del prof. Borsotti), dovrà rimanere a riposo per alcuni giorni e soltanto a partire dalla prossima settimana egli potrà riprendere la preparazione in vista dell'importante incontro con il Milan.

Martedì scorso si erano raccolte le voci più disparate sull'infortunio occorso a Sivori durante la gara con la Lazio: che si fosse trattato di un malanno vero oppure di una indisposizione diplomatica, dettata dalle critiche toccategli nelle ultime settimane, non è dato sapere. In ogni caso Sivori non giocherà domenica prossima a Mantova e, nel ruolo di interno sinistro, verrà utilizzato il rientrante Sacco.

Il trainer Monzeglio (che ieri non ha indossato come di consueto la tuta ed ha assistito all'allenamento in borghese dai bordi del campo) collauderà oggi in partita la formazione che affronterà il Mantova. I titolari saranno opposti ai ragazzi della De Martino. In linea di massima le novità del lotto schieramento bianconero riguarderanno la prima linea con i rientri di Stacchini, Nené e Sacco.

Intanto la Juventus pensa alla prossima stagione. Nell'attesa di definire la situazione di Monzeglio, che come è noto è stato assunto per una stagione ed a quanto si dice non verrebbe riconfermato, la direzione juventina starebbe trattando con due tecnici stranieri (si è parlato di Carniglia e Lorenzo, ma non pare che siano questi i trainers che interessano ai bianconeri). Egli potrebbe essere affiancato da un preparatore atletico.

L'esperimento se condotto con serietà e per il periodo di tempo sufficiente a dare i suoi frutti potrebbe essere interessante e positivo. Si ricorderà, ad esempio, come alcune stagioni or sono in attesa di Saresi proprio la Juventus venne affidata a Bertolini come «trainer» ed al prof. Comucci. Quest'ultimo, che attualmente ha un importante incarico al Centro tecnico di Coverciano, ebbe un notevole successo, tanto che la squadra raggiunse facilmente le prime posizioni in classifica.

Un tecnico dell'attività atletica, in salda collaborazione con uno specialista del calcio, può essere di grande utilità. Ieri si è visto al campo «Combi» il prof. Marcello Pagani, allenatore della nazionale femminile di atletica ed attualmente tecnico del C. S. Fiat. La visita di Pagani, del tutto occasionale ha dato origine a numerose voci, tanto più che egli si è pure incontrato con il presidente Catella. Lo stesso prof. Pagani ha però smentito nettamente ogni supposizione.

Sempre nel campo delle notizie proiettate nel futuro pare che l'undici bianconero si interessi dell'ala atalantina Domenghini. In cambio andrebbe Da Costa (con un conguaglio di milioni).

Per quanto riguarda il Torino è certa la presenza di Peiró nell'incontro con la Roma in programma domenica prossima al Comunale. Il giocatore spagnolo, assente a Bari in quanto sofferente per uno stiramento muscolare, ha provato le sue condizioni nell'allenamento in partita che il *trainer* Rocco ha fatto disputare ai titolari ieri pomeriggio al Filadelfia, senza accusare alcun risentimento. Il recupero di Peiró nel ruolo di ala destra contro i giallorossi comporterà lo spostamento di Crippa nell'estremo settore opposto mentre gli interni saranno ancora Ferrini e Moschino con Hitchens contravanti. Puja verrà confermato in difesa nel ruolo di *stopper* e Rosato sarà il «libero». Rocco deve ancora scegliere tra Cella e Ferretti per completare la linea mediana. Nei restanti ruoli, forma restando l'indisponibilità di Vieri, Foletti e Buzzacchera, verrà accordata fiducia a Reginato, Seesa e Tuneggi. Il portiere titolare Vieri, rientrato da Acqui, ha ripreso ieri gradualmente la preparazione e, insieme con Buzzacchera, dovrebbe rientrare a Ferrara contro la Spal tra due domeniche. In tema di trasferimenti si è appreso infine che il Milan avrebbe proposto al Torino lo scambio Vieri-Amarildo, mentre la Roma avrebbe richiesto al granata il mediano Cella.

b. bern.

Le due squadre si preparano al grande confronto di domenica

L'Inter si è allenata a Reggio Emilia Bologna: Tumburus e Nielsen disponibili

(Dal nostro corrispondente)

Reggio Emilia, 25 marzo.

(g. n.) Herrera, impiegando nel primo tempo nell'inconsueto ruolo di mediano l'attaccante Petroni, ha esaminato oggi a Reggio Emilia le condizioni degli eventuali sostituti dell'infortunato Tagnin (Zaglio, Maziero, Landini e Codognato), in vista dell'incontro con il Bologna. La partita, disputata tra la squadra locale e una formazione mista dell'Inter, si è chiusa a reti inviolate. Il «mago» avrebbe anche scrutato, si dice, il mediano Fantazzi, della Reggiana, probabile vice-Guarneri del prossimo campionato.

Nonostante la giornata grigia, l'Inter ha fatto convenire allo stadio un pubblico numeroso, che se ha rumoreggiato un poco al suo indirizzo (siamo in Emilia, d'altra parte), si è comportato molto sportivamente ed ha saputo sottolineare con applausi gli spunti degni di nota sia dell'una che dell'altra squadra.

Sansone o Biavati trainer

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 25 marzo.

La partitissima è imminente. Mancano ancora tre giornate al confronto più importante del campionato e si vive già un'ansia bollente.

Il fatto più saliente, venuto a turbare l'ambiente bolognese è la misura della sospensione completa di Bernardini, il quale non potrà seguire i ragazzi negli allenamenti settimanali. Il trainer mancato è quindi stato messo con le spalle al muro ed è naufragata anche la speranza — da lui stesso accarezzata — di limitarsi a non essere presente in panchina alla domenica. Oggi, Fulvio era in tribuna, insieme con i giornalisti, frammischiato al pubblico, accorso numerosissimo come sempre. La distensione che ieri pareva un fatto ormai acquisito non è più tale. Bernardini non può sentirsi che amareggiato di questa decisione, che ci sembra — per la verità — un tantino estrema. Naturalmente, nei riguardi del Bologna — e di Bernardini in particolare — non si è voluto tener conto dei numerosi precedenti puniti sui tavoli dei giudici e a bizzeffe. No, per Bernardini si è adoperata la mano più pesante. Inoltre pare che sia stato posto a Fulvio anche il divieto di rilasciare dichiarazioni ai giornalisti. «A questo punto — ha detto Bernardini — non mi resta che prendermi un lungo periodo di vacanza e giocare a tennis sino al prossimo anno».

Chi è frastornato è Cervellati, il quale si trova addosso la pesante cappa della responsabilità di condurre la squadra anche in allenamento, tenendo conto che in panchina Cervellati non potrà farsi vedere in quanto egli è tesserato come giocatore. Per domenica si fanno i nomi di Sansone e Biavati. Si vedrà.

Oggi l'allenamento ha avuto il corso regolare; Tumburus sembra migliorato, la caviglia di Nielsen anche e quindi, per domenica, la formazione non dovrebbe subire mutamenti.

Enzo Masi

Centravanti dell'Everton

La Juventus si interessa anche all'inglese Young

Londra, 25 marzo.

Un altro calciatore inglese, il centrattacco dell'Everton, Young, sarebbe sotto osservazione della Juventus, per un eventuale passaggio alla società bianconera. Le trattative sarebbero state allacciate con la squadra inglese tramite l'agente Feronace.

Young è uno dei centrattacchi che hanno giocato nella nazionale inglese negli ultimi anni. E' stato sostituito in squadra di recente da Pickering, per cui l'Everton ha versato la cifra record di centosessanta milioni di lire. E' un giocatore ottimo sia in fase di conclusione che di impostazione. Era costato all'Everton settanta milioni di lire. Se davvero dovesse passare alla Juventus la somma sarebbe però raddoppiata.

★ **La segreteria del Milan** ha smentito ieri le voci secondo cui la società rossonera sarebbe interessata all'acquisto dell'ala del Real Madrid, Amancio: il sodalizio milanese ha fatto presente di avere già sotto contratto un numero elevato di giocatori stranieri, e cioè Amarildo, Sani, Benitez, Germano e Gallardo, il peruviano ultimamente acquistato in Inghilterra.

★ **La Roma ha pareggiato** con gli uruguagi del Peñarol per 1-1, in un incontro amichevole disputato ieri all'Olimpico.

Prescelti i 21 cavalli per il G. P. della Lotteria

L'Ente nazionale per le Corse al trotto ha reso nota ieri sera la formazione delle tre batterie eliminatorie per il Gran Premio della Lotteria di Agnano, che si correrà a Napoli il 5 aprile; la corsa è dotata di premi per 40 milioni di lire e si disputa sulla distanza di 1680 metri. I 21 cavalli prescelti sono stati così divisi:

Batteria A: Astor, Calcante, Fury Hanover, Mr. Pride, Nike Hanover, Nixon, Vamp Hanover.

Batteria B: Behave, Brogue Hanover, Hickory Spark, Hoot Colby, Orbiter, Stupendo, Tercel.

Batteria C: Carmelo, Daring Rodney, Elaine Rodney, Fearless Hanover, Hurst Hanover, Pack Hanover, Quentin Hanover.

L'ordine di effettuazione delle batterie e i numeri di partenza saranno sorteggiati lunedì mattina alle 10 a Napoli.

Enciclopedia dello sport

Chi ama lo sport non s'accontenta delle notizie di cronaca, né gli bastano le informazioni ora troppo tecniche ora eccessivamente vaghe che le pubblicazioni del ramo in genere forniscono.

Tra le varie iniziative editoriali che hanno adottato il sistema della pubblicazione a dispense, una, l'*Enciclopedia dello sport*, sembra in grado di accontentare anche lo sportivo più esigente.

L'opera, ricca di dati, di fotografie e di notizie riguardanti oltre 60 sport, viene pubblicata dalla E.S.I. — Edizioni Sportive Italiane S.p.A. —, che si avvale della direzione di Giordano Goggioli e della collaborazione di tecnici, dirigenti di società, redattori e medici sportivi.

Suddivisa in due settori, uno propriamente enciclopedico e l'altro monografico, l'*Enciclopedia dello Sport* sarà composta al termine della pubblicazione fra circa tre anni da 8 volumi.

★ **La Novese** ospita oggi il Falk Arcore nel recupero (serie D) della gara non effettuata domenica scorsa per impraticabilità del campo.

★ **In merito alla crisi del Chieri**, si è appreso che la direzione dell'Associazione Calcio, in riferimento alle scarse prestazioni fatte registrare negli ultimi incontri, ha sospeso tutti gli emolumenti ai giocatori compresi nella rosa dei titolari.

★ **Il pilota Libario Guidetti** ha stabilito sulla base misurata di Sarnico, sul Lago d'Iseo, il primo record mondiale di velocità della categoria entrobordo corsa, classe 900 kg., realizzando sui due passaggi la media di 220,613 chilometri orari.

Vi vedono così!

Muovetevi come volete: il gesto e l'incedere vi verranno sempre naturali e spontanei.

Nell'abito Facis troverete quella sicurezza e quell'equilibrio che vi faranno sentire a vostro agio in qualsiasi situazione. Infatti solo ad indossarlo, ne avvertirete la perfetta "vestibilità", lo sentirete subito "vostro"

La raffinata scelta dei tessuti, l'accuratezza della lavorazione e la linea "personale" ne hanno creato la sua "naturale eleganza". Il "vostro" abito Facis viene prodotto in un grande assortimento di modelli in tutte le taglie, con un'ampia scelta di prezzi, disegni e colori dei tessuti. Controllatelo nei particolari: Facis vale di più.

Facis

LA MIA SICUREZZA E' FACIS

Come dicto Facis è accompagnato da un cartellino di garanzia (firmato da un tecnico) con sopraindicati il nome ed il prezzo che corrispondono a casi reali. Se volete essere sicuri del rispetto di questa condizione, acquistate i Vostri abiti Facis solo nei negozi che espongono il "Cartellino di Chiara autorizzazione Facis"

Il processo alle Assise di Roma per il delitto di Amsterdam

Italo Colombo ha raccontato come scoprì chi uccise il fratello

E' merito suo se il Prisco e lo Sguazzardi siedono ora sul banco degli accusati - Il viaggio ad Amsterdam e l'incontro con il «magliaro» - I primi sospetti confermati dalle indagini

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 marzo.

La terza udienza del processo contro Sergio Sguazzardi ed Enrico Prisco, i due giovani accusati di aver ucciso ad Amsterdam l'industriale milanese Bruno Colombo, è stata quasi interamente occupata dalla deposizione del fratello della vittima, Italo Colombo. Fu per merito suo che venne smascherato uno dei più terribili delitti commessi tra connazionali in un paese straniero; fu per merito suo se Sguazzardi e Prisco siedono ora sul banco degli imputati.

«Mio fratello era alle mie dipendenze in qualità di rappresentante e andava all'estero due volte l'anno — ha detto Italo Colombo, un uomo molto distinto, di alta statura media, con baffi, in abito grigio scuro —. *Partì alla fine di ottobre per un lungo giro di affari in Svizzera, Germania, Francia, Lussemburgo e Olanda.*

«Ebbi sue notizie fino al 10 novembre, poi più nulla. Sarebbe dovuto tornare in Italia il 19. Dopo aver denunciato al capitano Scelfo, a Milano, la scomparsa di mio fratello, mi decisi a partire diretto ad Amsterdam.

«Seppi che Bruno era solito frequentare ristoranti italiani. Tra gli altri mi recai al "Milano Bar", dove venni a sapere che un giovane, Giulio Giordani, aveva conosciuto mio fratello Gliene parlai e gli mostrai una fotografia di Bruno. Lui lo riconobbe e me lo descrisse; contemporaneamente mi presentò un altro italiano, suo fraterno amico, Sergio Sguazzardi.

«Anche a quest'ultimo mostrai la foto ma lui, senza vederla, mi disse di non aver mai visto quel giovane. Da alcuni cenni fattimi dalla cameriera del locale, Willy Bolton, capii che Sguazzardi mi nascondeva qualcosa.

«Lo implorai, lo minacciai, giurai di non essere un poliziotto come credeva; finalmente, dietro le mie insistenze, finì col dire di aver visto Bruno per l'ultima volta il giorno 12. Della macchina di mio fratello non mi seppe dire altro che era bianca. Insistetti ancora ed egli precisò che non aveva i sedili posteriori, cosa che era esatta. Scattai in piedi e gli gridai: "Ma allora ci sei montato!". Lo ammise, ma non aggiunse altro».

Il testimone ha poi raccontato che la cameriera Willy Bolton gli disse che Bruno era solito accompagnarsi con una ragazza, Ans Rooth. Rintracciata la giovane, tramite Giordani che faceva da interprete, seppe che il fratello la sera del 12 aveva confidato alla ragazza di dover partire presto, ma di essersi poi trattenuto per le insistenze di due amici: Enrico Prisco e Sergio Sguazzardi.

La Rooth gli disse inoltre che quella sera Bruno aveva accompagnato i due all'albergo «Mon Abri» e che poi aveva accompagnato lei a casa. Lungo la strada il giovane le aveva detto che sarebbe ripassato a prendere i due, i quali gli avevano chiesto un passaggio.

«Conosciuti questi particolari — racconta Italo Colombo — *andai con la Rooth al "Mon Abri" e parlai con il proprietario, signor Essink. Gli chiesi se conoscesse Renato Calapso (il giovane rimasto che si era recato in Olanda assieme ai Prisco), Sergio Sguazzardi e Enrico Prisco. Lui rispose che i primi due avevano soggiornato nel suo albergo; accertai che si erano allontanati dal "Mon Abri" il 15 o il 16.*

«Il signor Essink aggiunse che Prisco e Calapso gli erano parsi persone poco per bene. Partì anche di piccoli furti di generi alimentari che i due avevano forse compiuto. Di tutto ciò informai telefonicamente il capitano Scelfo, lo stesso ufficiale che poi interrogò Sguazzardi a Parigi. Seppi quindi che Sguazzardi stava per fuggire in Inghilterra e lo fermai con un poliziotto, il quale gli chiese i documenti. Poi Sguazzardi sparì dalla circolazione».

P. M. — *Ai carabinieri fece i nomi di Prisco e di Calapso.*

Colombo. — *Sì. Dissi anche che Sguazzardi aveva ammesso di essere salito in macchina con mio fratello assieme con un'altra persona, probabilmente Prisco. Mi fu suggerito di fare pressioni sulla Rooth, la quale forse conosceva altri particolari».*

La deposizione di Italo Colombo si è così conclusa. Poco dopo i fatti narrati, le indagini furono assunte dalla magistratura olandese e da quella italiana e si arrivò all'arresto dei responsabili della morte di Bruno Colombo.

In precedenza aveva deposto l'albergatore olandese Henk Essink. La sua deposizione non è stata molto favorevole al giovane amico dei due imputati, Renato Calapso, che si trovava in Olanda all'epoca del delitto e che era amico sia della vittima, sia degli imputati.

Henk Essink ha ricordato che un suo cliente, Giorgio Orioli, gli disse che, il giorno 13 o il giorno 14 novembre (uno o due giorni dopo il delitto) aveva visto rientrare in albergo i due giovani italiani bagnati fradici e sporchi. Essi si erano giustificati dicendo che avevano avuto un guasto alla macchina ed erano finiti in una pozzanghera.

Che significato può avere questa affermazione? La risposta l'hanno data i magistrati nella sentenza di rinvio a giudizio: Giorgio Orioli, quando fu interrogato dalla polizia olandese, disse di essersi sbagliato nella data. Aveva visto Renato Calapso ed Enrico Prisco in quelle compromettenti condizioni il giorno 7 e il giorno 8 novembre. La sua deposizione sarà letta, come ha chiesto in apertura di dibattimento, lunedì scorso, il difensore di Prisco. Calapso comunque, il primo aprile quando riprenderà il processo avrà parecchie cose da dire alla Corte.

r. s.

Uno studente di 12 anni

Sgridato per i brutti voti va nel solaio e si impicca

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 25 marzo.

(u. l.) Un ragazzo di 12 anni, Alfredo Sanglovanni, figlio di un operaio degli stabilimenti metallurgici di Pozzuoli, si è tolto la vita impiccandosi con un filo dell'antenna della televisione.

Il dodicenne — che frequentava la scuola media — era stato rimproverato dal fratello Paolo, di 16 anni, perché aveva riportato brutti voti nel secondo trimestre. Poco dopo, il ragazzo è uscito dall'alloggio ed è salito sul solaio. Qui, secondo le dichiarazioni dei familiari, egli si sarebbe impiccato, avvolgendosi intorno al collo il filo metallico.

Il corpo dello studente è stato scoperto dal fratello Paolo. Il giovane era andato alla ricerca di Alfredo perché il padre, tornato dal lavoro, voleva parlare col figlio minore.

La ragazza olandese Ans Rooth è l'ultima persona che ha visto vivo il giovane industriale ucciso (Telef.)

Per il satellite italiano

Razzo suborbitale lanciato dalla linea dell'Equatore

Roma, 25 marzo.

La prima operazione spaziale dall'Equatore è stata oggi compiuta dall'Italia. E' questa anche la prima occasione nella quale è stato impiegato un poligono oceanico mobile con piattaforma di lancio fissabile sul fondo marino. L'operazione si è svolta fuori delle acque territoriali del Kenia, al largo della baia di Formosa, a 2 gradi e 50 primi a sud dell'Equatore.

Alle ore 12 locali dalla piattaforma «Santa Rita» è stata lanciata in direzione est, mediante un razzo sonda bistadio, una capsula contenente tutti gli apparati di telemisura e una parte della strumentazione scientifica del satellite «San Marco». La capsula ha seguito una traiettoria che ha raggiunto la quota di circa 250 chilometri con una gittata di circa 300 chilometri. Le informazioni telemetriche trasmesse dalla strumentazione scientifica della capsula sono state regolarmente ricevute dalla stazione di telemisura del poligono.

L'operazione, diretta dal prof. Luigi Broglio, ha avuto esito positivo.

L'avvenimento segna un'importante tappa nella realizzazione del progetto «San Marco», che prevede la messa in orbita equatoriale di un satellite scientifico.

Il brutale delitto di un giovane a Lauriano Po

Uccide a coltellate la padrona di casa che gli rimprovera d'avere sporcato una parete

L'ha colpita 12 volte poi è andato a costituirsi - L'assassino (22 anni) era immigrato con la moglie dalla Sicilia «Pagavano tutte le cambiali. Erano tutto casa e lavoro» dicono in paese - Ieri mattina l'inquilino, in mutua per un esaurimento, aveva annunciato alla proprietaria che avrebbe lasciato l'alloggio per trasferirsi in Germania

La vittima Ida Demezzo, 53 anni; l'assassino Farinda Pietro Diolosà dopo l'arresto

(Dal nostro inviato speciale)

Lauriano Po, 25 marzo.

Con dodici coltellate un giovane operaio ha ucciso la padrona di casa che gli rimproverava di avere sporcato una parete. L'ha colpita finché la lama si è spezzata, poi è andato a costituirsi. E' accaduto stamane a Lauriano Po. L'assassino è Pietro Diolosà di 22 anni, la vittima si chiamava Ida Demezzo, 53 anni.

La donna era separata dal marito e viveva sola nella casa che l'avv. Appiano — del quale era stata cameriera — le aveva lasciato in usufrutto, cinque anni fa quando era morta. Una casa in via Mazzini 51 con più alloggi, che la Demezzo affittava ad immigrati. Era una donna maniaca della pulizia e dell'ordine, sempre lì a tenere d'occhio gli inquilini perché non sporcassero, a far dare una mano di bianco ai muri e la vernice alle porte. La casa era il suo orgoglio e la difendeva con un'energia che molti giudicavano eccessiva. Il novembre scorso aveva affittato per 11 mila lire al mese due stanze (la tenne al cortile al Diolosà.

Il giovane era arrivato da Centuripe di Enna con la moglie Maria di 20 anni, lasciando al paese con i nonni un figlio di due anni. I due coniugi avevano trovato lavoro al bulbificio Santagata di Chivasso. Dicono di loro: «Sono venuti con solo una valigetta, hanno comprato tutto a rate, mai pagavano le cambiali puntualmente». I bottegai aggiungono: «Se avevano cento lire non ne spendevano centodieci». Erano tutto casa e lavoro, mai visti in giro la sera, lui non è mai entrato in un'osteria. La Demezzo diceva: «Sono i migliori inquilini che ho» E l'industriale Santagata: «Mai una lamentela per quei due». Gente tranquilla, dunque. Il marito un po' geloso, ma non ci sono mai state liti per questo. Da quattro mesi aspettano un altro bimbo. I giorni scorsi hanno deciso che lei sarebbe ritornata in Sicilia per il parto, lui sarebbe andato in Germania a cercare un lavoro più redditizio, ora che la famiglia starà per crescere.

Una settimana fa il marito si è messo in mutua. Esaurimento. Ieri mattina la moglie è andata in fabbrica e lo ha lasciato solo in casa. Alle 8 quasi tutti gli altri inquilini sono via, al lavoro. La Demezzo è nel cortile, dà da mangiare ai conigli, scopa, ha sempre cento cose da fare. Dalla sua porta il Diolosà la chiama, così dice che presto lascerà l'alloggio perché andrà via da Lauriano. «Peccato, siete brava gente» risponde la donna. Porta sulla soglia dell'inquilino e si guarda attorno. All'interno. Dove c'è la cucina economica, la parete è annerita dal fumo. «Mi ha offeso — racconterà più tardi l'assassino ai carabinieri —. Ha detto che noi meridionali dobbiamo imparare cos'è la pulizia»

Esplode il furore del Diolosà, che afferra la donna per un braccio e la trascina in casa. Gli cadono gli occhi su un coltello da cucina - uno di quelli con la lama seghettata — e lo impugna e comincia a colpire. La donna urla pazza di terrore. «Tre grida da iena» dirà poi Marco Corda, un sardo di 22 anni che abita sopra il Diolosà e che è stato svegliato dalle urla. Il Corda si affaccia alla finestra e vede il siciliano uscire dal suo alloggio infilandosi la giacca, attraversare il cortile sotto la pioggia. Pare tranquillo. Il Corda ritorna a dormire.

Sulla «provinciale» Chivasso-Torino un camion che va a Chivasso è fermo in cabina. Fuma, non dice una parola, guarda cupamente la nebbia che sale dal Po. A Chivasso va in fabbrica dalla moglie e incontra il Santagata. «Ti sei fatto male?» gli chiede l'industriale — Hai la mano insanguinata» Risponde calmo: «Ho ammazzato una persona» Il Santagata pensa: ha ucciso un uomo per gelosia. Gli dice: «Andiamo subito dai carabinieri. Forse non lo hai ucciso, forse lo hai solo ferito e si può ancora salvare» Il giovane fa di sì con il capo: è sparito, sembra che non gli importi nulla di quello che gli sta accadendo. Prende da una tasca cinquemila lire e le dà al Santagata. «E' tutto quello che ho. Le consegni a mia moglie, potrà avermene bisogno».

Vanno dai carabinieri «Ho ferito, forse ucciso la mia padrona di casa che mi aveva offeso» dice il giovane al maresciallo Guarnaschelli. Le temperature di domande. Le risposte sono sempre uguali: «Avrò dato tre o quattro coltellate. Mi dispiace. Non volevo fare questo». Ancora apatico e inconsciente, non si rende conto di nulla.

Il maresciallo e il brig Cusino vanno a Lauriano. Trovano il cadavere della donna in una pozza di sangue, sul pavimento della cucina del Diolosà. Contano 12 coltellate al petto, al ventre, alla gola, alla schiena, al braccio destro. Più numerose sul braccio, con il quale la donna aveva cercato di parare i primi colpi. Due, forse tre sono le ferite mortali. Il coltello — accanto al corpo, la lama è spezzata, separata dal manico.

Portano Pietro Diolosà in carcere. E' accusato di omicidio volontario aggravato dai futili motivi, ma è sempre indifferente a tutto. L'industriale Santagata non ha cuore di dire a Maria Diolosà che cosa è accaduto. «Suo marito ha avuto una lite al mercato — mente. — Lo hanno portato via i carabinieri, ma è cosa da poco» Fa coniare la donna piangente in casa di amici. Questo sera la giovane donna saprà la verità. Domani saprà che è rimasta sola, con un figlio di due anni e un altro che sta per nascere.

Lauriano è come stordito da questo delitto stupido e brutale. E' un paese tranquillo, che si è ingrandito negli ultimi due o tre anni, con l'immigrazione, che trova meno lavoro a Torino e si riversa nei paesi attorno alla città. Lauriano, Caraglio, Brassesco, Monteu hanno visto in breve tempo aumentare di un decimo e anche più la popolazione. Ci dice il dott. Sam, segretario comunale di Lauriano: «Il paese è sui 6000 abitanti e la tendenza è di andare sui duemila». Uno sviluppo rapido, non sempre ordinato, che pone grossi problemi, primo quello dell'adattamento e della convivenza. Bruscamente si incontrano mentalità diverse, abitudini e tradizioni diverse. Così, nessuno a Lauriano aveva mai pensato che si potesse uccidere per un rimprovero o un insulto. Lo ha saputo oggi ed è come stordito.

Luciano Curino

Aereo con tre passeggeri disperso nel cielo di Genova

Si teme sia precipitato in mare

Genova, 25 marzo

(u. b.) Il soccorso aereo e quello marittimo sono in allarme per la scomparsa di un aereo monomotore da turismo tipo «Bonanza», pilotato dall'ing. Elio Pampanini, con due passeggeri a bordo, partito alle 19 da Bresso (Milano) e diretto a Genova. Verso le 20 il pilota affermando di aver passato il radiofaro di Portofino, aveva chiesto l'atterraggio strumentale all'aeroporto di Genova che gliele ha concesso. E' stata questa l'ultima comunicazione dell'aereo.

L'aeroporto di Genova ha subito messo in allarme il soccorso aereo regionale di Linate; la radio costiera ha segnalato il fatto alle navi in navigazione nel golfo di Genova.

Alle ricerche nel tratto di mare compreso tra Genova, Camogli, Portofino e Sestri Levante partecipano rimorchiatori e motovedette della finanza. L'allarme è stato dato anche alle pattuglie della «stradale» e della «forestale» che stanno perlustrando l'entroterra ligure. L'aereo aveva una autonomia di tre ore; era decollato alle 19 e alle due di stanotte risultava ancora di sperso. Purtroppo non rimane che una ipotesi: che sia precipitato in mare o che si sia schiantato nell'entroterra.

INCREDIBILE NUMERO DI RASATURE

una lama solo Lire 80

tutte perfette tutte Gillette®

nuova lama. Silver Gillette® inossidabile stainless

5 SILVER Gillette STAINLESS BLADES

Con una sola lama - una sola Silver Gillette - voi potete radervi alla perfezione per giorni e giorni. E ogni rasatura mantiene la meravigliosa qualità Gillette! Silver Gillette, inossidabile, è veramente pratichissima. Infatti potete lasciarla nel rasoio senza asciugarla: conserverà così intatto il famoso "filo Gillette". Provatela da domattina: vi darà una "lunga soddisfazione".

SILVER GILLETTE®

"lunga durata" - una lama solo L. 80

quotidiana dose di sprint!

In vendita nei formati da L. 50-100 200-350-500.

CIOCCOLATO AL LATTE

PERUGINA

dolce carburante del motore umano

PASQUA con suono festoso di campane e deliziosa musica con radio transistor

Hitachi

elektromarket INNOVAZIONE

agente generale per l'Italia

MILANO - CORSO ITALIA, 13 - TEL. 873.540 - 873.541 - 861.478

I carabinieri di Chivasso durante il sopralluogo a Lauriano Po nella stanza del delitto; l'asterisco indica il punto dove la donna è caduta ucisa a coltellate

FIDES

lavatrici - frigoriferi - cucine

Mod. SUPERAUTOMATICA 5K/63
L.192.000 - carico biancheria asciutta kg. 5
interamente brevettata - Garanzia 24 mesi

Serie Spaziale E. I.
da lt. 130 a lt. 300 da L. 54.500 a L. 148.000
Serie Normale
da lt. 130 a lt. 240 da L. 65.000 a L. 110.000

Modelli a gas universale elettrici e misti
da L. 29.800 a L. 106.500

Su tutti i prezzi sopra elencati, sono esclusi Dazio e I.G.E.

Concessionaria per Torino, provincia e Val d'Aosta: CET di GRIBAUDI - Via Monte Vodice 8, **TORINO**, t. 386.208
Concessionaria per Cuneo e provincia
Ditta CAMPANA MARIO
Via Stoppani 15 - **CUNEO** - Tel. 47.20

OFFICINA SPECIALIZZATA
per montacarichi, gru, carri a ponte, montavivande, piegaferri, argani, riduttori.
Consegna rapida - Rivolgersi:
S.p.A. PICCO & C. EDILMECCANICA
Strada del Cascinotto 172 - TORINO - Telefono 241.095

Importante Industria metalmeccanica toscana
cerca **PROVETTO DISEGNATORE** con alcuni anni di pratica Ufficio Progetti.
PERITI INDUSTRIALI calcolatori con conoscenza lingue o almeno tedesco.
Indicare età, curriculum vitae, referenze e pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 223 — MILANO.

PINETA DI ARENZANO
Golf - Tennis - Equitazione - Piscine - Sci d'acqua
LA VOSTRA CASA IN CAMPAGNA SUL MARE
per informazioni **CEMADIS** ... Centri Marittimi di Soggiorno
ARENZANO PINETA (Genova) tel. 917577
MILANO C.so Matteotti, 10 - tel. 794056
TORINO C.so Re Umberto, 6 - tel. 553615

Troncato in pochi minuti il tormentoso prurito delle emorroidi

La scienza ha scoperto una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore delle emorroidi

New York - I disturbi più comuni che accompagnano le emorroidi sono un prurito assai imbarazzante durante il giorno e un persistente dolore durante la notte.

Ecco perciò una buona notizia per chiunque ne soffra. Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore, evitando il ricorso ad interventi chirurgici. Questa sostanza, oltre a produrre un profondo sollievo, è dotata di proprietà batteriocide che aiutano a prevenire le infezioni. In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato un "miglioramento veramente straordinario". Questo miglioramento è risultato costante anche quando i controlli dei medici si sono prolungati per diversi mesi! E le condizioni dei sofferenti erano le più diverse: alcuni soffrivano di questo disturbo da 10 o 20 anni.

Un rimedio per eliminare radicalmente il fastidio delle emorroidi è in una nuova scoperta curativa (Bio-Dyne) scoperta in un famoso istituto di ricerche e disponibile sotto forma di supposte e di pomata col nome di *Preparazione H*. Richiedete le *Supposte Preparazione H*, (pratiche, da portare con voi se siete lontani da casa) o la *Pomata Preparazione H*, con l'applicatore speciale. In vendita in tutte le farmacie.

3-61 A.C.S. n. 1050 del 21-2-1962

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

ALLOGGI via Cibrario 106, 2 camere saloncino cucina entrata bagno, vende 8.800.000 Gabetti, XX Settembre 12. O177

ALLOGGI via Montenovegna 35, Fiat Mirafiori, abitabili ottobre: 2 camere tinello cucinino servizi, volendo affittati 36.000 mensili, vende 7.800.000 Gabetti, XX Settembre 12.

ALLOGGIO (corso Vercelli) 4 camere servizi esentasse 8.100.000. Telefonare 515-205. O974

ALLOGGIO esentasse 2 camere tinello cucinino via Savona occasione 8.400.000 trattabili vende Iva, Tassoni 59, telefono 755-057.

ALLOGGIO libero (Lingotto) 2 camere tinello cucinino servizi 6 milioni 600.000. Telef. 41-078.

ALLOGGIO nuovo (adiacenze corso M. Grappa) ultimo piano, due camere, saloncino, tinello, doppi servizi, terrazza, per realizzo vendesi sottovalore 12.000.000. Boero, Carlo Alberto 41. O164

ALLOGGIO nuovo tre camere tinello servizi, via Mombarcaro vendesi 11.800.000. Telefonare 581-694.

ALLOGGIO (Pozzo Strada) tre camere, servizi, 6.600.000; garage, 1.450.000. Telefonare 518-738.

ALLOGGIO rialzato signorile libero 6.950.000 (zona Lucento). Torinese, tel. 515-318. O158

ALLOGGIO signorile libero 3 camere (Valentino Carrera) 7.550.000. Telefonare 515-318. O159

ALLOGGIO signorile (piazza Bengasi) due camere, tinello 7.250.000. Telefonare 515-318. O158

ALLOGGIO svendo (barriera Milano) camere cucina 3.100.000. Telefonare 515-205. O974

ALLOGGIO (Venchiglia) cinque camere, cucina, terme bagno, soffitta abitabile. 10.500.000. Tel. 515-205.

APPARTAMENTI corso Siracusa 174, fronte giardini, viali alberati, 3 camere tinello servizi, affittati 48.000 mensili, vende 8.400.000 più mutuo 3.200.000 Gabetti, XX Settembre 12.

APPARTAMENTI in casa nuova, signorilissimi, ottima posizione, 2 vani, servizi 2.900.000 rimanenza 14.000 mensili. 3 vani, servizi 4.400.000 rimanenza 17.000 mensili. Vende Gabetti, XX Settembre 12. O177

APPARTAMENTI v. Monbasiglio 97, S. Rita, 1-2-3 camere tinello cucinino servizi, vani molto spaziosi, vende 5.500.000, 8.100.000, 10.000.000 Gabetti, XX Settembre 12.

APPARTAMENTI vendesi 1-2-3 camere, servizi, comfort, facilitazioni pagamento, mutuo S. Paolo, strada Vengrin 218. Rivolgersi cantiere. Telefonare 297-142, 60-063.

APPARTAMENTI zona Lucento, via Stoppani angolo via Orbini. 2 vani, servizi: 5.300.000; 3 vani, servizi: 8.400.000. Casa nuova. Vendesi affittati alto reddito. Vende Gabetti, XX Settembre 12. O177

APPARTAMENTO in Leinì 2 camere, entrata cucina bagno garage cantina private vende. Scrivere Ferreglio, via Mazzini 56, Torino. A33645

APPARTAMENTO libero subito zona piazza Umbria, tutto piano nobile adatto studio professionista, composto di salone, 5 camere, cucina, doppi servizi, doppia entrata, privato vendo contanti non trattabili, 18 milioni. Telefonare pomeriggio 287-860.

APPARTAMENTO signorile Valsalice 4 camere salone accessori, bellissima posizione comodità informazioni. Telefonare 487-971. O607

ARMA (San Remo) alloggi pronti in casa nuova, 2-3 vani più servizi, finizioni accuratissime vendonsi. Telefonare 519-396. O115

ATTICO: salone, 5 camere, tripli servizi, doppi ingressi, grande terrazze, incomparabile vista, vendesi mutuato corso Duca 114, vicino Po. Telefonare 528-151. O157

ATTICO via Scorpio tre camere tinello servizi terrazzo vendesi 9.800.000 compreso mutuo. Telefon. 581-694.

AUTORIMESSA privato compro contanti, 100-200 auto. Telef. 546-007.

AUTORIMESSA pubblica centrale contenente 140 macchine reddito 7,50%. Telefonare 487-971 O607

BARDONECCHIA posizione centrale pineta vendesi terreno progetto approvato casa tre alloggi di quattro camere servizi. Telefonare 784-028.

BEINASCO ultimi signorili alloggi adatti investimento vendonsi facilitando. Mutuo ventiquinquennale. Telefono 528-821, 510-616.

BELLETTI, via Pietro Micca 6, cede muri negozio centralissima, reddito 7 del cento. O743

BLOCCANSI 6 alloggi camere cucina, 2 box, 1 negozio, reddito 6%, medesima casa. Telefonare 581-694.

BLOCCO mq. 3100 terreno, villette, volendo uso industrie 900 mq. Telefonare 741-432. A34640

BORGO S. Pietro vendonsi alloggi nuova costruzione 1-2 camere tinello cucinino, terme ascensore. Pronti luglio, facilitazioni. Tel. 296-578.

BORGO Vittoria alloggio 3 camere tinello servizi, corredato basse fabbricato mq. 110, cortile, box, blocco: 18.000.000. Telefon. 581-694.

BORGO Vittoria basso fabbricato mq. 110, corredato cortile, box, vendesi in blocco 8.700.000. Tel. 581-694.

CAPANNONE mq. 400 (oppure terreno) industriale con ingressi opposti, quadrilatero corso Rosselli, Trapani, via Monginevro, Carcglio oppure tre corsi Potenza, Umbria, Principe Oddone; comprasi. Scrivere deltagliando: « Pubblicità Stampa 6113 — Torino ». A34918

CARMAGNOLA due alloggi case nuove bellissimi 1.750.000 camera. Telefonare 399-117 A33465

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi due tre quattro cinque camere servizi, negozi seminterrati, mutuo. Telefonare 330-310. O875

CASA nuovissima esente, vicino stazione, Rivoli, 70 vani, negozi box, vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5635 — Torino ». A33180

CASCINE Vica in nuova costruzione, bellissima soleggiata posizione, vendonsi direttamente alloggi 2-3 camere e servizi, mutuo facilitazioni pagamento. Telefonare 322-466.

CASETTA libera due alloggetti, ampio giardino fabbricabile. Regalo vendo. Telefonare 790-553.

CENTRALISSIMA casa signorile, cinquantacinque camere, negozi, garages, 6.800.000 reddito, 125.000.000. Regionere Furbatto, piazza Lagrange.

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA 61) VENDONSI APPARTAMENTI SIGNORILI, SPLENDIDA VISTA COLLINA, 2-3-4 CAMERE TINELLO SERVIZI, AMPIE FACILITAZIONI PAGAMENTO: 20% COMPROMESSO, 10% CONSEGNA, 35% MUTUO FONDIARIO 25 ANNI, 35% MUTUO 10 ANNI. UFFICIO CANTIERE TELEF. 644-160 ORE 9-12, 14.30-18. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1. TELEFONI 518-426, 511-356.

CENTRO Valle Susa vendonsi alloggi 2-3-4 camere servizi ascensore. Telefonare 534-545. A34080

CHIOMONTE, posizione incantevole, vendo terreno. Telefonare 0122-5139 ufficio Novelli, via Lavra 23.

COLLINA Monteluori vendesi grazioso villetta soleggiatissima, panoramica, 8 vani, scomponibile due alloggi. Giardino, garage. Telef. 528-821, 510-616. O770

COLLINA Moncalieri, zona ville « Tetra del Sole » vendesi ultimo panoramicissimo lotto. Progetto, strade, servizi. Telefonare 663-735.

COM. F.A.I. vende palazzo Fiat Millefiori alloggi 1-2-3-4 camere e servizi in costruzione ottobre. Mutui. Rateazioni. Tel. 528-821, 510-616.

COM. F.A.I. vende saloncino centrali negozi stesso casa adatti esposizione con sottostanti magazzini. Telefonare 528-821, 510-616. O770

COM. F.A.I. vende signorili alloggi tagli diversi corso Traiano. Rifinitura accuratissima. Mutuo trentennale. Rateazioni. Tel. 528-821, 510-616.

COM. F.A.I. vende stessa casa garagi Sporting alloggi signorili rifiniture accurate, 1-2-3 camere e servizi. Mutuo ventennale. Rateazioni. Telefonare 528-821, 510-616. O770

COM. F.A.I. vende ultimi signorili rifinitissimi alloggi stessa casa garagi piazza Massaua. Mutuo trentennale. Rateazioni. Telefonare 528-821, 510-616. O770

COM. F.A.I. vende zona Niza Carducci in signorile costruzione pronta estate alloggi 2-3-4 camere e servizi. Mutuo. Facilitazioni di pagamento. Tel. 528-821, 510-616.

COMPERO alloggio al Mare. Telefonare al 680-685. A33892

COMPREREI, affitterei casetta tre camere servizi immediati dintorni città, località tranquilla. Telef. 779-957.

CONTANTI finanziamo immobili, impiegati, ecc. Collini, XX Settembre 17. Telefono 511-597. O928

CORSO Francia (Cascine Vica) in nuova signorile costruzione, bellissima soleggiata posizione, vendo alloggi 2-3-4 camere e servizi, finizioni accuratissime. Simoncini, Re Umberto 5, telefono 43-870.

CORSO Giulio Cesare 375, due camere cucina 2.500.000 contanti più 50.000 mensili, vende De-Ma, via Lagrange 35, tel. 545-674, 668-909.

CORSO Raffaello privato vende alloggio nuova costruzione 4 camere cucinino, doppi servizi. Tel. 651-592, ore 12-13. A33929

CORSO Vercelli 246 vendesi ultimo alloggio pronto subito di 2 camere tinello cucinino servizi grande terrazzo mutuo facilitazioni pagamento. Telefono 519-770. O12

COSTRUTTORE vende direttamente nuova costruzione alloggi 1-2 camere tinello mutuali. Telefonare 20-587.

CUBATURA camere 25 in borgata Lesna (zona 35) cedo. Tel. 779-909.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, acquista contanti alloggio centrale, periferico. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, acquista contanti muri negozio centrale, periferico. O927

DUE camere, libere subito, nuova costruzione, piano rialzato, indipendenti, mutuo vendonsi adiacenze piazza Sabotino. Telefonare 42-266.

EDILCASE vende alloggetti vuoti, via Matera angolo via Bassano (S. Rita), 1-2 camere tinello servizi recente costruzione, 2.500.000 camera compreso mutuo. Rateazioni. Rivolgersi corso Siracusa 25. Telefonare 553-483.

EDILCASE vende alloggi signorili corso Orbassano 224 interno 5, una due camere tinello ultimati. Mutuo. Visite cantiere. Telefonare 553-483.

EDILCASE vende alloggi spaziosi strada Antica Grugliasco 306 (Borgata Lesna) 1-2 camere tinello consegna agosto. Mutuo. Visite cantiere. Telefonare 547-502. O914

EDILCASE VENDE ALLOGGI VIA BORBIO 14 (CROCETTA), TRE SETTE CAMERE BISERVIZI. ATTICI. RIFINITURE SIGNORILI. MUTUO. CONSEGNA PRIMAVERA. VISITE CANTIERE. TELEF. 547-502.

EDILCASE vende Grugliasco, Strada Antica Rivoli 24, interno 10, bellissimi alloggi una, due camere, tinello; mutuo. Visite cantiere. Tel. 553-483.

EDILCASE vende Nichelino, via Enrico Toti, spaziosi alloggi pronti agosto « condominio Giardino » 1-2 camere tinello 2.000.000 camera. Mutuo. Visite mattino. Telef. 547-502.

EDILCASE vende piazza Vittorio Veneto 1, alloggi vuoti, medi e padronali. Locali adatti uffici. Mutuo. Visite 15-16. Telefonare 553-483.

EDILCASE vende signorili corso Tassoni 92, angolo via Bon (Martinetto) due, tre camere, tinello, servizi. Abitabili primavera. Facilitazioni. Visite cantiere. Telefonare 553-483.

EDILCASE vende via Pietro Cossa 141 interno 13, alloggi signorili spaziosi due camere, tinello, servizi. Prezzi convenienti. Visite cantiere. Telefonare 547-502. O814

FABBRICATO industriale zona Unica, affittato 12.000.000 annui, vendesi. Telefonare 515-318. O159

FINALE appartamento soleggiatissimo vista mare vendo, affitto. Telefonare 527-976. O109

GABETTI XX Settembre 12 vende Sommariva Bosco mq. 6883 spassato con 185 pioppi piccolo casotto 4.600 mq. O177

IFI-SVIZZERA vende appartamenti da reddito o vacanze a Montreux. Ottimo impiego capitale. Scrivere IFI, Casella Postale 80 Chiasso (Svizzera).

IMPERIA, San Lorenzo mare, vendesi terreno 700 mq. con chalet iniziata costruzione casa, ottima posizione entroterra, all'ombra. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6094 — Torino ».

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Astolfi, Marochetti 6, telefono 690-568. O76

IMPRESA vende alloggi veramente signorili, corso Racconigi angolo via Cialdini, salone 2-3-4 camere doppi tripli servizi. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 761-301. O915

IMPRESA vende corso Vittorio Boringhieri signorili alloggi 2-3-4 camere cucina, servizi semplici e doppi. Mutuo ventennale. Tel. 334-225.

IMPRESA vende direttamente alloggi 1-2-3 camere più servizi, cantiere Tunisia 64. Telefonare 336-933.

IMPRESA vende in via Levanna quasi angolo corso Tassoni, seminterrato mq. 200 circa, e box. Mutuo, dilazioni pagamento. Tel. 330-310.

IN Nichelino vendonsi via XXV Aprile 2 camere, tinello, 3.000.000 anticipo, 60.000 mensili. Pronti aprile. Telef. DE-MA, 545-674, 668-909.

IN Moncalieri vendesi alloggio centrale costruzione 1961 due camere cucina bagno grande terrazzo 7 milioni. Rivolgersi in Noli, bagnina Maria, bagni Anita o Torino, tel. 555-204.

ITALCASE, C.SO MATTEOTTI ZERO, LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE ITALIANA PER LA VENDITA DI IMMOBILI, VENDE IN CORSO ORBASSANO 328 6.8.10.13, ALLOGGI 2-3-4 CAMERE, CONTANTI 3.150.000, RATE DA L. 66.965 MENSILI. RICHIEDETE LA RIVISTA ILLUSTRATA CHE VI SARA' INVIATA GRATUITAMENTE CON PLANIMETRIE, PREZZI, CONDIZIONI DI PAGAMENTO. O55

ITALCASE, C.SO MATTEOTTI ZERO, TORINO, VENDE VIA RANDACCIO ANGOLO VIA SAORGIO, OCCASIONISSIMA, ULTIMI ALLOGGI 2-3-4 CAMERE, SERVIZI. O55

ITALCASE, C.SO MATTEOTTI ZERO, TORINO, VENDE VIA VALENTINO CARRERA 82 6, MODERNI, AMPI, BELLISSIMI ALLOGGI 2-3 CAMERE E SERVIZI. O55

LA LOGGIA terreno a lotti mq. 400-600 e centralissimo progetto approvato camere 50. Telefonare 962-973, 961-123, A34224

LABORATORIO, magazzino seminterrato, mq. 200 luminosissimo, centrale, vendesi, affittasi. Tel. 871-626.

LAGO Maggiore, Lisanza, posizione incantevole lago vendonsi villini signorili pronti 17.000.000 rateizzabili 5 anni. Ing. Frizzi, Brigata Liguria 1, Genova, oppure tel. Milano 803-912.

LAIGUEGLIA Villaggio Miramare, costruttore vende direttamente appartamenti 2-3 locali con senza riscaldamento pronti subito. Rivolgersi Ofima, Laigueglia. 22027

LIMONE PRIVATO VENDE APPARTAMENTINO MUTUATO PERFETTAMENTE ARREDATO. TEL. 397-188.

LOANO Borghetto vendonsi alloggi panoramici vista mare 1-2 camere servizi pronti giugno '64. Facilitazioni pagamento. Telefoni 512-114 512-069. O794

LOCALI centrali uso deposito, industria, uffici, laboratorio, superfici varie 400-2600 metri vendonsi. Telefonare 556-556 (ore). O764

(Continua a pag. 18)

Coperte per il vostro corredo. Coperte per la vostra futura casa. Per renderla più confortevole e più allegra. Per il vostro riposo, per accogliere gli amici, per ospitare i parenti, per il primo dolce pensiero, un bimbo. Coperte Marzotto, naturalmente. Perchè una coperta Marzotto è sempre calda senza essere pesante, estremamente morbida, garantita. Perchè una coperta Marzotto è sempre una coperta di splendida lana. Perchè una coperta Marzotto è prodotta in uno stabilimento modernissimo ed è insieme il risultato di una antichissima tradizione.

Nei suoi otto stabilimenti la Marzotto trasforma la lana vergine in filato, il filato in tessuto, il tessuto in confezioni • Settecento miliardi di produzione, nel dopoguerra: un record mondiale che appartiene al più grande complesso laniero del mondo • 14.000 dipendenti • 2.000.000 di metri cubi di fabbricati industriali • Confezioni maschili • Confezioni femminili Italian Style • Tessuti per uomo e donna • Filati per lavori a mano e a macchina • Coperte.

Marzotto

COUPON - PUBBLICITÀ MARZOTTO

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

[illegible] si inaugura a Torino una mostra delle "fuoriserie,, italiane

Responsabilità e compiti del carrozziere nell'evoluzione tecnica dell'automobile

La forma e l'estetica devono [illegible] armonizzate con la struttura meccanica del veicolo a motore - Altri problemi sono connessi all'abitabilità, alla sicurezza e alle disposizioni di legge - Il compromesso dell'aerodinamica

Domani, nella sala delle mostre temporanee del Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia», si inaugura la rassegna «Carrozzeria italiana 1964». La manifestazione, raggruppando tutte le più recenti realizzazioni dei nostri maggiori carrozzieri, ha lo scopo di fare il punto sull'evoluzione della linea dell'automobile, e di consentire lo studio di quelle sempre rinnovantisi soluzioni formali (e anche di tecnica costruttiva della carrozzeria) che costituiscono una tipica specializzazione italiana.

Questa terza edizione della rassegna torinese ci dà modo di tornare sull'autentica funzione della carrozzeria nel complesso dell'automobile, e sul ruolo che i carrozzieri hanno nel progresso del veicolo a motore. Il tema costruttivo dell'automobile è unico: quattro ruote, un motore, alcuni organi meccanici, una carrozzeria; ma molte sono le interpretazioni che la tecnica (e la fantasia dei progettisti) ci offre. Tuttavia, l'impostazione dell'autoveicolo non ha subito rivoluzioni profonde, è praticamente rimasta immutata da quando la vettura a cavalli è diventata semovente, anche se profondamente evoluta nella sua funzionalità [illegible] e dinamica.

Rimane, appunto, la carrozzeria, che è oggi chiamata ad assolvere un duplice ordine di problemi: estetici e tecnici. Si è in genere portati a considerare quelli prevalenti su questi; ma se non è rigorosamente vero il contrario, certo esiste per lo meno un equilibrio nel rapporto estetica-funzionalità. Perché l'automobile moderna è un tutto omogeneo tra organi meccanici e involucro che li racchiude, e la carrozzeria deve essere considerata nient'altro che una parte meccanica ar[illegible]izzata con quelle altre che [illegible] veicolo costituiscono gli elementi dinamici.

Così configurata, la carrozzeria appare in tutto il suo valore di elemento complementare, anzi integrante del veicolo, con la differenza che ogni sua caratteristica funzionale deve essere anche condizionata da necessità di natura estetica, che in ultima analisi determinano la personalità, la «tipizzazione» dell'automobile.

Il compito principale del carrozziere (sempre più sovente identificabile nella figura di «disegnatore industriale») è dunque di risolvere il problema dei rapporti tra forma e funzione. Quali sono questi rapporti? L'automobile si può definire un mezzo per il trasporto veloce di persone. Il numero dei posti disponibili, la potenza e le caratteristiche del motore, le tradizioni della marca che produce l'autotelaio, le disposizioni di legge, più, naturalmente, tutte [illegible] considerazioni di mercato e di costi che [illegible] alla base della progettazione, costituiscono gli elementi di partenza per lo studio di ogni nuo[illegible] carrozzeria. Si deve poi aggiungere il problema dell'abitabilità, che è un complesso di condizioni ambientali che coinvolgono l'intera struttura del veicolo: dalla forma esterna al telaio, dalla posizione e misura delle ruote alle parti meccaniche, specialmente in ordine alla sistemazione del motore e la trasmissione.

Preso atto di tutti questi parametri, il problema del carrozziere (o meglio dell'«industrial designer») è di creare un nesso logico, rigoroso, tra le varie funzioni del veicolo automobile, integrando contemporaneamente la funzione finale con la forma. La quale ultima è in definitiva il fattore che definisce «visivamente» l'automobile, quindi più degli altri soggetto al giudizio del pubblico. Ed è evidente che sul piano esclusivamente commerciale la forma, cioè la linea, l'estetica del veicolo, incide in misura decisiva sulla riuscita — o meglio sul [illegible] — di un determinato modello. Tanto più questo è vero nel caso di vetture [illegible] cui studio di carrozzeria è affidato da una Casa costruttrice a qualche specialista.

Accennato ai compiti del progettista di carrozzerie non soltanto nei riguardi della forma ma anche della architettura generale della carrozzeria stessa [illegible] elemento meccanico del veicolo (cioè [illegible] strutture portanti e le indispensabili condizioni di sicurezza attiva [illegible] passiva), rimane [illegible] dire qualcosa sul contributo dato ai problemi dell'aerodinamica dai più avanzati [illegible] ambiziosi — sul piano culturale e tecnico — dei nostri carrozzieri.

L'importanza dei complessi fenomeni determinati dalla resistenza all'avanzamento di un solido che si muove nell'aria ma a contatto con il terreno (dunque ben diversi da quelli che si presentano [illegible] progettista di aerei) cresce ovviamente in proporzione alla velocità richiesta al veicolo. Lo studio di forme aerodinamiche è diventato sempre più attuale appunto per la necessità di seguire il progresso dei motori in relazione al costante incremento delle velocità, comune a tutti i moderni mezzi di trasporto.

Ma le difficoltà derivano da alcuni vincoli insuperabili, cioè il condizionamento della forma dell'automobile da parte del quadrilatero di base costituito dalle ruote, le esigenze di abitabilità, le necessità della produzione di serie (piccola o grande che sia), e infine i problemi di un'estetica sempre accettabile dal pubblico.

Da queste considerazioni emerge l'opportunità della ricerca di [illegible] compromesso che soddisfi molteplici esigenze. Se fosse possibile non tenerne conto, il compito del «designer» sarebbe molto facilitato, perché è innegabile che una forma aerodinamica pura [illegible] di per [illegible] stessa assai bella.

La più larga applicazione delle teorie aerodinamiche avviene sulle vetture da gran turismo, o genericamente sportive, sulle quali i vincoli di cui sopra sono in parte attenuati. L'importante è che le forme sperimentale sulle macchine di questo tipo possano essere almeno parzialmente trasferite nello studio dei modelli normali da turismo. Sarà forse superfluo esemplificare, ma i risultati di queste ricerche sono visibili esaminando i più recenti modelli dei carrozzieri italiani, e almeno alcuni di essi. Facendo attenzione a non confondere i barocchismi pseudo-aerodinamici con l'autentica ricerca scientifica.

La bravura del carrozziere consiste insomma nel trovare soluzioni complessive e particolari dei problemi che l'evoluzione dell'automobile propone, partendo non da fattori considerati separatamente, ma da una visione omogenea dello scopo ultimo. Questo è il vero compito dell'«industrial designer», abbia o no responsabilità dirette di produzione.

Ferruccio Bernabò

Questa trasformabile su telaio Maserati «3500 GT» ad iniezione è un prototipo della Carrozzeria Vignale

Nel '63 gli americani hanno consumato oltre 240 miliardi di litri di benzina

La percorrenza globale degli 82 milioni di automezzi circolanti in Usa è stata di quasi 1290 miliardi [illegible] chilometri - Tre macchine su quattro sono equipaggiate di radio, e altrettante di cambio automatico

(Nostro servizio particolare)

New York, 25 [illegible].

Negli Stati Uniti, tutto quello che si riferisce all'automobile ha dimensioni spettacolari. Le ultime cifre rese note dall'Ama (Associazione dei costruttori di autoveicoli) riguardano l'incremento della circolazione [illegible] 1963, che rispetto all'anno precedente [illegible] aumentata [illegible] 3,84 per cento, arrivando a 82.058.000 unità, di cui oltre 68 milioni e 650 mila vet[illegible].

Altre statistiche interessanti riguardano il valore degli automezzi venduti nel '63, che è ammontato a 17 miliardi di dollari (oltre 10.620 miliardi di lire). Inoltre risulta una percorrenza globale degli autoveicoli circolanti — sempre lo scorso anno — di quasi [illegible] miliardi di miglia (un miglio equivale a 1609 metri), e un consumo di carburante pari a oltre 240 miliardi di litri. I possessori di patente di guida, infine, sono negli Stati Uniti 95 milioni, cioè 4 milioni in più che appena due anni sono.

La stessa Ama ha recentemente ricordato attraverso il suo bollettino, che oltre al mondo delle vere e proprie «quattroruote» c'è anche quello della manutenzione del parco automobilistico nazionale: un vero e proprio cosmo [illegible] colossali proporzioni, proliferante di sottosettori e categorie collaterali, che assicura la propulsione necessaria al movimento di questa straordinaria massa di automezzi. Cioè le autofficine [illegible] i servizi dell'automobile, i ricambi, gli accessori, ecc.

Si è tentato un calcolo in materia e sono uscite fuori delle cifre veramente sorprendenti, che arricchiscono ancor [illegible] più l'importanza dell'automobilismo negli U.S.A., soprattutto dal punto di vista economico. Si è infatti calcolato che nel 1963 il valore delle parti di ricambio prodotte è stato di 6.700.000.000 di dollari e quello della relativa manodopera di 3.300.000.000, per un totale di 13 miliardi, pari a ben 8.125 miliardi [illegible] lire.

Altri [illegible] [illegible] riferiscono a qualche anno fa, quando cioè circolavano solamente [illegible] milioni di automezzi, e statistiche più aggiornate il Département of Commerce non le fornisce ancora. Così apprendiamo che nel 1959 si produssero ad esempio ben 368 milioni di candele d'accensione, 94 milioni di [illegible] per l'olio, 23 milioni di marmitte, 22 milioni di tubi di scarico e 33 milioni di lampade per fari.

Questo complesso di forniture e di affari che gli americani [illegible] definire «aftermarket» (alla lettera: «dopo mercato» e «dopo vendita»; in ultima analisi, assistenza) comporterà nel 1970 (sempre secondo le valutazioni Ama) un valore pari a 15/17 miliardi di dollari per assistere le vetture che si prevede saranno quell'anno in circolazione (96 milioni) e che dovrebbero percorrere 900 miliardi di miglia.

Attualmente esistono negli Usa 140 mila officine di riparazione [illegible] [illegible] proprie, senza contare i centri nelle sedi dei concessionari delle Case [illegible] che in tutto il territorio sono 70 mila circa. I carrozzieri riparatori sono 14 mila. Forse non sono in numero [illegible] maggiore perché quando una macchina è troppo rovinata la [illegible] manda a rottame.

Più [illegible] vetture aumentano di numero più gli automobilisti divantano esigenti [illegible] ar[illegible] richiscono la loro auto di accessori. Ad esempio nel 1954 il 74 per cento delle unità circolanti era dotato di radio. Oggi tale percentuale è salita [illegible] per cento. Per la trasmissione automatica l'aumento appare ancora più spettacolare: era montata su neppure un terzo delle vetture in [illegible] nel 1955, è salita al 67 per cento nel '62 e l'anno scorso, si stima, al 75 per cento.

Stando alle cifre ufficiali del 1962, il servosterzo era applicato al 42 per cento delle auto, il servofreno al 35 per cento, l'aria condizionata al 30 per cento e l'apparecchiatura elettrica per l'aggiustamento dei [illegible] all'11 per cento. Tutte queste percentuali devono ritenersi certamente aumentate nel [illegible] anche [illegible] mancano ai riguardo statistiche definitive.

[illegible] le cinture di sicurezza? La percentuale [illegible] un po' scar[illegible]. Siamo appena al 9 per cento. Ma il provvedimento adottato da tutti i costruttori di equipaggiare tutte le vetture prodotte con le cinture anteriori, lascia prevedere che anche questa quota compirà un notevolissimo balzo in avanti.

t. d. m.

Per potenziare gli impianti

La General Motors stanzia tre miliardi di dollari

Detroit, [illegible] marzo.

La General Motors ha annunciato un nuovo programma biennale di investimenti per l'ampliamento dei suoi impianti negli Usa e all'estero. Tale programma, che comporterà la spesa di 1875 miliardi di lire, sarà attuato a breve termine con l'impiego del 75 per cento della somma negli Stati Uniti e del restante 25 per cento negli altri paesi.

Già quest'anno la G. M. ha in bilancio opere di ammodernamento per oltre 560 miliardi di lire, senza considerare i 375 miliardi impiegati per il rinnovo dei modelli.

Per i numeri superiori al milione

Sulle nuove targhe italiane lettere e cifre combinate

La prima provincia a usufruirne sarà quella di Milano

Roma, 25 marzo.

La lettera dell'alfabeto saranno impiegate per sostituire le due cifre iniziali delle targhe di immatricolazione automobilistica non appena il numero supererà il milione, cosa che appare prossima per alcune province italiane, prima fra tutte quella di Milano.

Poiché non si prevede, almeno per l'immediato futuro, un cambiamento dell'attuale tipo di targa, il ministero dei trasporti ha adottato un nuovo sistema che, pur mantenendo invariate le attuali sigle distintive delle province, sostituisce le prime due cifre del numero di targa (quando il numero stesso supera il milione) con una lettera dell'alfabeto. In tal modo ciascuna provincia potrà immatricolare ancora due milioni di autoveicoli senza ricorrere, per il numero, a più di sei simboli, e conservando le stesse dimensioni delle targhe, in attesa di una soluzione radicale del problema.

E' stato esclusa l'impiego delle lettere O-I-J-Q-W, che potrebbero essere confuse con altre lettere o con numeri. Le lettere che sostituiranno le coppie di simboli da [illegible] a 29 sono le seguenti: A per 10, B per 11, [illegible] per 12, E per 13, F per 14, G per 15, H per 16, K per 17, L per 18, M per 19, N per 20, P per 21, R per 22, S per 23, T per 24, U per 25, V per 26, Z per 27, X per 28, Y per 29.

Per maggiore chiarezza si riportano alcuni esempi di targhe realizzate con il nuovo sistema: Roma B 21631 corrisponde a Roma 1121631; TO H 33914 corrisponde a TO 1633914; MI P 63285 corrisponde a MI 2163285.

S[illegible] l'uso dell'autoveicolo

In Danimarca le targhe [illegible] di tre tipi diversi

(Nostro servizio particolare)

Copenaghen, [illegible] marzo.

In Danimarca si usa argutamente affermare che ogni automobilista possiede due vetture: [illegible] effetti, ne guida solo [illegible] anche se all'atto dell'acquisto sborsa il prezzo [illegible] due intere unità. In [illegible]re [illegible] metà dell'esborso comprende il valore della vettura vera e propria, il resto [illegible] allo Stato sotto forma di tasse e balzelli vari.

E' interessante rilevare che sino a non molti [illegible] or sono le importazioni di autovetture avvenivano con il sistema delle licenze per cui, in pratica, era lo Stato che stabiliva quali marche potessero importarsi e, in seconda analisi, a chi l'autoveicolo veniva assegnato; venivano rilasciati al massimo circa cinquanta permessi di importazione all'anno, ragion per cui il Paese era percorso da moltissime vetture di età... preistorica.

A poco a poco il sistema delle licenze fu abbandonato; al [illegible] posto vennero introdotti successivi aggravi fiscali che fanno, oggi, letteralmente raddoppiare il prezzo della vettura nuova consegnata su strada dal rivenditore. Occorre tener presente che le imposizioni fiscali risultano piuttosto differenziate a seconda degli usi a cui la vettura è adibita: questa è la ragione per cui in Danimarca esistono tipi diversi di targhe.

I mezzi adibiti esclusivamente al trasporto merci sono esenti da tasse: targa rossa con cifre in nero; quelli adibiti a trasporto promiscuo sono chiamati «papparalli».

Lo «smog» deteriora gravemente le superfici verniciate e cromate

La polvere di carbone determina sul metallo dei veicoli una reazione elettro-chimica - L'atmosfera marina si rivela assai [illegible] insidiosa - L'acqua, soprattutto quella piovana, è il rimedio migliore - Nuovi procedimenti protettivi messi in atto da alcune Case costruttrici

L'atmosfera delle nostre città, in special modo d'inverno, peggiora di anno in anno. I camini domestici ed industriali riversano nell'aria tonnellate di gas e di sostanze solide che costituiscono in presenza di [illegible] umidità relativa il cosiddetto «smog». L'impiego di combustibili domestici ad alta viscosità e contenenti prodotti solforati determina la presenza nell'atmosfera di particelle di carbonio intrise degli acidi che dallo zolfo hanno origine: solfidrico, solforoso e solforico.

Non è questa la sede per discutere sull'opportunità di leggi atte a ridurre o ad eliminare questa piaga moderna; ci limitiamo a chiarire che, oltre ai deleteri effetti prodotti dalle sostanze in questione sul nostro apparato respiratorio, altrettanto dannose sono le conseguenze dello «smog» nei riguardi delle carrozzerie di automobile.

La polvere di carbonio si comporta infatti come un abrasivo, e tende ad opacizzare le superfici verniciate, mentre asserita su quelle cromate una lenta e subdola azione elettro-chimica. Ogni granellino, in particolare se contiene sostanze ionizzate — come gli acidi sopra citati —, si comporta come l'elettrodo di una microppila, di cui l'elemento che cede particelle di materiale è proprio il metallo decorativo, cioè lo strato di cromatura. Per cromatura s'intende non soltanto quell'ultimo rivestimento azzurrino e specchiante di cromo, ma lo intero strato protettivo di rame, nichel e, appunto, cromo. Il fenomeno, seppure in maniera meno rilevante, esiste anche nei confronti delle parti in acciaio inossidabile, mentre diviene addirittura macroscopico per quelle in alluminio.

I primi effetti visibili di tale fenomeno sono costituiti [illegible] specie di reticolo di [illegible] verdi che appaiono specialmente ai bordi delle superfici cromate. In ultimo si nota la comparsa di focolai di ruggine rossa o bianca a seconda che il metallo sottostante, detto di base, [illegible] ferroso oppure della speciale lega di zinco «Zamak» tanto usata per la fabbricazione della maniglieria. Talvolta l'automobilista è tratto in inganno dalla presenza di ruggine sulla carrozzeria, in genere più spiccatamente evidente nelle parti cromate. E[illegible] però non proviene dall'interno del metallo, ma «cade» dal cielo: ne sanno qualcosa coloro che risiedono in prossimità dei grandi impianti siderurgici.

Un tempo l'atmosfera più deleteria per i rivestimenti superficiali era quella marittima, e ad essa si erano ispirati i tecnici preposti alle prove accelerate di resistenza alla corrosione per mezzo del sistema detto «nebbia [illegible] salina». Tale sistema consiste in una soluzione concentrata di sale marino nebulizzata in un ambiente chiuso e a temperatura tropicale. Fino a qualche anno fa, un paraurti o una modanatura capaci di resistere a siffatta prova per cento ore senza mostrare segni di corrosione venivano considerati efficienti. Attualmente, invece, un oggetto in grado di resistere alla «nebbia [illegible] lina», non riesce a contrastare il ben più aggressivo e pericoloso «smog».

In questi ultimi anni si sono create delle prove standardizzate maggiormente adatte a riprodurre le caratteristiche dell'atmosfera di una grande città industriale. I laboratori delle Case automobilistiche dedicano molta attenzione al problema stanziando somme ingenti in studi, ricerche ed esperienze varie. Particolarmente qualificati [illegible] in Italia [illegible] l'Sat, l'Istituto sperimentale dei metalli leggeri di Novara e il Centro della corrosione Aldo Daccò dell'Università di Ferrara.

Numerosi provvedimenti [illegible] stati presi: l'impiego [illegible] vernici ad alta durezza e perciò assai resistenti all'abrasione, l'istituzione di processi di cromatura comportanti più alti spessori degli strati protettivi, nuovi procedimenti siderurgici per il conferimento il più spiccate qualità anticorrosive agli acciai inossidabili, ed infine la messa a punto di leghe leggere ad altissima purezza suscettibili di protezione elettro-chimica trasparente e di bellissimo effetto decorativo.

D'altra parte, anche gli automobilisti debbono usare qualche precauzione al fine di conservare in buone condizioni le proprie vetture limitando al minimo i danni dello «smog» alle carrozzerie. Durante la stagione invernale è opportuno evitare ogni strofinio a secco del pulviscolo sulla vernice, astenendosi dal passare stracci o piumini che possano rigare la superficie del veicolo. L'accorgimento più efficace consiste nel lavare spesso la macchina in modo da limitare al minimo possibile il tempo di contatto della polvere carbonosa sulla carrozzeria, e specialmente sulle parti metalliche.

L'uso di «shampoo» — — purché neutri — è accettabile solo quando le superfici in vista siano molto intrise di sostanze oleose. Non ha importanza che la macchina rimanga bagnata a lungo, in quanto l'acqua, soprattutto quella piovana, non è un solvente delle vernici e delle cromature, ma [illegible] alleato valido e sicuro contro lo «smog». Gli automobilisti diligenti potranno stendere sulle parti cromate o in alluminio un liev[illegible]simo strato di vaselina pura.

m. f.

«E questo — [illegible] è signori — è il "nostro" smog...» (Dedini)

Un invito del presidente dell'Aci

Prudenza durante l'esodo pasquale

Un'inchiesta radiofonica sulla circolazione stradale in Italia, realizzata negli studi di Torino, verrà messa in onda stasera alle 20,45 sul secondo programma. Nel corso della trasmissione il presidente dell'Automobile Club d'Italia, Filippo Caracciolo, esorterà alla massima prudenza tutti gli automobilisti, non parandosi ed uscendo di guida, appellandosi al loro senso di disciplina, di responsabilità e di civismo.

Tale invito prende lo spunto dal primo grande esodo annuale delle città in occasione delle feste pasquali, auspicando che non si ripeta sulle strade italiane lo spaventoso bilancio verificatosi l'anno scorso nella stessa occasione, quando si lamentarono 29.435 incidenti, [illegible] 763 morti e 18.580 feriti.

la certezza di un buon acquisto anche per il veicolo d'occasione presso il venditore di fiducia

FIAT

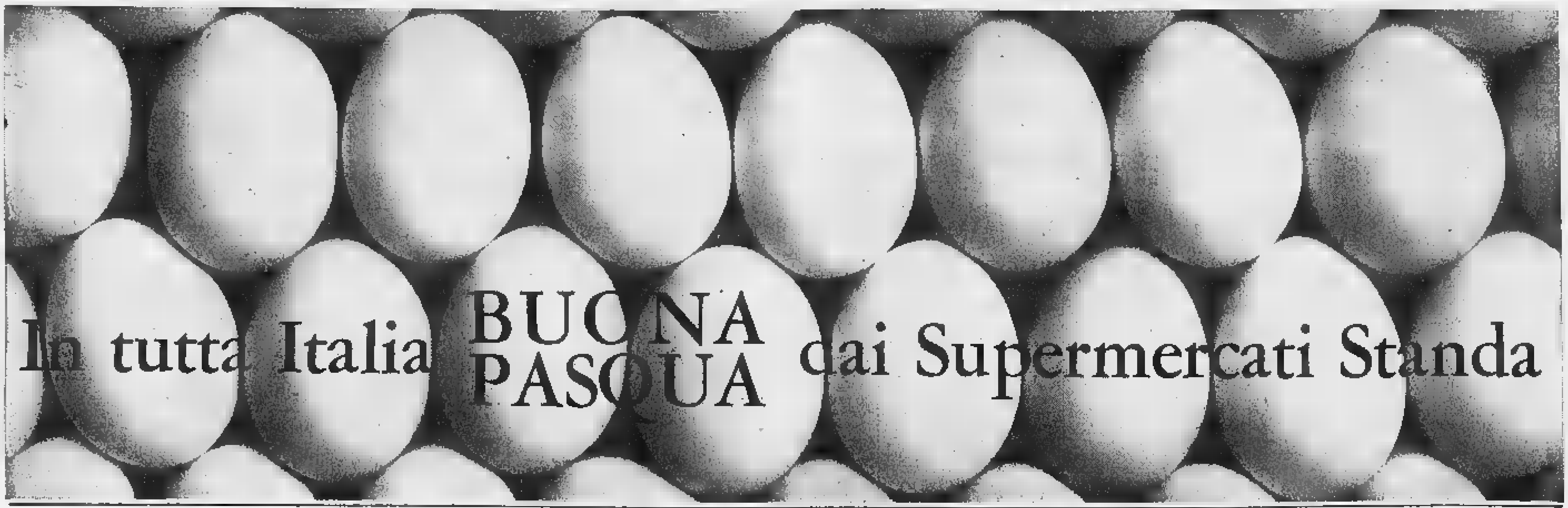
FILIALE DI TORINO
Corso Bramante 15 - tel. 592.446

FILIALE DI NOVARA
Viale G. Cesare 207 - tel. 22.791

MOSTRE MERCATO DEL VEICOLO D'OCCASIONE

mostre sempre aperte visitatele!

vasto assortimento alle condizioni più favorevoli di prezzo • facilitazioni di pagamento • in vendita anche vetture con garanzia a richiesta dell'acquirente



SUPERMERCATI STANDA prima qualità e assoluta convenienza

Vi consigliamo qualche prezzo tra i più interessanti:

⋆ **prosciutto crudo** di Parma, 1 etto **L. 290** ⋆ **salametto** campagnolo - puro suino, 1 etto **L. 190** ⋆ **pasta all'uovo** a nido, gr. 500 **L. 200** ⋆ **tortellini** di Bologna, gr. 250 **L. 320** ⋆ **tonno** all'olio d'oliva, gr. 200 netto **L. 225** ⋆ **6 uova extra,** fresche da bere **L. 125** ⋆ **polli pronti** da cuocere, 1 Kg. **L. 790** ⋆ **parmigiano** reggiano classico, 1 etto **L. 145** ⋆ **emmental** austriaco 1 etto **L. 89** ⋆ **pesche gialle** extra allo sciroppo, 1 chilo **L. 250** ⋆ **colomba pasquale** - esclusiva "Frontini", gr. 750 **L. 1.100** ⋆ **vini pregiati** di zona, 3/4 litro **L. 240/300** ⋆ **gran moscato** spumante, ferment. naturale **L. 275** ⋆ **scotch whisky** "Mc Donald's", 3/4 litro **L. 1.950**

STANDA

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 10)

LUSSUOSA villa collinare in stile vista panoramica Torino, 6 km. dal centro, 10 camere 11 bagni completi, 3 toilettes supplementari, ampi locali rappresentanza, patio, terrazze, cucina, dispense, due dipendenze con servizi propri, tutti comfort, adatta anche albergo, terreno 21.000, vendesi direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5898 — Torino».

MEANA, villetta 5 camere servizi garage, 1200 mq. terreno cintato vendesi 12.500.000. Telef. 581-694.

MONTE Olivato, Pinerolo, vendonsi magnifici lotti terreno collinare, zona residenziale, progetto approvato. Telefonare 632-117, 693-466.

MURI negozio grandioso centralissimo affittato ristorante, vendiamo 27.000.000 trattabili, reddito annuo 1.470.000. Telefonare 327-420.

MURI negozio, retro, mq. 45, affittato 33.000 mensili, vendesi 7 milioni 500.000. Telefonare 581-694.

NEGOZI centrali, Palermo 14, vendonsi, facilitazioni pagamento. Visite 15-17. Tel. 364-424.

NELLA pineta di Arenzano (Riviera Ligure), a 160 km. da Torino (tra Genova e Savona), troverete la casa ideale per le vostre vacanze e per tutte le domeniche. Mare, sole e pini! Vi attende il Centro residenziale con le più moderne attrezzature sportive riservate ai residenti: piscine, sci nautico, ippica, tennis, golf (aperti tutto l'anno). Vendonsi direttamente appartamenti e ville dilazionando. Per chi desidera costruire direttamente la propria villetta, sono in vendita lotti terreno già dotati ogni servizio (strade, luce, acqua, fognature, ecc.). Informazioni e trattative rivolgersi: Società Cemadis, Torino, Re Umberto 6, telef. 553-615; Arenzano Pineta, telef. 917-575. A34181

NICHELINO vendo alloggio 2 camere tinello cucinotta, pronto aprile. Telefonare 487-930. A33958

NICHELINO vendonsi alloggi 1-2-3 camere servizi (stesso stabile) mutui, prezzi convenienti facilitazioni pagamento. Telefonare 519-770.

NOLI, vendesi vicino mare panoramico due camere ampio soggiorno cucina servizi. Telefonare 733-129.

OCCASIONE, impiego capitale, prenoto alloggetti 2.300.000 camere, stabile veramente eccezionale costruzione, pronto estate. Telef. 53-601.

OCCASIONE vendesi, zona Crocetta rialzato signorilissimo mq. 125 adatto studio, uffici, abitazione, con vano seminterrato luminoso. Trattasi direttamente. Telef. 595-581, 585-561.

OCCASIONE vendo villetta in costruzione due alloggi permuto. Telefonare 688-604. A34175

OCCASIONISSIMA: Porta Nuova vendesi alloggio salone, 3 camere, cucina bagno. Tel. 590-538, 588-240

PASQUALE Paoli bloccansi stesso piano due camere tinello servizi, camera tinello servizi. Tel 581-694.

PIANEZZA di fronte Case Benefica vendonsi alloggi una due camere più servizi. Telefonare 732-502.

PIAZZA Pitagora ang. Siracusa 171 svendo ultimo alloggetto camera tinello servizi 3.700.000 chiusura frazionamento. Telefonare 545-281.

PICCOLO alloggio libero uso studio acquisterei preferibilmente ultimo piano casa anche vecchia, zona centrale. Telefonare ore pasti 593-065.

PIETRALIGURE vendesi una camera due camere servizi vista panoramica. Telefonare Impresa Tassistro 285-685

PINEROLO, grandioso complesso edilizio, vendonsi bellissimi alloggi 1-2-3 camere, prezzo modico, altissimo reddito. Telefono Torino 693-624, Pinerolo 0121-70-265 O714

PINO vende villa signorile panoramica soleggiatissima, grande giardino, salone, 4 letto, tripli servizi. Telefonare 524-159. O770

PRIVATO ritiro commercio acquista casa di reddito 50.000.000-100 milioni esclusi intermediari. Scrivere «Pubblicità Stampa 1690 — Torino». A33733

PRIVATO vendo alloggi nuovi camera cucina servizi 1.400.000 vano più mutuo Settimo Chivasso. Telefonare 762-375. A34883

PRIVATO vende convenientemente terreno mq. 4000 fianco provinciale Piana di S. Raffaele (Cassino), telefono 981-038. A34533

PRIVATO vende (corso Grosseto) unico stabile alloggi panoramici attualmente occupati, convenientissimi. Telefonare 70-612. A34820

PRIVATO vende terreno progetto approvato camere 25, fronte strada asfaltata Cavoretto. Eventuale cambio camere. Telefonare 95-587 ore pasti

RIVOLI posizione panoramica vendonsi appartamenti signorili 2-3-4 camere cucina. Telefonare 585-254.

SACI vende al Nichelino in via 1° Maggio ang. via Stupinigi in stabile modernissimo [illegible] alloggi di 2-3 camere servizi anticipo lire 1.500.000-2.400.000 rimanenza rate pari affitto. Rivolgersi in cantiere o telefonare 524-954.

SACI vende centro S. Paolo 3 camere servizi pronto ottobre. Tel 524-984.

SANREMO alloggio 4 camere sala cucina doppi servizi terrazzo giardino vendesi 16.500.000 Telef. 581-694

S. RITA, Montezemolo 41, vendonsi dilazionando alloggi, camera cucina et 2 camere cucina prezzi convenientissimi anche per reddito. Visite 15-18. Telefonare 545-281. O760

SAUZE Oulx alloggio arredato 65 mq. vendo 9 milioni volendo pagamento 2 anni. Telefonare 396-544.

SAUZE d'Oulx cedo compromesso alloggio due camere, panoramico. Telefonare ore pasti 688-286.

SAUZE Oulx nuova costruzione panoramica, giardino m. 2000, privato vende alloggi signorili con garage, 11-15 milioni, volendo pagamento 2 anni. Telefonare 396-544.

SAUZE d'Oulx stagione estiva ed invernale vendonsi appartamenti signorili 1-2-3 camere e servizi Condominio Samurey consegna pronta bellissima posizione soleggiata tranquillo centrale. Avv. via Cibrario n. 6, telefono 489-009. O947

STABILIZZERETE vostri risparmi prenotando presso complesso edilizio residenziale 4 con... costruendi signorili alloggi sul mare Loano, pagamento stato avanzamento lavoro. Telefonare 375-970. O761

STAZIONE Dora, libero due spaziose camere cantina 2.900.000. Telefonare 873-236. A34640

STUDIO 8 consiglia alloggi Nichelino 1-2 camere servizi 1.900.000 per camera, anticipo 50%. 5 piazza Statuto, tel. 515-287. O896

TERRENO angolare mq. 470 via Vandalino vendesi. Tel. 792-793.

TERRENO angolare via Challant, progetto approvato, licenza costruzione, 20.000 mc. abitazione. 10.000 mc. negozi, locali commerciali su via vendesi. Telefonare 528-151. O157

TERRENO corso Francia Leumann negozio retro libero volendo annesso alloggio, Francia 95. Telef. 487-971.

TERRENO Rivoli vendo progetto approvato villette. Telefon. 389-885.

TERRENO Valsalice Quintino Sella permesso costruzione 30-50 camere vendo cambio camere. Tel. 487-971.

ULTIMO alloggio 1 camera, tinello, cucinino, bagno, vendesi facilitando. Telefonare 528-821, 510-616.

VARAZZE. Piani d'Invrea S. Giacomo località incantevole vendonsi alloggi sul mare pronti per prossima estate terreni per ville. Per informazioni telefonare 20-973, dalle 16 alle 18. A32583

VENDESI borgo S. Salvario, 2 camere cantine libere. Tel. 655-424.

VENDESI casa Cocconato ottima veduta panoramica. Telefonare 659-563.

VENDESI terreno panoramico mq. 1000, strada asfaltata, acqua, fognature. Telefonare ore pasti 981-959.

VENDESI VIA GIOLITTI ZONA FORTE INCREMENTO COMMERCIALE ULTIMO NEGOZIO CON SOTTONEGOZIO ACCESSO CARRAIO, MUTUO FONDIARIO TRENTENNALE. FACILITAZIONI PAGAMENTO. FINVAI. MONTEPIETA' 2 ANGOLO VIA ROMA. TELEF. 527-410, 527-411.

VENDITA diretta di muri negozi e magazzini liberi, mutuo visita cantiere, via Lancia n. 99 pomeriggio feriali.

VENDO cascine 20 giornate 10 milioni. Telefonare 694-626.

VENDO due appartamenti sul mare soleggiatissimi panoramici ampie poggiolate riscaldamento centrale grande ingresso servizi quattro camere 9.500.000, due camere 6.300.000 pronti maggio. Carbone, Ghilini 25, Loano. A19347

VENDO terreno S. Mauro progetto approvato 28 camere più capannoni di mq. 300, 10 garage fronte provinciale Torino-Casale. Telefonare ore pasti 981-959. A34648

VENDONSI ultimi alloggi 2 camere e servizi facilitazioni pagamento. Via Gandino 8 angolo corso Grosseto.

VILLAGGIO Edelweiss, Gravere Susa, 1 km. da Chiomonte, quota 750, una moderna residenza e tranquillità la troverete nel costruendo villaggio, ampi luminosi confortevoli alloggi in palazzina con giardino, riscaldamento centrale; due camere, servizi 4 milioni 800.000; tre camere servizi 6.800.000 meno mutuo 30% sull'importo, impresa vende direttamente sul posto anche giorni festivi. O108

VILLETTA nuova zona panoramica 3 camere cucina servizi termosifoni magazzino vasto terreno 13.000.000. Trana, Carlevaro. A33631

3.350.000 camera cucina libere (via Fidia) piano rialzato, Tel. 515-318.

La Iberia annuncia che dal 1° Aprile avrà inizio il volo giornaliero Milano-Madrid ✱ Partenze giornaliere con i famosi Caravelle VI R - Jet, 2 ore e 5 minuti di volo diretto senza scalo.
Per informazioni rivolgetevi alla vostra Agenzia di Viaggio o alla:
Iberia, Milano via Generale Albricci, 8, telefoni: 800.204/800.262
Roma, Piazza S. Bernardo, 112-113, telef.: 462.082/480.032/471.001
✱ in collaborazione 'pool' con Alitalia.

IBERIA LINEE AEREE SPAGNOLE — ALITALIA

TERRENO corso Francia Leumann permesso costruzione permuto cambio camere Telefonare 487-971.

TERRENO in Pinerolo ottima posizione, licenze edilizie 140 camere, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2020 — Torino». A34554

TERRENO piccoli grandi lotti pressi S. Mauro comoda posizione imprese cede o costruisce ville celere consegne. Telefonare 558-914.

TERRENO precollinare paraggi via Sabaudia mq. 1570 progetto villa 10 camere vendo. Telefonare 585-254

TERRENO progetto approvato Nichelino, cambio camere, convenientissimo vende Rossin. Telef. 487-055.

VARAZZE, vendiamo appartamenti nuovi, riscaldamento centrale, ascensore, vicinissimi mare, panoramici. Agenzia Carattini, Varazze, telefonare 77-111. 21510

VARAZZE vendo nuovi appartamenti esenti tasse. Facilitazioni pagamento. Agenzia Vallino. 21556

VENDESI in casa nuova costruzione su corso Francia ampio locale mq. 800 disponibile giugno grandi vetrine, adatto supermercato, magazzino, deposito, esposizione veicoli, mobili, attrezzature macchinario. Rivoli Cascine Vica corso Francia 100, telefono 95-665 anche festivi.

VENDESI unico stabile 1 alloggio camera servizi, 1 alloggio 3 camere doppi servizi terrazzo attico luminosissimo miglior offerente. 693-108, 677-708 ore ufficio. A34190

VENDO alloggio nuovo corso Francia due camere tinello cucinino servizi. Telefonare 744-505 ore 13-15.

VENDO alloggio Terrazza Piemonte in nuovo condominio 3 camere e servizi. L. 5.400.000 facilitando. Telefonare 240-816. A34586

VENDO alloggio tre vani servizi, Settimo, prezzo, dilazione, Tel. 891-217.

VENDO casa situata mezza montagna. Telefonare 518-396. A34835

VENDONSI alloggi nuova costruzione per week-end, ottima occasione. Dettagliare: Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange. O140

VIA Ancina 41, vendonsi alloggi 1-2 camere, tinello, servizi. Tel. 742-426.

VIA Molta vendesi alloggio signorile, tre camere tinello servizi, Telefonare 581-694. O927

VIA Valdieri angolo via Monforte (Boringhieri) vendonsi rialzati signorilissimi adatti studi, uffici, abitazioni. Visite loco pomeriggio. Studio rag. Sotragni, Carnaia 22. O838

VILLE piccole grandi terreno 500-3000 mq. vendonsi in costruzione, in progetto, Cumiana, Tel. 398-827.

VILLA vera occasione, nuova, impresario vende 1.700.000 per camera, posizione eccezionale bellezza, località mezza montagna, signorilissima: alloggio padronale, alloggio servizio indipendente. Giardino, telefono. Telefonare 769-058. A39439

2.000.000 più mutuo alloggi bellissimi 1-2-3 camere servizi via Pietro Cossa 141-33 vende Rossin. Telefonare 487-055. O874

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

CERCO locale semicentrale ad uso carrozzeria mq. 300. Tel. 385-891.

A.A. ABBISOGNA alloggio, piemontese referenziato, qualunque zona. Telefonare 518-738. O974

A. ABBISOGNA alloggio e coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 528-539. O455

AGENZIA Torres cerca alloggio da affittare per persone referenziate. Telefonare 389-417. O990

AGENZIA Vignola, tel. 510-220 cerca alloggio ammobiliato per diplomatico straniero. O202

ALLOGGIO signorile tre camere cercano sposi piemontesi referenziati, zona Crocetta, Valentino, precollinare. Telefonare 587-754. A34327

APPARTAMENTO o villetta tutti comforts, colline torinesi coniugi cercano. Telefonare 547-593. A35283

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 544-461. O71

CERCANSI 3-4 vani uso ufficio, possibilmente comodità parcheggio. Telefonare 287-169. O902

CERCASI negozio con vasti magazzini annessi zona commerciale molto passaggio. Telefonare 60-968.

CERCASI 2 locali uso ufficio piano terreno o primo piano anche cortile, zona Porta Nuova. Telef. 378-577 ore pasti. A34599

FAMIGLIA americana cerca alloggio bene ammobiliato, quartiere Crocetta, casa nuova o moderna, 4-5 camere, doppi servizi. Telefonare 553-970.

IMPIEGATA ottime referenze cerca alloggetto camera, tinello, cucinino Campidoglio Francia. Telefonare ore ufficio 760-147. A34033

INDUSTRIALE cerca comodo pied-à-terre ammobiliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2026 — Torino».

LOCALE 300-350 mq. industria cerca Mirafiori Santa Rita. Telefonare 393-910. A34874

PENSIONATO piemontese stabile quarantasettenne cerca camera vuota o mobiliata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1677 — Torino». A33680

PICCOLA officina meccanica et saldatura vendesi. Via P. Buole 51. Torino. A33732

PROSSIMI sposi cercano alloggio 2-3 camere possibilmente zona corso Moncalieri e barriera Nizza. Tel. 697-646.

PROSSIMI sposi referenziati torinesi affitterebbero alloggetto zona Campidoglio vicinanze. Tel. 321-530.

QUATTRO persone adulte cercano 4 stanze servizi zona Vanchiglia. Telefonare 876-130. O34208

SPOSI cercano periodo aprile settembre appartamentino ammobiliato eventualmente giardinetto, zona collinare o campagna vicinissima Torino. Telefonare ore pasti 755-783.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBIAMO alloggi liberi, medesima casa. L'Argus, Lagrange 40.

A. AGENZIA Comba, Sacchi 14, affitto alloggio vuoto. Tel. 526-539.

A Grugliasco affittasi locale mq. 100 con o senza alloggio. Tel. 290-787.

A Moncalieri affittiamo alloggio nuova costruzione due camere, tinello servizi, tutti comforts 32.000 mensili. Anglesio, Nizza 9. O786

A ottime condizioni affittiamo alloggi Borghetto S. Spirito, vista mare, pronti subito, nuove costruzioni. Anglesio, Nizza 9. O786

A 20 km. Torino affittiamo alloggio due camere tinello servizi garage, 27.000 mensili, Anglesio, Nizza 9.

ACCURATI autotraslochi personale qualificato oltre sicurezza, convenienza, Telefonare 851-098 Gel.

AFFITTANSI corso Corsica 11, alloggi signorili 3-4 camere, salone, doppi servizi. Per informazioni rivolgersi portineria. O808

AFFITTANSI in stabile ampi luminosi seminterrati, appartamenti ed un negozio con retro. Telefon. 851-709, 670-543. A27087

AFFITTANSI nuova costruzione su piazza ang. v. Terni locali uso negozi rappresentanze con magazzino. Telefonare 376-336. A33700

AFFITTANSI 2 locali nuovi seminterrato 240 mq. accesso carraio sopra 95 mq. Telefonare 383-567.

AFFITTASI alloggio mq. 280 adatto uso ufficio abitazione. Rivolgersi portineria via dei Mille 2, tel. 769-845.

AFFITTASI barriera Francia attico ammobiliato 1 camera tinello comforts. Telefonare 755-057.

AFFITTASI locale industriale mq. 500-1000 zona Pininfarina uffici cortile servizi. Tel. 395-164, 383-948.

AFFITTASI locale seminterrato, uso magazzino mq. 1500. Corso Corsica 9.

AFFITTASI matrimoniale uso cucina coniugi referenziati zona Crocetta. Telefonare 582-460. A34536

AFFITTASI Pino Torinese, due camere saloncino, tinello, servizi, terrazzo, garage. Tel. 487-055.

AFFITTASI seminterrato mq. 2000 adatto deposito, laboratorio. Telefonare 581-694. O927

AFFITTASI via Cavour 7, primo piano, grande alloggio adatto anche circolo, uffici. Piano terreno mq. 250, uffici, magazzini, laboratori.

AFFITTO locale uso magazzino laboratorio mq. 300 Nichelino. Telefonare 593-366. A34616

AFFITTO 2 camere tinello 25.000 subito. Via Sacchi 28 bis.

ALLOGGETTO camere servizi uso archivio, studio (Valsalice) volendo ammobiliato. Telefonare 487-971.

ALLOGGETTO Grugliasco 22.000 mensili affittasi prossimi sposi. Rivolgersi negozio via Luini angolo via Borsi. O66

ALLOGGI moderni garage affitto zona residenziale Pianezza. Tel. 731-697.

ALLOGGI signorili tre camere cucina doppi servizi, finiti con tappezzeria, affittansi via Onorato Vigliani 17, 50.000 mensili. Telefonare 322-327. O819

ALLOGGI signorili, tre camere cucine, palazzo nuovo su corso, affittansi. Zona corso Tassoni, Regina Margherita. Telefono 761-484.

ALLOGGI 1-2-3 camere servizi, stessa casa. Telefonare 546-439.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzie. Telefonare 372-558, Conti.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza preventivi. Telefonare 386-220, Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telef. 372-732, Cipolari.

BELLISSIMO salone angolare corso Regina affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 295 — Torino». O943

(Continua a pag. 14)

RADIOMARELLI
2 GRANDI NOMI del gruppo MAGNETI MARELLI
WEST export
RADIO - TELEVISORI - ELETTRODOMESTICI

Incominciato in montagna ■ al ■■■ l'arrivo dei turisti

Animazione in Valle d'Aosta per il traforo del S. Bernardo

In una settimana sono transitati settemila veicoli Si prevedono forti affluenze per le vacanze - Quasi al completo gli alberghi di Sestriere - Molte prenotazioni anche a Sanremo e sul Tigullio - Il tempo è incerto

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 25 marzo.

(t. u.) I barometri in Valle d'Aosta ■■■ fermi da più giorni sul «variabile». Il cielo è mutevole e a giornate di caldo sole primaverile se ne alternano altre con precipitazioni a carattere nevoso, che fanno mantenere all'alta montagna l'aspetto invernale. Quella di oggi è stata una giornata ■■■giosa, con cielo sempre coperto; le montagne sopra i duemila metri di quota sono rimaste ovattate da una spessa coltre di nubi. Su molte località è scesa la pioggia, che in alta montagna si è tramutata in neve. La temperatura si è invece notevolmente alzata, raggiungendo le minime stagionali: dai 12° di St. Vincent ai +2° di Cervinia. Da questa sera si è fatto sensibile il movimento turistico sulla Statale 26, per l'approssimarsi delle festività pasquali. Si notano inoltre ■■■ di stranieri provenienti dal traforo del Gran San Bernardo, che sta dimostrando la sua validità con un continuo transito, che in una settimana ha toccato ■ cifra rispettabile di 7000 veicoli. La punta massima ■ è avuta domenica, con 2300 vetture in transito sui due versanti. Ogni sera ad Aosta sono numerosi ■■■ gli ■■■ieri che soggiornano negli alberghi, e in prevalenza è tratta di clienti svizzeri, ma non mancano olandesi, tedeschi, inglesi, francesi.

Per quanto concerne la transitabilità, le statali come le regionali sono sgombre da neve: si arriva comodamente a Courmayeur, come a Cervinia, senza ausilio di catene. I campi di sci ■■■ invece ammantati di neve come in inverno: c'è molta più neve che a gennaio ovunque. A Cervinia da domani dovrebbe essere tutto esaurito, stando alle prenotazioni. Gli operatori turistici calcolano che si raggiungeranno le 2300 presenze. Fra i turisti hanno la prevalenza gli stranieri: francesi, tedeschi, belgi, olandesi. Molti sono giunti in treno alla stazione svizzera di Martigny; in auto hanno superato il Gran San Bernardo, passando per il traforo e risparmiando così tre ore di viaggio sulle preventivate con transito da Torino. Anche a Courmayeur si comincia a respirare aria pasquale. Questa sera molti condomini si sono illuminati: sono arrivati i milanesi, che sono ancora ■ colonia più numerosa. La presenza salirà, tra domani e dopodomani, a tremila.

Sestriere, 25 marzo.

(m.) Neve da venticinque centimetri al Sestriere, a Cesana e a Pragelato e lo spessore della nuova fresca ha superato i 50 centimetri. Le piste sono tutte battute e in ottime condizioni. La temperatura si è aggirata per tutto il giorno sui —1. Stasera sono arrivate al Colle del Sestriere molte famiglie o turisti per trascorrere le feste pasquali. Gli alberghi da domani sera saranno quasi al completo. I francesi sono in prevalenza e si fermeranno qui una decina di giorni. Fra i nuovi arrivati sono stati notati l'attrice Sylva Koscina e gli attori Renato Rascel e Raf Vallone. I mezzi di risalita di Sestriere e di Borgata Sestriere funzionano tutti, come pure la cabinovia di Pragelato. La strada statale 23 è transitabile solo con le catene.

Sanremo, 25 marzo.

(b.) Cielo grigio, con una pioggerella che cade da qualche ora sulla città. La temperatura si è un tantino alzata, anche per un vento caldo di levante che ha alquanto favorito lo svolgimento delle regate velliche internazionali di Pasqua. L'affluenza degli ospiti è regolare, anche se qualche albergo è già pieno. Le regate velliche hanno portato nella città dei fiori un gran numero di concorrenti (oltre 300): 180 ■■■ infatti gli ■■■ che prendono parte alle gare e che hanno stipato il porto, dove già si trovavano altri *yachts*. Qualche apprensione per i nostri albergatori hanno provocato le notizie poco liete che provengono da Levante, dove ■ interruzioni stradali sembrano all'ordine del giorno. Per sabato, già nella mattinata, è previsto l'arrivo massiccio ■ turisti, che ■ completerà in serata. Da quanto ci siamo potuti render conto, gli alberghi, le locande e le pensioni di ogni categoria registreranno anche per queste feste pasquali un eccezionale «tutto esaurito».

Alassio, 25 marzo.

(c.) L'affluenza turistica registrata in questi ultimi giorni ad Alassio è molto bassa. Tutti gli alberghi hanno già aperto, anche quelli di prima categoria; ma i prezzi alti, le difficoltà di transito sull'Aurelia e dei trasporti ferroviari hanno contenuto in ■■■ assai ridotta l'afflusso, tanto ■■■ esso è attualmente solo il ■ per cento di quello riscontrato nello stesso periodo dello scorso anno. Le previsioni per le feste pasquali ■■■ però soddisfacenti: se il tempo migliorerà avremo una notevole affluenza di ospiti stranieri, specialmente canadesi, francesi, inglesi, oltre naturalmente a tedeschi e svizzeri. Quanto agli italiani, l'andamento è più o meno identico a quello dell'anno scorso. Questa sera pioviggina, la temperatura è di 16°, il mare è leggermente mosso. Non c'è vento.

S. Margherita, 25 marzo.

(b.) Sul Tigullio, dopo la splendida ■ ■■■ giornata di ieri in cui la temperatura aveva toccato i 20°, il tempo durante la notte ■■■ è volto al peggio, facendo registrare stamane ■■■ cielo completamente coperto, con leggera pioggia. Anche la temperatura non ha mai superato i 14°. Non è tuttavia improbabile che le condizioni meteorologiche vadano migliorando fin da domani. Il mare ■ mantiene calmo. Intanto, già da questo pomeriggio, si nota nelle varie cittadine del golfo un notevole traffico automobilistico, con afflusso di numerosi ospiti. Hanno riaperto tutti i grandi alberghi. Dato l'elevato numero delle prenotazioni, è facile prevedere un imminente «tutto esaurito».

Per la frana al Capo Mele

Riattivato il traffico sulla statale Aurelia

(Dal nostro corrispondente)
Alassio, 25 marzo.

(c.) ■ traffico sull'Aurelia, interrotto da una frana a Capo Mele l'altro ieri, è stato completamente riattivato questo pomeriggio.

La frana, che aveva fatto precipitare circa ottomila metri cubi di massi e terriccio ora stata determinata dalle piogge dei giorni scorsi.

Morti i piloti di un camion in sorpasso che si scontra con tre autocarri a Novi

Le vittime sono due autisti di Novi Ligure e Arquata Scrivia - Ferito un camionista abitante a Torino La sciagura in un rettilineo della statale dei Giovi: la strada bloccata per sei ore dai rottami dei veicoli

I rottami degli autotreni ostruiscono la statale presso Litta Parodi dopo il tragico scontro di ieri mattina

(Nostro servizio particolare)
Novi Ligure, 25 marzo.

Due camionisti sono morti in uno spettacolare incidente stradale che ha coinvolto due autotreni e due autocisterne. La sciagura è accaduta stamane presso Litta Parodi lungo la statale Alessandria-Novi Ligure-Genova, che poi è rimasta chiusa al traffico per oltre sei ore.

Le vittime sono l'autista Dario Oddone, ■ 24 anni, abitante a Novi Ligure in via Carducci, e il suo collega Antonio Ponta, quarantenne, residente ad Arquata Scrivia in via Libarna. Con loro è rimasto ferito Giuseppe Lo Turco, di 41 anni, originario di Siracusa e residente a Torino in corso Trento 5.

Il grave incidente è avvenuto su un tratto di strada rettilineo e molto largo, e dai primi accertamenti pare sia stato provocato da una imprudente manovra di ■■■. Erano le 6,30 e due autocisterne procedevano verso Novi Ligure. Alla guida della prima c'era l'autista Prospero Milano, di 42 anni, residente a Torino in corso Belgio 48; secondo autista era Giovanni Moero, di 33 anni, da Settimo Torinese. La seconda autocisterna era condotta dal Lo Turco.

L'autista ferito, Giuseppe Lo Turco ■ ■ anni

In senso opposto procedeva invece un autotreno pilotato da Giovanni Perfumo, di 47 anni, che aveva al suo fianco il socio Mario Audano, di 40 anni, entrambi di Alessandria. Pure diretto ad Alessandria era un altro camion di proprietà dell'Azienda Commerciale Trasporti Automobilistici di Pontestura (Alessandria) e carico di cemento, sul quale erano gli autisti Antonio Ponta e Dario Oddone. Si ignora quale di questi due camionisti al momento dell'incidente fosse alla guida dell'autotreno.

All'improvviso, il camion di Pontestura iniziava a superare l'autotreno guidato dal Perfumo. Aveva ormai effettuato il sorpasso ma si trovava ancora sul centro della strada, quando andava a schiantarsi contro la prima delle due ■■■ tocisterne, quella guidata dal Milano, che dopo l'urto finiva in un campo. L'autotreno di Pontestura piombava quindi contro l'altra autocisterna, senza ■■■ che il guidatore, il Lo Turco, potesse far nulla per evitare lo scontro.

L'urto frontale è stato violentissimo: l'autotreno di Pontestura, con la cabina distrutta, si è girato su se stesso ed è ritornato con il motore in direzione di Novi Ligure, da dove proveniva, dopo avere sparso tutt'intorno centinaia di sacchetti di cemento. L'autocisterna dei Lo Turco, invece, si è rovesciata nel fosso che fiancheggia la statale. Nella paurosa carambola, il camion in fase di sorpasso ha ancora urtato il veicolo pilotato dal Perfumo, che è rotolato in un campo.

Subito dopo l'incidente, sul luogo è passato un camion militare diretto a Genova. I soldati hanno caricato i tre feriti — l'Oddone, il Ponta e il Lo Turco — e li hanno trasportati all'ospedale di Novi Ligure. Durante il tragitto l'Oddone e il Ponta morivano: il Lo Turco è stato ricoverato per ferite non gravi.

Sul posto si sono recati il sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Parola, col perito automobilistico comm. Valpreda ed ■■■ pattuglia della «Stradale»; è stato pure richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Dopo sei ore il traffico è stato ripristinato.

f. m.

Il processo per omicidio colposo alle Assise di Alessandria

Condannato ad un anno l'ex artigliere che portò la figlia neonata in caserma

La piccola prese freddo ■ morì di polmonite - L'imputato ha dichiarato che sperava che il colonnello le trovasse ■■■ sistemazione - La pena condonata

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 25 marzo.

Tommaso Andreozzi, di ventisinque anni, l'ex artigliere che il 29 dicembre '61 si presentò in caserma ad Alessandria tenendo fra le braccia la propria figlioletta, Emma, nata tredici giorni prima, è stato riconosciuto colpevole dal Tribunale della nostra città di omicidio colposo per avere con il suo comportamento provocato la morte della bimba, deceduta il 3 gennaio successivo per polmonite acuta. I giudici lo hanno condannato ad un anno di reclusione, pena interamente condonata.

L'Andreozzi, con la moglie, Maria Teresa Geremia, di ventitrè anni, abita a Cassina De' Pecchi (Milano). Al momento del fatto prestava servizio di leva, mentre la giovane moglie risiedeva ■ ■■■ pensione di Milano.

Il giovane, che ha subito tre condanne per abbandono abusivo del reparto e diserzione, sconiata la seconda condanna venne destinato al 52° raggruppamento artiglieria, di stanza nella Cittadella di Alessandria. Poiché il 15 dicembre del '61 la moglie aveva dato alla luce una bimba, Emma, l'Andreozzi il 22 dello stesso mese abbandonò la caserma per recarsi a Milano.

Sei giorni dopo decise di far uscire la moglie e la bimba dall'Istituto provinciale della Gioventù di Milano, dove erano ricoverate. Il giorno successivo, poi, benché medici e la Superiora dell'Istituto gli avessero prospettato i rischi cui sottoponeva la bimba, giunse ad Alessandria portando in caserma la figlioletta, sperando — così ha affermato al processo — che il colonnello le trovasse una buona sistemazione.

La piccola, colpita da polmonite, fu ricoverata all'ospedale dove cessò di vivere.

L'Andreozzi, al termine dell'istruttoria ordinata dal Procuratore della Repubblica, veniva rinviato a giudizio per omicidio colposo.

Il processo si iniziò venerdì scorso e l'imputato, interrogato dal presidente Aragnetti, respinse l'accusa di aver portato la bimba in caserma per impietosire i superiori; negò altresì che il dott. Gualdoni e suor Giuseppina Piazzalunga, rispettivamente medico e Superiora dell'Istituto per l'Infanzia, si fossero opposti alla decisione di portare fuori la bimba.

Interrogata quest'oggi alla ripresa del dibattito, suor Giuseppina ha detto di aver prospettato alla all'Andreozzi che a ■■■ moglie l'inopportunità di togliere dall'Istituto la bimba, bisognosa di cure.

Il dott. Gualdoni ha ribadito di aver fatto presente all'artigliere che la piccola era in condizioni fisiche poco buone e pertanto era consigliabile lasciarla ricoverata. Non potè tuttavia opporsi alla decisione del padre.

E' stato quindi ascoltato il prof. Grisa, perito d'ufficio, che ■■■ sull'autopsia della piccola Emma. Il perito ha detto di non poter affermare con certezza che gli strapazzi a cui la bimba fu sottoposta per il viaggio ad Alessandria, in stagione fredda, ■■■ stati ■ ■■■ determinante della malattia e quindi della morte. «Indubbiamente il viaggio — ha comunque aggiunto il professor Grisa — fu uno strapazzo e non potè non nuocere, ed anche sensibilmente, alla salute della piccola. Quindi, la decisione del padre di trasportarla fu quanto meno irragionevole».

Ha quindi preso la parola il P. M. Parola, che ha detto: «L'imputato ■■■ giocato con la vita della sua piccola Emma per trovare una giustificazione con il Comando per il suo abusivo allontanamento dal reparto. La bimba aveva ■■■ ricovero sano, offerto gratuitamente per due o tre mesi dall'Onmi, ma l'Andreozzi le ha imposto lo strapazzo del viaggio nonostante il parere contrario del medico».

Concludendo, il P. M. ha chiesto la condanna dell'Andreozzi a sei mesi di reclusione.

Dopo che il difensore, avv. Ramajoli, di Milano, si era battuto per l'assoluzione, il Tribunale si è ritirato in camera di consiglio, uscendone poco dopo con la sentenza di condanna. L'Andreozzi ha interposto appello.

f. m.

Tommaso Andreozzi mentre ascolta la sentenza

I grandi invalidi di guerra bloccano il traffico a Roma

La clamorosa protesta è avvenuta ieri davanti a palazzo Chigi - Chiedono ■ rivalutazione ■■■ pensioni - I delegati ricevuti nel pomeriggio ■ Moro

(Nostro servizio particolare)
Roma, 25 marzo.

I grandi invalidi di guerra hanno inscenato oggi una clamorosa manifestazione bloccando il traffico davanti a Palazzo Chigi allo scopo di ottenere che una loro delegazione venisse ricevuta dal presidente del Consiglio on. Moro. A causa della riunione del Consiglio dei ministri l'udienza non è stata concessa con sollecitudine e i grandi invalidi, alla testa dei quali erano i ciechi di guerra, sono rimasti per ore al centro della strada.

La manifestazione è stata originata dal fatto che i grandi invalidi chiedono ■■■ rivalutazione delle pensioni. Secondo quanto hanno essi stessi dichiarato ai cronisti che li hanno avvicinati, un cieco ■ guerra percepisce una pensione di 83 mila lire al mese ed un cieco ■■■ senza braccia ■■■ supera le 97 mila lire. I grandi invalidi sembrano essere stati spinti alla clamorosa protesta dal fatto che altre pensioni sono già state rivalutate; inoltre quelle degli invalidi di guerra non rientrano nel meccanismo della scala mobile.

Questa mattina verso le ■■■ due pullman si sono fermati al centro del largo Chigi e gli invalidi, con i loro ■■■compagnatori, sono scesi e si sono installati al centro della strada. E' stata una dimostrazione pacifica, ■■■ ha avuto un effetto catastrofico sul traffico. Soltanto dopo circa tre quarti d'ora i vigili riuscivano a far lentamente defluire il traffico e a districare il gigantesco ingorgo i cui effetti si risentivano anche ad alcuni chilometri di distanza. Poco dopo le ore 13 la delegazione degli invalidi è stata fatta salire, ma l'incontro con l'on. Moro non ha potuto aver luogo che verso le 18.

f. a.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali molto nuvoloso o coperto con piogge locali. Nevicate isolate sulle Alpi centro-occidentali al di sopra dei 2500 metri. Sulle regioni dell'alto versante tirrenico e sulla Sardegna molto nuvoloso con piogge isolate. Sulle regioni del medio e basso versante tirrenico, sulla Sicilia, sui versanti ionico e adriatico nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità e piogge, più probabili in Sicilia e regioni tirreniche. Temperatura: senza variazioni notevoli. Venti: deboli variabili. Mari: Mar Ligure mosso; alto Tirreno, Mar di Sardegna e Canale di Sicilia molto mossi; medio e basso Tirreno mossi; Ionio e Adriatico leggermente mossi.

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	■	11	Pescara	3	20
Bolzano	3	18	L'Aquila	3	15
Trento	10	14	Roma	5	21
Verona	7	16	Campob.	4	16
Trieste	8	17	Bari	4	16
Venezia	6	14	Napoli	5	17
Milano	8	13	Potenza	3	14
Genova	11	13	Catanzaro	8	13
Bologna	5	17	Reggio C.	6	15
Firenze	6	19	Messina	10	17
Pisa	7	20	Palermo	11	18
Ancona	11	13	Catania	4	21
Perugia	8	16	Cagliari	11	18

Discussi ieri a Roma i problemi della Olivetti

Incontri tra sindacalisti e dirigenti dell'azienda Il premio ferie oscillerà da 75 ■ 80 mila lire

Roma, 25 marzo.

(f.) In ■■■ lunga riunione questa sera p■■■ la divisione elettronica fra i rappresentanti della Olivetti ed alcuni esponenti sindacali, si è svolto un attento esame della situazione generale dell'azienda, delle prospettive del lavoro e della occupazione nel prossimo futuro alla luce dei provvedimenti recentemente presi per la riduzione dell'orario di lavoro. Per la società erano presenti il direttore generale dott. Tufarelli e il capo ■■■ personale dott. Valli; per la Cisl Macario, per la Uil il dott. Corti, per la Cgil i segretari generali Trentin e Boni.

Nel corso della riunione è fra l'altro accennato al premio-ferie per l'anno corrente, ed i dirigenti della Olivetti avrebbero assicurato ■ sua corresponsione nella misura di 75 ■■■ lire. Altri incontri seguiranno prossimamente per discutere specifici problemi, nel quadro di ■■■ fattiva collaborazione tra l'azienda ed i suoi dipendenti.

In merito al colloquio odierno, la Cisl, in un suo comunicato, ha rilevato che i chiarimenti e le risposte dati dalla direzione dell'azienda, seppure meritevoli di apprezzamento, non possono non essere messi in relazione con la situazione economica e finanziaria della azienda la quale — a parere della Cisl — deve essere oggetto di attenta e sollecita considerazione in sede governativa allo scopo di salvaguardare gli interessi fondamentali sia dell'occupazione che della economia produttiva.

Dal canto suo la Uil, nel suo comunicato, ha dichiarato di avere preso atto dell'assicurazione ■ massima data dalla direzione dell'azienda circa la delimitazione nel tempo dei provvedimenti di riduzione di ■■■rio, e dei motivi ■■■ li hanno determinati. Il comunicato della Uil aggiunge che la discussione sul problema del premio di contrattazione è stata aggiornata in un successivo incontro che avverrà a Milano il 7 aprile prossimo.

Presentata dall'Agip la serie dei nuovi prodotti

Milano, 25 marzo.

La presentazione dei nuovi prodotti Agip è avvenuta stamane negli uffici di Metanopoli, a San Donato Milanese. In precedenza, il dott. Guidi, direttore generale del ministero delle Partecipazioni Statali, ■ rappresentanza del ministro Bo, trattenuto a Roma da impegni di governo, ha inaugurato la nuova sezione controllo carburanti ■■■ motori standard. Si tratta di un nuovo impianto che viene ad aggiungersi ai laboratori di ricerca del gruppo Eni, costituiti nella primavera del 1958 utilizzando in parte il personale e le attrezzature del preesistente laboratorio chimico ■■■trale dell'Agip.

MAGAZZINI FART

TAILLEUR
IN PURA LANA
Tinte, disegni e modelli gran moda
Contanti L. 18.000
A RATE
Anticipo . . . L. 2000
■ 8 rate da . . L. 2000

ABITO
IN LANA PETTINATA
Colori e disegni gran moda
Contanti L. 25.000
A RATE
Anticipo . . . L. ■■■
e 11 rate da . . L. 2000

IMPERMEABILI L. 21.000
SENZA FIRMARE CAMBIALI

SI INAUGURA OGGI
la rinnovata
MACELLERIA SAMAR
nel chiosco di p. Mad. Cristina, tel. 683.315
carni piemontesi sceltissime - ■■■ a domicilio
impianti moderni - accurati servizi ■■■ ristoranti e comunità

Natale coi tuoi, e... Pasqua in Riviera!
■■■ - ■■■ - CELLE - ■■■ - FINALE L.
LAIGUEGLIA - ■■■ - NOLI - PIETRA L. - ■■■
SPOTORNO - VARAZZE - Albenga - Andora - Bergeggi - Borghetto S. S. - Borgio V. - Savona - Vado - Varigotti
Occasione propizia per prenotare tempestivamente il prossimo soggiorno balneare. Sensibili riduzioni di prezzo per i mesi di giugno e di settembre
ENTE PROV. TURISMO SAVONA

■■■ (27 ■■■)
TRADIZIONALE ■■■ DEL VENERDI' SANTO

Agile nel traffico:
La Kadett vi fa guadagnare tempo prezioso nella città.
Provatela!
Opel Kadett la 1000 che va forte
E un prodotto General Motors

fate vostra la gioia di vivere
MAL DI TESTA - ■■■
SANADON
L'ANTIDOLORIFICO PER LA DONNA

UNA DECISIONE CHE VALE 150 MILIONI

studio Ire A 3

Decidetevi oggi stesso!
Mancano solo pochi giorni alla estrazione della [illegible] di Agnano.
PRIMO [illegible] 150.000.000
Premi [illegible] oltre 400.000.000

LOTTERIA DI AGNANO

GESTIONE ENALOTTO

[illegible] S.p.A.
CORSO MONTEVECCHIO 37 - TORINO

ricerca INGEGNERE

esperienza almeno biennale ufficio acquisti, [illegible] principali fornitori, da adibire trattative acquisti macchinari.

Inviare referenze, curriculum e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO

IMPORTANTE [illegible] ALTA ITALIA
produttrice serramenti esterni ed interni - Avvolgibili legno - Armadi guardaroba - Villette prefabbricate CERCA AGENTI conoscitori ramo per provincie Cuneo, Asti, Alessandria.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 214 — TORINO

La INDESIT S.p.A.

CERCA per i propri uffici di S. REMO:

- PERITO ELETTROTECNICO E RADIOTECNICO, età 24/30 anni, da inserire nel proprio Servizio Assistenza Clienti.
- GIOVANI OPERAI ELETTRICISTI, patentato, da adibire previo corso di addestramento al Servizio Assistenza Clienti. Costituirà titolo preferenziale un'eventuale esperienza nel settore elettrauto.

Scrivere dettagliando età, posti occupati, studi compiuti, referenze, alla:
INDESIT S.p.A. - SAC CENTRALE - ORBASSANO (Torino)

SAN REMO
Vendiamo in zone signorili vista mare: Appartamenti 2-3-4 camere doppi servizi; Villette duplex con giardino. Rifiniture prim'ordine.
Rivolgersi: Immobiliare Bona, via Matteotti 10, San Remo [illegible] 85-781)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 12)

BORGO San Pietro (Moncalieri), via Sestriere, in palazzo nuovo signorile affittansi appartamenti e negozi. Telefonare 553-873. A33759

**[illegible] RESIDENZIALE SANGONE PO, [illegible] TRIESTE (PROLUNGA-[illegible] CORSO POLONIA, ITALIA 61) AFFITTANSI APPARTAMENTI SIGNORILI, SPLENDIDA VISTA COLLINA, 2-3-4 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI; 5 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI. UFFICIO CANTIERE TELEFONO 644-150, ORE 9-12, 14,30-18. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 7, TEL. 518-426, 511-386. D577

CORSO Fiume 4 affittansi vasti locali uso negozio magazzino deposito eventuale divisibili. A34640

CORSO Regina Margherita 190 affittasi alloggio signorile 4 camere cucina doppi servizi forno centrale.

DUE locali industriali, eventualmente riunibili mq. 370 cad. affitto 95.000. Telefonare 279-911. A33523

LABORATORIO, magazzino seminterrato, mq. 200 luminosissimo, centrale, vendesi, affittasi. Tel. 871-626.

LOCALE magazzino garage mq. 100 Porta Nuova affittasi vendesi via San Secondo 43. A34053

LOCALE mq. 300 uso ufficio deposito tutti servizi, corso Orbassano 232, affittasi. Telefonare 595-560.

LOCALE su corso, mq. 1400-1800 [illegible] uffici, ingresso carrabile riscaldamento indipendente, adatto magazzino, industrie silenziose, affittasi. Telefonare 761-496. A33501

LOCALE 2 vani terreno zona Gran Madre affittasi. Telefonare 42-617.

LOCALI INDUSTRIALI MQ. 300-400 AFFITTANSI VIA GAIDANO 25 (ZONA CORSO ORBASSANO). TELEFONARE ORE PASTI 759-603.

NEGOZI grandiosi costruzione corso centrale con spaziosi magazzini, affittansi. Telefonare 761-484.

NEGOZIO affitto Boghosco 7 anche uso ufficio, Tel. 761-418, 387-757.

NEGOZIO grandiosa angolare eventualmente divisibile affittasi corso Unione Sovietica ang. corso Bramante.

NEGOZIO S. Paolo mq. 120 sottostante magazzeno interrato adatto ufficio rappresentanza laboratorio silenzioso affittasi. Telefonare 761-719.

PINO Torinese affittasi in nuova villa signorile alloggio ammobiliato o vuoto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2008 — Torino». A34141

SALONE unico p[illegible] terreno [illegible] impianto elettrico per conto meccanografico, servizi personale, uffici, impianto riscaldamento indipendente, accesso autoveicoli carrozzi, affittasi 550 mila mensili. Telefonare 322-327.

SEMINTERRATO centrale, mq. 300, luminoso, riscaldato, adatto deposito merci pregiate ed uffici. Affittasi. Telefonare 761-484. A33501

SIGNORILE biennale tinello salone terrazzo doppi servizi piazza Adriano nuovo pronto giugno affittasi, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3015 — Torino». A34170

STATUTO affittasi locale terreno nel corpile. Via Carena 10, Francioni.

STATUTO, affitto palazzo nuovo, negozio 60 mq., alloggi. Tel. 546-439.

VIA Adamello 6 affittasi locale uso laboratorio deposito. A34041

VIA S. Quintino 30 affittasi autorimessa privata. Telefonare 769-845.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTASI appartamenti vuoti via Aurelia fronte mare Varigotti. Telefonare 697-925. A34036

AFFITTO aprile maggio giugno alloggetto vitino mare S. Bartolomeo. Telefonare 773-220. A34503

ALASSIO attico fussuoso 250 mq. con grandi terrazze sul mare Passeggiata Cadorna libero 15 aprile affittasi. Telefonare 519-610 Torino.

ANDORA alloggio sul mare ammobiliato affittasi valendo articolo. Telefonare 393-796. A34516

BERGEGGI, alloggio soggiorno camera letto, cucina, servizi, terrazzo sul mare elegantemente ammobiliato vendesi. Telefonare 916-306.

FINALMARINA, mobiliato, ogni comforts, affittasi, giugno-settembre 65 mila mensili, luglio-agosto 95.000. Telefonare 2-361-389 Milano o scrivere Cassetta Postale 3330.

RIVIERA Fiori affittasi appartamento nuovo, quattro stanze più servizi, sul mare, lunga via Aurelia. Garibaldi, via Piani, Costarainera.

SANREMO affittasi, coniugi, camera, servizi terrazza mare, comodità. Telefonare 545-472. A34197

SANREMO nuovo [illegible] bicamere servizi affitto luglio quindici agosto. Tel[illegible] 279-911, Sanremo 72-637.

SESTRIERE affittasi subito o stagione estiva alloggio arredatissimo nuovo, 6 posti letto. Telefonare 82-045.

VIU' affittansi alloggi moderni 1-2-3-4 camere servizi. Telefonare 296-100.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALBERGO Marina Lido Jesolo, Venezia, fronte mare. Prenotatevi in tempo. A19295

CELLE Ligure Hotel Rio tel. 78-237 moderno confortevole ottimo trattamento riscaldamento centrale.

LOANO, Hotel Continental, camere con bagno, balcone, vista mare. Soggiorno ideale. Richiedere prospetti, Torino 594-522, dopo ore 17.

LOANO, Pensione Milano, centrale, vicinanza mare. Prenotatevi aprile-maggio 1750. 21940

LOANO, Pensione Villa Gleiese Amirice, sul mare, giardino, tranquilla. Telefonare 69-245. A19314

PASQUA alla moderna, confortevole Pensione «Suisse» di Sestri Levante, prezzi [illegible] tel. 42-253.

PASQUA tranquilla da Francois, moderna confortevole soggiorno. Collegio 6, Noli, Savona. A35263

SOGGIORNO Livio familiare 1500 tutto compreso. Cavi Lavagna, via Aurelia 1638. A1306

SPOTORNO, pensione ristorante sul [illegible] spiaggia propria, ottimo trattamento, camere vista mare. Prenotarsi subito. Ristorante Sirio, Spotorno, telefono 75-136. 22033

SPOTORNO, tel. 75-380, Pensione Torre, tranquillissima, suggestiva posizione panoramica, giardino, parcheggio, 500 metri mare, intospitalità.

VARAZZE Hotel Derby, centralissimo, riscaldato, confortevole, tranquillo; 2000 tutto compreso.

VARAZZE Hotel Edan, camere bagno telefono. Riscaldamento. Giardino. Garage. Parcheggio.

VARAZZE, Hotel Palmo, vicinissimo [illegible] ottimo trattamento, 2300 [illegible] compreso. A19327

VILLA Elvira, Ceres (Torino), cure, convalescenze, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comforts. Telefonare 0123-9190. 0906

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

BALLERINE rapidamente corso serale 4000. Telefonare 512-025, corso San Martino 8. 0968

FACILE ripasso tedesco inglese francese. Lohracom, S. Domenico 5, telefono 546-104. A31412

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A impiegati affitto ammobiliata centrale prezzo modico. Tel. 683-118.

A stabili affittasi centralissima due letti comforts. Telefonare 41-048.

A studenti impiegati affitto ammobiliata centrale volendo pensione. Telefonare 877-506. A34293

AFFITTASI camera 2 [illegible] vitto zona Mirafiori. Tel. 343-566.

ALLOGGIO signorile centrale doppi servizi non affittacamere, affitta ammobiliata a professionista impiegato stabile. Telefonare 589-048.

CAPO officina esperto nella costruzione della carpenteria media e pesante disposto anche trasferirsi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5100 — Torino». A34859

CONTABILE 39enne, primaria/ista, massima serietà, scrupolosamente preciso, rilevamento costi, bilanci, paghe, contributi, miglior[illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2047 — Torino», A35432

DICIANNOVENNE pratica lavori ufficio [illegible] paghe co[illegible] offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6063 — Torino».

DICIOTTENNE pratica ufficio occuperebbesi [illegible] presso industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6074 — Torino». A34281

DIRIGENTE esperto organizzazione [illegible] coordinamento produzione, tempi, costi, servizi, vasta conoscenza tecnologie lavorazioni, offresi ad industria [illegible] [illegible] progressiva da [illegible] a 12 dopo aver indicato la cilindrata che preferite.

Questo è il fac-simile della scheda concorso

ESTETICA	PREZZO D'ACQUISTO
VELOCITÀ	SPAZIO INTERNO
RIPRESA	[illegible] INTERNE
CONSUMO	CAPACITÀ BAGAGLIAIO
MANEGGEVOLEZZA	[illegible] D'ESERCIZIO
DURATA	NOVITÀ MECCANICHE

Ogni modulo compilato (non più [illegible] uno per persona) [illegible] automaticamente a tutte le estrazioni successive. Andate dunque subito dal Rivenditore Ford e avrete più possibilità di vincere. Il concorso è valido nel periodo 1 febbraio/31 [illegible] 1964.

Aut. ministr. n. 50418 del 28.1.'64

GEOMETRA offresi disegno e progettazioni propria domicilio. Telefonare 570-119. A34908

GEOMETRA trentenne occuperebbesi scopo sistemazione definitiva grande azienda assistenza contrarie contabilità lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6129 — Torino». A35287

GEOMETRA ventunenne militesente volenterosa offresi. Telef. 524-836.

GEOMETRA 23enne militesente con patente dinamico offresi subito. Telefonare 851-004. A34066

GIOVANE ragioniere torinese ex guardia finanza doganale pratico macchine scrivere calcolatrice possesso passaporto patentuato (impiegherebbesi) qualunque sede. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6109 — Torino».

GIOVANE volenteroso, IV ginnasio, impiegherebbesi possibilmente ufficio amministrativo. Scrivere A. 1965 Pubblicità Oliva, Biella.

IMPIEGATO contabile diplomato, veramente esperto tutti lavori ufficio, offresi. Telefonare 597-339.

LAUREATO 30enne onesto serio, esperienza, disposto trasferirsi, offresi serio complesso inserimento organizzazione commerciale. Scrivere Pubblimon casella 363 Cuneo.

PERITO chimico biennale esperienza scopo miglioramento offresi. Telefonare ore pasti 793-689.

PERITO elettrotecnico ventiseienne primo impiego, obblighi militari assolti occuperebbesi subito. Telefonare 501-233. A34227

PERITO elettrotecnico 22enne militesente offresi attività tecnico commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6125 — Torino». A35267

PRATICISSIMA ufficio offresi subito. Telefonare ore pasti 779-855.

RAGIONIERA 25enne pratica cassa banche import export contabilità clienti fornitori prima nota, paghe contributi scopo miglioramento offresi. [illegible] ore pasti n. 367-018.

[illegible] venticinquenne perfetta conoscenza francese cerca impiego. Telefonare [illegible], A35433

LAUREATO 30enne onesto serio, esperienza, disposto trasferirsi, offresi serio complesso inserimento organizzazione commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6090 — Torino».

IMPORTANTE ingrosso tessuti cerca abilissimo tagliatore ed apprendisti magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6090 — Torino».

IMPORTANTE società Edile assume geometra trentenne manutenzione stabili. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6089 — Torino».

IMPRESA costruzioni assume geometra capo cantiere veramente pratico lavori civili industriali. Tel. 296-100.

INGEGNERE capo officina lavorazione apparecchi impianti condizionamento civile od industriale cercasi da importante industria milanese. Indispensabile lunga esperienza. Indicare curriculum vitae, referenze, pretese. Casella 362-M Sip Milano. 21946

INGEGNERE capo servizio controllo lavorazioni meccaniche con lunga provata esperienza cercasi da importante industria milanese. Indicare curriculum vitae, referenze, pretese. Casella 364-M Sip Milano. 21946

ISTITUTO Candioli, via Orefice 1, cerca vetera stenodattilografa ottima corrispondente francese. Buon trattamento economico, 5 giorni lavorativi settimanali. Telefonare direzione per appuntamento.

PRIMARIA pasticceria posizione centralissima con bar confetteria cerca direttore veramente esperto tutti rami anche amministrativo. Precisare referenze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1678 — Torino».

RAGIONIERE capo ufficio magazzino macchine utensili con pratica imballi e spedizioni, ottime doti organizzative, cercasi da importante industria milanese. Indispensabile energia e lunga provata esperienza. Indicare curriculum vitae, referenze, pretese. Casella 363-M Sip, Milano. 21946

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio preferibilmente corrispondenza inglese cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6073 — Torino».

STENODATTILOGRAFA veramente veloce cerca ufficio commerciale. Telefonare 520-210. A128323

TECNICO esperto costruzione montaggio caldaie marine terrestri e lavori di carpenteria relativa, ricerca grande stabilimento ligure. Precisare età, titolo di studio, precedenti esperienze e pretese. Cassetta 1487 D Sip Genova. 21999

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, parrucchiere di venterele bravissimi lavoreranno alla Scuola moderna, creatore elettronicoliscione, autorizzazione comunale. Via Nizza 9. 0546

ACCONCIATORI diventerete bravissimi frequentando corsi accelerati messa piega, foglia, permanente, tinture, manicure impieghi assicurati. Scuola Dante Marello, via Pio V, telefono 687-006.

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, inizio corsi diurni, serali pratici stenografia, dattilografia, contabilità meccanizzata ecc.

ISTITUTO San Domenico, [illegible] 31 marzo inizio corsi serali pratici diurni, paghe, contributi, stenodattilografia, ripetizioni materie varie, per esami giugno, perfezionamento lingue. Via Cesare Battisti 15, tel. 527-000.

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, corsi qualifica saldatori assistenti elettrici. 0563

AMMOBILIATA centrale pensione completa prezzo mite. Tel. 511-263.

AMMOBILIATA 2 letti acqua corrente 15 25 mila. XX Settembre 79, secondo piano. A35420

BELLISSIMA ammobiliata due letti con pensione affittasi stabili. Telefonare 53-389. A34310

ZONA Aeronautica affittasi camera ammobiliata persona referenziatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6068 — Torino». A34261

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

[illegible] MAGAZZINIERE referenziato capacità organizzativa massima serietà offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2040 — Torino». A34665

COMMESSA 29enne referenze possibilmente merceria affini offresi. Telefonare 652-171 ore pasti o scrivere: «Pubblicità Stampa 6124 — Torino».

DIPLOMANDO maestro militesente offresi lavori ufficio. Referenze. Telefonare 724-433. A34100

DIPLOMATA magistrali, distinzione, cultura, ramo musicale, offresi adeguatamente. Telefonare 272-450.

DISEGNATORE diplomato poche pretese offresi. Telefonare 595-872.

DISEGNATORE perito meccanico offresi lavoro domicilio. Telef. 526-550.

ESPERTISSIMO corrispondenza, contegno, fatturazione, carico scarico, paghe, relazioni industrie, banche offresi a piccola media azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6080 — Torino». A34311

EX sottufficiale, capo magazziniere importante stabilimento, conoscenza perfetta lingua francese, libero anche subito, offresi per qualsiasi impiego di fiducia. Referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5049 — Torino».

FUNZIONARIO bancario esperto operazioni bancarie borsa offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2049 — Torino». A35445

GEOMETRA disegnatore cemento armato, pluriennale esperienza, libero subito impiegherebbesi. Tel. 684-919.

IMPIEGATA pratica lavori vari ufficio fatturazione paghe contributi dipendenti pomeriggio libero offresi qualsiasi lavoro miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6111 — Torino». A34907

IMPRESA ANCHE PICCOLA CERCA IMPIEGO LAUREATO TECNICO TRENTENNE, REFERENZE PRIMORDINE, PRATICA PLURIENNALE SONDAGGI E LAVORI PUBBLICI, EVENTUALMENTE AP[illegible]TANDO LIMITATO CAPITALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 305 — TORINO». 22050

LAUREATO economia esperienza commerciale triennale scopo miglioramento esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6019 — Torino». A33862

LUNGA esperienza ufficio esportazione conoscenza inglese francese veloce dattilografia 30enne apposita offresi seria ditta. Telefonare 757-850.

PAGHE contributi tutti sottoscritti, autorizzato esperto offresi domicilio. Telefonare 776-020. A19338

RAGIONIERE ventinovenne decennale esperienza centro meccanografico desiderosa dedicarsi programmazione oppure statistiche ed ricerche mercato libero subito offresi. Telef. 361-491.

RAGIONIERE 22enne esperto ramo trasporti, contabilità generale, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6104 — Torino». A34876

SIGN[illegible]A pratica lavori ufficio cerca lavoro domicilio. Tel. 291-249.

SIGNORA 30enne lunga esperienza lavori ufficio conoscenze inglese francese veloce dattilografia offresi mezza giornata anche subito. Tel. 757-850.

VENTICINQUENNE dattilografa compatentista pratica lavori ufficio, libera subito, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6133 — Torino». A35315

VENTIQUATTRENNE esperienza ufficio cultura universitaria dattilografia contatti clientela militesente esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6115 — Torino». A34930

VENTESEIENNE settentrionale militesente licenza media corrispondente diplomato inglese francese tedesco offresi subito. Tel. ore ufficio 690-257

VENTITREENNE patente auto, buona clientela campo TV elettrodomestici impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6138 — Torino». A35337

VENTITREENNE steno-dattilografa pratica lavori ufficio impiegherebbesi subito seria ditta. Telef. 733-771.

VENTITREENNE volenteroso, onesto, offresi fattorino, magazziniere, mansioni fiducia. Referenze. Tel. 652-435.

VENTUNENNE militesente pratica ufficio magazzino offresi anche fattorino. Telefonare 891-007.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. AD elemento che [illegible] turno si offre la possibilità di occuparsi nel tempo libero attività bene remunerata. Presentarsi via Garibaldi 59, 2° piano. D118

AD industria settore arredi interessa giovane diplomato possibilmente introdotto elettrodomestici casalinghi. Offresi stipendio, rimborso spese. Interessenza ed autovettura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6091 — Torino».

AGENZIA viaggi cerca signorina conoscenza inglese francese pratica lavoro, presenza. Roberti, XX Settembre 6. A34178

AIUTO commesso dai 16 ai 18 anni cercasi bella scrittura, presentarsi mattino dalle 8 alle 10. L'Apparecchiatura Elettrica, Corso Cairoli 32.

ASSUMESI contabile esperto. Manoscrivere curriculum vitae referenze: «Pubblicità Stampa 6087 — Torino».

AUTOSCUOLA cerca istruttore abilitato. Telefonare 383-275.

CERCASI geometra buon disegnatore, con pratica cantiere, misurazione e contabilità lavori. Scrivere, indicando posti già occupati e referenze a: «Pubblicità Stampa 2017 — Torino».

CERCASI quindicenne stenodattilo [illegible] ufficio. Telefonare 383-104, [illegible] Lombarda [illegible] [illegible] cerca [illegible] telefonista archivio commissioni. Guarini 4,

DATTILOGRAFA velocissima [illegible] ditta Fusano. Telefonare 675-559.

DISEGNATORE 30-35, aiuto progettista con esperienza almeno quinquennale nel progetto macchine utensili o meccanica affine cerco importante industria torinese. Manoscrivere curriculum, attitudini, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6116 — Torino».

GRANDE azienda ricerca per Ivrea giovani dotati spiccate attitudini vendita. Dopo corso formazione offresi assegno mensile 100.000 e provvigioni. Facilitazioni entrature grandi industrie locali. Scrivere Casella Postale 20, Ivrea, 22000

IMPIEGATO 2ª categoria, militesente, pratico partita doppia, auditista corsi. Presentarsi [illegible] Sebastopoli 278.

IMPORTANTE Editrice di Riviste e Libri cerca introdotti pr[illegible]ttori abbonamenti a promozione vendita. Elevate possibilità di guadagno, alte provvigioni, premi. Scrivere dettagliato curriculum, referenze a: «Pubblicità Stampa 6025 — Torino».

IMPORTANTE industria dolciaria cerca ragioniere età 25-30, preferibilmente pratico costi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6105 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE CERCA URGENTEMENTE, PER PROPRIO SETTORE ESPORTAZIONE, ESPERTA CORRISPONDENTE TEDESCO, PREFERIBILMENTE DI MADRELINGUA [illegible] DETTAGLIATO CURRICULUM VITAE, PRECISANDO POSTI OCCUPATI, REFERENZE E PRETESE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6015 — TORINO». A33850

IMPORTANTE società Edile assume geometra trentenne manutenzione stabili. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6089 — Torino».

IMPRESA costruzioni assume geometra capo cantiere veramente pratico lavori civili industriali. Tel. 296-100.

INGEGNERE capo officina lavorazione apparecchi impianti condizionamento civile od industriale cercasi da importante industria milanese. Indispensabile lunga esperienza. Indicare curriculum vitae, referenze, pretese. Casella 362-M Sip Milano. 21946

INGEGNERE capo servizio controllo lavorazioni meccaniche con lunga provata esperienza cercasi da importante industria milanese. Indicare curriculum vitae, referenze, pretese. Casella 364-M Sip Milano. 21946

ISTITUTO Candioli, via Orefice 1, cerca vetera stenodattilografa ottima corrispondente francese. Buon trattamento economico, 5 giorni lavorativi settimanali. Telefonare direzione per appuntamento.

PRIMARIA pasticceria posizione centralissima con bar confetteria cerca direttore veramente esperto tutti rami anche amministrativo. Precisare referenze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1678 — Torino».

RAGIONIERE capo ufficio magazzino macchine utensili con pratica imballi e spedizioni, ottime doti organizzative, cercasi da importante industria milanese. Indispensabile energia e lunga provata esperienza. Indicare curriculum vitae, referenze, pretese. Casella 363-M Sip, Milano. 21946

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio preferibilmente corrispondenza inglese cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6073 — Torino».

STENODATTILOGRAFA veramente veloce cerca ufficio commerciale. Telefonare 520-210. A128323

TECNICO esperto costruzione montaggio caldaie marine terrestri e lavori di carpenteria relativa, ricerca grande stabilimento ligure. Precisare età, titolo di studio, precedenti esperienze e pretese. Cassetta 1487 D Sip Genova. 21999

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

AGGIUSTATORE stampista grande pratica costruzione stampi prossofusione, termoplastici, trance lamiera sottile, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6061 — Torino».

(Continua a pag. 16)

andate subito dal rivenditore FORD

partecipate all'indagine 'Una Ford per un Vostro parere'

ECCO LE FORD IN PALIO PER VOI

Automobilisti italiani: ci rivolgiamo a voi che costituite uno dei mercati più esigenti del mondo, e vi invitiamo a collabo[illegible] alla grande indagine che la Ford svolge in Italia — come è solita fare in tutto il mondo — affinché [illegible] sue vetture rispondano anche in futuro alle necessità ed al gusto della propria clientela. [illegible] vostro parere, che non vi impegna sotto alcuna forma, è prezioso per noi; [illegible] voi offre l'occasione di vincere una di queste vetture, estratte a sorte in quest'ordine:

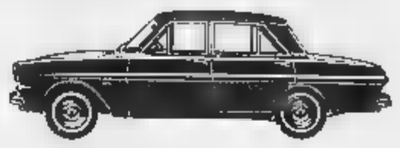
ANGLIA	15/2/64
TAUNUS 12M 1200 [illegible] porte	22/2/64
CORTINA 4 porte	29/2/64
CORTINA GT 2 porte	7/3/64
CORSAIR [illegible] Luxe [illegible] porte	14/3/64
TAUNUS 17M 1500 4 porte	21/3/64
TAUNUS 17M TS 4 porte	28/3/64
ZODIAC MARK III	4/4/64

[illegible] siete proprietari di una vettura o veicolo industriale di qualsiasi [illegible] tipo, intestata a persona fisica o ditta, recatevi col vostro libretto di circolazione dal Rivenditore Ford. Egli vi presenterà [illegible] semplice scheda ove indicherete quan[illegible] sono, fra questi 12, gli elementi più determinanti per voi in [illegible] vettura, contrassegnandoli [illegible] progressiva da [illegible] a 12 dopo aver indicato la cilindrata che preferite.

Valore: la ragione per scegliere Ford

Ford

Le vetture Ford hanno più valore perché: durano di più - richiedono pochissima manutenzione - tengono bene il prezzo dell'usato - hanno un basso costo di esercizio.



Ecco un esempio del primato Ford valore/prezzo:
[illegible] TAUNUS 12M — da L. 995.000*
*nazion. — IGE comp. — franco dep. dogan.

ALESSANDRIA	A.V.A. S.a.s. — Via Tortona 3 tel. 2364	NOVARA	L. [illegible] S.p.A. — P.zza M.ri Libertà 4 tel. 31319
ASTI	G. PEROSINO & C. S.n.c. — C.so Dante 8 tel. 3034	SAINT VINCENT (AO)	D[illegible]TA FABRIS ALDO — Via Marconi 7 tel. 2619
BIELLA	So.Co.Ma. S.p.A. — Via Marconi 7 tel. 29604	TORINO	ATAUTO S.p.A. — Corso P. Eugenio [illegible] tel. 480988
CUNEO	AUTORIMESSA ITALIA — Via Bruni 4 tel. 3217	TORINO	ITALCAR — Corso G. Cesare 202 tel. 237777

ZUCCA [illegible] ZUCCA

è il [illegible] è più di un aperitivo!

[illegible] ZUCCA, S.p.A., Milano

a Pasqua su ogni mensa COLOMBA Motta

leggera • fragrante • squisita

il dolce che sa di primavera

la « Carta d'Identità », allegata ad ogni Colomba Motta, oltre a garantire la pregiata e genuina qualità delle materie prime impiegate e la costanza dell'impareggiabile ricetta, consente di partecipare alla 13ª Inchiesta Motta sugli Alimenti Dolci, dotata [illegible] premi per 100 milioni

Borse economia e finanza

Bilanci, assemblee [redacted] dividendi

La Cassa di Risparmio di Torino [redacted] in beneficenza

La Fiat propone il dividendo di 95 lire

Il Consiglio di Amministra[redacted] della Cassa di Risparmio di Torino, presieduto dal prof. Paolo Ricaldone, si è riunito ieri nella [redacted] dell'Istituto. E' stato approvato il bilancio dell'esercizio 1963, chiusosi con un avanzo di 1 miliardo 380.026.581 lire. La somma è stata così suddivisa: 330.026.581 lire ad incremento dei fondi patrimoniali; [redacted] milioni al fondo di beneficenza e [redacted] pubblica utilità; 250 milioni a copertura di una partecipazione per costruzione di autostrade.

La ripartizione del fondo di beneficenza — ha annunciato il prof. Ricaldone — è stata attuata, com'è ormai consuetudine, tenendo conto delle varie esigenze:

— beneficenza ordinaria in Torino 100 milioni;

— beneficenza ordinaria nelle sedi esterne [redacted] milioni;

— erogazioni speciali a favore di particolari iniziative in Torino 350 milioni;

— erogazioni speciali a favore di iniziative nella provincia piemontesi e nella Valle d'Aosta 70 milioni;

— erogazioni speciali per [redacted]tare di attrezzature mediche permanenti ospedali siti in comuni sedi di dipendenze [redacted] milioni;

— a disposizione per beneficenza straordinaria 150 milioni.

Sulla situazione generale, il presidente della Cassa di Risparmio [redacted] Torino ha dichiarato: «L'attuale congiuntura economica [redacted] reso il presente momento particolarmente delicato e difficile, specie nel campo della raccolta del risparmio e del credito. L'opera dell'Istituto, secondo il suo spirito istituzionale, è stata perciò rivolta costantemente ed insistentemente a mantenere viva la fiducia nel risparmio, fondamento indispensabile per ogni progresso e sviluppo economico e sociale».

«L'incremento avutosi nei depositi — ha proseguito il prof. Ricaldone — che sono passati, in tali pur difficili circostanze, dai 325 miliardi del 1962 ai 375 miliardi di oggi, sta a significare che l'azione della Cassa di Risparmio è stata, [redacted] volta, coronata dal pieno successo. Ciò ha consentito all'Istituto un sempre più proficuo ed efficace inserimento nella vita produttiva regionale e nazionale».

La Cassa di Risparmio di Torino dispone oggi di una rete formata da 169 agenzie, dipendenze e recapiti in città, nelle province piemontesi e nella Valle d'Aosta.

Il comunicato Fiat

«Il Consiglio [redacted] amministrazione della Fiat, nella sua seduta di mercoledì [redacted] corrente, ha esaminato e definito le risultanze del bilancio al 31 dicembre 1963.

«In relazione a tali risultanze verrà sottoposta alla assemblea degli azionisti la proposta di distribuire il dividendo di lire 95 (novantacinque) per azione, tanto ordinaria che privilegiata, analogamente agli anni precedenti».

Montecatini: 25 miliardi al fondo [redacted] ammortamento

Milano, 25 marzo.

Il Consiglio [redacted] amministrazione della Montecatini [redacted] è riunito oggi a Milano per esaminare i risultati dell'esercizio 1963. Un comunicato dichiara che «la sfavorevole congiuntura generale ha colto la Montecatini [redacted] momento più delicato [redacted] suo imponente sforzo per il potenziamento ed il rinnovamento dell'attività produttiva, specialmente nelle zone dell'Italia Meridionale. Le relative conseguenze hanno naturalmente inciso sui risultati economici, mentre quelli produttivi hanno registrato un ulteriore progresso: infatti il fatturato per il 1963 della sola Montecatini è stato di circa 233 miliardi e quello del gruppo di circa 450 miliardi, con un incremento rispettivamente del 12% e del 10,2% in confronto all'esercizio 1962.

«Nell'interesse della Montecatini e quindi dei [redacted] stessi soci — continua il comunicato — il Consiglio ritiene che, [redacted] fronte ad una situazione generale che presenta preoccupanti aspetti di pesantezza e di instabilità, si debba potenziare la consistenza patrimoniale dell'azienda con un sostanziale incremento degli ammortamenti, nella consapevolezza e nella fiducia di concorrere così al consolidamento ed alla ripresa sia dell'attività nazionale sia di quella della Montecatini e [redacted] suo gruppo.

«Il Consiglio di amministrazione — conclude [redacted] comunicato — ha perciò deliberato di rinviare [redacted] epoca più propizia ogni eventuale emissione azionaria od obbligazionaria e di sottoporre all'approvazione della [redacted] prossima assemblea un [redacted]getto [redacted] bilancio che chiude in pareggio, senza la distribuzione di dividendo, dopo aver assegnato al fondo ammortamento 25 miliardi e 775 milioni di lire, in confronto ai 19 miliardi stanziati per l'esercizio precedente».

L'assemblea [redacted] soci è indetta, in prima convocazione, per giovedì 30 aprile p.v. alle ore 15,30.

Rumi[redacted]: [redacted]to gratuito [redacted] capitale

Il Consiglio di amministrazione della «Rumianca», riunitosi ieri a Torino, ha [redacted]minato i risultati dell'esercizio 1963, che ha registrato un aumento del fatturato del 12,40% rispetto al 1962 con un saldo netto di 738.029.749 lire a cui vanno aggiunti il conguaglio dividendo ed il riporto a n[redacted] del precedente esercizio.

Risultando disponibili così 2.282.160.781 lire, ha deliberato di proporre alla prossima assemblea di destinare tale importo per 1250 milioni ad un nuovo fondo di riserva straordinaria, per 433 milioni ad incremento del fondo costruzioni impianti industriali e ad ammortamenti vari, e 36 milioni 458.660 per competenza al Consiglio di amministrazione riportando a nuovo 545 milioni 702.121.

Il Consiglio proporrà quindi all'assemblea (convocata per il [redacted] aprile, in seconda convocazione per il [redacted] aprile), di distribuire gratuitamente agli azionisti 1.512.000 nuove azioni (god. 1-1-'64), in ragione di 6 azioni nuove ogni 100 possedute. All'uopo verrà proposto l'aumento del capitale da L. 25 miliardi [redacted] milioni a 30 miliardi, emettendo 4.800.000 azioni. Le residue 3.288.000 nuove azioni saranno iscritte all'attivo del bilancio per essere distribuite successivamente agli azionisti in una o più volte.

Il [redacted] «lascia cadere» l'adesione [redacted] Spagna

Francia e Germania erano favorevoli ad aprire trattative, Belgio, Olanda e Lussemburgo contrari - L'Italia ha sostenuto che la Comunità deve definire prima la sua politica generale

(Nostro servizio particolare)

Bruxelles, 25 [redacted]

La porta del Mec rimane chiusa per la Spagna. I ministri degli Esteri della Comunità, riuniti oggi a Bruxelles, non si sono infatti [redacted] accordati per una risposta positiva alla domanda presentata [redacted] più di due anni fa da Madrid.

Per diventare «candidata a membro» del Mec, la Spagna ha presentato a più riprese una serie di motivazioni. Per cominciare, Madrid ha ricordato che quasi un milione di spagnoli lavorano attualmente nei Paesi del Mec, e soprattutto in Francia ed in Germania. In secondo luogo, ha fatto presente Franco, l'economia iberica è solida: la Spagna è il tredicesimo paese del mondo per riserve monetarie; infine — sostiene ancora Madrid —, mentre gli scambi interni del Mec sono aumentati del 70 per cento e le esportazioni della Comunità [redacted] gli altri Paesi sono salite del [redacted] per cento, la corrente di traffico fra il Mec e la Spagna è aumentata addirittura del 180 per cento.

L'aspetto politico del problema è però prevalso, oggi a Bruxelles, ed al termine della riunione era possibile raggruppare le opinioni espresse nel segreto della sala in tre differenti punti di vista. Francia e Germania sono favorevoli alla apertura immediata di negoziati con la Spagna.

Opposta, invece, la tesi di Spaak, alla quale si sono associati olandesi e lussemburghesi: «La Comunità — ha detto Spaak — deve dichiarare chiaramente che la Spagna non presenta le condizioni richieste per potersi associare al Mec, e questo fra l'altro perché la nostra Comunità è una unione di popoli liberi e democratici».

Ugualmente negativa, anche se espressa in modo differente, la terza tesi, esposta dall'italiano Venturini. Richiamandosi al recente discorso di Saragat, il nostro rappresentante ha detto che prima di iniziare contatti con qualsiasi Paese il Mec deve definire le linee fondamentali della propria politica estera; dobbiamo cioè decidere verso quali Paesi, verso quali aree e a quali [redacted]dizioni si vuol favorire una estensione geografica della Comunità.

Di fronte a queste tre posizioni differenti, il presidente di turno del Consiglio, il belga Fayat, ha riconosciuto l'impossibilità d'un compromesso. s. d.

L'indice generale azionario passa da 70,80 [redacted] 69,83 (-1,40 per cento)

Pochi affari con tendenza al [redacted]

Una moderata pressione [redacted] offerte è [redacted] sufficiente per deprimere le quotazioni dall'apertura al listino - Più resistente il reddito fisso - Dopoborsa debole

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	25	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	106 30	+ 0 60
» » con	106 20	+ 0 60
Redimibile 3½	94 30	—
» con	94 20	—
Ricostruz. 3½	80 10	+ 0 75
» con	80 —	+ 0 75
Ricostruz. 5%	96 40	+ 0 30
» con	96 30	+ 0 30
Rif. Fond. 5%	90 75	—
Pr. R. 5% [illegible]	90 625	—
» '54	91 60	+ 0 40
B.T.N. 5% '63	—	
» '64	99 05	+ 0 05
» '65	98 90	—
» '66	98 60	+ 0 20
» '68	98 25	— 0 35
» '69	98 70	— 0 05
» '70	99 30	— 0 60
» '71	99 40	— 0 60
B.T.S. 5% '64	97 70	— 0 70
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5½%	99 —	—
» ('50) 6%	97 55	—
» vari. 6%	97 10	+ 0 15
» ('54) 6%	96 50	— 0 50
» '57 O. 6%	96 60	—
» ('58) 6%	96 80	— 0 60
» ('74) 6%	97 —	—
» '59 5½%	89 30	+ 0 60
» '60 5½%	86 50	+ 0 50
» '61 5½%	86 60	+ 0 30
» '62 5½%	86 70	+ 0 10
» Siete% 58	—	—
» » 6% sol.	96 15	+ 0 25
» Elettr. 5½%	103 —	—
» » 5½% sol.	87 60	—
» Sider 5%	93 50	—
Iller (III) 6%	95 —	—
Iller (IV) 5%	90 50	—
FF. SS. 5½	90 75	—
» » '53	91 75	+ 0 25
» » '55	91 —	— 0 50
» » '59	90 75	+ 0 25
» 5½ '60	83 10	+ 0 35
» 5½ '61	83 25	+ 0 25
P.S.Agr. 5% I	84 —	+ 1
» » 5% II	85 —	—
OO. PP. 5%	84 70	+ 0 30
» 5½%	89 10	+ 0 40
» 6%	94 40	+ 0 20
Ent.Petrolif. 6%	93 60	— 0 40
» » 6% '57	94 50	— 0 50
» » 6% '58	94 25	+ 0 25
» Sp. 6% '58	94 25	— 0 25
» Sud 6%	94 20	+ 0 40
» » 5½%	86 50	+ 0 50
» » 5½% '61	86 50	—
» » 5½% 61 4a	86 —	—
» » 5½% 62 5a	86 —	—
» » » 62 6a	86 —	—
» » » 63 7a	86 —	—
» Cala 5½%	85 —	—
E. Paolo 5%	94 50	—
O. P. 5%	94 50	—

Titoli	25	Variaz.
S.Paolo OP. 6%	94 —	—
» » 5½	92 —	—
M. Paschi 5½%	95 —	—
» OO.PP. »	95 —	—
Miglioram. 5%	90 90	—
C.I.S. Sic. 5%	99 25	—
Cr. F. Sic. 5%	93 20	+ 0 10
» » OO.PP. 5%	99 25	—
Cr. F. Sarde 5%	88 —	—
O.F.B.Nap. 5%	90 20	— 0 85
Isveimer 5%	97 50	—
» 6% '58	96 —	—
» 5½% '61	95 50	— 0 50
» 5½% 62	95 50	— 0 50
» » » 5a	95 50	— 2 30
» » » [redacted]	95 50	— 0 50
» » 63 7a	95 50	— 1
Casse RPL 5%	95 10	—
OO. PP. » 5%	95 05	—
Icipu vent. 6%	95 60	+ 0 50
» Edison 6% 51	95 —	—
» » 6% 55	95 90	+ 0 50
» » 6% 56	97 —	—
Icipu Cat. 6%	95 50	+ 0 50
IMI XII 6%	98 40	— 0 25
» XV (1-2-3)	100 15	—
» XVIII 6%	97 —	— 0 20
» XIX 6%	[redacted]	— 0 35
» XX 6%	[redacted]	— 0 10
» XXI 5%	88 —	— 0 15
» XXII 5%	84 50	—
» XXIII 5%	85 —	— 0 10
» XXIV 5%	86 30	— 0 20
» Cr.M. 6% 1a	95 90	—
Torino '33 5%	—	—
» '37 5%	98 75	—
» '92 6%	[redacted]	—
» AEM 5½ 60	84 75	+ 0 75
» » » 62	85 —	—
Genova 6% '59	93 50	—
» 5½% 61	83 —	—
Fiat 6% '49	92 40	— 0 45
Fiat 6% '56	[redacted] 30	— 0 50
Fiat 6% '57	93 —	— 0 50
Fiat 5½% '60	85 30	—
RIV 5½ %	84 30	—
Pirelli 6% '48	100 —	—
» 5½% 62	86 —	—
Olis. 48-49 7%	98 50	—
» '53 7%	98 50	—
» '55-75 7%	97 50	+ 1
» 1958 7%	97 —	—
» '59 6½%	93 50	—
» 62 5½ 1a	81 25	+ 0 25
» » » 2a	81 90	+ 0 70
» Bull 5½%	81 50	+ 1 50
Magneti 48 7%	104 —	—
» 49 7%	101 —	—
» 56 7%	96 —	—
Eternit 7%	99 50	+ 0 50
» 6% 1960	93 —	—
Viberti 7% '56	94 50	—
» 7% '57	98 75	—
» 7% '59 I	96 75	—
» 7% '59 II	97 50	—
Cem.-Cem. 7%	104 —	—
Westingh. 7%	99 —	—

Titoli	25	Variaz.
SADE 6%	94 50	—
Ferrara 7%	99 —	—
Ferrara 7% 56	107 50	—
Ang.-Frus 6%	96 —	—
Cart. It. 7% 49	102 —	—
» » 5½% 62	83 50	— 0 50
Dalmine 6%	96 —	—
» 6% '58	92 75	— 0 25
» 5½% '60	82 75	—
» 5½% '61	82 10	+ 0 05
» 5½% '62	81 80	— 0 75
Meridional. 6%	95 50	—
Viscosa 6%	95 50	—
Viscosa 6% 57	94 —	—
Stipel 6%	97 —	—
Tirrena 6%	99 —	—
Telve 6%	98 —	—
Terni 6%	93 50	—
Ilva 6%	93 50	—
Esso 6%	96 —	+ 0 50
SIP 6%	95 50	—
Pibigas 6½%	91 50	—
Mediolana 7%	100 —	—
Fergat 8%	102 —	— 1
C.Pozzi 5,75 59	79 75	+ 2 75
» 5,50 62	77 —	—
Rumianca 5½	81 25	— 1
» 5,50 62	81 25	—
Lancia 5½% 60	82 —	—
» » 62	82 50	— 1
Liquigas 6% 59	84 25	— 0 25
Cora-Sav. 5½	82 —	+ 0 50
SMI Italia 5½	81 50	—
It. Gas 5½ '61	83 25	— 0 65
Tr.C.E.Ser. 5½	82 90	— 1 10
Autostrade 5,50	82 80	— 0 20
AZIONI		
TRASP. ASSIC. FINANZ.		
An. Am. Torino	8350	— 50
A.Ass.Tor.priv.	5900	— 100
Assic. Generali	95100	— 1300
C. Med. Ass.	690	— 10
Piem. Finanz.	2130	— 20
Ferr. Medit.	2900	—
Ferr. Merid.	1930	— 10
N.A.I.	15900	—
Torino-Nord	20	—
STET	2410	— 10
Invest	3450	—
Finelettrica	1120	—
Mediobanca	64800	— 1000
La Centrale	10130	+ 20
ELETTRICI		
SIP	1250	— 10
Terni	905	— 7
P.C.E.	884	— 1
Selt-Valdarno	2400	—
Meridionale Elettr.	1975	— 20
Unes	2390	—
Sme	1690	—
Vizzola	3200	—
E. Marelli	680	—
SADE	900	— 20
M. Marelli	910	—

Titoli	25	Variaz.
MINERARI ESTRATTIVI		
Montiponi	752	— 11
Talco Grafite	19000	—
M. Amiata	7400	— 250
METALMECCANICI		
FIAT	1912	— 6
FIAT privil.	1703	— 23
Nebiolo	757	— 21
SIAM	5900	—
[illegible]	2410	—
Finsider	880	—
Italsider	1230	— 19
Westinghouse	1250	—
Fornara	465	—
Dalmine	1894	— 46
Olivetti priv.	1913	— 27
TESSILI E MANIFATT.		
Borgosesia	10470	— 30
Viscosa	4605	— 55
Viscosa privil.	4050	— 70
Châtillon	9800	—
Cotoniere Mer.	220	—
Fisac	290	—
Cir	4400	—
CHIMICI		
Italgas	1385	— 50
Permolio	1200	—
Schiapparelli	5150	— 50
Mira Lanza	48200	— 1100
SAFFA	6200	— 359
ANIC	1544	— 41
Rumianca	2094	— 3
Montecatini	1808	— 3
Liquigas	258	— 4
Pibigas	99	— 2
S.A.R.O.M.	1150	—
ALIMENTARI		
Rom. Zuccheri	720	—
Florio	90	—
Venchi-Unica	208	1
Eridania	2350	—
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	4850	— 150
Sites	4600	— 50
Risan. (Napoli)	5300	— 800
Immob. Roma	995	— 5
Giardini	2525	—
DIVERSI		
Acqua Potab.	870	— 5
C. Acqua Roma	700	—
Acq.DeFerr.-G.	1180	—
Cartiera Ital.	5170	— 30
Cartiera Burgo	24600	— 600
Fornaci Riun.	20000	— 500
Eternit	7000	—
Pirelli	4575	—
Cement. Pozzi	400	— 10
Rinascente	540	— 28

Nella seduta di ieri a Torino il mercato è apparso completamente privo di affari ed una traccia di debolezza progressiva. La flessione è apparsa più pronunciata, soprattutto per le voci di secondo piano, sui minimi di chiusura. Titoli di Stato calmi; irregolari le obbligazioni. Dopoborsa inesistente.

Totali della giornata: *titoli di Stato per lire 22.000.000 c. n., obbligazioni per lire 44.000.000 c. n., azioni n. 64.550.*

Milano, 25 marzo.

La riunione si è risolta brevemente, registrando la totale mancanza di interessamento da parte del denaro e, dall'altra, una moderata pressione di offerte, che però è risultata sufficiente per deprimere i corsi dall'apertura sino al listino.

Nelle ultime battute qualche intervento del denaro a carattere speculativo sui minimi, permetteva ad alcuni valori primari, come Fiat, Edison, Viscosa e Pirelli di iscriversi su basi più resistenti. Il resto della quota chiudeva in generale regresso rispetto alla vigilia, in un'atmosfera incolore.

L'indice generale azionario di «24 Ore» passa da 70,80 di ieri a 69,83, con una flessione dell'1,40 per cento. Tono resistente per i valori di Stato, specie per i Buoni del Tesoro mentre le obbligazioni registravano minime oscillazioni nei due sensi con attività ridotta.

Titoli trattati: valori [redacted] Stato per 132 milioni [redacted] lire, obbligazioni per [redacted] milioni di lire, azioni n. 779.800 (per un valore di L. [redacted] milioni).

Dopoborsa fiacco e senza affari. Prezzi informativi riferiti: Fiat 1900-1905, Cotoni 1795-1805, Edison 3030-3040, Viscosa 4470-4480, Generali 94.500-94.700.

Genova, 25 marzo.

Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali: Industrie agricole 3975; Navig. Alta Italia 14.525; Cotonificio Ligure 3900; Oex 1360; Eridania 2350; Romana Zuccheri 203; Industria Zucchero 1000; Distillerie italiane 2280; Zuccheri Sermide 1900; Esercizi Molini 1540; Mira Lanza 48.025; Italsider 1230; Aedes 2440.

Oro e valute estere ieri al mercato libero

Milano, 25 marzo.

Scambi modestissimi sulle voci ufficiali. I bonifici prezziati sono rimasti ancorati ai livelli della vigilia, con fondo sempre calmo: New York 626-631; Zurigo 144,30-146,30; Parigi 127-129; Francoforte 157-159.

Nel comparto delle banconote libere oscillazioni ristrettissime a causa delle scarse applicazioni sulle voci primarie: sterlina 1735-1755; dollaro Usa 622-628; franco svizzero 144,50-145,50; franco francese 126,50-128,50; marco occ. 156,50-158,50.

Stabile il settore aureo con modesto assorbimento sia [redacted] metallo, a quota 712-722 sia di monete; sterlina oro vecchio conio 6150-6350; id. Elisabetta 6150-6350; marengo svizzero 5850-6050; id. francese [redacted]0-5700; id. italiano 5500-5700.

PREZZI DI CHIUSURA ALLA BORSA DI MILANO

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanca	65.300	Pirelli E.	7345
Gim	4905	Sifir	1171
Centrale	10.100	Stet	2605
Invest	3475	Italpi	2339
Bastogi	1939	Generali	94.700
[illegible]	1990	Ras	44.800
Finmare	482	Incendio	10.500
Finelettr.	1110	Assicur.	72.400
Finsider	875	An. Ass.	8250
Breda	4025	Ass. Milan	23.610
		Fond. Ita.	23.049
TRASPORTI			
N. Milano	1000	[illegible]	1800
Mittel	2870	Ausiliare	3640
TESSILI E [redacted]			
Cantoni	20.000	[illegible]	1990
Val Ticino	36.50	Lanerossi	1120
Olcese	900	Tilane	105
De Angeli	3000	Pinac	[redacted]
Cucirini	6755	Cascami	5320
Linificio	770	Bemberg	2400
Rossari	29.500	Châtillon	9150
Rotondi	30.900	Snia Visc.	4585
Feni	3000	Pacchetti	719
Sel. Mar.	228.50	Scotti	180
Jutificio M.	41.900	Marzotto	1027
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider	1217	Dalmine	[redacted]
Magona	1830	Siele	5330
Metallurg.	3750	Breggi-In.	1160
Amiata	1400	Falck	5850
Montecat.	1805	Trafilerie	1320
Montiponi	750	Ilssa-Viola	1003
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Bianchi	132	Fr. Tosi	992
Fiat	1909	Westingh.	1220
Fiat priv.	1695	Olivetti	1901
Nebiolo	750		
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Sade	492	Sip	1240
Cieli	2480	Aurelia	3025
Dinamo	2390	Sme	1912
Edison	3047	Trebbia	2073
Edisonvolt.	2400	Tornang	2520
Bresciana	2390	Tirreni	506
Campania	1655	Unes	2350
Valdarno	2525	Varelli	652
Sarda	3390	Magnetti	890
Emiliana	1900	Tecnom.	3000
Sele	1636	Tetti	2300
App. C.	2900	Alta Ven.	1855
Pugliese	1450	Calabria	1711
Subalpina	2185	Lucana	2100
ALIMENTARI			
Distillati	2245	Cerlone	[redacted]
Eridania	2320	Motta	16.950
Ex. Molini	1549	R. Zucch.	213
CHIMICI			
Anic	1520	Mira L.	48.000
Saffa	6750	Oleigeno	1600
Italgas	1330	Rumianca	2088
Liquigas	238.75	Larpen	1135
Nap. Gas	842	C. Erba	7000
Pibigas	99	Broschi	11.340
Larderello	2800	Caffaro	175
IMMOBILIARI E AGRICOLE			
Aedes	2395	Milano C.	31.000
Iniziativa	2350	Sites	4495
Sagi	1880	Bon. Ferr.	638
Beni Stab.	[redacted]	Risan. N.	5595
Cen. Imm.	505.50		
DIVERSI			
Garboli	33	Rejna A.	1740
Binda	[redacted]	Smeriglio	140
Burgo	24.850	Linoleum	2100
Ginori	[redacted]	Pir. SpA	4470
Ciga	5410	T. Acqui	10.000
Italcem.	17.[redacted]	Rinasc.	559
Cementir	6210	C. Acqua	690
Car. Pozzi	410	De Ferrari	1250
Eternit	7210		

FALLIMENTI

TORINO

Baudracco Antonio, autotrasporti, già v. Barletta 137; sent. 17 marzo; curat. dr. A. Turletti; verif. 30 aprile; giud. dr. Fenoglio.

Trevisan Arturo, titol. ditta FIMP, materie plastiche, già v. Nicolini 17; sent. 17 marzo; curat. dr. S. Cena; verif. 30 aprile; giud. dr. Fenoglio.

SAVONA

Melai Gea «Bar Splendid»; sent. 26 febbraio; curat. dr. E. Molinari; verif. 13 aprile; giud. dr. Barbarini.

VERCELLI

Bertone e Locatelli, fabbrica armoniche di Locatelli Eusebio; sent. 12 febbraio; curat. rag. P. Cavezzale; verif. 7 aprile; giud. dr. Tucci.

SANREMO

Casagrande Marianna e Buseaglia Giovanni, supermercato Casa del Parmigiano; sent. 2 marzo; curat. dr. R. Panizzi; verif. 17 aprile; giud. dr. Serra.

S.r.l. La Trinacria, ingrosso alimentari; sent. 2 marzo; curat. dr. Pizzichelli; verif. 17 aprile; giud. dr. Serra.

Il controllo dei fitti prorogato in Svizzera

Berna, 25 marzo.

(L.f.) Il governo federale di [redacted]a ha deciso di prorogare di un altro anno, ossia fino al 31 dicembre '65, il controllo sui fitti delle [redacted] anteriori al 1952.

[redacted]all Street chiude in rialzo

La media degli industriali sale da 811,43 [redacted] 813,16 - Londra [redacted] Parigi invariate - Francoforte irregolare - A Zurigo tendenza sostenuta

New York, 25 marzo.

Il mercato azionario si è oggi liberato dalle forze di consolidamento ed ha sviluppato un modesto quadro di migliorie per [redacted] più frazionali che vedevano in primo piano i valori industriali.

Lo stimolo principale alla ripresa è venuto dalle previsioni ottimistiche di Wall Street sui rendiconti degli utili delle società per il pri[redacted] 1964.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): 30 Industriali 813,16 (811,43); 20 Ferroviari 181,19 (181,17); 40 Obbligazioni interne 88,78 (88,81); 15 Pubbliche Utilità 139,02 (138,12).

Azioni scambiate n. 5.420.000.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Montecatini 15,50 (15,75); American Cyanamid 53,60 (53,30); American Tel and Tel 139 (138,88); Bethlehem Steel 38,60 (38,12); Dupont de Nemours 259,25 (258,88); Ford 53,75 (53,88); General Electric 85,25 (85,88); General Motors 82 (81,60); I.B.M. 566,50 (566); Kennecott Copper 81,88 (82,50); Standard Oil of N. J. 84,50 (84,88); U.S. Steel Corp. 60 (58.[redacted]); Woolworth 74 (73,75).

Londra, 25 marzo.

Il lungo riporto si è avviato alla conclusione [redacted] una nota di calma. Le incertezze politiche e sociali hanno nuovamente limitato gli affari, anche se l'ondata di rendiconti incoraggianti delle società ha nuovamente attratto un notevole interesse [redacted] Borsa londinese.

Indice degli industriali 461,3 (461,3).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le [redacted]usure precedenti): Snia Viscosa 50 1/2 (50 1/2); Snia Viscosa priv. 53 3/4 (53 3/4); Montecatini 23 1/4 (23); Royal Dutch 16 11/16 (16 11/16); United Steel 27 (27 1/4); Tube Investments 64 3/8 (64 1/4); Vickers 28 7/8 (28 7/8); General Electric 66 1/4 (65 3/4); Dunlop Rubber 37 3/4 (37 7/8); Imperial Chemical 45 (45 1/4); Bowater Paper 44 1/2 (43 7/8); Rolls Royce 33 1/2 (33 1/8); Guinness Sons 22 (22); Woolworth 28 3/4 (30); Rank Organization 60 3/4 (60 3/4).

Parigi, 25 marzo.

Mercato calmo e irregolare senza movimenti degni [redacted] nota, con quotazioni sostenute di acquisti selettivi.

Indice generale nazionale: 92,10 (92,45).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Olivetti 15,05 (15,05); Finsider 6,70 (6,80); Pirelli 35,30 (35,80); Snia Viscosa 36,10 (36,90); Fiat 13,60 (13,60); Fiat priv. 13 (13); Montecatini 13,85 (14).

Air Liquide 715 (715); Citroën 126,10 (125,10); Peugeot 115,20 (115,20); Rhône Poulenc 344 (337,80); Royal Dutch 203,10 (203,50); Suez 470 (465); Perrier [redacted] (300); Quilmes 227,50 (227,50); Banque Union Parisienne 335 (333,10); Ciments Français 179 (176,80); Cr. Comm. Français 148 (147); Saint-Gobain 232 (229,80); Ugi[redacted] 266,50 (269).

Francoforte, 25 marzo.

Vendite originate dalla debolezza del mercato obbligazionario hanno determinato, nel corso della seduta, un declino della quota; taluni recuperi iniziali sono stati annullati.

Indice generale industriali 133,70 (ieri 134,24).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Montecatini 11,20 (11,50); Fiat 11,90 (12,25); Fiat priv. 10,80 (10,75); Pirelli 27,75 (28); Edison 10 (10,40); Magneti Marelli 5,50 (5,50); Snia Viscosa 29,10 (29,90); Finsider 5,80 (5,80); Olivetti 12,10 (12,35).

Badische Anilin 568 (575); Brown Boveri 649 (650); Daimler Benz 916 (920); Volkswagen 592 (595); Bayer 590 (594); Mannesmann 240,50 (240); Maschinen Fabrik Augsburg 630 (620); Metallgesellschaft 798 (797); Rhein Stahlwerke 235,50 (237); Deutsche Bank [redacted].

Zurigo, 25 marzo.

Mercato irregolare, [redacted] prevalenza di migliorie tra i valori industriali. Poco stabili i bancari. I [redacted] di investimento hanno oscillato entro margini ristretti. Geigy nominativa è stata molto trattata ed è salita di 400 franchi. L'interesse per questo titolo era stimolato dal programma di aumento del valore [redacted]nale di queste azioni da 750 a 800 franchi senza spesa per gli azionisti, seguito da un frazionamento delle azioni nella misura di quattro nuove per ogni vecchia azione.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Carlo Erba 50 (52,25); Sade 6,40 (6,40); Italcementi 127,50 (126,50); Snia Viscosa 32,75 (33,25); Bastogi 13,90 (14); Condotte 4,95 (5,05); Fiat 13,65 (13,70); Gen. Immobiliare Roma 4,20 (4,30); Invest 24,80 (25,05); Ledoga priv. 51,25 (52,75); Magneti Marelli 6,35 (6,35); Pirelli 32 (33).

Unione Banche Svizzere 3570 (3575); Società di Banca Svizzera 2625 (2625); Credito Svizzero 2625 (2630); Electro Watt 2290 (2285); Interhandel 4370 (4265); Italo-Suisse 953 (949); Aare-Tessin 1340 (1340); Bally 1820 (1820); Adolph [redacted]rer 1910 (1915); Brown Boveri 2500 (2500); Ciba 7450 (7440); Fischer 1915 (1910); Nestlé Alimentana [redacted] (3265); Sulzer 3850 (3860).

A Ginevra: [redacted]. Merid. Elettric. 12,75 (13); Montecatini 13 (12,50); Edison 21 (21); Finsider 6,80 (6,80).

A Lugano: Assic. Torino 58,25 (60,75); Assic. Torino priv. 41,40 (42,30).

Dall'Associazione degli agenti di cambio

Premio Colombi [redacted] «La Stampa» per l[redacted] [redacted] pagina economica

La consegna ieri alla Camera [redacted] Commercio di Milano

Milano, [redacted] marzo.

Si è svolta oggi pomeriggio, nella sala Consiglio d[redacted] Camera di commercio [redacted] Milano la cerimonia di consegna [redacted] premi giornalistici «Borsa Valori - Piero Colombi», istituiti dall'Associazione italiana agenti di cambio per quotidiani e periodici non specializzati in materia economico-finanziaria.

Con i membri della giuria, composta dal prof. Giordano Dell'Amore, presidente Cassa di Risparmio delle provincie lombarde, dal dr. Mauro Masone, direttore di «24 Ore», dal prof Giorgio Pivato, [redacted]dinario Università Bocconi, dal rag. Giulio Rossi, presidente dell'Associazione italiana agenti di cambio, e dal segretario dr. Aldo Chiappe, erano presenti numerosi operatori economici e personalità dell'alta finanza.

Ha rivolto un saluto agli ospiti [redacted] rag. Rossi, sottolineando il sempre più largo interessamento verso i fatti economici e finanziari e l'importanza della stampa [redacted] specializzata nell'informare e nel formare, anche in questo delicato settore l'opinione pubblica.

Il segretario del premio dott. Aldo Chiappe ha quin[redacted] letto il verbale della giuria che, all'unanimità, [redacted] deciso di non [redacted] il premio previsto per la c[redacted]ria «periodici» in quanto nessuno dei servizi segnalati rispondeva al bando del premio, e di trasferire tale premio alla categoria «quotidiani».

La giuria, dopo [redacted] esaminato le pagine economiche di [redacted] quotidiani italiani [redacted] specializzati, ha deliberato di assegnare i due premi ai quotidiani La Stampa *di Torino e* Il Corriere della Sera *di Milano per i loro pregevoli, obiettivi e tecnicamente precisi commenti giornalieri all'andamento della Borsa valori, inquadrati in una pagina [redacted] finanziaria di alta efficienza divulgativa.*

Ai quotidiani è stato conferito un premio consistente in una targa d'oro, riproducente il tabellone della Borsa valori di Milano; ai redattori un premio di lire trecentomila.

La giuria, inoltre, ha deliberato di segnalare l'opera divulgativa dei periodici economici *Investimenti* e *Prospettive* e *Quattrosoldi* di Milano [redacted] ai quali è stata consegnata una targa d'argento.

Il prof. Giordano Dell'Amore ha quindi proceduto, tra gli applausi dei presenti, [redacted] consegna dei premi che sono stati ritirati dal direttore del *Corriere della Sera* dott. Alfio Russo, e per *La Stampa* del dott. Mario Salvatorelli, redattore della [redacted]gina economica, anche in rappresentanza della [redacted]zione del giornale.

SOCIETÀ EDISON

Società per Azioni con Sede in Milano
Capitale L. 276.000.000.000 interamente versato

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Gli Azionisti sono convocati in assemblea per il giorno di venerdì 10 aprile 1964, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno di sabato 11 aprile 1964, alle ore 10, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Milano, Foro Buonaparte 31, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Modifica dell'art. 27 dello Statuto sociale;
2) Deliberazioni relative e conseguenziali.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli Azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle ore d'ufficio dei giorni feriali dal 31 [redacted] al 4 aprile, presso la sede sociale in Milano, Foro Buonaparte 31, o presso:

CREDITO ITALIANO, BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCO DI ROMA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO: Milano, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Como, Cremona, Firenze, Genova, Lecco, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Parma, Roma, Torino, Trieste, Varese, Venezia; BANCO DI NAPOLI: Milano, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Roma, Torino, Trieste, Venezia; BANCO DI SICILIA: Milano, Bologna, Firenze, Genova, Palermo, Roma, Torino, Trieste, Venezia; BANCA AGRICOLA MILANESE, BANCA BELINZAGHI, BANCA CESARE PONTI, BANCA COMMERCIO E INDUSTRIA, BANCA ITALO-ISRAELIANA, BANCA COPPOLA G., BANCA D'AMERICA E D'ITALIA, BANCA DEL MONTE DI MILANO, BANCA GENERALE DI CREDITO, BANCA LOMBARDA DD.CC., BANCA POPOLARE DI MILANO, BANCA PRIVATA FINANZIARIA, BANCA PROVINCIALE DI DD.SS., BANCA ROSENBERG COLORNI [redacted] CANDIANI, BANCA UNIONE, BANCA VONWILLER, BANCO AMBROSIANO, CASSA DI RISPARMIO DELLE PP.LL., CASSA LOMBARDA, CREDITO LOMBARDO: Milano; BANCA ALTO MILANESE: Busto Arsizio; BANCA CATTOLICA DEL VENETO: Vicenza; BANCA DEL MONTE DI CREDITO DI PAVIA: Pavia; BANCA DI LEGNANO: Milano, Legnano; BANCA GAUDENZIO SELLA & C.: Biella; BANCA MUTUA POPOLARE AGRICOLA DI LODI: Lodi; BANCA MUTUA POPOLARE DI VERONA: Verona; BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA: Milano, Genova, Parma, Roma; BANCA PICCOLO CREDITO BERGAMASCO, BANCA POPOLARE DI BERGAMO, BANCA PROVINCIALE LOMBARDA: Milano, Bergamo; BANCA POPOLARE DI INTRA: Intra; BANCA POPOLARE DI LECCO: Milano, Lecco; BANCA POPOLARE [redacted] NOVARA: Milano, [redacted], Genova, Novara; BANCA S. PAOLO: Milano, Brescia; BANCA TOSCANA: Firenze; BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE, CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA: Genova; CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE: Trieste; BANCO DI S. SPIRITO: Roma; BANCO LARIANO: Milano, Como; CREDITO AGRARIO BRESCIANO: Brescia; CREDITO COMMERCIALE: Milano, Cremona, Mantova; CREDITO DI VENEZIA E DEL [redacted] DE LA PLATA: Milano; CREDITO VARESINO: Milano, Varese; ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO: Milano, Torino; ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE: Milano; ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI: Milano; ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA E CREDITO [redacted] COMUNICAZIONI: Roma, Genova, Milano; MONTE DEI PASCHI DI SIENA: Milano, Firenze, Genova, Roma, Siena; «INVEST» SVILUPPO E GESTIONE INVESTIMENTI MOBILIARI: Milano; SOCIETA' ITALIANA PER [redacted] STRADE FERRATE MERIDIONALI: Milano, Roma; SOCIETA' NAZIONALE «SVILUPPO» IMPRESE INDUSTRIALI: Milano.

All'estero presso i seguenti Istituti: HENTSCH & C.ie, Ginevra; SOCIETA' DI BANCA SVIZZERA E UNION [redacted] BANQUES SUISSES: Zurigo, i quali [redacted] avvarranno delle Banche corrispondenti italiane per gli adempimenti previsti dalla legge.

I certificati di serie speciale [redacted] ricevuti in deposito esclusivamente presso la sede sociale.

Gli Azionisti che hanno affidato i [redacted] titoli in amministrazione alla Società, dovranno richiedere alla Società stessa il biglietto di ammissione all'assemblea entro e non oltre il 4 aprile.

IL CONSIGLIO [redacted] AMMINISTRAZIONE

RUMIANCA

SOCIETA' [redacted] AZIONI

Il Consiglio di Amministrazione della Rumianca si è riunito il 25 marzo c. a. sotto la presidenza dell'Avv. Riccardo Gualino.

Il Presidente ha fatto un'ampia relazione sull'andamento degli Stabilimenti Continentali e sulle costruzioni dei nuovi impianti in Sardegna, che proseguono rapidamente per cui alcuni di essi potranno entrare in attività in autunno del corrente anno. Ha dato inoltre dettagliate informazioni sull'operazione «azioni di società ex elettriche» che va svolgendosi in conformità delle previsioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha poi esaminato i risultati dello scorso esercizio chiuso al 31 dicembre u. s., nel quale la fatturazione ha avuto un incremento del 12,40% in confronto al 1962, malgrado la stasi o i ribassi dei prezzi di vendita.

Il conto Profitti e Perdite, dopo dedotte L. 950.000.000 trasferite ad ammortamenti (contro L. 900.0[redacted].000 del precedente esercizio) e L. 115.000.000 portate [redacted] aumento del Fondo Liquidazione Personale (contro L. 80.000.000) chiude con un saldo netto di L. 738.029.749, [redacted] quale aggiungendo il conguaglio dividendi ed il riporto a nuovo [redacted] precedente esercizio, risultano disponibili L. 2.282.160.781.

Il Consiglio proporrà alla prossima Assemblea, che sarà convocata in sede Ordinaria e Straordinaria per il giorno [redacted] aprile p. v. in prima convocazione e per il giorno 29 aprile [redacted] seconda convocazione, di destinare l'importo [redacted] per L. 1.250.000.000 ad un nuovo Fondo di Riserva Straordinaria, per L. 433.000.000 [redacted] incremento del Fondo Costruzione Impianti Industriali (esente da imposta) e [redacted] ammortamenti vari, e L. 36.458.660 per competenza [redacted] Consiglio di Amministrazione, riportando a [redacted] il saldo in lire 545.702.121.

Per contro il Consiglio proporrà all'Assemblea — [redacted]logamente a quanto fu deliberato lo scorso anno — di distribuire gratuitamente agli Azionisti 1.512.000 azioni nuove, aventi godimento 1° gennaio 1964, in ragione di 6 azioni nuove ogni 100 azioni possedute.

Per poter disporre delle suddette azioni il Consiglio proporrà all'Assemblea in sede Straordinaria di aumentare il Capitale Sociale da L. 25.200.000.000 a L. 30.000.000.000 emettendo alla pari 4.800.000 azioni, prelevando il controvalore dalla Riserva Sovraprezzo Azioni.

Delle sopraddette 4.800.000 azioni, 1.512.000 sarebbero distribuite prossimamente agli Azionisti in ragione di 6 azioni nuove ogni 100 possedute, mentre le residue 3.288.000 sarebbero iscritte all'attivo del Bilancio per essere distribuite successivamente agli Azionisti in una o più volte.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

MONTECATINI

Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica
ANONIMA - SEDE IN MILANO
Capitale Sociale L. [redacted].000.000.000

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione della Montecatini [redacted] è riunito ieri, 25 marzo, per esaminare i risultati della Società e del Gruppo per l'Esercizio 1963.

La sfavorevole congiuntura generale ha colto la Montecatini nel momento più delicato del suo imponente sforzo per il potenziamento ed il rinnovamento dell'attività produttiva, specialmente nelle zone dell'Italia Meridionale. Le relative conseguenze hanno naturalmente inciso sui risultati economici, mentre quelli produttivi hanno registrato un ulteriore progresso; infatti [redacted] fatturato per il 1963 della sola Montecatini è stato di circa 233 miliardi e quello del Gruppo di circa 459 miliardi, con un incremento rispettivamente del 12% e del 10,2% in confronto all'Esercizio 1962.

[redacted] i risultati economici già da qualche tempo non apparissero pienamente favorevoli, come si verifica in ogni azienda che affronta importanti problemi di riordinamento e di espansione, era già apparso in precedenti Esercizi, tanto che per la remunerazione del capitale azionario si era fatto talvolta [redacted] all'utilizzo di riserve straordinarie. Quest'anno il Consiglio ha però ritenuto, nell'interesse della Montecatini e quindi dei suoi stessi soci, che, di fronte ad [redacted] situazione generale che presenta preoccupanti aspetti di pesantezza e di instabilità, si debba potenziare la consistenza patrimoniale dell'azienda con un sostanziale incremento degli ammortamenti, nella consapevolezza e nella fiducia di concorrere così al consolidamento ed alla ripr[redacted] sia dell'attività nazionale sia di quella della Montecatini e del suo Gruppo. Il Consiglio di Amministrazione ha perciò deliberato di rinviare ad epoca più propizia ogni eventuale emissione azionaria od obbligazionaria e di sottoporre all'approvazione della prossima Assemblea un progetto di bilancio che chiude in pareggio, senza la distribuzione di dividendo, dopo aver assegnato al Fondo ammortamento 25 miliardi e 775 milioni di lire, in confronto ai 19 miliardi stanziati per l'Esercizio precedente.

L'Assemblea [redacted] soci è indetta, in prima convocazione, per giovedì 30 aprile p. v., alle ore 15,30.

Gancia

Estrazione Gran Premio Extra
Confezioni natalizie 1963

Il possessore del buono vincente
Serie C — [redacted] 08852

è pregato [redacted] mettersi in contatto con la Soc. Gancia-Canelli per entrare in possesso del gran premio da scegliersi tra una Lancia Flaminia [redacted] cc. Touring 2+2 convertibile e un motoscafo entrobordo da 100 HP (cantieri Piantoni). Al fortunato vincitore la Soc. Gancia porge le più vive congratulazioni.

Nelle vostre ore liete brindate Asti Gancia

Aut. Min. N. 03783 del 10/6/1963

per Voi che fumate

il dentifricio per chi fuma

TAPPETI PERSIANI

SCHIRAZ	L.	15.000 al mq.
BELUCISTAN	L.	21.000 al mq.
KASKAY MEDIA	L.	40.000 al mq.
KIRMAN EXTRA	L.	45.000 al mq.
MOSSUL	lit.	55.000 cad.
KESHAN 130 x 200	L.	150.000 cad.
130 x 200	lit.	cad.

e tutte le qualità più pregiate ai migliori prezzi.
I tappeti persiani non bisogna comperarli leggeresa, ma solo da chi vi dà pieno affidamento.

HAAS risponde anche a distanza di anni dei prodotti

HAAS

Tappeti, maquettes, stoffe per mobili di alta classe, tamponi, broccati,

resi Bemberg

nel più vasto assortimento

TORINO - VIA ROMA
Filiali in tutta Italia

IMPARATE LE LINGUE CON
ASSIMIL
ASSIMIL - c. Stati Uniti, 1 - Torino tel. 41-577 - Prospetto inform. gratis

F.LLI
INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE - ITALIA-ESTERO
- VIA C. PAMPARATO 25
Telefono 753-079 -

LETTERA DAL PUBBLICO

Cara Dott. Crocetti,
lei non ha idea di come mi ha resa felice! Ma sì, proprio così! Avevo le mani che erano sempre rovinate, screpolate, imperdonabili. Mi valuto provare la sua crema a base di olio di semi di girasole e vera vaniglia d'Java, perché le mie amiche me portavano molto bene, e le mie mani si sono immediate, sono diventate lisce, vellutate, belle insomma. Ora ringrazio la sua «Cera di Capua» che comperò in farmacia, anche per il viso. Tuttavia è opportuno sempre prudente. Ho acquistato una cerapagne anno, ripeto, fresca, senza più né rughe né grinze. Grazie e mi creda

Felicia R., Pescara (348)

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

(Continua da pag. 14)

AGGIUSTATORE meccanico, pensione offresi magazziniere collaudo utensileria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2027 — Torino ». A34564

AIUTO cuoco 5 anni esperienza libero subito offresi ovunque. Telefonare ore pasti 20-13 Asti.

ALESATORE verticale, tornitore offresi mezza giornata, preferibilmente zona corso Francia. Scriverci « Pubblicità Stampa 2023 — Torino ».

AUTISTA 8 22enne millesente torinese proficuissimo città esperto qualsiasi macchino, offresi. Telefonare 234-674 ore pasti. A34945

AUTISTA con auto propria disponibile ore pomeridiane offresi ditta. Telefonare 466-196. A34931

AUTISTA con patente C e Agricola offresi, Telefonare 722-316.

AUTISTA con solcento multipla o senza offresi presso ditta mezza giornata. Telefonare 322-019.

AUTISTA D pubblica 1300 propria o senza offresi ditta o privato. Telefonare 273-706. A35327

AUTISTA D-E quarantenne attualmente su taxi per miglioramento offresi a studio notarile, istituto, ecc. Escluso servizio fisso. Telefonare 270-936.

AUTISTA giovane millesente pat. B pratico città offresi subito. Telefonare 369-777. A34522

AUTISTA offresi ditta mezza giornata mezzo propria. Telef. 20-123.

AUTISTA patente C praticissimo Leoncino città prese consegno libero subito offresi. Tel. 766-852, ore 10-11.

AUTISTA patente E libero subito offresi. Telefonare 271-400.

AUTISTA 38enne con 650 N offresi ditta libero subito. Tel. 687-753.

CARPENTIERE in ferro saldatore praticissimo favorizzate lamiera conoscenze disegno offresi. Tel. 661-388.

CINQUANTENNE, con cinquecento giardiniera offresi mansioni fiducia, piccole consegne, Tel. 287-313.

CONIUGI con figlio offronsi custodi stabilimento, marito autista patente C pratico città Piemonte. Telefonare 323-215. A34032

CONIUGI piemontesi marito operaio offronsi come custodi possibilmente zona Mirafiori. Tel. 878-150.

CONIUGI piemontesi 49enni referenziatissimi custodi offronsi da sorvegliante frutticoltura avicoltura giardinaggio disposti trasferirsi. Telefonare 674-933. A35261

CONIUGI piemontesi 49enni referenziatissimi custodi offronsi da sorvegliante giardinaggio frutticoltura avicoltura disposti trasferirsi. Telefonare 674-933. A35261

CONIUGI 38enni già in portineria referenziatissimi marito operaio Fiat cercano portineria casa nuova. Telefonare 290-664. A34888

CUOCA specializzato esperto rientro estero 32enne disposto trasferirsi offresi. Telefonare 876-627.

DICIANNOVENNE patente B cerca lavoro da fattorino. Tel. 522-093.

DICIASSETTENNE apprendista offresi officina meccanica per torni. Telefonare 752-010. A34586

ELETTRICISTA offresi impianti civili. Telefonare 873-103. A34825

ELETTROTECNICO 36enne, lunga esperienza impianti industriali ogni genere, vasta pratica elettronica industriale, libero mezza giornata mattino pomeriggio, occuperebbesi per lavori cablaggio, montaggio, revisioni ecc. Massima serietà e discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5631 — Torino» A33165

ESPERTO giovane incubatore avicolo offresi serio ditta, anche per eventuale direzione allevamento. Casella 312.T Sip Milano. 22050

EX carabiniere 38enne presenterebbesi mansioni fiducia, sorvegliante. Telefonare 523-315. A35405

EX commerciante offresi per contabilità o vendita presso negoziante merceri generali. Telefonare 554-451.

FABBRO generico offresi presso serio ditta, libero subito. Tel. 510-403.

FATTORINO millesente patente A offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2026 — Torino ». A34575

FATTORINO 24enne con patente B offresi subito. Telefonare 770-940.

FORMATORE a mano acciaio ghisa piemontese 25enne esperienza decennale offresi. Telefonare 250-930.

GIOVANE sedici ventenne offresi domestico primo servizio. Tel. 383-455 Torino. A34875

INFERMIERA referenziata lunga pratica assistenza malati abilissima iniezioni offresi notturna ed ore pomeridiane. Telefonare 765-131.

LATTONIERE idraulico piemontese occuperebbesi presso seria Ditta o Impresa. Telefonare 784-798.

MANOVALE offresi anche lavoro pulizia stabilimento. Negri, Galileo Ferri 10 bis. A35252

MARITO autista e moglie tutto fare offronsi presso famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2042 — Torino».

OFFRESI autista con patente E libero subito, referenziato, Tel. 700 259

OFFRESI autista 23enne militesente Patente B, pratico città e dintorni. Telefonare 81-116. A35345

OFFRESI fattorino 17enne con patente A. Telefonare 273-354.

OTTIMO fresatore offresi ore serali e intero sabato e qualsiasi altro lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6110 — Torino ». A34903

PANETTIERE offresi. Scrivere: Adigi Francesco, via Venezia 8 presso Bernardi. A31649

PENSIONATO 58enne ex tornabilitare offresi fattorino sorvegliante anche mu zzino meniani fiducia Referenze Telefonare 553-387, Torino

PRIMO pasticciere confettiere abile offresi posto stagione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2024 — Torino ».

REFERENZIATO piemontese cameriere muratore offresi. Tel 632-903.

SIGNORA offresi custodia bambino. Spedare virginia, via Lanzo 16, Torino. A34587

SIGNORINA mezza ore offresi accompagnare persona anziana al mare o montagna. Telef. 252-486.

TRENTENNE offresi magazzino falegnameria o altro lavoro. Referenziato. Telefonare 687 640. A34630

TUTTOFARE 40enne sapace cucina stiro disposta trasferirsi richiesta 60 000, referenze, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6099 — Torino».

VEDOVA piemontese con due figli, referenze inoccepibili, cerca portineria oppure custodia villa in Torino o dintorni. Rosso, strada Fenestrelle 75.

VENTICINQUENNE intelligente referenziato patente B con o senza macchina offresi ditta privata. Tel. 366 502

VENTITREENNE con referenze B offresi qualsiasi lavoro mezza giornata. Telefonare 480 603 A34569

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

A domestica anche cucina, stire, famiglia signorile con cameriera offre ottimo trattamento. Tel. 650 060, oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 2030 — Torino ». A34562

A famiglia 3 adulti interessa tutto fare giornata. Presentarsi Chiarle, via Filadelfia 137. 0191

A lissa tuttofare anche primo servizio offresi buon stipendio. Telefonare 582-675. A33996

A signorile tuttofare cercasi. Telefonare 582-675. A33995

A giornata 8-18 tuttofare cercasi referenziata sola. Tel. pomeriggio 655-131.

A piccolo albergo abbisogna cameriera fissa, ottimo trattamento Telefonare 697-530. A34539

ABBISOGNA autista pratico città. Telefonare 852-767. A35284

AMMINISTRAZIONE stabile nuovo zona Consolata cerca portinaia, Esigesi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6085 — Torino ».

APPRENDISTA carrozziere o meccanico già capace assume Autorimessa Mongrenevo 53. A33286

ASSISTENTE colla veramente pratico direzione cantiere cercasi. Indicare referenze e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6043 — Torino».

ASSUMESI fissa mezza età referenziato. Telefonare 389-858.

ASSUMIAMO apprendisti bottiglieria. Telefonare 330-000. A34235

ASSUMO abilissimo lavaggio auto ai lavaggio ricambi auto. Telef 677-750.

ATTENZIONE. Importante complesso industriale assume al lavoro moglie zista, risultanti idonee al termine di un corso completamente gratuito. Premio e rimborso spese trasferte. Rivolgersi Istituto Vogadro, via Vagnone 7, telefono 488-994.

AUTISTA custode per villa in Torino cerco con ottime referenze, anche pensionati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2046 — Torino».

BARDIERE giovane cercasi, Telefonare 778-095 e presentarsi corso Novara 91. A34615

CAMBIO cuoco orto giardino offresi compreso mensile più gratificazione in villetta Riviera levante indipendente, bella posizione vista mare con 13-000 m. terreno. Mancia la strada carezzabile. Dettagliare, Scrivere: Audiotecnica, via Garibaldi 25, Torino.

CAMERIERA coppia oppure sorelle cameriere referenziate cercasi subito Pensione Telefonare 522-582.

CAMERIERA giornata o fissa cercasi da famiglia signorile Telef. 70 530 dalle 15 alle 19 A34634

CAMERIERA referenziata lissa tuttofare cercasi ottime condizioni Telefonare 592-170. A34656

CAMICERIA uomo donna assume lavoratrice. Aris, Peyron 24, r. 753-374.

CERCANSI abili carpentieri in legno Telefonare 598 997 ore ufficio

CERCANSI aggiustatori stampisti primaria categoria Tel. 329.410, F.lli Bi Filadelfia 137. 0191

CERCANSI muratori, via Venezia 13, Beinasco, Telefono. A34891

CERCASI abile lavorante pellicciaio subito. Telef. 522-858 dopo ore 20.

CERCASI cameriere referenziato fissa mezza età referenziata. Telefonare 592-504. A33859

CERCASI un aggiustatore generico, un fresatore stampaggio a caldo. Precisare provenienza e posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6070 — Torino ». A34272

CERCASI tuttofare referenziato per villa 15 km. da Torino, aiuto donna ore assicurato, stipendio, trattamento ottimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2025 — Torino». A34555

CERCASI 40enne o servitile fisso o non. Telefonare 31-069 ore 10-12.

CERCHIAMO brunista e alesatrice-tornitore per saldatrice Torino. Minimo garantito 100.000 mensili. Telefonare 260-920. A39425

CERCO pasticciere e aiutante. Presentarsi Steaka Settimo 57, Torino.

CUOCA anziana fissa cercasi. Telefonare 396-211. A35343

GROSSISTA maglierie biancheria calze cerca abile commesso pratico ramo. Presentarsi [redacted], via Bertola 22 E.

IMPORTANTE azienda cerca lamierista aiutatore specializzato. Presentarsi sabato 28 ore 13-18 via Mombasiglio 77. A34641

IMPORTANTE fonderia ghisa torinese offre occupazioni e manovali pratici lavorazione fonderia ai formatori macchina. Scrivere dettagliando età posti occupati e relativi periodi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6004 — Torino ». A33823

IMPORTANTE società ciclomotori cerca giovane meccanico autista disposto viaggiare zone Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2048 — Torino».

INDUSTRIA confezioni cerca provetta pantalonista esterno. Presentarsi, via Nava 31. A34530

MAGAZZINO distributore specialità medicinali assume allestitori, telefonisti, contrallatore, comunque personale pratico tale genere lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2035 — Torino». A34622

MAGGIORDOMO PROVATA ESPERIENZA REFERENZE DOCUMENTABILI. PATENTATO CERCASI URGENTEMENTE. TELEFONARE ORE UFFICIO 783-386. 0857

MAGLIFICIO assume stabilmente macchinista due aghi. Tel. 772-315.

MURATORE volenteroso abilissimo cercasi da privato per rimodernamenti. Telefonare 485-871. A35443

OFFICINA meccanica zona Mirafiori cerca operatore sorni automatici. Inutile presentarsi senza competenza professionale. Telef. 342-082, 342-604.

OFFICINA riparazioni autocarri cerca apprendisti. Telefonare 293-333, ore ufficio. A34656

PALISTI et jumbisti cerca impresa stradale, Telef. 553-950, 553-553.

PAVIMENTATORI preferibilmente a squadre cerca impresa per gròs sezioni industria. Specificare pretese capacità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6026 — Torino». A33960

PENSIONATO lavoro notturno abile manovra spinta auto estumpaci. Telefonare 372-279. A34268

PORTINERIA case signorile offresi a coniugi soli, dei quali marito autista, per impresa costruzioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6119 — Torino ». A34948

PRIMARIA società cerca per lavorazione lisati due apprendiste 16-19 anni. Telefonare 603-775, 697-411. Via Millefonti 19, sig. Busca.

RISTORANTE cerca cameriera o apprendista cameriere. Telef. 543-275.

RISTORANTE cerca personale cucina e sala. Corso Chieri 71.

STIRATRICE abilissima laboratorio confezioni signora cercasi. Telefonare 851-192. A34553

TINTORIA cerca abile stiratrice. Telefonare 599-318. A34205

TIPOGRAFIA artigiana cerca compositore II o III categoria e apprendista. Via Capriolo 51, tel. 330-200.

TIPOGRAFIA cerca impressori e compositori 3ª e 2ª categoria, Telefonare 384-863. A35294

TUTTOFARE FISSA ABILE CUCINA E STIRARE REFERENZIATA CASA MODERNAMENTE ATTREZZATA ZONA PORTA NUOVA BUON TRATTAMENTO E RETRIBUZIONE DISTINTA FAMIGLIA DUE ADULTI DUE BAMBINI CON GOVERNANTE CERCA. TELEFONARE 538-218 ORE PASTI. 22057

TUTTOFARE lissa mezza età amante bambini cercasi. Telefonare 655-179.

TUTTOFARE lissa referenziata cerca famiglia 3 adulti. Camera bagno personali. Telefonare 372-482.

TUTTOFARE lissa referenziata cercasi ottimo stipendio, Telefonare 676-417 ore 9-15. A33894

TUTTOFARE giornata o lissa bene referenziata cercasi da famiglia signorile, Telefonare 651-198.

TUTTOFARE pomeriggio cerca persona sola paraggi Francia buona retribuzione. Telefonare mattino 790-435.

TUTTOFARE referenziata lissa cerca urgentemente signora sola, stipendio e trattamento ottimi. Tel. 587-552.

PIAZZISTI, MAPPR.
L. 180 per parola

A. TECNICO pubblicitario lunga esperienza, esaminerebbe proposte per ufficio pubblicità aziendale od agenzia. Eventualmente anche collaborazione esterna per studio sviluppo campagne ed altre necessità campo pubblicitario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6041 — Torino ». A33991

AFFERMATA industria elettrospazzatori assumerebbe rappresentanti Torino ed Piemonte introduttissimi elettricisti ed elettrodomestici. Telefonare 396-356 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 6116 — Torino ».

AUTOTRASPORTATORE con motrici e autotreni propri cerca importante industria laterizi per zona Piemonte e Lombardia. Telefonare 599-292 o scrivere: « Pubblicità Stampa 6096 — Torino ». A34623

CAMICERIA media cerca rappresentante Piemonte abbigliamento campionario. Aris, Peyron 24.

CERCASI viaggiatore auto propria Piemonte. Vetro, via Zanolini 27/3, Bologna. 22001

FABBRICA Lampadari torinese, già parzialmente introdotta in Liguria, cerca subito per tale regione rappresentante qualificato. Dettagliare: « Pubblicità Stampa 6068 — Torino ».

FABBRICA mobili metallici cerca rappresentante introdotto. Via Duino 127 telefono 667-103. A34586

IMPORTANTE industria nazionale costruttrice strumenti per pesare cerca rappresentanti qualificati Milano e provincia, zona libero Lombardia, Torino e provincia, zona libero Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Campania, Sicilia, Sardegna. Si accettano proposte di ditte o persone indiscusse capacità, società, con inoccepibili, dimostrabili referenze. Indirizzare: « Pubblicità Stampa 6034 — Torino ». A19340

INDUSTRIA chimica produttrice detersivi cerca rappresentanti introdotti presso tintorie, lavanderie, ospedali, alberghi, ecc. del Piemonte. Casella 307 T Sip, Milano. 22001

INDUSTRIA scala nazionale dadi e preparati per brodo, specializzata fornitura alberghi, ristoranti, comunità cerca concessionario esclusivo ogni provincia. Utile 25%. Cauzione per deposito merce controllo. Referenze. Massima riservatezza. Società Hilde, via Menabrea 25, Milano.

LABORATORIO busti-reggiseno, cerca rappresentante introdotto grossisti dettaglianti Piemonte. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 6137 — Torino ». A35338

MAGLIFICIO artigianale medio fine cerca rappresentante per Piemonte Val d'Aosta, ottima provvigione, maglieria esterna uomo-donna-bambina. Indicare referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6136 — Torino ».

NOTA ditta prodotti accendisigari cercasi ricerca elementi ambosessi introdotti per zona libera Torino e Piemonte. Stipendio, provvigioni. Scrivere Ovepa, Bolzano (Savona).

OFFRESI viaggiatore introdotto dettaglio migliorie, libero subito, trentenne. Telefonare 889-757.

RAPPRESENTANTE 30enne presenza offresi seria ditta con sup. Telefonare 520-214. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6047 — Torino ».

ROSSO e C. assume giovani dinamici volenterosi avviare alcuta carriera vendita macchina lavorazione legno anche primo lavoro, possibilmente ex falegname, zona Torino, Biella, Novara, Vercelli, Alessandria. Tel. 785-222.

TRENTENNE auto introdotto negozi plastica casalinghi Torino Piemonte cerca interessante abbinamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1685 — Torino » . A33712

VENTENNE serio, dinamico, mezza giornata libera, auto propria, cerca rappresentanze, qualsiasi genere, purché ben retribuite. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6053 — Torino ».

VERNICI normali speciali industria importanza nazionale cerca agenti introdotti ramo Alessandria Asti Novara Varese Pavia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6083 — Torino».

INFORMAZIONI
L. 180 per parola

A. NUOVITALIA Maurizio Emma. Indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque. Pio V 20, telefono 682-110, 652-875, 682-182.

ABBIATE presente istituto trentennale informazioni privato prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefono 41-100, 521-549, 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, confidi. 0158

INFORMITALIA, Istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, fedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

SORVEGLIANZE, INDAGINI PREMATRIMONIALI, INFORMAZIONI. MASSIMA SEGRETEZZA. INFORM. TELEFONI 544-176, [redacted].

IGIENE E TERAPIA
L. 180 per parola

DIPLOMATA massaggi curativi estetici, depilazioni, trucco viso domicilio. Telefonare 367-520.

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate supervalutando anche autoveicoli ipotecati facilitazioni decurtazioni Fincofex, corso Francia 15 (piazza Statuto), soltanto 780-203, 779-826.

A.A. NSU Commissionaria Orta, esposizione Ferrucci 80, telef. 337-095. Prove, dimostrazioni. 0511

A.A. VOLETE COMPERARE AUTOMOBILI OGNI TIPO RIVOLGETEVI VIA VIGONE 44 PERMUTE RATEAZIONI. 0511

A.A. 1100 D luna Lancia, semestrale privato vende. Telefonare 397-464.

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Mercatteri 19.

A. NUOVA SIMCA 1500, PROVE, PERMUTE, RATEAZIONI, RENATO MORELATO CONCESSIONARIO VIA [redacted] **63, TEL. 237-717, 277-989.**

A privato vendo bellissima 600 1960 meccanicamente perfetta. Telefonare 877-750. A34162

A privato vendo nuova 500 novembre 1961. Telefonare 334-775.

ABBIAMO Volkswagen, Appia, 1300, 500, 600, 103, facilitiamo, permutiamo. Po 43. 0186

(Continua a pag. 19)

Ferrari
SHELL
trionfano a Sebring

Alla "12 Ore" di Sebring la Ferrari ha ottenuto un successo senza precedenti con gli equipaggi **PARKES-MAGLIOLI, SCARFIOTTI-VACCARELLA, SURTEES-BANDINI,** che hanno conquistato i primi tre posti della graduatoria.

— Le Ferrari vittoriose hanno usato prodotti Shell: lo stesso carburante e lo stesso lubrificante che trovate ogni giorno per la vostra auto in tutte le Stazioni Shell.

SHELL
il motore va meglio

SUPERSHELL con ICA
il super otto volte campione del mondo
SHELL X-100 MOTOR OIL

RICORDIAMO: PER UNA BUONA DIGESTIONE
FERNET-BRANCA
PURO, NEL CAFFE' OD IN ACQUA CALDA ZUCCHERATA

La madre di Oswald dichiara

«Mio figlio fu ucciso per un complotto politico»

La signora sostiene di essere in possesso di documenti che comprovano le sue affermazioni - Interrogato dalla Commissione Warren un uomo che avrebbe visto l'assassino

(Nostro servizio particolare)
New York, 25 marzo.

«*Sono convinta che mio figlio* — ha dichiarato Marguerite Oswald, madre del presunto assassino del presidente Kennedy, nel corso di una visita al palazzo delle Nazioni Unite — *è stato la vittima di un complotto. Io ho le prove che Lee era un agente del governo americano. Per questo non può avere ucciso Kennedy*».

La signora Oswald, che era stata invitata a visitare il palazzo delle Nazioni Unite da un giornalista olandese, ha aggiunto di essere convinta che «*un organismo politico ha ordito il complotto del quale mio figlio è stato la vittima*» e che «*Jack Ruby è stato pagato per ridurre Lee al silenzio*».

La signora Oswald si assume per intero la responsabilità delle sue gravi affermazioni ed ha sottolineato che le prove in suo possesso, secondo le quali suo figlio era un agente del governo degli Stati Uniti, sono costituite da lettere e documenti che egli le ha lasciato. «*D'altra parte* — ha aggiunto la donna — *le autorità sovietiche erano al corrente che Harvey Lee era un agente americano, infatti ciò era indicato nel "dossier" che da Mosca è stato trasmesso a Washington*».

Ad un giornalista che ha avanzato l'ipotesi che Oswald potesse essere impegnato in un «doppio gioco», la madre del presunto assassino di Kennedy ha risposto: «*E' impossibile*». Secondo la signora Oswald tale ipotesi viene chiaramente smentita da contraddizioni rilevate nell'inchiesta condotta dalla polizia di Dallas: per esempio il fatto che una sigaretta è stata trovata presso l'arma con la quale è stato consumato il crimine quando era noto che suo figlio non fumava. Inoltre ella ha fatto rilevare che quando nel 1961 volle conoscere l'indirizzo di suo figlio nell'Unione Sovietica, essa si rivolse al Dipartimento di Stato ed ottenne ciò che desiderava. Su tale punto la donna non ha voluto dare altre spiegazioni. Si è limitata a dire che «*non voleva rivelare prematuramente il contenuto dei documenti in suo possesso*».

Parlando di Jack Ruby, Marguerite Oswald ha quindi affermato: «*Se i giurati di Dallas hanno agito secondo coscienza condannandolo a morte, si dovrebbe ora trovare il modo di lasciarlo vivere, giacché egli è l'unico uomo che sia in grado di fare luce completa sui tragici avvenimenti di novembre. A parte ciò spero che Ruby possa evitare l'esecuzione perché sono contraria alla pena capitale*».

Mrs. Oswald ha poi riferito di ricevere tuttora una ventina di lettere di solidarietà e d'incoraggiamento al giorno da tutte le parti del mondo, tranne che dall'Unione Sovietica. Ha smentito invece di ricevere quotidianamente aiuti in denaro da parte di ignoti. «*Tutto ciò che ho ricevuto* — ha detto — *sono stati 250 dollari che mi sono arrivati pochi giorni prima di Natale*».

«*La mia vita* — ha detto infine Marguerite Oswald — *ha ora l'unico scopo di provare l'innocenza di mio figlio*». Per raggiungere questo scopo ella ha assunto un detective ed una segretaria ed ha inviato appelli a tutte le persone che hanno conosciuto suo figlio perché le diano su di lui tutte le notizie possibili. Si è rivolta anche all'Ambasciata sovietica a Washington e, se sarà necessario, si recherà lei stessa fino a Mosca per concretare la «*sua verità*».

A Washington è stato frattanto rilevato che la Commissione presidenziale d'inchiesta ha ascoltato un testimonio che ha affermato d'avere visto un uomo sparare sul presidente Kennedy da una finestra al sesto piano del magazzino municipale di Dallas. Tale testimonio è il meccanico M.H.I. Brennan il quale ha dichiarato che quando al passaggio del corteo presidenziale echeggiò il primo sparo, egli alzò la testa e vide un uomo che si sporgeva da una finestra del sesto piano del magazzino municipale puntando un fucile. «*Non sembrava* — ha dichiarato Brennan — *che quell'uomo avesse fretta: prese con calma la mira e sparò un secondo colpo*». Se il testimone sia in grado di riconoscere o meno lo sparatore non è stato rivelato. **u. p.**

Nuovo ambasciatore d'Austria a Roma?

Vienna, 25 marzo.

Il sottosegretario di Stato Ludwig Steiner, che ha diretto la politica altoatesina del partito popolare nel Gabinetto Gorbach, sarà probabilmente nominato ambasciatore d'Austria a Roma, al posto dell'ambasciatore Loewenthal-Chlumecky, che rientrerà a Vienna.

Il decreto di nomina, non ancora firmato, verrà sottoposto all'esame del nuovo Consiglio dei ministri.

Il governo conservatore rischia di cadere ai Comuni

Sull'abolizione del listino dei prezzi - Un emendamento laburista respinto per un solo voto

(Nostro servizio particolare)
Londra, 25 marzo.

Ai Comuni stanotte sono scoppiati tumulti senza precedenti. Urla di «dimissioni» si sono levate dai banchi laburisti quando un emendamento alla legge che abolisce il listino prezzi, presentato dai laburisti e da sei conservatori ribelli, è stato sconfitto dal governo con la maggioranza di un solo voto. Clamori quasi selvaggi hanno assordato i pochi giornalisti e spettatori presenti. Conservatori e laburisti si sono scambiati accuse ed insulti. Lo *speaker* ha dovuto ripetutamente per cinque minuti per riportare l'ordine: la celebrata flemma britannica aveva ceduto il posto a una incredibile emotività.

Il *vice leader* laburista Brown, quando finalmente ha potuto prendere la parola, ha dichiarato: «*Il governo ha una maggioranza nominale di cento voti. Il risultato della votazione di stasera equivale a una mozione di sfiducia*».

E' questo il peggiore risultato ottenuto ai Comuni dai conservatori in quasi cinque anni di amministrazione. Neppure nei dibattiti più penosi delle ultime legislature, quello sulla richiesta d'ingresso nel Mercato Comune e quello sullo scandalo Profumo, aveva corso così grave pericolo di essere posto in minoranza.

Indubbiamente, all'incidente di stanotte ha contribuito la assenza di alcune decine di deputati. Ma l'incidente stesso è la conferma che il progetto di legge sul listino dei prezzi non ha fatto altro che acuire i dissensi già esistenti da alcuni mesi in seno al partito conservatore. I conservatori sono divisi e sotto la guida di Sir Alec Douglas Home non hanno neppure più quella parvenza di unità che Macmillan aveva loro conferito.

Non è stato solo questo incidente a scuotere il governo nelle ultime ore. Ieri, nel tardo pomeriggio, il ministro della Scienza Hogg, l'ex Lord Hailsham, che fu uno dei principali candidati alla successione di Macmillan, è stato rinviato il giudizio della commissione sulla violazione dei privilegi parlamentari. Quintin Hogg, in un discorso a Chatham la settimana scorsa, aveva accusato i laburisti di «appoggiare attività sovversive». L'altro ieri ai Comuni il laburista Wigg aveva affermato che nel suo discorso c'erano gli estremi della violazione del privilegio parlamentare. Lo *speaker* aveva chiesto un giorno di tempo per decidere. Ieri ha annunciato che la questione sarebbe stata oggetto di una inchiesta, di competenza della Commissione. **r. s.**

«La moglie del salariato agricolo deve morire?»

Il dramma della donna di Verzuolo che vive grazie ad un farmaco raro e costoso

La medicina fabbricata in America non è ancora stata introdotta in Italia - L'istituto che curava l'ammalata ha esaurito le scorte - "Specchio dei tempi" ha portato all'infelice cinque flaconi del medicinale

La donna malata, Antonia Pigato, con i suoi due figli ieri nella casa di Verzuolo

(Dal nostro inviato speciale)
Saluzzo, 25 marzo.

E' triste, constatare che spesso la vita di una persona dipende da un farmaco costoso e — quel ch'è peggio — difficilmente reperibile. L'altro giorno, *Specchio dei tempi* aveva pubblicato una lettera colma di disperazione. Proveniva da Falicetto, una frazione di Verzuolo a pochi chilometri da Saluzzo. «*Sono un salariato agricolo* — spiegava il mittente, Angelo Longo — *ho a carico due figli e la moglie. Quest'ultima da tre anni soffre di un grave male, curabile esclusivamente con il «Velbe», una specialità che in Italia non si trova ancora in commercio. In questi tre anni è stata in cura all'istituto torinese di oncologia, diretto dal prof. Angiesio. Ora i medici hanno esaurito le scorte del farmaco, di cui disponevano a scopo sperimentale, e devo procurarmi a mie spese la sola medicina che può giovare a mia moglie. Ogni fiala costa 10 mila lire, ghe ne occorre una alla settimana. Senza di essa, rischia di morire. Caro Specchio dei tempi, mi rivolgo a te perché mi dica cosa devo fare e perché tu mi aiuti*».

Una personalità torinese ci ha subito inviato cinque flaconi del medicinale, che si fabbrica in America e da oltre due anni attende dal ministero della Sanità l'autorizzazione ad essere introdotto anche in Italia. E' bene precisare che in questi casi sarebbe ingiusto accusare la burocrazia di negligenza o mancanza di spirito di solidarietà. Le autorità sanitarie procedono con i piedi di piombo, di fronte ai ritrovati che la scienza escogita per combattere malattie giudicate «incurabili» o che non consentono una prognosi sicura. Il rigore nell'approvarne la libera vendita è giustificato dai troppi prodotti «miracolistici» che creano speranze illusorie e talvolta li rivelano più dannosi che utili.

Queste considerazioni — di carattere generale — non infirmano l'efficacia del «Velbe» nella terapia del «morbo di Hodgkin» (comunemente noto sotto il nome di «linfogranuloma», perché altera le ghiandole linfatiche), di cui soffre la moglie del salariato di Verzuolo. Ce lo ha confermato lo stesso prof. Angiesio, che in seno all'ospedale San Giovanni di Torino ha istituito uno dei più attrezzati centri per la lotta contro i tumori. Il farmaco non guarisce la malattia — ci ha spiegato — ma ne impedisce o ritarda lo sviluppo. E' una terapia di «remissione», un valido mezzo per placare il dolore fisico e alleviare quello morale. Alla donna affidata alle sue cure, la specialità è stata iniettata fino a pochi giorni addietro. Quando l'istituto ne era sprovvisto, il prof. Angiesio ne ha fatto arrivare dalla Svizzera alcune fiale, pagandole di tasca propria.

Abbiamo portato all'inferma i cinque flaconi. Li ha accolti come il naufrago accoglie la barca di salvataggio: per cinque settimane la malattia le darà tregua, non la costringerà a letto con la febbre e dolori lancinanti. Antonia Pigato ha 35 anni, un estraneo stenterebbe a credere che sia affetta da un male così tormentoso.

«Siamo sfollati dal Polesine nel '53 — racconta — per sfuggire alle conseguenze dell'alluvione. Qui ci sembrava di rinascere. Mio merito è un abile nuotatore di pianto da frutto. Il lavoro non manca. I nostri due figli — Rita, di 15 anni e Claudio, di 13 — sono tanto buoni e studiano volentieri. A piombarci nella tristezza è stata la mia malattia. E' iniziata nel novembre del 1960, i medici dapprima non riuscivano a diagnosticarla. Mi hanno fatto delle applicazioni di radium, all'ospedale di Saluzzo. Ma non servivano, stavo sempre peggio. Diciotto mesi senza poter scendere dal letto, tra sofferenze continue. Poi il ricovero a Torino, la lenta ripresa. Ho potuto tornare a casa, dedicarmi alla famiglia. Se mi manca l'iniezione di "Velbe", il calvario ricomincia. In febbraio, il prof. Angiesio era rimasto un paio di settimane sprovvisto del farmaco. Mio marito aveva messo da parte centomila lire. Temendo che mancassi, ha noleggiato una macchina ed è andato a Chiasso, per comperare in farmacia quel prodotto. E' terribile, pensare che la mia esistenza è legata ad un pizzico di polverina, soprattutto quando mancano i mezzi per procurarsela».

Abbiamo restituito un po' di fiducia alla vittima di un dramma doloroso. Un altro segno di comprensione le è giunto da un ignoto lettore de *La Stampa*. Le ha mandato diecimila lire, accompagnate da queste semplici parole: «Per l'acquisto di una fiala, con tanti auguri». Anche *Specchio dei tempi* l'aiuterà ancora a superare le insidie del male.

Giorgio Lunt

Concluso il dibattimento al Tribunale di Voghera

Assolti per amnistia tutti gli imputati nel processo per le licenze di Stradella

Gli accusati erano tre consiglieri comunali (del pci e del psi) e un autonoleggiatore - Sono stati scarcerati L'accusa era di corruzione in atti d'ufficio - Il P. M. aveva chiesto pene da quattro a due anni di prigione

(Dal nostro corrispondente)
Voghera, 25 marzo.

Si è concluso questa sera al Tribunale di Voghera, dopo due udienze, il processo per lo scandalo delle licenze nel comune di Stradella. Tutti gli imputati hanno beneficiato dell'amnistia. Gli accusati erano tre consiglieri comunali di Stradella (Francesco Bernini, di 44 anni, ex vice sindaco socialista ed ex assessore all'istruzione; Silvio Marchi, di 43 anni, ex assessore comunista alle finanze; Renzo Lodigiani, di 37 anni, ex componente la commissione per il commercio fisso, pure comunista) e l'autonoleggiatore Cantarda Maga, di 29 anni.

Il Bernini e il Maga erano accusati di corruzione: il primo per aver compiuto un atto contrario al proprio ufficio, rilasciando al Maga una licenza di autonoleggio e ricevendo un compenso di 100 mila lire, che furono devolute al partito socialista, e il secondo per aver consegnato al Bernini la somma.

Il Marchi e il Lodigiani dovevano invece rispondere di concussione, per aver indotto due esercenti a cersare loro una la somma di lire 100 mila e l'altro di 5000 lire per il rilascio di una licenza. I giudici hanno degradato i reati per tutti gli imputati in quello di corruzione in atti d'ufficio, dichiarando non doversi procedere nei loro confronti per intervenuta amnistia.

Il processo era ripreso alle 9,30 di stamani con la requisitoria del P. M., dott. Oronzo. Il magistrato ha esordito riassumendo i fatti che hanno portato all'incriminazione dei quattro imputati, ricordando che l'inchiesta fu provocata da una denuncia anonima pervenuta nel 1961 al procuratore della Repubblica, e relativa all'abusivo rilascio a favore del Maga della licenza di autonoleggio.

Il rappresentante della pubblica accusa ha poi esaminato la posizione di ogni singolo imputato, affermando che i risultati dell'inchiesta e le deposizioni dei testimoni costituiscono prove sufficienti di responsabilità penali. Il P. M. ha concluso il suo intervento chiedendo al Tribunale la condanna del Bernini a tre anni di reclusione e 175 mila lire di multa; del Maga a due anni e sei mesi di reclusione, e a 150 mila lire di multa; del Marchi a quattro anni e sei mesi di reclusione e 180 mila lire di multa; e del Lodigiani — con la concessione delle attenuanti di del risarcimento del danno — a due anni e otto mesi di reclusione e lire 80 mila di multa.

Tutti i difensori hanno contestato le argomentazioni del P. M., sostenendo la non colpevolezza degli imputati ed escludendo il mercanteggiamento delle licenze. Gli avvocati Cesare Degli Occhi e Castellazzi, per il Maga, e Manuardi, per il Bernini, hanno chiesto l'assoluzione perché il fatto non costituisce reato. Gli avvocati Franceschini e Varlotta, difensori del Lodigiani, hanno invocato l'assoluzione per mancanza di dolo nel reato di concussione delle 5 mila lire e, in subordine, la concessione delle attenuanti del valore lieve, del risarcimento del danno e per aver agito per motivi di particolare valore morale, essendo in somma destinata a un partito politico. Infine, gli avvocati Morin e Schinetti, legali del Marchi, hanno chiesto l'assoluzione per non aver commesso il fatto o, quanto meno, per insufficienza di prove.

Il Tribunale è rimasto in camera di consiglio per circa due ore e alle 19,25 ha pronunciato la sentenza con cui dichiara non doversi procedere contro i quattro imputati in ordine al reato di corruzione in atti d'ufficio perché estinto per amnistia. Gli accusati, che erano in stato d'arresto, sono stati subito scarcerati.

e. gr.

Giovane sposa pugnalò il marito per difendersi

A Pinerolo - E' stata assolta

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 25 marzo.

(*g.*) Una giovane sposa, che accoltellò il marito, è stata assolta dal nostro tribunale per avere agito in stato di legittima difesa.

Il fatto avvenne nel settembre del '61, protagonisti la signora Annunziata Spagnuolo, di 31 anno, e il ventiottenne Aniello De Stefani, giovane brillante e intraprendente morto in una sciagura stradale il 23 febbraio scorso, mentre tornava da Torino, dove aveva trascorso allegramente la nottata.

Nonostante fosse padre di tre bambini, rispettivamente di otto, sette e due anni, il De Stefani conduceva una vita sregolata e spesso si assentava di casa anche per più mesi per andare a convivere con altre donne.

Queste scappatelle erano motivo di violente liti fra i due coniugi e spesso la donna doveva subire ingiurie e percosse.

Proprio durante una di queste liti la Spagnuolo afferrò un coltello dal tavolo di cucina e tentò di pugnalare il marito, producendogli una lieve ferita, per la quale dovette rimanere degente dieci giorni all'ospedale «Agnelli».

In udienza la donna, che pur non ha potuto nascondere il profondo affetto verso il marito, ha dovuto fare il racconto di tutte le sue disavventure coniugali, confermando di aver ferito il merito solo per difendersi dalle botte che stava ricevendo.

Il sindaco di Cisterna d'Asti muore nell'auto rovesciata

Aveva 62 anni - L'incidente sulla statale Asti-San Damiano - La vettura era guidata dal figlio

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 25 marzo.

Il sindaco di Cisterna d'Asti Giuseppe Rolfo, di 62 anni, è rimasto ucciso in una sciagura accaduta oggi sulla statale Asti-San Damiano, nel territorio del comune di Celle Enomondo, mentre viaggiava su una vettura guidata dal figlio Gervasio, di 32 anni.

Stamane padre e figlio, entrambi commercianti in vini, erano venuti ad Asti per il mercato settimanale e verso le 14 decidevano di rincasare. Giunti sulla statale, che nella frazione Vaglierano a San Damiano, è in pessime condizioni, il guidatore, forse per evitare una buca, sterzava a sinistra e la vettura dopo avere abbattuto un paracarro, usciva di strada, capovolgendosi nel fossato.

Il padre veniva proiettato fuori riportando gravissime ferite, mentre il figlio era la cavava con leggere contusioni. Alcuni automobilisti di passaggio prestavano i primi soccorsi e il sindaco, adagiato su una macchina, veniva trasportato all'ospedale civile di S. Damiano, dove però, malgrado le pronte cure, decedeva un quarto d'ora dopo il ricovero.

La tragica morte del Rolfo ha destato viva impressione in tutto l'Astigiano, dove era assai conosciuto e stimato sia negli ambienti commerciali che nel movimento partigiano, cui aveva validamente collaborato durante la guerra di Liberazione. Giuseppe Rolfo era sindaco democristiano di Cisterna da otto anni e recentemente era stato insignito dell'onorificenza di cavaliere al merito della Repubblica. La salma stasera è stata trasferita all'abitazione dell'estinto. **m.**

Giuseppe Rolfo. Era sindaco di Cisterna d'Asti

La bimba si è salvata

Getta la figlia dall'auto che precipita nel burrone

Roma, 25 marzo.

(*r. m.*) Una bimba di diciotto mesi è stata lanciata dal finestrino di un'auto, mentre la vettura stava precipitando in un burrone. Il disperato gesto, compiuto dalla madre della piccina, ha salvato la vita alla piccola Giovanna Bertoldi. Il padre, Alessandro, è morto. La madre e uno zio hanno riportato ferite gravissime.

Ha firmato un assegno falso per regalarlo a due ragazze

Un impresario edile di Condove - In precedenza aveva segnalato la scomparsa del libretto - Denunciato

(Dal nostro corrispondente)
Avigliana, 25 marzo.

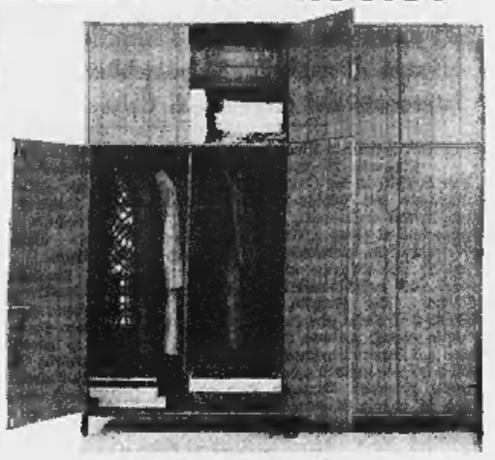
(*v.*) L'impresario edile Antonio Sardi di trentun anni, da Rocchetta Tanaro, coniugato e domiciliato a Condove in via Crociera 28, è stato denunciato all'autorità giudiziaria dai carabinieri di Condove per falso e truffa ai danni di due ragazze, Aletta Malin di diciannove anni residente a Torino in corso Rosselli 150 e Orietta Rossi di diciotto anni, residente a Torino in via Mazzini 7.

Il Sardi, alcune sere fa, dopo avere trascorso insieme alle due ragazze un'allegra serata, consegnava loro un assegno di centomila lire, firmato con falso nome e staccato da un suo libretto di cui aveva segnalato in precedenza alla Banca lo smarrimento.

Le ragazze, accompagnate da due amici, Aldo Nifosi e Bruno Gillio, residenti entrambi a Torino, si portavano a Condove. Questi ultimi si presentavano agli sportelli dell'agenzia della locale Cassa di Risparmio per riscuotere l'assegno, ma il cassiere, rilevata l'irregolarità, mentre pregava i due giovani di attendere, chiedeva telefonicamente l'intervento dei carabinieri. Portati tutti in caserma assieme al Sardi, il trucco veniva scoperto.

L'impresario messo alle strette, finiva col confessare di avere denunciato dolosamente lo smarrimento del libretto e di aver rilasciato quindi un assegno di centomila lire firmandolo con un nome inventato.

A TORINO
VIA PIETRO MICCA 17 tel. 54.69.62
VIA MERCANTI, ANGOLO VIA MONTE DI PIETA' tel. 4.39.61



L' ARMADIO GUARDAROBA
iag
INDISPENSABILE PER OGNI CASA E PER OGNI CORREDO
DISPONIBILE NELLE VERSIONI 2-3-2+2-2+3-3+3 E IN QUATTRO ALTEZZE DIFFERENTI
ALFA STUDIO B 64

FILIALI I.A.G.
BRESCIA - Via Dante, 23, tel. 21.436; FIRENZE - Via De' Bardi 60/62 r. tel. 28.43.52; GENOVA - Galleria XII Ottobre 140-142 rosso, tel. 58.95.33; GENOVA - Salita delle Fieschine, 3 r. Brignole, tel. 86.76.07; MESSINA - Piazza Municipio, 12-13, tel. 211.571; MESTRE - Via Cappuccina, 45 d.e.i.g., tel. 50.583; MILANO - Viale Certosa, 100, tel. 39.01.85; MILANO - Via Marcantonio dal Re, 24, tel. 36.71.85 (dep.); MILANO - Via Tadino, 15, tel. 20.33.24; MILANO - Corso Porta Vittoria, 54, tel. 79.53.25; PADOVA - Via Altinate, 22, tel. 39.666; REGGIO CALABRIA - Via Demetrio Tripepi, 3 g, tel. 28.540; TRIESTE - Via S. Francesco, 12, tel. 37.367; VERONA - Piazza S. Nicolò, 10, tel. 34.708; VENEZIA - Esclusività; Mobilificio Sergio Bon, Corsoduro, 3462, tel. 35.063.

RITAGLIARE E SPEDIRE A: I.A.G. - PREGANZIOL - TREVISO
DESIDERO RICEVERE IL CATALOGO GRATUITO DI TUTTA LA VOSTRA PRODUZIONE
SIG.

BORSE - GUANTI - VALIGIE - OMBRELLI - BAULI
PASQUA AVOGADRO
VIA PO 55 - TORINO
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT
BORSE vitello stock L. 590-990-1990; nappa L. 4990; vitello modelli e tinte moda L. 3590 in più; lucertola L. 17.500 in più; coccodrillo lire 21.900 in più.
GUANTI stock L. 290; capretto L. 890-1490; lunghi L. 890-1290.
OMBRELLI misto L. 990; nylon L. 1490; manico argento «800» L. 3290.
VALIGIE fibrone L. 590; pergamena L. 1790; tessuto L. 2590; vilpelle L. 2590; sacco armadio L. 4590.
BAULI tondo L. 5900; koffer L. 6990; lamiera L. 7900.
DIPLOMATICHE L. 890 - 24 ORE L. 2590 - SOTTOBRACCIO L. 390-690 - PORTADOLLARI cinghiale L. 590, coccodrillo L. 2990 - CINTURE coccodrillo L. 990 - NECESSAIRE L. 490-690 in più.
Questi prezzi sono indicativi su migliaia di articoli di ogni tipo e confezione.

ULTIME NOTIZIE

La conferenza del commercio mondiale a Ginevra

Monito americano ai «sottosviluppati» "Se volete aiuti, non nazionalizzate,,

«I paesi che aboliscono l'iniziativa privata — ha detto il sottosegretario Ball — si privano di capitali che potrebbero accelerare il loro progresso economico» - Duro intervento del delegato di Cuba, che accusa gli Stati Uniti di «strangolare» l'isola

(Dal nostro inviato speciale)
Ginevra, 25 marzo.

Per quanto in un congresso imperniato sui problemi dei Paesi meno sviluppati, come questo che si tiene a Ginevra sul commercio mondiale, l'attenzione dei delegati si concentri più sull'atteggiamento dell'India, del Brasile, dell'Egitto o di Cuba che su quello delle grandi potenze, l'intervento del rappresentante americano ha accentrato oggi l'interesse generale. Quando ha preso la parola il sottosegretario di Stato George W. Ball, l'immensa aula della conferenza era anche più gremita del solito. Trattandosi di aiuti, di capitali, di finanziamenti, la parola di Washington poteva avere un peso decisivo. In particolare c'era molta attesa per sapere se la posizione del Dipartimento di Stato su problemi di tanta importanza si riallacciasse ancora in qualche modo alla «Nuova Frontiera» kennediana o propendesse ormai definitivamente per l'empirismo alla Johnson.

Il discorso di George W. Ball ha suffragato questa seconda ipotesi. Con la caratteristica concretezza dei banchieri e dei grandi uomini di affari il sottosegretario di Stato ha esposto la realtà così com'è.

Vogliamo aiutare i Paesi meno sviluppati? Secondo Ball per raggiungere questo nobile scopo gli Stati industrializzati debbono innanzitutto guardarsi in casa: curare le proprie economie. Se in America e in Europa le cose andranno bene, se ci saranno piena occupazione ed alti salari, americani ed europei acquisteranno più gomma, più cacao, più caffè, più nikel, con evidente beneficio per le economie dei Paesi che producono queste materie prime. Verità indiscutibile, ma che forse non corrispondeva esattamente alle attese dei delegati del «terzo mondo».

A questa prima verità, Ball ne ha fatto seguire un'altra altrettanto indiscutibile ma altrettanto sconcertante per l'ingenuo ottimismo dei Paesi meno sviluppati. Volete industrializzarvi? Noi possiamo aiutarvi, ma non si può fondare una industria contando soltanto sulle [illegible] estere. Prima dovete avere un vostro mercato interno sufficientemente ampio, sufficientemente sviluppato. E per arrivare a tanto dovete riunirvi in grandi gruppi, formare dei «mercati comuni» asiatici, africani, sudamericani.

Per accelerare l'industrializzazione, Ball ha inoltre consigliato ai Paesi meno sviluppati di aprire le loro porte ai capitali stranieri in cerca di investimenti. E poiché tutti sanno come i capitali stranieri esitino ad indirizzarsi verso i Paesi che prediligono le nazionalizzazioni, il sottosegretario di Stato ha invitato i presenti a trarre le logiche conseguenze. «*I Paesi debbono scegliere la loro politica nazionale in funzione di certe realtà economiche incontestabili* — egli ha detto. — *Quegli Stati la cui politica si fonda sull'abolizione dell'iniziativa privata dovrebbero rendersi conto che si privano di una fonte di capitali che potrebbero accelerare considerevolmente il loro sviluppo economico*». Poi, quasi per paura di non essere stato chiaro: «*Nel corso delle prossime settimane noi non dovremo mai dimenticare che quando si assumono responsabilità in materia commerciale, si assumono contemporaneamente speciali responsabilità nel campo politico e in quello della difesa nazionale*».

Il ministro del Commercio estero dell'India, Shah, ha presentato proposte tutt'altro che blande — abolizione non solo delle dogane ma anche di ogni tipo di tassazione indiretta sulle materie prime prodotte dai Paesi sottosviluppati; pianificazione internazionale dell'industrializzazione, ecc. — ma, fedele alle tradizioni gandhiste, le ha presentate con un tono cortese e dimesso.

Per contro il ministro del Commercio estero cubano, Guevara, ha letteralmente aggredito l'uditorio con un discorso rivoluzionario che gli ha attirato le simpatie dell'altra ala, quella estremista. Egli ha protestato violentemente contro l'esclusione della Cina, della Corea del Nord, del Vietnam Settentrionale e della Germania Orientale; ma soprattutto ha accusato gli Stati Uniti di strangolare Cuba.

Gaetano Tumiati

Senatore americano chiede la fine del blocco a Cuba

(Dal nostro corrispondente)
New York, 25 marzo.

Il senatore democratico William Fulbright ha oggi chiesto che il governo americano cessi il blocco economico contro Cuba, prenda l'iniziativa di proporre un nuovo trattato alla Repubblica del Panama e inizi un vasto riesame della politica estera americana nell'Asia sud-orientale.

«*E' arrivato il momento che noi americani abbandoniamo l'idea puerile che la controversia fra Stati Uniti e Panama richieda da parte nostra una prova di coraggio e di risolutezza senza compromessi*» ha detto il senatore Fulbright. Il governo dovrebbe invece prendere l'iniziativa di nuove discussioni per la stesura di un trattato che sostituisca quello del 1903, che concedeva agli Stati Uniti l'uso perpetuo della zona del Canale. «*Quanto a Cuba occorre che riconosciamo che il boicottaggio economico è stato un fallimento perché non ha affatto causato la caduta del regime di Fidel Castro. Senza un embargo imposto su tutte le navi russe è impossibile fare crollare il regime castrista. L'idea di un tale embargo è una follia perché ci farebbe correre il serio rischio di un conflitto termonucleare*».

Fulbright vorrebbe che tanto gli uomini di Stato americani, quanto i cittadini, con il mito dell'*embargo* abbandonassero la convinzione che il regime di Fidel Castro sia una minaccia intollerabile. «*Fidel Castro è una sgradevole incomodo, ma non un pericolo serio*» ha detto l'influente senatore.

vice

Inattesa proposta alla direzione del partito

Il gruppo di Fanfani chiede un rinvio del congresso dc

Sostiene che la data del 27 giugno, già stabilita, cade in un momento troppo difficile della vita politica italiana - Le polemiche in assemblea potrebbero nuocere allo stesso governo - Le altre correnti sostengono che motivo vero della richiesta è la debolezza dei fanfaniani

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 25 marzo.

Domani si riunisce la direzione della dc, che era stata convocata per trattare di questioni puramente organizzative. Tratterà invece anche di un fatto nuovo, costituito da una richiesta formale del gruppo fanfaniano di rinviare il congresso del partito, fissato per il 27 giugno. La richiesta è contenuta in una lettera inviata all'on. Rumor da numerosi esponenti della corrente guidata dall'ex presidente del Consiglio.

Il testo del documento non è noto, e verrà probabilmente reso pubblico domani, dopo che Rumor ne avrà informato i membri della direzione. Se ne conosce, però, il senso, che è questo: tre ragioni principali consigliano il rinvio del congresso: 1) perché la situazione organizzativa del partito non è giudicata brillante dai fanfaniani, e il congresso, intervenendo mentre l'on. Rumor sta cercando di rimediare, complicherebbe le cose; 2) perché la preparazione del congresso è ancora di là da venire, ed è, nel momento attuale, molto difficile; 3) perché il prossimo congresso della dc (e questa è la ragione più forte) assumerà un'eccezionale importanza politica, riguarda le stesse prospettive di sviluppo della formula di centro-sinistra, minaccia polemiche e manovre che potrebbero, sia pure per via indiretta, incidere sul governo il quale, in questo preciso momento, ha bisogno di poter lavorare tranquillamente, confortato da una solidarietà non limitata a scadenze vicine.

C'è una crisi dei partiti, c'è un'ondata di qualunquismo, dicono i fanfaniani, e non si può essere sicuri che il congresso democristiano si risolva, da questo punto di vista, in un fatto positivo per la vita politica italiana.

A questo passo gli amici di Fanfani sono giunti dopo un dibattito che è durato, tra assemblee e riunioni dei dirigenti della corrente, più d'una settimana. La loro convinzione precisa è che un congresso a giugno sarebbe fortemente pericoloso. La presa di posizione dei fanfaniani ha incontrato, per ora, l'avversione di tutte le altre correnti di sinistra democristiane, che temono nei fanfaniani ambizioni diverse da quelle dichiarate, e incontra riserve sostanziali nella corrente dorotea che tende a credere, piuttosto, a un tentativo dei fanfaniani di non scoprire la propria debolezza.

In realtà, qualsiasi sia l'ispirazione originaria, il problema posto dai fanfaniani esiste: per la vita del partito, per la politica generale italiana e per il centro-sinistra un congresso a giugno costituisce un'incognita.

Alle accuse che vengono loro formulate, i fanfaniani replicano che essi si limitano a porre un problema, e non ritengono di essere deboli. Si sentono, invece, abbastanza forti e ben pronti ad affrontare il congresso: la prossima settimana essi vareranno la propria mozione congressuale.

Anche queste sono cose che possono essere prese in due modi diversi: vi sono democristiani che vedono nella mossa di varare subito una propria mozione congressuale una manovra dei fanfaniani per separarsi dalle altre correnti di sinistra e predisporre il terreno per svolgere eventualmente un'azione «di rottura» all'interno del partito (ma queste sono complicazioni di tattica interna della dc che cominciano appena).

m. t.

Iniziato il dibattimento nel tribunale di Hannover

La Volkswagen fa causa ad un settimanale che giudicò negativamente l'auto «VW 1500»

La rivista «DM», specializzata nell'«orientare» i consumatori, aveva scritto che la macchina non era stata in grado di superare bene le prove - La Casa automobilistica chiede oltre due miliardi di lire in risarcimento

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 25 marzo.

E' cominciato oggi ad Hannover l'atteso processo contro il settimanale per i consumatori «D. M.» (abbreviazione di Deutsche Mark) intentato dalla fabbrica di automobili Volkswagen. Il giornale, tempo addietro, pubblicò con molto rilievo i risultati di una sua inchiesta tecnica su diversi tipi di automobili, compresa la Volkswagen 1500. Ed il test sulla Volkswagen 1500 si concludeva con questo giudizio: «La Volkswagen 1500 è una macchina non raccomandabile».

Secondo il settimanale «D.M.» specializzato in testa per l'orientamento dei consumatori, la Volkswagen 1500 non avrebbe superato brillantemente le prove cui era stata sottoposta. Durante un percorso di migliaia di chilometri la vettura avrebbe subito gravi avarie, al punto di dover venir rimorchiata. Subito la direzione della Volkswagen ricorreva ai mezzi legali invitando il giornale a correggere le sue gravi affermazioni e chiedendo, inoltre, al Tribunale di impedire la diffusione del settimanale in attesa di chiarimenti.

A giudizio della direzione della Volkswagen la vettura 1500 era stata sottoposta a sforzi eccessivi e trattata senza troppi riguardi. Il settimanale però lo contestava aprendo con la casa di Wolfsburg una vivace polemica. La casa Volkswagen chiedeva al «D.M.» un risarcimento dei danni per quindici milioni di marchi (circa 2 miliardi e 350 milioni di lire).

In questa polemica si inseriva poi un episodio clamoroso. Gli uffici della redazione e della amministrazione del settimanale pubblicato a Stoccarda venivano perquisiti dalla polizia. Di quella operazione poco si è saputo. Sembra però che l'iniziativa della magistratura di Stoccarda non abbia sortito i risultati sperati.

Il complicato processo fra la Volkswagen ed il «D.M.» è cominciato quest'oggi in una sezione del tribunale di Hannover che si occupa, solitamente, di questioni commerciali, concorrenza sleale etc. L'aula straboccava di pubblico e di giornalisti. C'erano anche gli operatori della televisione. Si trattava di stabilire, in primo luogo, se la sezione del tribunale fosse o meno competente. Gli avvocati del «D.M.» sostenevano che la causa era di competenza di un tribunale civile dato che non si trattava di un procedimento per concorrenza sleale. E il tribunale ha dato ragione al settimanale trasmettendo la causa ad una Corte civile.

La seduta è stata agitata, gli scontri fra gli avvocati molto vivaci, il presidente ha dovuto richiamare all'ordine il pubblico che faceva commenti ad alta voce fra risate e schiamazzi. L'avvocato del «D.M.» Nahme ha dichiarato che i tests del settimanale (che ha una tiratura di più di seicentomila copie) sono espressione della libertà di stampa. «Ogni giornale ha diritto ad esprimere la propria opinione, si tratti di politica, di economia o di affari. Né si può pretendere di limitare la libertà dei giornali quando si parla di prodotti commerciali».

Il legale della Volkswagen dr Augstein (fratello dell'editore dello Spiegel) ha accusato il «D.M.» «di ingannare il pubblico e di lasciarsi influenzare dalla réclame». «Le ditte che pubblicano inserzioni a pagamento sul "D.M." — ha detto Augstein precisando l'accusa — non se la cavano male con i tests...».

Il pubblico presente in tribunale ha cominciato a rumoreggiare ed il presidente della Corte lo ha richiamato all'ordine minacciando di far sgomberare l'aula. La risposta del secondo avvocato del «D.M.» dr. Hofinger è stata piuttosto risentita: «Le affermazioni dell'avvocato Augstein — ha detto — sono una inaudita diffamazione. Nei suoi tests il giornale si attiene a principi di imparzialità assoluta, senza tener conto delle inserzioni».

Il processo verrà ripreso nelle prossime settimane. Nel frattempo un altro giornale tedesco la Bild Zeitung di Amburgo, ha iniziato per conto proprio una serie di tests sulla discussa vettura «1500». I risultati sono stati favorevoli alla Volkswagen. La Bild Zeitung sta pubblicando ora lettere di suoi lettori che la accusano di essersi «venduta» alla casa automobilistica.

Massimo Conti

ULTIME DI CRONACA

Crolla il soffitto: illesi due bambini addormentati

Il padre si getta su di loro riparandoli col suo corpo

Un soffitto è crollato su un letto dove riposavano due bambini e i genitori: nessuno è rimasto ferito dalle macerie. In un vecchio casolare di strada Bramafame 22 — una traversale della strada di Lanzo, oltre la cinta daziaria — al primo piano abita la famiglia dello spazzaturaio Ciriano Nocito, 30 anni, immigrato da Cosenza con la moglie e due bambini.

Verso le 2 della notte scorsa il Nocito è stato destato da uno scricchiolio. Ha acceso la luce, si è accorto che il soffitto stava cedendo. Mentre i primi pezzi di intonaco cadevano sul letto, si è gettato sui figli riparandoli con il proprio corpo. Pezzi di legno e calcinacci hanno invaso il pavimento ed il letto, ma senza colpire nessuno. Sono accorsi i vigili del fuoco e agenti del commissariato Madonna di Campagna, i resti del soffitto sono stati puntellati.

La volta era stata costruita molti anni fa con tramezze di legno e calce, senza l'impiego di laterizi. L'umidità ha lentamente corroso il materiale.

Il gen. Turrini comandante della Guardia di Finanza

Roma, 25 marzo.

Il Consiglio dei ministri, tra i vari provvedimenti decisi, su proposta del ministro Trabucchi ha nominato a comandante della Guardia di Finanza il generale di corpo d'armata Umberto Turrini. Egli sostituisce il generale Giuseppe Mazzaloli che assumerà funzioni di Presidente del Consiglio superiore delle forze armate.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Dichiarazioni del vice primo ministro Kossyghin

L'Urss ha rapporti commerciali con oltre 400 società italiane

Lo scorso anno gli scambi hanno superato i 169 miliardi di lire

(Nostro servizio particolare)
Roma, 25 marzo.

Il primo vice presidente del Consiglio dell'Unione Sovietica, l'ing. Alexei Nicolaievich Kossyghin, che dal 17 marzo è ospite dell'Italia per una serie di incontri con gli esponenti della economia e della produzione, ha tenuto stasera, nella sede della società italiana per la organizzazione internazionale, a Palazzetto Venezia, una conferenza rivolta in modo particolare agli operatori economici.

Kossyghin ha fatto un'ampia esposizione delle possibilità esistenti per uno sviluppo sempre crescente degli scambi tra il suo Paese ed il resto del mondo. Egli ha esordito dicendo che il problema attuale è quello di garantire una pace stabile e sicura ed è sempre più evidente quale immensa importanza assume la politica di coesistenza.

Il vice primo ministro si è detto lieto che gli ambienti degli affari italiani condividano gli orientamenti di chi sostiene la esigenza della collaborazione internazionale, dato che manifestano una costante volontà di sviluppare il commercio tra Paesi di diverso regime sociale ed economico.

Kossyghin ha poi osservato che il suo paese svolge una politica di espansione commerciale non solo per trarne i vantaggi che ne conseguono e perché è uno strumento della cooperazione internazionale, ma anche in forza di varie condizioni economiche oggettive. Dopo aver parlato della fine del sistema coloniale in Asia ed in Africa e dei problemi e delle possibilità sorte con la indipendenza di tanti Paesi che cesseranno un giorno di assolvere alla sola funzione di «aree rurali» per assumere un ruolo attivo negli scambi commerciali, Kossyghin ha rilevato che ciò determinerà nuovi rapporti economici internazionali fondati su una nuova paritetica e razionale cooperazione. In questo campo, ha sottolineato, vi sono ancora grandi possibilità non utilizzate per un'ampia e vantaggiosa cooperazione dei Paesi occidentali, Italia compresa, con l'Unione Sovietica.

Egli ha poi parlato degli scambi con l'Italia per osservare che essi costituiscono un esempio di collaborazione vantaggiosa fra Paesi che hanno sistemi politici differenti. Rispetto al 1957, quando l'interscambio ascendeva a circa 46 miliardi, oggi il volume del commercio italo-sovietico è quasi quadruplicato raggiungendo 169 miliardi di lire. Ha sottolineato infine che attualmente oltre 400 ditte ed enti italiani intrattengono rapporti commerciali con l'Unione Sovietica e che il loro numero è in costante aumento.

r. s.

Il genero di Kruscev a Parigi per invitare a Mosca De Gaulle?

Il viaggio forse in dicembre

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 25 marzo.

Al Consiglio dei ministri, riunito stamani all'Eliseo, il generale De Gaulle ha detto di aver «*riportato un'impressione profonda dalle accoglienze delle autorità e del popolo messicani*». Le accoglienze sono state infatti calorosissime ed hanno avuto un carattere di schietta spontaneità popolare; incerto sembra invece il risultato pratico della visita, perché tanto il presidente López Mateos, quanto le altre autorità messicane, consapevoli che gli interessi del paese sono strettamente legati a quelli degli Stati Uniti, hanno abbondato in cortesia verso l'ospite, però si sono mostrate estremamente riservate in quanto all'eventualità di accordi troppo impegnativi con la Francia.

Pare però che De Gaulle sia egualmente soddisfatto di tali risultati perché, a proposito della cooperazione tra i due paesi, ha dichiarato: «*Essa era ormai pienamente stabilita fra il Messico e la Francia e, con questo viaggio, è stato confermata e precisata*». Non ha detto tuttavia in che consiste la precisazione, lasciando l'impressione che il successo della visita sia stato alquanto generico: ciò viene confermato d'altronde dai commenti di Washington, dove è completamente cessato l'allarme che avevano suscitato le intenzioni attribuite al Generale.

Il ministro Peyrefitte ha poi dichiarato che il solo viaggio previsto per il presidente della Repubblica è quello che farà in autunno nei paesi dell'America Latina; non ha dunque confermato quanto pubblicato dal giornale di ispirazione ministeriale. *Paris-presse*, secondo il quale «*il genero di Kruscev, Agiubei, è attualmente in Francia e trasmetterà al generale De Gaulle l'invito del suocero ad andare nell'Urss nel prossimo dicembre per il trentesimo anniversario del Trattato di alleanza franco-sovietico, firmato da Stalin e dallo stesso De Gaulle*».

a. v.

Si uccide con la moglie e un'amica sull'auto comprata poche ore prima

Il pilota (un professore) ha sbandato in curva e si è schiantato contro un furgone
Anche l'autista del camioncino è morto - La vettura, nuova, aveva percorso 110 km

(Nostro servizio particolare)
Avellino, 25 marzo.

Quattro persone hanno perso la vita, e tre sono rimaste ferite, in una sciagura automobilistica avvenuta oggi pomeriggio sulla Avellino-Foggia, alla periferia di Grottaminarda, in un tratto reso pericoloso dalla presenza di una tortuosa doppia curva.

Su una vettura nuovissima, ritirata poche ore prima dal concessionario di Foggia, viaggiavano il prof. Matteo Renato Pignatelli, di 53 anni, residente a Roma; sua moglie Maria Pignatelli, di 49 anni, da Gravina di Puglia; il loro figlio Vincenzo, diciannovenne, e una coppia di amici, i coniugi Nicola e Vittoria Maria Marchesi, entrambi di 50 anni. L'auto — guidata dal prof. Pignatelli — aveva ancora la targa di cartone e al momento della disgrazia aveva percorso soltanto 110 chilometri.

Secondo i rilievi della polizia stradale, il prof. Pignatelli, che viaggiava da Foggia verso Napoli, nell'affrontare la curva cieca ha sbandato tutto a sinistra, portandosi sull'altra corsia di marcia. Proprio in quel momento, dalla direzione opposta giungeva un furgone guidato da Luigi Coppola, di 35 anni, che aveva al suo fianco come secondo autista Giovanni Jasone, di 27 anni, entrambi di Castellammare di Stabia. Erano diretti a Bari.

Lo scontro frontale è stato violentissimo. I corpi del pilota del furgone e del suo aiutante sono stati proiettati sulla strada, mentre gli occupanti della vettura sono rimasti prigionieri nella carcassa dell'auto, completamente sfasciata. Nella sciagura sono morti sul colpo il prof. Pignatelli, la moglie Maria e la signora Marchesi. I feriti, soccorsi da alcuni volenterosi, sono stati trasportati nella clinica «Villa Maria» di Passo Eclano. Qui l'autista Luigi Coppola è spirato: un intervento chirurgico non è valso a salvargli la vita. I tre feriti sono stati ricoverati con prognosi riservata.

Qualche minuto prima della sciagura, il prof. Pignatelli, transitando per l'abitato di Grottaminarda, si era scontrato con un carretto. Questo incidente non aveva avuto conseguenze.

a. l.

Utilitaria con cinque a bordo piomba contro un albero: 3 morti

Le vittime avevano 17 e 18 anni - Tornavano dal cinema

Arezzo, 25 marzo.

(b. c.) Due giovani di 17 anni, Luigi Manneschi e Marino Dini, e il diciottenne Silvano Fognani, sono morti la notte scorsa in un incidente stradale avvenuto alla periferia di Bibbiena. Nella sciagura sono rimasti gravemente feriti Giuseppe Lomonaco, di 18 anni, e Pierluigi Bandelloni, di 23 anni.

A bordo di un'utilitaria i cinque giovani tornavano a Bibbiena da una frazione vicina dove avevano assistito a uno spettacolo cinematografico. Imboccato il viale Michelangelo, proprio lungo una curva assai pericolosa, la vetturetta ha sbandato e si è schiantata contro una delle grosse piante che costeggiano la strada. Il Lomonaco, che si suppone fosse alla guida dell'auto, è stato scaraventato sul selciato.

Stato Civile di Torino

24 marzo 1964

NATI — Bessi Paola; Berk Kamel; Spadone Teresa; Mascarello Stefano; Piacentini Paola; Di Maggio [illegible]; Godino Nadia; de Leo Albina; Zezza Savino; Lacerenza Nicola; Tombolato Patrizia; Bruscianо Assunta; Cefaratti Enrica; Grigoletto Simonetta; Aime Maurizio; Nuereb Gianpiero; Bagno Loredana; Molla Angelo; Cennamo Maria; Agosto Claudio; Fancheri Roberta; Zennaro Anna; Bressan Fabrizio; Mandelari Daniela; Pratti Stefano; Carisi Francesco; Bella Carlo; Ilati Maria; Calera Ippazio; Pannella Andrea; Giampaolo Maria; Rossetti Claudio; Li Volti Michele; Chiapino Silvia; Renaldo Fausto; Pia Annunziata; Marenco di Moriondo Cristina; Fois Maria Grazia; Granero Monica; Negroponte Mario; Le Conte Angela.

Benvenuti Roberto; Vila Vito; La Rocca Paola; Galizia Aldo; Basio Gianmario; Eustaldo Annalisa; Cavallari Davide; Maltese Daniele; Schellino Andrea; Pace Patrizia; Satti Sergio; Bassan Valter; Tatti Teresa; Fontani Roberto; Zambon Maurizia; Pirchio Mario; Fanetto Claudia; Quarantia Giuseppe; Marchisone Caterina; Lamaddalena Nicola; Risso Laura; Gallone Margherita; Nolasco Carlo; Cavallari Patrizia; Salatiello Angela; Sanseverino Carmela; Bambara Sergio; Illeso Patrizia; Robaldo Luigi; Castronuovo Mariangela; Tabacco Silvia; Luglià Marco; Gioitto Paola; Russo Massimo; Regoli Fabio; Stoppioni Vero; Itnaero Maria; Cofanelli Daniela; Fiore Elisabetta; Carbonaro Domenico; Geron Franco.

MORTI — Oreglia Maria, di anni 72, nata a Novello, abitante in strada Vallette 300; Salvatico Spirito, a. 42, Carrù, impiegato, v. Casteldelfino 49; Rossetto Ettore, a. 71, Torino, artigiano, v. Foligno 90; Casa Giuseppina in Cicorello, a. 63, Torino, v. E. Giachino 36; Buscaldi Giuseppe, a. 57, Giarole, impiegato, v. Palmieri 28; Redani Giovanni, a. 87, Torino, v. Caboto 52; Walluschnig Maria in Quirico, a. 67, Trieste, v. Sacchi 18; Umbello Luigi, a. 63, Canelli, c. F.lli Carle 63; Baravalle Giacomo, a. 71, Caramagna, v. Tenivelli 15; Mussetti Lucia in Anfossi, a. 70, None, c. Francia 337; Ganovelli Caterina ved. Buisson, a. 54, Brescia, v. C. Giordana 6; Isaiale Giuseppe, a. 79, S. Ambrogio, v. Vagnone 30; Prone Giovanni, a. 73, Torino, v. Verzuolo 36; Villania Francesco, a. 65, Torino, v. Muriaglio 11; Olivero Pistoletto Beatrice in Zana, a. 65, Gravere, v. Ventimiglia 160; Mina Albina ved. Olivetti, a. 77, Torino, v. Balangero 10; Borello Teresa ved. Aghemo, a. 80, Orbassano, v. G. Cravero 32; Lopresta Michelangelo, a. 67, Spinazzola, v. Perrero 24; Ravera Paolo, a. 67, Acqui, v. P. Braccini 58.

Deceduti in ospedale: Giarcone Mario, a. 55, Torino; De Conti Mario, a. 61, Sondrio; Musetta Domenico, a. 72, Torino; Bosco Michele, a. 56, Torino, industriale; Amè Ugo, a. 33, Cumiana, meccanico; Basilanini Sara ved. Actis, a. 71, Chiaravalle; Pancot Abramo, a. 48, Tarzo, operaio mille; Bariola Maria ved. Nigro, a. 80, Crescentino; Bertolino Maria ved. Bagnasacco, a. 77, Torino; Martinole Natale, a. 69, Barge; Brusaria Carolina in Grignani, a. 63, Arona; Simonetti Carolina ved. Fontana, a. 73, Lumellogno; Bianchi Angela, a. 10, Lecco; Tabasso Ottavio, a. 70, Pecetto Torinese; Giancola Lucia ved. Trinchero, a. 78, Montà d'Alba; Cugno Letizia in Cusino, a. 52, Villarfocchiardo; Gramaglia Lucia ved. Franco, a. 67, Buttigliera; Superchi Pietro, a. 57, Colorno, impiegato; Piovano Luciano, giorni 19, Torino.

Nati 82 - Matrimoni 25 - Morti 38

Improvvisamente, munito dei conforti religiosi, è mancato ai suoi cari
Mario Sericano
Danno il triste annuncio: la moglie, i figli, le nuore, nipotino, fratello, sorella, parenti tutti. La salma muoverà da via Santena 5, per Serravalle Scrivia, il 27 corr. alle ore 8,30.
— Torino, 26 marzo 1964.

Si associano al dolore le famiglie: Pivo, Ferrari, Bolla, Melancelli, Anastasi, Mondaderi, Bersezio, Zossi, Cavicchi.

La famiglia Grandi (Bologna) sentitamente partecipa al cordoglio delle famiglie Bertero per la perdita della signora
Barbara Bianco ved. Bertero
— Bologna, 26 marzo 1964.

Anita Renata e Michele profondamente commossi per il tributo d'affetto dimostrato al loro caro Scomparso
Michele Nino Bosco
ringraziano tutti coloro che con presenza, fiori e scritti si sono associati al loro immenso dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata il 22 aprile alle ore 18,30 nella Parrocchia San Massimo.
— Torino, 26 marzo 1964.

E' mancato il
Col. Alfredo D'Asdia
Medaglia d'argento al V. M.
Ne danno il tristissimo annuncio la moglie Irene Valentino, i figli: Carlo con la moglie Marisa Falco, Anna Maria con il marito Enrico Lo Presti, Ugo con la moglie Maria Luisa Craviaglio, Luciana con il marito Giovanni Agostinelli, sorella, nipoti, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 26 marzo alle 15,45 partendo dall'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 25 marzo 1964.

Carla Falco è vicina a Carlo e alla famiglia D'Asdia.

Ettore Agostinelli partecipa commosso al profondo dolore della carissima nuora Luciana e della famiglia.

La famiglia David si unisce al grave lutto.

Gli amici Lentrua partecipano al dolore della Famiglia D'Asdia.

La famiglie Battaglia e Sansonetti partecipano al dolore per la scomparsa del fraterno amico
Col. Alfredo D'Asdia
— Torino, 25 marzo 1964.

Mario Ferrante ed i suoi partecipano commossi al dolore della famiglia D'Asdia.

Vicini e Carlo e Marisa partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del
Col. Alfredo D'Asdia
gli amici: Silvano e Doretta Innocenti-Torrini, Elio e Mirella Orza, Ugo ed Alice Sacerdote.
— Torino, 26 marzo 1964.

I Condomini di corso Monte Cucco 9 partecipano al dolore per la scomparsa del
Col. Alfredo D'Asdia
— Torino, 26 marzo 1964.

Giorgio e Anna Ciliberto prendono viva parte al dolore della famiglia D'Asdia per la scomparsa del
Col. Alfredo D'Asdia
— Torino, 25 marzo 1964.

Dopo breve malattia è mancata la
DOTTORESSA
Matilde Lanfranchi
Per volontà dell'estinta, a funerali avvenuti, ne danno l'annuncio i cugini Lanfranchi, Buzzetti, Tassiere, le cognate Luisa Reviglio ved. Lanfranchi, parenti e amici.
Torino, corso S. Martino 2.
— 26 marzo 1964.

Presidente, Consiglio Amministrazione, Direttori Amministrativo e Sanitario, Primario, Sanitari, Impiegati, Suore e Personale dell'Ospedale Oftalmico partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa della valente ed apprezzata
Dott. Matilde Lanfranchi
Direttore Farmacia Ospedale
— Torino, 26 marzo 1964.

I cuginetti Giuseppe, Luisa, Mariangiola, Paolo e Piero piangono la morte della loro quasi mamma
Tildina
— Torino, 26 marzo 1964.

Si unisce al dolore la carissima amica Marchesa Silvia Rossi.

Dopo 7 mesi di atroci sofferenze è tornata fra gli angioli
Ada Defilippi
di mesi 7
Straziati l'annunziano i genitori: Emanuela Corrado e Ing. Aldo, nonni, familiari tutti. I funerali a Genova giovedì 26 ore 10,30 Ospedale S. Martino.
Torino, via Filangeri 8.
— 25 marzo 1964.

La S.p.A. Francesco Cinzano & C.ia si associa al grave lutto che ha colpito la propria dipendente Sig.ra Emanuela Defilippi, partecipando al suo dolore per la immatura perdita della amatissima figlia, la piccola
Ada Defilippi
— Torino, 25 marzo 1964.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Nicola De Santis
di anni 33
Addolorati l'annunciano: la moglie Luana con il piccolo Roberto; genitori; i fratelli Gaetano, Franca, Antonia, Peppino, sorella Rosi col marito Franco, parenti tutti. I funerali giovedì 26 ore 16 da via San Germano 6. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 marzo 1964.

La Famiglia Barbano partecipa al dolore della famiglia De Santis.

Famiglie Bocci partecipano al dolore della Famiglia De Santis.

Ieri è mancata all'affetto dei suoi cari con i conforti religiosi e la speciale Benedizione del Santo Padre la
N. D. MARCHESA
Iginia Fonti Biscaccianti dei baroni Accusani di Retorto e Portanova
Ne danno il doloroso annuncio i cognati marchesi Barbi e don Salvatore Busisco con i figli; i nipoti Accusani di Retorto, d'Incisa di Camerana, Salvi Del Pero e Del Carretto di Novello; i pronipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo alle ore 10,30 del 27 corrente nella cappella interna del Verano, muovendo dall'abitazione dell'Estinta in via del Tempio 1 alle ore 10. Non fiori ma preci.
— Roma, 26 marzo 1964.

Dopo lunghe sofferenze è mancato
Lino Buttiero
Esercente Caffè Centrale
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Caterina Ravjola, i figli Pino e Mariolina, il fratello Giuseppe col figlio Lino e la moglie; suoceri, cognati, cognate, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pinerolo giovedì 26 corrente alle ore 15,30 partendo da corso Torino 20. Si prega di non inviare fiori e la presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Pinerolo, 25 marzo 1964.

Cristianamente è spirato
Luigi Nebiolo
Ne danno addolorati il triste annunzio i figli: Don. Domenico, Dott. Aurelio con la moglie Rita Moreno ed i figli Giovanni e Mario, il fratello Icaro e famiglia, le sorelle Virginia, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi ore 14,30 da via Mazzini 33. La cara Salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Quarto d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento. Pregasi non inviare fiori.
— Torino, 24 marzo 1964.

E' mancato ai suoi cari
Carlo Cordera
Pensionato
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, il figlio Michele e famiglia, la figlia Emma Carmagnola e famiglia, il genero Giuseppe Viarisio e famiglia, i nipoti e parenti tutti. I funerali venerdì 27 corrente ore 10,30 da piazza Borromini 78. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 marzo 1964.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Angelo Pianezza (Armando)
Danno il triste annuncio, la moglie Assunta, la sorella Margherita, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 da via Santena 5.
— Torino, 26 marzo 1964.

E' cristianamente mancato, in Priocca
Pinin Scanavino
Lo piangono costernati la sorella Margherita con i figli Pino, Augusto, Emilio e loro famiglie.
— Priocca, 26 marzo 1964.

ANNIVERSARIO
26-3-1960 26-3-1964
Nel IV anniversario della scomparsa di
Livio Loro Milan
i figli con immutato dolore lo ricordano.
— Pratrivero, 26 marzo 1964.

1954 1964
Nel 10° anniversario della serena dipartita di
Cecilia Turletti
il fratello la ricorda alle preghiere delle persone che le vollero bene.
— Sanremo, 26 marzo 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Bruno Prete
Ne danno il triste annuncio la moglie Bettina Gianoglio, i figli Umberto e Marilena, fratelli, sorelle, suocera, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Prof. Salvatore Di Bella. Funerali, giovedì 26 marzo ore 14,30 da via Bogino 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 marzo 1964.

Bruno Basili partecipa con la famiglia il dolore per la perdita del caro
Padrino
— Torino, 25 marzo 1964.

Il Garage Torino Centro e il personale tutto prende vivissima parte al dolore della Famiglia per la dipartita del sig.
Bruno Prete
— Torino, 25 marzo 1964.

Gli amici Durio prendono viva parte al dolore della famiglia.

Il 23 corrente, dopo breve malattia, è mancata la
CONTESSA
Maria Quirico Walluschnig
A funerali avvenuti, addolorati, ne danno il triste annunzio il marito Antonio e il figlio Giovanni.
— Torino, 26 marzo 1964.

Partecipano al dolore dell'amico Giovanni:
Sandro Alberti
Enrico Allimandi
Dino Barelli
Giorgio Bora
Guido Brayda
Giuseppe Cossiardi
Giuseppe Curletti
Albino Galvano
Luigi Moalini
Giovanni Occhipinti
Sergio Parmetier
Carlo Perego
Piero Rachello
Guido Saberga
Carlo Terzolo
Ugo Vanezioni
Silvio Vernoni.

Muniti dei conforti religiosi mancava ai suoi cari
Ignazio Rovei
Commerciante
Lo annunciano: moglie Maddalena Bosco; figli Giovanni con la moglie Teresina Franco e bimbo, Gina col marito Pietro Rocca, Carlo, fratelli, sorelle, cognati, cognate, zio, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Enrico Anglesio per le amorevoli cure prestate. Funerali venerdì ore 14,30 partendo dall'abitazione via Sospello 162 e Pianezza ore 15,45 dalla piazza 1° Maggio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 marzo 1964.

Partecipano al dolore della famiglia Rovei le famiglie:
Battista Franco
Battista Perlo
Pietro Vigna.

Addolorati annunciano la dipartita di
Guido Portigliatti
Il nipote Mariuccia, la nuora Luciana, parenti e amici. Funerali oggi ore 14,30 dall'Ospedale Molinette.
— Torino, 26 marzo 1964.

Profondamente addolorati per la perdita di
Guido Portigliatti
Lo annunciano la cognata Angela Bussi ved. Torta, Gemma ved. Librà e figlio Luigi, nipoti e pronipoti.
— Torino, 26 marzo 1964.

Gli inquilini della casa partecipano al dolore della famiglia per la morte del sig.
Guido Portigliatti
— Torino, 26 marzo 1964.

L'Assessore ed il Personale dell'Assessorato delle Finanze partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la immatura scomparsa del loro Capo servizio
Rag. Felice Balduzzi
— Aosta, 25 marzo 1964.

Si associa al cordoglio il Personale della Ragioneria Provinciale dello Stato, di Aosta.

Prendono viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
Rag. Felice Balduzzi
gli amici:
Angiolino Saletta
Italo Decesale
Aldo Fontana
G. B. Fornaris
Ettore Nalsa Stellio
Giuseppe Origlia.
— Aosta, 25 marzo 1964.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari
Albertina Boggio Viola n. Boggio Tochet
di anni 84
Ne danno il doloroso annuncio il marito Oberto, il figlio Eliano con la moglie Giuditta Marra ed i figli: Albertina col marito Comm. Giuseppe Guarnero e figli Marco e Marina a Lisbona, Giorgio con la moglie Albertina Marangoni e figlia Elena; la figlia Aida col marito Adolfo Martina, Silvia, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14,30 partendo da via Romolo Gessi 16, indi la cara Salma sarà tumulata nel Cimitero di Oriomosso.
— Torino, 26 marzo 1964.

Il 23 marzo si spegneva il
Dott. Ferdinando Tappati
Otorinolaringoiatra
dopo una vita sempre nobilmente e cristianamente vissuta. A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Olga Racca, i cognati Ada e Mario Antonio Reyneri coi figli Giorgio, Paolo (California), Cesare (California), Marco e famiglie, le nipoti Elena Bruno e famiglia, Luisa Racca, i cugini Tappati, i parenti tutti, la fedelissima Agnese Massa che ininterrottamente lo assistette, e Rosalia Molinaro. Un particolare ringraziamento al Prof. Giorgio Gamna e ai M. R. Padri Salesiani di Don Bosco.
Torino, via Olivero 19.
— 26 marzo 1964.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Andrea Spinello
di anni 86
Ne danno l'annuncio i figli Anna ved. Zucchini e figlia, Battista con la moglie Caterina San Martino e figli, Gina col marito Mario Guercio e figli; sorelle, cognato, cognate, nipoti e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo in Orbassano il giorno 26 corrente alle ore 15, partendo dalla cascina Spinello, strada None, alle ore 14,45.
— Orbassano, 25 marzo 1964.

Il 24 marzo è mancata con i Conforti della Fede la
N. D.
Myna Murari Dalla Corte Bra' ved. Durante
La partecipano con profondo dolore: la figlia Maria Vittoria col marito Angelo Pasa e i figli Marco e Serena, il fratello Maurizio, i nipoti, i parenti tutti e la carissima Angela Riolo.
— Verona, 25 marzo 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Simone Carrera
Medaglia d'oro Pioniere della guida
A funerali avvenuti danno il triste annunzio la moglie Caterina Coqualto, la figlia Teresa col marito Giuseppe Vergnano col figlio Felice Simone. Ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Messa di trigesima Parrocchia SS. Sacramento, via Casalborgone, 22 aprile ore 8.
— Torino, 26 marzo 1964.

E' mancata
Margherita Buzzetti nata Bonetti
Addolorati l'annunziano: il marito Paolo e nipoti. Funerali venerdì 27 corr. ore 10,30 da corso Unione Sovietica 220.
— Torino, 26 marzo 1964.

Nell'immutato rimpianto di ogni giorno vive la cara memoria di
Gherarda Margoniner Farinone
e
Luigi Farinone
La mamma e la vedova Li ricordano a chi volle Loro bene.
— Torino, 26 marzo 1964.

CENTRO Tovaglia CNPP

un pieno di super Total

TOTAL

TOTAL é TOTAL

un pieno di slancio
un pieno di velocità
un pieno di potenza
un pieno di impeto
un pieno di scatto
un pieno di gioventù
un pieno di gioia
un pieno di vita

ANNUNCI ECONOMICI

21 AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 16)

A 40 occasioni con [illegible] vende Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173. O705

ABBIAMO Alfa Lancia Fiat qualsiasi tipo nuove seminuove assortimento vetture estere permute rateazioni. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 546-681. O099

ABBIAMO: 600, Dauphine, 103 '58, R.4L, Giulietta TI, Giulietta sprint. Corso Principe Oddone 1, telefono 487-193. O187

ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo, valutazione massima, pagando contanti. Galliari 11. O141

AFFARONI 1100 D semestrale, 1100 speciali, 1100 coding, 1100 103 vendonsi permutansi. C.so Moncalieri 19.

ALL'AUTOSALONE Assola, S. Maurizio 69, telefono 877-253, potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete Flaminia, Flavia, Fulvia, Appia recentissime. Corso Francia 341.

ALL'AUTOSALONE Monticone, Petrarca 6, telefono 651-501, Simca 1300, Ariane, Giulietta [illegible], Porsche, Volkswagen Break, Citroen, 1300, 1500, 1100, [illegible] 500, furgoni 600. O30

ALL'ITALCAR, corso Unione Sovietica 63, mostra dell'Usato, assortimento vetture Ford: Taunus 17, Consul 315, Prefect, Anglia, 12 M T.S. Garanzia mesi 3. Massime rateazioni senza cambiali. Telefonare 500-836.

APPIA seconda serie 1958 privato vende privato, cambio. Tel. 376-348.

APPIA III serie e 1300 '62 ottime condizioni. Telefonare 790-436.

APPIE, 103, 500, [illegible] Bianchine altre occasioni Autoagenzia Galliari 11. O141

ASSICURATE il vostro acquisto. Ford Alsuto garantisce gli autoveicoli d'occasione, minimo anticipo, lunghissime rateazioni, disponibili salvo il venduto Anglia, 600, 4 stagioni, R 4, Consul 315, 1100, Taunus familiare, Simca 1000, Giulietta. Via Barletta 133.

AUSTIN 3000 spider vendo. Telefonare 790-060. A34604

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 3. Traverete diverse Appia I II III, Consul 315, Giulietta T. I., 1500, 1300, 1200, 103 Special, 103 familiare, 103 diversi, Dauphine, 750 coupé Vignale, 600, 500 giardiniera. Visitateci. O691

AUTOCARRI, autocarri novità assoluta Matador 10 ql., 13 ql., 16 ql. prova dimostrazioni. Ferrucci 80-82.

AUTOCARRI normali e ribaltabili 682 N2, 642 N2, 642 N6R lunga, 642 N, Tigrotti, Leoncini, Esatau, rimorchio Viberti ql. 120, vende Ferrero, c. Traiano 170, tel. 661-470.

AUTOCARRO Fiat 615 anno 1956 in perfette condizioni, adatto trasporto mobili vende industria mobili Baravera zona industriale Grugliasco.

AUTOMOBILISTI, diagnosi tecnico elettronica messa punto carburatori accensioni agenzia Volkswagen. Antonio Cecchi 57, telefono 279-951.

AUTONOLEGGI all'Autoglacosa noleggi senza autista 1100, 600, 500, vetture in garanzia 500 oltre 24 ore lire 1800, Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 Giardiniera. Tel. 773-985.

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» [illegible] 1300, 1100 D, 600 D, [illegible] Telefonare 276-931. O928

AUTORIMESSA vende conto clienti 500, 600, 103, eventuale permuta con vetture o scooter, rateazioni. Telefonare 687-514. O641

AUTORIMESSA via Gioberti 17 vende permute rateizza massime garanzie, Fiat, Lancia, Citroen nuove usate.

AUTOSALONE Tesoriere, Roma 237bis telefono 42-535: Mercedes 220 S '57-'61, Citroen DS 19, Volkswagen, Peugeot 403, Innocenti spider 950-1100, Alfa 2600 convertibile, Giulia sprint, Giulia spider, Giulietta T.I., sprint, Flaminia coupé, Flavia, Appia convertibile, Appia 3ª, 2300 coupé, 1500, 1500 cabriolet, 103 speciali, 103 familiare. 500 D, [illegible] Cambi, rateazioni. O895

BELLA 103 (1957), 600 D (1961) unici proprietari privato. Telefonare 483-575. A33962

BELVEDERE '55, furgone 600 vendo permuto [illegible] pagamento. Telefonare 390-403. [illegible]

BIANCHINA berlina quattro posti azzurro semestrale km. 4000, Telefonare 670-850. A33995

BIANCHINA panoramica corredata privato vende 350.000, targa 387. Telefonare 298-336.

BOGGETTI, via Madama Cristina 66, tel. 68-819, compra, vende, cambia vetture nuove, occasione. Garanzie, rateazioni. O450

CAMIONCINI, furgoncini 1100 ELR, 1100 I. Autocarri normali, ribaltabili, vende Bossolto, Telefonare 20-207.

CAMIONCINI 1014, 1100 T 10 ql. ogni tipo portata vende Baretti 17.

CAMIONISTI vende autocarri revisionati e nuovo con garanzia, con o senza ribaltabili, Fiat 682 T, [illegible] 680 N, 642 N6R, 642 N6R 3 assi, 642 T, 650 N lungo, 640 N, 626, 615, Supertaurus, Tigrotti, Leoncini, Esatau 8 e musone, tutti i tipi di rimorchi, gata Fiat, escavatori Ruston, Jumbo, OM 513 con retro scavatore. Carrara, telefono 661-479, corso Roma 46 (borgo San Pietro), Torino.

CAMPAGNOLE originali, 1100 giardinette speciali, autocarri Leoncini lunghi, ribaltabili. Raffaello 18, telefono 683-070. O136

CERCO [illegible] 2100 familiare. Telefonare 667-345. A34324

CITROEN DS 19 1961 vendo cambio rateizzo. Cavalieri, Nizza 35.

CITROEN ID 19 come nuova ottobre 1962 unico proprietario vende. Telefonare 753-913. A33869

COMPERIAMO vendiamo prenotiamo permutiamo facilitando qualsiasi autovettura. Corso Mercatovecchio 19.

COMPRATE VENDETE SEMPRE NEI SALONI DI FIDUCIA, ECCO LUIGI [illegible] SUPER-SALONI. RICORDATE VIA VIGONE 44, TEL. 386-078 E [illegible] A VOSTRA DISPOSIZIONE CON UNA VASTA GAMMA DI OGNI TIPO FIAT, ALFA ROMEO LANCIA, ECC. VENDITA PERMUTE RATEAZIONI. VISITATECI.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. O759

CONTANTI finanziamo autoveicoli, impiegati ecc. Cofini, XX Settembre 17, telefono 511-597.

COUPE' 2300 S spider Giulietta vendo privatamente facilitando. Telefonare 60-094. O711

DAUPHINE '61 km. 34.000 come nuova. Telefonare 521-483.

DKW F 12 consegna fine aprile privato svende sentratta, Tel. 82-232.

FAMILIARE 1300 1963 come nuova occasionissima 940.000. Corso Moncalieri 19. O23

FIAT 500, [illegible], 1100, 1400, Topolino, Belvedere, 500 Giardiniera. Cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 19.

FIAT 1500 berlina bellissima, accessori, vendo, cambio, rateizzo. Vercelli 111. A33906

FIAT-SAVA commissionaria Saicar, corso Unione Sovietica 91, vasto assortimento 500 berline e giardiniere, 600 berline, multipli, furgoni, 1100 tutti tipi, 1300, 1500, 1600, 2300, lunghe rateazioni, assistenza.

FIAT-SAVA Commissionaria, v. Nizza 30, telefono 652-662, 652-663 Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. O772

FULVIA km. 9000 mesi 9 disendente vende 1.230.000. Telef. 772-472.

FLAVIA privato vende perfetta 1 milione 50.000 cambio con eventuale. Telefonare [illegible] A35418

FULVIA nuova da immatricolare esente tasse acquisto, causa espatrio, vendo. Telefonare ore ufficio 500-147.

FULVIA sei mesi vende funzionario. Telefonare ore pasti 387-551.

FULVIA semestrale grigio scuro km. 5000 reali vendo. Telef. 20-880.

FUNZIONARIO vende Fulvia 6 mesi garanzia. Telefonare 752-857 oppure 722-482. A35289

FUORIBORDO plastica costo minimo attrezzatura completa costruzione scafo metri 3.50 cedesi prezzo liquidazione. Telefonare 546-791 sera.

FURGONE 600 T costruzione [illegible] vende società. Telefonare 255-688 ore ufficio. A35295

GIARDINIERA [illegible] 340.000 privato vende. Telefonare [illegible]

GIULIA TI recente, privato vende. Autorimessa via Amerigo Vespucci 31 telefono 587-003. O204

GIULIA TI [illegible] bellissima privato vende cambio cilindrata inferiore. Telefonare 722-554. A35295

GIULIETTA sprint 4 posti bellissima vende privato, eventualmente permuta cilindrata inferiore. Telef. 238-633.

INNOCENTI Austin A 40 S berlina, combinato portata 310 kg. permuta, dimostrazioni Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173; Unione Sovietica 22, [illegible] 587-000; Siracusa 40, telefono 396-851.

JEEP Jepponi Chevrolet autogru Dimic, ql. 75. Corso Cerale [illegible], telefono 890-575. A33743

JEEP Jepponi GMC Chevrolet Ford Dodge Same Fiat vende. Telefonare 890-709. A34347

LA Commissionaria N.S.U. Orsa augura buone feste di Pasqua alla sua affezionata clientela. O8

LANCIA Autosalone dell'usato, corso Francia 341, telefono 796-410.

LANCIA Autofficina S. Silvestro, via Benevagienna 6, telefono 364-505. Servizio Abarth. Assistenza riparazioni, prenotazioni vetture nuove, vasto assortimento usato Lancia: Appia 2ª serie '58-'59, Appia 3ª '59-'60-'61-'62, Appia coupé, Flavia coupé '62-'63, Flaminia coupé radio vetri elettrici come nuova, Appia 3ª lusso, Flavia berlina '62, B 20 '59, B 24, Fiat 1500 sport '62, 1500 berlina, Giulietta TI '61, Alfa 1900 super, Ford Taunus '62.

LANCIA Flaminia coupé cerco '60-'61 contanti [illegible] posti. Tel. 722-525.

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. O758

MAZDA vetturetta giapponese cc. 360 [illegible] nuova vendo. Tel. 500-836

MERCATO veicoli d'occasione: 500 giardiniera, Dauphine, R.4L, 1100-103 R.8, Giulietta TI, Giulia TI, Giulia spider. Via Francesco da Paola 46, telefono 547-209. O187

MOLTISSIME 500 anche recentissime vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19. O23

MONZEGLIO, corso Abruzzi 10, telefono 547-485, Appia 1ª-2ª-3ª, Flavia, Aurelia B 24, Giulietta TI, sprint, spider, Fulvia. O848

NUOVA HILLMAN IMP 875 CC. 130 KM. 18 KM. LITRO PRONTA CONSEGNA PROVE TUTTI GIORNI DOMENICA MATTINA CORSO SVIZZERA 104, TELEFONO 772-498

OCCASIONI 640 Leoncini assortiti 615 1100T2. Rateazioni. Tel. 70-717.

OCCASIONISSIMA Fiat 1800 privato vende, rivolgersi autorimessa, Cuneo 52. A34850

OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44.

OCCASIONISSIMA Suzzara 750 2 mesi, accessori, Autosalone Cisero. Telefonare 889-954. A34552

OM Leoncino carenato 1960 perfetto stato vera occasione vendesi lire 1 milione. Telefonare 651-850.

OPEL Kadett, Rekord, consegne immediate, prova rateazioni. Ritiro usato valutando massimo. Intercar, via Ventimiglia 166, telefono 670-100.

PANHARD 1961 1963 garanzia vendo commissionaria Panhard Citroen, telefono 758-282, 759-818.

PANORAMICA fine '61, poco usata vendo permuto Belvedere. Telefonare 390-403. O905

PRIVATO a [illegible] vende Bianchina panoramica ottimo stato. Telefonare 363-101. A34647

PRIVATO bellissima 600 motore gomme nuove vende 240.000. Telefonare 672-793. A35282

PRIVATO cede contratto NSU Prinz consegna immediata in cambio 600 '59-'60. Telefonare 482-955.

PRIVATO cede 600 1958 ottimo stato, anche rateizzando. Telefonare 545-298. A34036

PRIVATO vende a privato ottima Fiat 600 1957. Telefonare 791-195.

PRIVATO vende a privato 500 giardiniera ottimo stato. Tel. 378-579.

PRIVATO vende a privato 500 D mesi 6 beige, Maretto Valeriano, corso Regina Margherita 239.

PRIVATO vende a privato 500 D bianca, Telefonare ore pasti 369-734.

PRIVATO vende Appia II Serie come nuova. Telefono 773-491.

PRIVATO vende Appia '58 guida destra ottima, o cambia con utilitario. Telefonare 699-562.

PRIVATO vende bellissima milledue azzurra tettuccio avorio, radio, 590 mila. Telefonare 500-777.

PRIVATO vende bellissima 600 fine 1959; 500 1960. Telef. 513-517.

PRIVATO vende bellissima 600 '58 265.000. Telef. 767-968, 521-826.

PRIVATO vende Bianchina spider, Telefonare ore pasti 791-243.

PRIVATO vende camion 666 N7 con licenza conto terzi. Telefonare pomeriggio 769-508. A34088

PRIVATO vende Dauphine anno '62 480.000. Telef. ore pasti 890-212.

PRIVATO vende Dauphine 1960 motore e nuova. Tel. 60-815, ore 13.

PRIVATO vende giardiniera 12 mesi. Telefonare 375-982. A33657

PRIVATO vende Goggomobil Isar 700 litro 17 lun. ottimo stato. Telefonare 368-640. 23052

PRIVATO vende privato Peugeot 404 1963 km. 29.000 reali blu tetto apribile, sovvenzioni pagamento. Telefonare 683-167. A34620

PRIVATO vende privato 500 D mesi 6. Telefonare pasti 724-440.

PRIVATO vende privato 600 D 1961 bellissima. Corso Vercelli 457.

PRIVATO vende privato 1100 D 11 mesi. Telefonare 233-426.

PRIVATO vende Volkswagen 11 mesi. Telefonare ore pasti 556-913.

PRIVATO vende 403 con metano a 600. Telefonare 924-041.

PRIVATO vende 500 D mesi 6. Telefonare 277-644. A34638

PRIVATO vende 500 D sei mesi. Telefonare 343-090. A33970

PRIVATO vende 500 D semestrale [illegible] 420.000. Telef. 559-213.

PRIVATO vende 500 D 6 mesi. Telefonare 892-374. A33965

PRIVATO vende 600 km. 29.000 ottima fire 265.000. Tel. 251-391.

PRIVATO vende 600 semestrale eventualmente cambio. Via Magenta 58.

PRIVATO vende 600 ultima a giardiniera. Visibile via Baretti 35, Moretti. O879

PRIVATO vende [illegible] D bianca mesi 6. Telefonare 981-038.

PRIVATO vende 1100 fine '58 con ottimo motore anche in prova tire 450.000, 100.000 a rate. Telefonare 722-528. A34624

PRIVATO vende 1100 km. 34.000 ottima fire 275.000. Tel. 251-381.

PRIVATO vende 1100 '57 perfetto. Garage Malta 1, tel. 383-317.

PRIVATO vende 1100 '58 e 500 bellissime visibili. Via Baretti 35, Moretti. O879

PRIVATO vende 1100 1960 ottimo 550.000 trattabili. Telef. 790-330.

PRIVATO vende 600 D sei mesi nuovissima. Telefonare 870-519.

PRIVATO vende 600 mesi sei come nuova. Telefonare 373-104.

PRIVATO vende 600 1955 come nuova. Telefonare 734-164.

(Continua a pag. 20)

Buona Pasqua!

ditelo alla persona che amate con un gioiello UNO-A-ERRE: con

LA MEDAGLIA DELL'AMORE

MODELLO DEPOSITATO - CREAZIONE DELLA MAISON FRANÇAISE A. AUSTIN

e con

LA MEDAGLIA DEL GRUPPO SANGUIGNO

il salvaguardia prezioso di ogni automobilista con impresso il proprio gruppo sanguigno

I gioielli UNO-A-ERRE

UNO-AR

garantiti per eccellenza, sono i regali ideali di sempre per sempre. Chiedeteli nelle migliori oreficerie.

INDUSTRIA GOMMA

avente disponibilità mescolatore chiuso automatico, confeziona mescole - impasti - mescole madri per terzi anche con materie prime in conto lavorazione. Consegne sollecite.

MANIFATTURA VAL DELL'ERCO - SPARONE (Torino) - Telef. 88.22

Casa di Cura LA QUIETE

VARESE - 450 m s m - 45 minuti da Milano - Tel 20-033

DIAGNOSI - CURA - CONVALESCENZA RIPOSO

Malattie interne - Assiduo controllo medico - Regimi accuratissimi - Tubercolotici e mentali esclusi

Direzione Sanitaria dottori C. & G. Riva (A. P. 7198 14-8-62)

.....IL MARCHIO DELLA TORINESE PROFUMI

CHIMICA SCIENTIFICA CHIMICA

Via Andrea Doria 8 Telefono 519-338

IFIT ISTITUTO FINANZIARIO IMMOBILIARE TORINO

vende a:

TORINO Via Canova ang. via Muratori, in costruendo palazzo, razionali alloggi 1-2-3 camere. Mutuo ventennale. Ulteriori facilitazioni pagamento.

SANREMO Condominio del Golfo, versante Ospedaletti, in meravigliosa panoramica posizione prospiciente appartamenti signorili in costruende palazzine.

SANREMO Condominio Ippocampo, via Nizza 40, ultimi alloggi pronti subito. Mutuo venticinquennale.

SANREMO Strada Solaro 37, ultimi signorili alloggi 2 camere servizi, terrazzi, posto macchina. Mutuo venticinquennale.

ALPIGNANO Palazzo Bellavista, via Mazzini ang. via Boneschi (fronte Stazione), alloggi 2-3 camere cucina e servizi, accurate rifiniture. Facilitazioni pagamento.

ALPIGNANO Condominio Cavour, via Cavour ang. via Baracca (presso piazza Municipio), ultimi alloggi e negozi pronti subito. Mutuo ventennale.

IFIT

TORINO

Via San Quintino 4 bis

Telefoni 53.000 - 53.948

SANREMO

Piazza Colombo, 4 - Telefono 84.145

ernia

Il metodo moderno senza molle e senza pelotte

MYOPLASTIC-KLEBER

mantiene l'ernia a posto «COME CON LE MANI»

Informazioni e prove gratuite:

TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I. Tutti i giorni.

CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 33. Tutti i giorni.

SUSSANO: Farmacia [illegible] Tallone, via Roma. Tutti i giorni.

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

PRIVATO vende 1100 Fiat 4 mesi, Austin 24 mesi, Consul 18 mesi, Romeo da immatricolare. Telefonare 721-847. A35396

PRIVATO vende 1500 lunga scura km. 5800 sei mesi, garanzia. Telefonare 361-458. A35279

RATEALMENTE 560 190.000, 103 '58 420.000, 1201 550.000, 1300 '62 750.000, 600 assortimento. Telefonare 20-805. O938

RENAULT R.4L, R8: PRONTA CONSEGNA, PERMUTE VANTAGGIOSE, PAGAMENTI A LUNGA SCADENZA. CORSO TRAPANI 71, TELEFONO 383-343. O187

ROSSA 750 mesi 6 accessoriata vendesi. Telefonare 358-315.

ROULOTTES acquistate ora la Roller per le gite di primavera. Centro Piemontese Roulottes, Montalieri radiale Italia 61, telefono 644-076. Permute noleggi. O936

SABBIA 500 semestrale pochi chilometri vendesi. Telefonare 596-005.

SACAUTO Commissionaria Fiat-Savoia, corso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SIMCA Montlhéry 1960 bicolore come nuova privato vende. Telefonare 372-279. A34286

SIMCA 1000 1300 1500 CONCESSIONARIO LOCAUTO LOVERA CORSO PESCHIERA 342, TEL. 790-436, 792-921. O853

SIMCA 1000, 1300, 1500 CONCESSIONARIO PER TORINO RENATO MORELATO, VIA CIGNA 63, TELEFONI 237-717, 277-989.

SPIDER Giulietta 1961 bellissima privato unico proprietario vende a privata. Visibile v. Cardinal Massaia 116

SPIDER Giulietta 1962 come nuova privato vende privato cambia. Telefonare 376-348. A34308

SPIDER Innocenti, Giulietta TI, Fiavia 1962, Consul 315, vendo cambio. Telefonare 60-094. O711

SPIDER 1500 bianco, 1960, tettuccio, ottimo stato vendesi, Fenaglio, Rossetti 7. A34525

SPRINT 2600 semestrale, Flaminia, Flaminia coupé, Flavia, Giulietta sprint, Autosalone Cisero, telefonare 889-954. A34552

TRIUMPH Herald 9 mesi privato vendo. Telefonare ore pasti 53-094.

UNA Lancia per voi la troverete in corso Francia 341. Tel. 795-410.

UNICO proprietario vende Appia III serie poco usata. Torricelli 4.

UNICO proprietario vende 500 C perfetta garanzia, Torricelli 4.

VASTO assortimento: Fiat, Alfa, Lancia usate rateizzatissimo. Cavalieri, Nizza 35. O19

VENDESI Giulietta SS 1961 ottimo stato 1.000.000. Telef. 70-312.

VENDESI ottimo stato furgone 1100 carrozzeria speciale Pasino. Telefonare 386-042. A34097

VENDESI Simca 1000 6 mesi, visibile pomeriggio. Strada Cartman 29, Barbero, Torino. A34331

VENDESI 500 N agosto '60 ottimo stato. Telefonare 852-088 ore ufficio.

VENDESI 600 D 1963 L. 520.000, permutasi con 500. Telef. 390-509.

VENDESI 1100 D bianca un anno completa lodare tappeti antifurto. Telefonare 334-658, 389-040.

VENDO a privato 500 12 mesi. Telefonare 362-693. A34289

VENDO a privato 500 D 12 mesi. Telefonare 273-345. A34151

VENDO Alfa 2000-'59 in ordine. Via Bologna 177. A34867

VENDO Esatau tre assi occasione o cambio con pala meccanica F4. Telefonare ore pasti 981-959.

VENDO o permuto con auto metà stato Condors plastica 85 HP. Via Bologna 177. A34867

VENDO spider Innocenti grigia accessori. Telefonare 760-342 ore 20.

VENDO 500 12 mesi 8500 km. lire 370.000. Telefonare 998-001 Leini.

VENDO 500 D privato sei mesi. Telefonare 668-037. A35435

VENDO 600 vetri scendenti 230.000 Esport 550.000, Giulietta sprint 550.000. Telefonare 486-406.

VENDO 600 D mesi 6 azzurina fasce bianche. Telefono 666-613.

VENDO 682 N 125 ribaltabile, Dauphine 62, Giulietta spider, Triumph Spitfire, 750 2 mesi, 1100 '59, Appia. Telefonare 561-694.

VENDO 1100 familiare ultimo tipo mesi 6. Telefonare ore pasti 642-624

VENDO 1100 D azzurra sei mesi, 3800 km., gomme bianche. Telefonare 882-427. A34105

VENDO 1100 D 12 mesi km. 5500 come nuova 830.000. Tel. 387-405.

VOLETE cambiare la vostra Vespa con auto: Cavalieri, Nizza 35

VOLKSWAGEN, Autobologna vende, camioncita, periodo bellico, tutta revisionata. Via Bologna 177.

VOLKSWAGEN, PORSCHE. CONCESSIONARIO MONTICONE, ADRIANO 1, TELEFONO 383-772. RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI.

VOLKSWAGEN prime trattative vantaggiose assortimento usato. Concessionario Grazzi, Saluzzo 29.

VOLKSWAGEN semestrale come nuova ottima occasione vendesi. Corso Moncalieri 19. O23

VOLKSWAGEN, Volkswagen, Volkswagen, vasto assortimento usato. Telefonare 851-860. O943

VOLKSWAGEN 1200 come nuova vende Autosalone Torino. Telefonare 546-631. A34215

VOLTURIAMO rapidamente: 500, 8500; 600, 12.000; 1100, 15.000. Borio, Corso Alberto 42, tel. 527-976

VOLTURIAMO: 500, 8400; 600, 11.900; 1100, 14.900. Autogarage Pietro Micca 12, telefono 42-839

103 '58 ottima vende unico proprietario 450.000. Telefonare 775-571

500 Belvedere come nuova vendo contanti. Telef. 256-500 ore pasti.

500 6 mesi bianca km. 2500 vendo. Telefonare 793-600 A34186

500 6 mesi rateata vendesi. Telefonare 567-357, dopo le 19.

500 C buonissimo stato 115.000, Belvedere '53 175.000. Telefonare 794-917. A35318

500 C metallica, ultimissime meccaniche carrozzeria nuovi, 245.000. Telefonare 584-691. O27

500 D mesi 11 km. 9000 ottima vendo. Telefonare 306-855 ore pasti.

600 D semestrale ottima vendo. Telefonare ore pasti 630-020.

500 D '62 unico proprietario vendo, fattibile, consegna immediata. Telefonare 390-402. O905

600 aprile '60 bellissima, 500 C come nuova vendo Vercelli 111.

600 sei mesi vendo. Telefonare ore pasti 585-685. A34017

600 semestrale grigio chiaro 2° luglio privato vende. Tel. 783-394.

600 semestrale perfetta vendesi privato. Tel. 692-726, ore pasti.

600 '56 bella, 500 '60 come nuova vendo privatamente, Vigliano 11.

600 D semestrale vendesi. Telefonare 270-741 ore pasti A34021

750 pulmino Corriere, 20.000 km. revisionato, vendo 550.000. Telefonare 584-651. O27

1100 semestrale grigio interno rosso privato vendo. Telefonare 733-773.

1100 D semestrale, celeste chiaro, km. 4200, vendo. Tel. 366-910.

1100 D familiare bianca semestre 4000 km. 980.000 vendo. Telefonare 274-264. A34520

1100 D familiare 6 mesi blu medio vendo. Telefonare 874-651 ore serali.

1100 D mesi 12 grigio chiaro km. 9000 perfetta 840.000. Telefonare 773-373. A34110

1100 D semestrale, come nuova, privato vendo. Telefonare 584-846 ore pasti. A35382

1100 D semestrale vendo, Telefonare 760-616. A34202

1100 F 100.000, Topolino C 50.000, 103 190.000 vendo, Genova 2 bis.

1100 H e Dauphine '61 ottime condizioni. Telefonare 790-436.

1300 coupé Viotti annuale. Telefonare sera 760-122. A33964

1400 ottimo, con impianto gas nuovissimo 500 giardiniera 1961 privato vende. Telefonare 720-109.

1500 L sei mesi vendesi privato. Telefonare 593-370. A35334

245.000 facilitando, privatamente vendo bellissima Appia pochi chilometri. Telefonare 775-785.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

AFFARONE vendo Gilera Giubileo 150 sport, km. 3000. Tel. 682-539.

AFFARONE vendo realizzando Vespa 125. Telefonare 689-176.

AFFARONE vendo motocarri Guzzi, motocarrini, Gilera bicilindrica, Guzzi Alcedole, MV 125 competizione, ciclomotori Testi, Motom, Motauto, via Cecchi 37. A33271

APE 1958 vera occasione vendesi. Via S. Francesco da Paola 33, Torino.

BIANCHI, Falco 48 cc. sport turismo, affermatosi per robustezza praticità, pressoc rateazioni. Borgarello, via Camerana 2, telefono 42-356.

CICLOMOTORI Vivi vendita rateazioni assistenza ricambi. Avio, corso Vercelli 84, telefono 851-543.

HARLEY-DAVIDSON 750 ottime condizioni vendo. Telef. pasti 885-142.

LAMBRETTA Cavolo continua vendite rateali 30 mesi 4500 mensili, minimo anticipo, omaggio assicur. Corso S. Maurizio 29, telefono 676-969.

HARLEY-DAVIDSON 1000 telescopica, radio, orologio, vendo. Cesano, Tripoli 69. A33950

LAMBRETTA nuovissimi modelli, rateazioni accessibilissime. Agenzia Ronco, piazzetta Vigliardi Paravia 3, Torino, telefono 489-743.

MOTO BMW R 26 occasione vendo. Telefonare 272-019 dopo ore 19 feriali. A34124

OCCASIONE causa malattia privato vende Ape cabinata. Telef. 877-244.

OCCASIONI 125 Ferrari, Gilera, Maserati Gabbiano, 150, Vespa Gilera Lambretta, 175 Motobi, Verneg, 200 Mondial DKW, 250 NSU, 500 Saturno ESA. Facilitazioni. Bonaious 2.

VENDESI G.S. '62 ottimo stato, 120.000 trattabili. Telef. 856-582.

VENDO scafo fuoribordo plastica con Johnson 30 HP. Tel. 484-022.

VENDO Vespa G.S. 1962. Telefonare 374-854. A34910

VESPA Ape prenotazioni cambi rateazioni occasioni procuriamo patente. Moroni, Unione Sovietica 169.

VESPA, Ape, procuriamo patente, rateazioni permuta. Amerio, Ferrucci 76 telefono 330-071. O63

VESPE nuovi motocarri maggiorati, cambi, rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. O707

ANNUNZI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA adeguatamente qualsiasi merce, rimanenze negozi alloggi. Telefonare 732-264.

A.A.A. SGOMBRIAMO alloggi cantine solai acquistiamo rottami oggetti vari. Telefonare 484-370.

A.A.A. SVUOTIAMO cantine, solai acquistando rottami, cose varie. Telefonare 482-493. O399

A.A. SGOMBRIAMO cantine, locali, acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440. O391

A. SOFIT via Guerini 4 anticipazioni su collezioni di francobolli di certa importanza. Telefonare 513-570.

A 13.000 in più scaffali metallici uffici negozi magazzini, inoltre banchi lavoro. Rappresentante, via Marco Polo 19 bis. O934

ACQUISTA mobili moderni blocco merce varia sgombrando alloggi negozi, magazzini. Telefonare 483-182.

ACQUISTA qualsiasi bottiglie damigiane carta ferro. Telefonare ore pasti 273-822. A34313

AL mobilificio Linvral via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O1001

ALASIA, Vinzaglio 5, mobili per ufficio, casa, scuola, albergo. Richiedete cataloghi gratis. O160

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ALLOCCO mobili, corso Galileo Ferraris 26 (monumento), specialità cucine legno Formica tipo americano e armadi guardaroba legno e linoleum. Assortimento mobili in genere.

ARMADI lisciati e normali, assortimento. Fratelli Crapulli fabbricanti specializzati, Passalacqua 8, telefono 521-918. O420

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O166

ATTENZIONE! Camere letto poliestere tavolati 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 20.000, materassi a molle 15.000, turche, sedie, tutto per la casa; ritiro mobili usati. Fornasieri, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Tel. 238-705.

ATTENZIONE Fabbrica mobili ritira commercio svende a prezzi sbalorditivi. Approfittatene. Piazza Vittorio 3.

ATTENZIONE! Matrimoniali 67.000, cucine 39.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11.

BARBONCINI nani bianchi e neri, medi, bassotti, boxers, vendonsi. Telefonare 530-154. A34532

CANCELLO ferro, finestroni con sbarrande, vera occasione, vendesi. Telefonare 731-759. A34300

CAPRETTE libetane e tre colori vende privato. Telefonare 683-894.

CINEPRESE proiettori apparecchi fotografici binocoli tedeschi giapponesi vendita diretta migliori condizioni. Cambi, riparazioni. Martucci, corso Vittorio 52, telefono 510-889.

CUCCIOLI levrieri afgani biondi neri vendonsi. Telefonare 882-868.

CUCCIOLI purissima razza pastore tedesco iscritti, vendonsi. Telefonare mattino 881-129. O858

MACCHINE maglieria Weber automatiche superiori silenziose incontrollabili. Guarnero, Monte di Pietà 16.

MACCHINA maglieria 12/90 semispeciale perfette condizioni vendo. Telefonare 677-056 ore pasti.

MAGLIAIE! Niente fatica, maggiore produzione! Motorizziamo rapidamente vostre macchine (anche domicilio) garanzia, facilitazioni. Cassoci, San Quintino 4, telefono 53-368.

MAGLIERISTE, Super Copial la più moderna, più perfetta, esegue oltre duecento punti dimostrabili. Dipanatori, rimagliatrici, allratrici. Motorizziamo qualsiasi macchina. Accessori, riparazioni garantite. Narvo, Consolata 5, telefono 40-324. O276

MOBILI Canilì lusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitare esposizione, Sant'Anselmo 1.

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. 20850

MOBILIFICIO Orap 20 rate vendita propaganda camere da 119.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 cortile

MOBILIFICIO Overt, Vastissima assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Riberi 6, fianco Mole, t. 81-358.

MOBILIFICIO San Gaetano ingresso libero, assortimento camere cucine, salotti, armadioni, prezzi convenienti. Francia 280, isolato 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5. O16

MOBILIFICIO via Principe Amedeo 32 C angolo Accademia Albertine, pratica prezzi bassissimi, approfittatene. O753

OCCASIONE vendo tenda campeggio casetta veranda padiglione per soggiorno 4 o più persone. Telefonare 251-096. A33749

OCCASIONE vendo vestito Comunione, anni, vestiti taglie 40-48. Telefonare 366-571 ore pasti.

PIUMA d'oca e di gallina usate compro. Telefonare 485-440, 483-137.

OCCASIONISSIMA camera letto 6 porte poliestere 185.000, sala pranzo inglese 170.000. Telef. 882-356, 293-359. O861

OCCASIONISSIME grande assortimento macchine scrivere calcolatrici Olivetti, Olimpya. Corso Orbassano 73, telefono 500-825. A27767

OCCASIONISSIME svendiamo macchine scrivere calcolatrici ogni marca, altitti, riparazioni. Augusta, Cavour 6. O603

PIANOFORTI occasioni primarie marche vendo compro. Comoglio, Po 20, telefono 882-798.

PIANOFORTI Blüthner, gran coda al mignon, altre ottime marche. Po 25, Capitani. O719

PRIVATO cederebbe ricca matrimoniale, salotto orientale, mobili vari. Telefonare 83-024. A34131

PRIVATO svende televisore 23" imballato telecomando stabilizzatore 95.000. Telefonare 724-792 sera.

PRIVATO vende a privato servizio cristallo tazzine Ottocento stampa argenteria antica, soprammobili, quadri. Telefonare ore pasti 83-330.

PRIVATO vende barboncini neri medi. Telefonare 291-595. A35342

PRIVATO vende due acquari ottimo stato. Telefonare 760-390.

RISPARMIERETE acquistando mobili saldati direttamente fabbricanti in Brianza, Telefonare 297-464.

SINGER, altre marche, nuova, occasione, riparazioni, accessori, cambi, Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O994

SINGER, Norman, Pfaff zig-zag, applicazione mobiletti, motorini. Agagliate, Gioberti 1. O984

TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 82-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 589-883.

TELEVISORI nuovi causa cessione negozio svendo scopo realizzo. Telefonare 873-520. O158

VENDONSI armi d'occasione, G. Caliri, corso S. Martino 10, Torino.

VENDONSI cuccioli pastori tedeschi e scozzesi altissima genealogia. Telefonare 961-556 Carignano.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649

20.000 sommier laccato con libreria, Due sedie parigine laccate. Tavolo rotondo. Enciclopedia Tesoro vendo, Telefonare 685-370. A34164

PREPARAZIONE agli impieghi

Iniziano nuovi corsi di: CONTRIBUTI E PAGHE - DATTILOGRAFIA - STENOGRAFIA - MACCHINE CALCOLATRICI - CONTABILITA' MECCANIZZATA

ISTITUTO **STUDIUM**

P.zza Statuto 2, Torino

Telef. 40.283 - 43.720